

Sp. in abb. post. gr. IV/70 - I semestre 1987  
numero 31 - giugno 1987

# Lions

periodico del distretto 108-1a

**il nostro  
nuovo  
direttore  
internazionale**

**quinto anno  
del gruppo sciatori  
ciechi**

**\* STAGIONE DI CONGRESSI E DI REALIZZAZIONI**



## In copertina

Katia, la mascotte dei ciechi sciatori, con Susy, in una pausa della loro giornata sugli sci. In cinque anni sono ormai diventate brave sciatrici grazie alla scuola del Gruppo Verbanese, cui dedichiamo quattro pagine a colori. (servizio a pag. 42)



## Il congresso distrettuale a Saint Vincent

Il XXXV Congresso ha mantenuto le promesse della vigilia aprendo nuovi orizzonti. L'elezione del nuovo Governatore. (pag. 14)



## I Lions per il patrimonio artistico

Acqui, Genova, Torino la riscoperta del passato per dare un senso al futuro delle nuove generazioni. (pag. 50)



## Una giornata per il tricolore nelle scuole

A Genova è stata ripetuta l'ormai tradizionale iniziativa per la consegna della bandiera nelle scuole. (pag. 70)



## Medicinali dalla Valle Scrivia ad Asmara

Due containers colmi di medicinali e attrezzature mediche sono stati inviati all'« Hospitem » di Asmara. (pag. 57)

Editoriale: Mamma, li turchi	7	
Il XXXV Congresso nazionale	10	
Il XXXV Congresso distrettuale: Le decisioni e le novità maturate a Saint Vincent	14	<b>Cronache del Distretto</b>
La dichiarazione programmatica del Governatore eletto	15	
Portare al Board un soffio di umanità	17	
Cronaca delle tre giornate	17	
L'intervento di Giuseppe Taranto	18	
Il Regolamento della Stampa distrettuale	20	
L'intervento di Giuseppe Grimaldi	20	
La mozione delle nostre Lioness	21	
Il raddoppio del Libro Parlato	22	
Il protocollo dei rapporti Lions-Leos	26	
Campo Giovani « Riviera dei Fiori »: Aggiungi un posto a tavola	32	
La quinta Riunione di Gabinetto	33	
Il Quinto anniversario del Gruppo Verbanese sciatori ciechi	42	
Le nostre tasse: Pericoloso strumento di potere politico	47	
Ge-Mi-To: Milano e Genova a Torino per ricordare il gen. Dalla Chiesa	48	
Per la difesa del patrimonio artistico e culturale	50	
Un trittico riscoperto dopo mezzo millennio		
A nudo le origini del Duomo di Torino		
Una preziosa guida all'arte « minore »		
Riscoprendosi, Genova si prepara alle Colombiadi		

Convegno Lioness: Scampare all'infarto battendo il cronometro	54
Lions piemontesi nel mondo: fanno onore al loro paese	55
Convegno sugli incidenti all'infanzia	56
Dalla Valle Scrivia all'Asmara: containers con medicinali e aiuti	57
La Conferenza Leos a Taormina	61
Invito al Forum: Perché non andare a Lisbona per dire la nostra?	12
Un articolo del D.I. Giovanni Rigone: il marketing resterà un sogno irraggiungibile per i Lions?	31
Il primo Lioness Club in Svizzera	54
Notizie dai Clubs del Distretto:	
Prima Circostrizione	62
Seconda Circostrizione	65
Terza Circostrizione	68
Quarta Circostrizione	69
Quinta Circostrizione	70
Sesta Circostrizione	73
Settima Circostrizione	75
Leo Clubs	77
Lioness Clubs	78
I mugugni del vecchio Leone	7
Lettere al Periodico	8
Pillole	9
Novità nella biblioteca Lions	59

## Notizie dal mondo

## Vita dei Clubs

## Rubriche



# lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108-la dell'International Association of Lions Clubs (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Bartolomeo Lingua

**DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
Giovanni Bergallo

**CORRISPONDENTI**  
Angelo Gambaro, Tonino Lauro

**COMITATO DI REDAZIONE**  
Livio Andreoli, Lucio Bassi, Nino Cavallotti, Rino Cossard, Virginia Cossu Casalotto, Dino Garino, Gianfranco Gallo Orsi, Guglielmo Lanza, Alberto Lenti, Luigi Massa, Pietro Martinotti, Paolo Pitaluga, Alessandra Ramella, Pier Franco Rembado, Gianfranco Scarpa, Tersio Valsesia, Bruno Viano

**DIREZIONE E REDAZIONE**  
Corso Sommeiller 31, 10128 Torino  
tel. (011) 583551

**REDAZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**  
Angelo Gambaro,  
67 Strada Val S. Martino  
10131 Torino - tel. (011)8121595

**REDAZIONE LIGURIA**  
Tonino Lauro, 1 Corso Scassi  
16149 Genova - tel. (010) 4102280

**DIREZIONE AMMINISTRATIVA**  
Giovanni Bergallo, Via L. Da Vinci,  
Villino Elena, 17031 Albenga  
tel. (0182) 51934-51950

**PUBBLICITÀ**  
PUBLISARD di Mariangela Mazzucco  
Strada del Pavarino 35, 10132 Torino  
☎ (011) 894927 - 891175

**FOTOGRAFIA**  
Massimo Forchino,  
tel. (011) 690670-766654  
Mario Serra, tel. (011) 3090786  
Mario Sturnia, tel. (011) 353928

**STAMPA**  
Litografia GEDA  
Via Villa Glori 6, 10133 Torino  
Tel. (011) 677684

**ABBONAMENTI**  
Annuale L. 20.000  
Copie arretrate L. 5.000  
Spedizione in abbonamento postale  
Gruppo IV/70  
n. 3 — I semestre 1987  
Tassa pagata

Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

## Mamma, li turchi Cari amici,

bisogna ammettere che abbiamo la nostra grossa parte di torto. Ma come, dopo tanti anni di letargo questo distretto che ha sempre lavorato in silenzio senza nulla pretendere, improvvisamente si mette in testa di affermare la propria esistenza ad un Congresso nazionale, posando contemporaneamente tre pedine sulla scacchiera? Mettetevi nei panni di chi riceve un simile messaggio quando invece farebbe comodo il « io do una cosa a te e tu dai una cosa a me ». Non vi sareste sentiti anche voi allarmati e, rinnovando un'antica usanza, non vi sareste messi anche voi a gridare dall'alto della torre « Mamma, li turchi »?.

**C**ome dice il proverbio, dagli errori s'impara, e la lezione ci è servita. Ora sappiamo come dev'essere condotto un congresso, organizzandolo nei minimi particolari, scendendo al dettaglio senza nulla trascurare né lasciare al caso, o, peggio, al capriccio degli uomini, con una professionalità da far invidia ai politici, lasciando la porta aperta soltanto a possibili miracoli come la moltiplicazione dei pani

**F**acciamo l'esame di coscienza. Se i delegati avuti diritto fossero tutti confluiti a Milano, c'era davvero da mettersi le mani nei capelli. A fare i conti, avremmo spopolato. Fortunatamente ci hanno pensato i soci dei Clubs che, ben sapendo fin dal settembre dello scorso anno in quale data si sarebbe celebrato il Congresso di Milano, hanno colto l'occasione per fissare in quei giorni piacevoli gite, gemellaggi, trattenimenti vari o, meglio, un sacrosanto week-end lontano dalle cose di questo mondo lionistico. In fondo non c'erano gli altri a sacrificarsi per loro? E già pregustavano la gioia di cogliere due piccioni con una fava: il piccione azzurro della gita al mare, riposto nel carniere a fianco di quello roseo degli applausi che, accompagnati da qualche parola di circostanza, sarebbero stati tributati, a meta raggiunta, senza spesa alcuna.

**I**nvece, come leggerete, così non è andata. L'accoppiata è stata colta, e dobbiamo dire con largo margine, da chi s'era preparato per tempo (e per tempo significa più di un anno), ed ha potuto contare sui delegati dei Clubs del proprio Distretto che non avevano progettato per quella data week-end o gemellaggi, ma avevano rimandato eroicamente ogni impegno al giorno seguente, la domenica.

**P**ensiamo che molti, ascoltando i reduci da Milano, con spirito sommamente sportivo invocheranno le attenuanti che di solito servono ad alleviare le ferite per una sconfitta sul rettangolo verde della pedata: abbiamo colto molti pali, abbiamo avuto sfortuna, l'arbitro era parziale. Qualcuno, per mettersi il cuore in pace, se la prenderà con l'allenatore. E s'illuderà che, passato, il temporale, nulla cambierà.

**M**a chi a Milano c'era, sa che questo non sarà possibile. Intanto la sveglia ha suonato e continuerà a suonare insistentemente, noiosamente per tutto quest'anno e per qualche anno ancora. E chi vuol dormire non avrà vita facile. Quelli di Milano, i 160 che si sono accodati per dare il loro voto, accalcandosi in silenzio in un corridoio per poter udire la sommessa voce di un appello, mentre già quelli degli altri distretti avevano votato e se n'erano andati in pace ad addentare il meritato panino, ebbero quei 160 non permetteranno che tutto torni come prima. Sono pronto a scommetterlo.

*Roberto Lingua*

## I "mugugni" del vecchio leone

Di fronte ad un avvenimento eccezionale (e soltanto allora) radio, televisione e stampa danno il via ad edizioni straordinarie. È questione di prestigio, di diffusione e di guadagno, in audience o in vendita. In ogni giornalista è quindi sempre viva la speranza del « colpo » che lo renderà famoso: lo « scoop », la notizia. Persino i ragazzi conoscono il detto: « Se un cane morde un uomo non è una notizia. Ma se un uomo morde un cane, questa è notizia. In febbraio la Rivista nazionale « The Lion » ha stampato un'edizione straordinaria in 150.000 copie dedicate ad un unico tema: « I Lions: chi sono ».

Questa la notizia. 91 pagine di testo, due copertine con risvolto, moltissime pagine di pubblicità, 41 che certamente avranno coperto le spese di stampa di spedizione delle 115 mila copie spedite ad una larga fascia di pubblico, oltre alle 35 mila destinate ai lions italiani che chi sono dovrebbero già saperlo.

Ripensando alla vecchia regola, gradiremmo conoscere l'esito dell'eccezionale edizione e quali sono i « media », radio, televisione, riviste o giornali, che hanno rilevato e commentato la notizia. Anche se i Lions sono uomini che non mordono i cani.

•••

Da Oak Brook, dove leggono i nostri sommessi « mugugni », è arrivata la cordiale e simpatica lettera che la nostra rivista distrettuale pubblica a parte. Inutile dire che tanto interesse ci ha lusingati. Anche perché lascia intravedere la possibilità di disubbidire agli ordini che vengono dall'alto (quando la causa è giusta).

•••

Il Past Direttore Internazionale Grimaldi pubblica sulla Rivista del Distretto 108 Y un preciso esame di cosa si dovrebbe fare per facilitare la preparazione del Governatore di un Distretto e, fra l'altro, osserva: « ... l'eletto ritiene che il Governatore sia una specie di primo ministro che debba governare un paese di milioni di abitanti per un tempo infinito: si ritiene autonomo ed indipendente ... forma un gabinetto distrettuale elefantico ... non disdegnando regole che sembrano prese dal manuale Cencelli di partitica memoria ».

Un autorevole ed anziano lion del Torino Castello a proposito di organigrammi e Congressi ha commentato: « Il Lion ha una organizzazione con commissioni che non servono a niente, ma che debbono riferire al Congresso e non possono venire eliminate perché sistemano tanti Past Governatori che non vogliono uscire dal giro ». Queste cose le scrivono gli altri. Che vogliono rubarmi il mio mestiere?

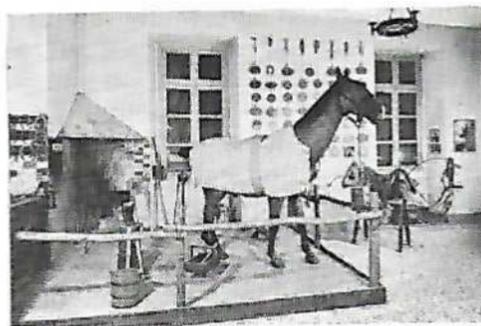
Livio Andreoli

# lettere al periodico

## Un tempio di ricordi e di tradizioni

Caro Direttore, la città di Pinerolo possiede, non abbastanza conosciuto ai più, un Museo di eccezionale interesse culturale, che testimonia un aspetto fondamentale nella storia italiana militare, politica e civile: il Museo Storico della Cavalleria. Da tempo questa istituzione è oggetto di interesse da parte del Lions Club del Pinerolese, che più volte ha promosso la visita delle sue sale da parte di delegazioni ospiti. Ritengo pertanto che una sommaria descrizione degli aspetti di maggiore importanza del Museo possa essere considerata di interesse per tutti e, allo stesso tempo costituisca un nuovo segno di attenzione del nostro Club verso questa istituzione.

Il Museo storico della Cavalleria è il museo d'Arma più giovane d'Italia, essendo stato inaugurato nel 1968. In questi pochi anni però, grazie essenzialmente alle



donazioni di privati, si è gradualmente trasformato in una collezione di primo piano a livello internazionale e preziosa guida sulla storia dell'Arma di Cavalleria. Il Museo è ospitato in quella che per molti decenni fu la sede della Scuola di Applicazione di Cavalleria di Pinerolo, della cui tradizione è, a buon diritto, l'erede. Le vicende della seconda guerra mondiale hanno infatti portato allo smantellamento della vecchia, prestigiosissima istituzione, che non è più stata ricostituita. Restano ora i tre piani di esposizione del Museo a perpetuarne le tradizioni e la memoria storica. « L'ordine cronologico è stato il criterio seguito nell'organizzazione del materiale esposto » spiega il Ten. Col. Di Martino, che da

anni opera nel Museo e che da alcuni mesi ne è il direttore.

« Ma, come si può constatare in ogni sala si possono distinguere molteplici aspetti riguardanti la storia della Cavalleria: quello tecnico militare, con le armi, le uniformi e gli altri cimeli di diretta attinenza bellica; quello sociale ed anche romantico, con la documentazione sulla vita del reparto di cavalleria e le sue occasioni di festa e di rappresentanza. Infine quello artistico: il Museo è ricco di opere d'arte, in particolare del secolo scorso, dedicate alla Cavalleria ed alla sua storia ».

Al piano terreno sono ospitate le carrozze ed i carriaggi militari; in altro padiglione, di cui si attende da anni l'ampliamento, i mezzi corazzati relativi agli ultimi decenni di attività bellica della Cavalleria.

Al primo piano sono conservati i cimeli più antichi. In primo luogo la documentazione della nascita della moderna cavalleria del Ducato di Savoia, con la costituzione dei reparti « storici » nello scorcio del diciassettesimo secolo. Ricchissima è la documentazione iconografica, molte le armi. Unica nel suo genere è la divisa appartenuta, alla metà del Settecento, già a nove anni nella carriera delle armi secondo le tradi-

zioni di famiglia.

Si procede quindi attraverso le sale dedicate alla vicenda risorgimentale, che ha forse segnato il momento di massimo rilievo storico dell'Arma di Cavalleria, sia sotto il profilo dell'impiego militare sia come fucina attiva della nuova coscienza nazionale. Uno dei primissimi moti carbonari, nel 1821, vede infatti come protagonisti i militari di cavalleria di varie guarnigioni, tra cui Pinerolo, confluiti ad Alessandria.

Nasce anche da queste vicende la « cultura » dell'Arma, di cui l'aspetto romantico e la tradizione di eleganza e signorilità non sono che il lato più appariscente. « La Cavalleria Italiana » riprende il direttore « non ha mai avuto un disertore: il perché probabilmente può essere cercato e compreso anche fra le memorie ed i cimeli che qui custodiamo ».

Il secondo piano racchiude l'attività recente dell'Arma: la seconda Guerra Mondiale, con le sue ultime cariche a cavallo, ormai passate alla leggenda, e l'attività coloniale. Di notevole interesse, la sala dei trofei e, per ricchezza e specializzazione, le due biblioteche, l'una a carattere militare e l'altra dedicata al cavallo, la cineteca e la fototeca.

Ogni cimelio ha una sua storia, e racchiude una vicenda personale.

Chiedo ed ottengo informazioni non solo dal direttore, ma anche dai sottufficiali e dai giovani che prestano servizio di leva nel Museo: sono tutti perfettamente coscienti di vivere in un tempio di ricordi storici e di tradizioni che non ha forse eguali nel mondo.

**Antonio Novo**

Presidente del Lions Clubs  
del Pinerolese

## SUL PROSSIMO NUMERO di *lions*

### *La riunione delle Cariche*

con le linee direttive del Governatore Berardo

### *L'Organigramma 1987-88*

Le cariche distrettuali, delle Circostrizioni, delle Zone e dei Clubs in un inserto staccabile

### *Il Forum Europeo di Lisbona*

L'italiano torna fra le lingue europee?

### *La Coppa dell'Amicizia*

Con un ampio servizio fotografico sul trofeo vinto dal Club di Santa Margherita

### *Calcio benefico a Genova*

La grande manifestazione sportiva a favore del Centro Tumori e Leucemie del Gaslini

### *La donazione del sangue*

Come si sono svolte le iniziative distrettuali

e tutte le iniziative di questa fine d'anno lionistico

## Allora è vero: parlavano proprio turco

Gentile Lion Andreoli, ho letto la rivista del Suo Distretto, nr. 29 del mese di febbraio u.sc., e mi permetta esprimerLe tutto il mio apprezzamento per la profondità, tiratura ed attualità del suo contenuto. Particolarmente, però, vorrei riferirmi alla rubrica « i mugugni del vecchio leone » e, precisamente, alla elezione di un designato/luogotenente del governatore come espresso dal Presidente Internazionale Akestam nel corso della sua intervista a cura del Lion Lingua.

Lion Andreoli, siccome la traduzione della risposta di Oak Brook (e della domanda proveniente dal Suo Distretto) sono stata io a curarla, mi permetta farLe notare che esiste nei distretti italiani una vera e propria confusione fra il

« governatore designato », come espresso dalla struttura lionistica italiana, ed il luogotenente, come espresso dal Consiglio di Amministrazione Internazionale. Io, non so quello che fanno in Isvezia, né potrebbe interessarmi minimamente perché il mio compito è quello di traduttrice-interprete fra la SC ed i Lions in Italia, compito che ho sempre rappresentato con sensibilità e coscienza.

Di giurisprudenza, ho avuto solo una infarinatura a livello universitario quando, a Torino, frequentavo l'università per divenire assistente sociale, alcune decadi fa, quindi, se non ho troppa dimestichezza con certi termini di diritto più consoni ed interpretativi al caso, spero vorrà perdonarmi e cercare di capire ugualmente.

Credo che se qualcuno riuscisse a capire questa questione, le cose potrebbero cambiare per tutti i distretti italiani che optano a seguire la pratica che vede l'elezione del governatore con un anno in anticipo onde prepararlo un pochino sulla sua mansione. In realtà, la colpa non è di nessuno: il fatto è che con culture e lingue straniere non si è mai abbastanza chiari. E sapere una lingua straniera non vuol dire tradurre soggetto, verbo, predicato e complimenti come si soleva fare con il latino ai miei tempi di studentessa. Sapere una lingua straniera significa captare il significato di quanto viene detto, talvolta alla lettera e talvolta no, ed inquadrarlo nella cultura e significato della lingua in cui si vuol tradurre. Mi spiego: In inglese si dice: « You cannot have the cake and eat it too »

La traduzione alla lettera, che non significa un bel niente in italiano sarebbe: « tu, non puoi avere la torta e mangiarla ». La traduzione giusta per significare qualcosa è invece: « Non puoi avere la botte piena e la moglie ubriaca ». Ora, per quanto riguarda il governatore designato a contro del luogotenente del governatore è avvenuta la stessa cosa che tradotta in parole più semplici significa: *confusione, tanta confusione!*

Quando la richiesta di chiarificazione giunse alla SC, da parte del Suo Distretto, trattava del *governatore designato*, eletto un anno prima per favorirgli l'apprendimento degli impegni di governatore, e giustamente.

Comunque, la elezione un anno prima, seguendo la metodologia italiana (*dico italiana, perché i francesi fanno quello che vogliono, come vogliono, quando vogliono con fronte unico rispetto al foresto internazionale non solo di oltre Oceano, ma anche di oltre Manica e se la cavano magnificamente*), non è compatibile con lo Statuto e Regolamento Internazionale, là dove si esprime che un governatore deve essere eletto ad un Congresso del Distretto *avvenuto immediatamente prima del Congresso Internazionale*. Nello scorrere di un anno si succedono vari congressi: quello di autunno, di mezzo inverno, di primavera, ecc. Il congresso a cui viene eletto il governatore designato finisce quindi con l'essere non quello immediatamente prima del congresso internazionale, ma uno a modo proprio. Questa fu la sola ragione per cui la divisione legale si espresse nei termini già noti. Devo aggiungere che altri distretti italiani ebbero a chiedere la stessa cosa, ma

## ...Pillole...

### « Le cure supposte »

*La nostra vita è sempre più essenziale. Siamo perennemente compressi da esigenze vere o supposte che fanno della nostra fugace presenza terrena un caotico e arruffato groviglio di compiti e appuntamenti al fine di soddisfare obiettivi sempre più complessi.*

*Non è il caso di soffermarci sulla bontà delle scelte di vita, bensì sulle esigenze che vengono a crearsi in quest'era dell'informazione che brucia ogni fatto, creandone, nel contempo, di nuovi.*

*Siamo forse vittime dell'exasperato tecnicismo e chi non ne tiene conto si sentirà decrepito ancor prima di nascere.*

*Ho letto di un medico che si dichiara esperto di pubblicità e giornalismo, e viceversa, non ricordo bene. Sono lieto, o meglio, orgoglioso che menti simili esistano fra i Lions ma, pur ritenendo encomiabile ogni tipo di volontariato e sperando che non venga mai a mancare, credo che un minimo di umiltà non guasterebbe. Io, giunto alla faticosa mezza età, « suppongo di supporre le supposte cure necessarie » per vincere i bubù sempre più incipienti e, forse, alle volte mi permetto anche di consigliarle. Lungi da me la presunzione di sentirmi medico.*

*Concludo, dichiarandomi soddisfatto per la candidatura di un giornalista alla direzione della rivista nazionale e di un esperto del « sociale » alla guida del distretto; se non si fosse capito, queste affinità mi gratificano, specie se penso ai possibili risultati di cui godremo tutti.*

*Buon lavoro Mimmo; felice annata Michele. Grazie per le ore di sonno che perderete per tutti noi.*

**Gianfranco Scarpa**

tutti ebbero la stessa risposta perché si trattava sempre del famoso *governatore designato*.

Se essi, invece, avessero chiamato il governatore designato *luogotenente del governatore*, che implica certezza di elezione a governatore l'anno appresso, l'impostazione sarebbe stata diversa e più fortunata, perché le disposizioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale prevedono la carica di *luogotenente del governatore*, ma non quella di *governatore designato*. Ha capito? È questione di regolamenti e di terminologia, Lion Andreoli! Ed è qui che sorgono talvolta dei malintesi. Il governatore designato, come inteso dagli italiani, verrebbe ad essere sulla scia della elezione per il terzo vice presidente a livello internazionale, il quale, dopo tre anni, si vede presidente per ... (successione automatica? non ricordo il termine che si usa in questo caso). Per una cosa del genere occorrono delibere vere e proprie, come è facile dedurre. Non essendovene per quanto riguarda la elezio-

ne del governatore distrettuale, diviene non compatibile con lo Statuto Internazionale e quindi non permesso. In qualsiasi momento i Lions italiani vorranno mettere in pratica il termine *luogotenente del governatore* sono sicura che non avranno intralci, poiché credo che questa sia la metodologia seguita dagli svedesi. Spero di essere stata di chiarimento su questa scottante questione, una fra le tante che assillano il Lionismo contemporaneo. Mi tenga comunque a disposizione per ulteriori delucidazioni, anche con l'aiuto dei legali in SC: sono tutti simpatici e disponibili! Mi permetto aggiungere che ho trovato le osservazioni nella « lingua inglese e i Lions "pensadores" », (ho una infarinatura anche di spagnolo) (lettere al periodico), molto precisa: i Lions italiani hanno bisogno di maturarsi a livello internazionale per riuscire con il FORESTO, e non forzare raccomandazioni che finiscono con il fare un bel niente per la loro causa ma solo per la causa del raccomandato che appunto perché

raccomandato (i qualificati stanno in piedi da soli!) non riesce a porsi in prima linea e dibattere un principio o concezione. Per quanto io sappia (sono in SC da quasi tredici anni), solo l'avv. Taranto, il Prof. Martinenghi e l'ing. Rigoni hanno cercato di battersi con esattezza di argomenti e principi, ora statutarie, ora di altro genere). La Loredana fa molto, ma ella non ha poteri di sorta, è un filo di collegamento amministrativo, ma... il potere, il vero potere... sta nei Lions e sono essi che possono forzare i cambiamenti necessari con unità di primo fronte e con potere di lingua inglese. Il Lion Arnaldo Magioncalda si merita un « bravissimo »...! Spero che in Italia si viene a fare come i russi, i quali avendo accantonato un elemento intelligente e diligente, lo allattano, come si suol dire, sin dai suoi primi passi, inviandolo a proprie spese anche all'estero, per poi lanciarlo nella pista internazionale a parità linguistica e di comportamento che contano.

L'articolo del Prof. Grimaldi si è provato di acutezza, solo che negli USA ci sono clubs composti di soli uomini, sono clubs privati. Non è il Lions Clubs International un'associazione di uomini in questo senso? penso siano i legali statunitensi che non riescano a dibattere con successo il concetto di clubs per soli uomini. Non ci vedo niente di contrario a parità di diritti. Ma, questa è la commedia negli USA: sostengono la donna, ma mai a parità di diritti dove conta veramente, le concessioni vengono a sbarcare sul femminismo senza costruito. La differenza fra un uomo ed una donna vi sarà sempre e tutte le leggi del mondo non riusciranno a cambiarla. Occorre darvi regolarizzazione di diritti veri e propri. Una vera donna non sognerà mai di voler fare la muratrice, l'operaia in una fonderia, ecc. Sono le aberrazioni del mosaico genetico che causano queste confusioni fra le donne, ma... si potrebbe continuare all'infinito su questo sentiero ed io Le ho già rubato fin troppo tempo. Perdona la mia chiacchierata! Spero però di essere riuscita a gettare un po' di luce sulla questione del governatore designato in modo che gli interessati potranno dare un indirizzo giusto alla loro azione. Mi è gradita l'occasione per porgere vive cordialità ed augurare a Lei e Lions italiani, Maggiori e Minori, una incisiva azione lionistica ed una felice primavera.

**Marion Burcato**

*traduttrice nel settore italiano presso il Dipartimento Euro-africano, Oak Brook*

A conclusione di quest'anno il nostro Distretto ha ritrovato la propria

# E Milano ha inventato il

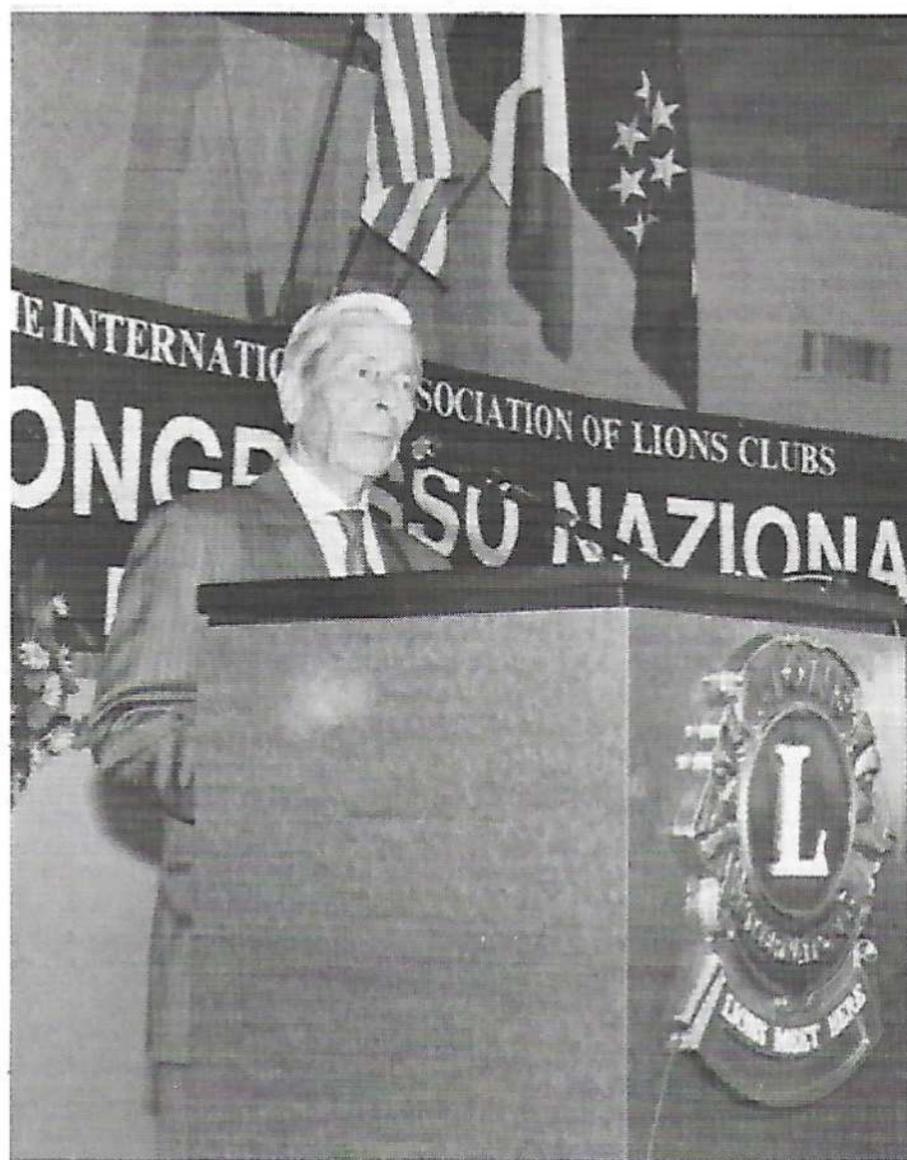
**I** XXXV Congresso Nazionale, i cui lavori si erano aperti alle 11,45 di sabato 6 giugno con qualche ritardo sulla tabella, alle 12,05 in pratica era già finito. E invano, nella mattinata della domenica, in un'aula spopolata che tanto ricordava quella di Sorrento di cattiva memoria, un past Governatore lodigiano, Sergio Fedeli, recriminava sul fatto che « le cose più interessanti si discutessero proprio in quel momento ».

Non c'era più nulla da fare tranne raccomandarsi, come ha proposto Fedeli — ma la raccomandazione non è stata messa ai voti — ai nuovi Governatori, questi cirenei cui sono stati accollati molti problemi insoliti, di studiare più attentamente le modalità di svolgimento del Congresso nazionale.

Infatti il Congresso di Milano è stato celebrato alla rovescia, al contrario cioè di quanto era sempre stato fatto proprio per evitare aule deserte quando si dibattono i problemi più importanti e votazioni fini a se stesse, con delegati che gettano il loro foglietto nell'urna senza nulla ascoltare prima, senza che nulla prima possa essere detto o discusso.

Così era stato stabilito dall'Ordine del Giorno ma, e un gruppo di Delegati del nostro Distretto non ha mancato di farlo notare in apertura al Presidente del Congresso, non si trattava della Bibbia. L'inconveniente poteva essere evitato con un semplicissimo accorgimento dettato dal buon senso: quello di far precedere al voto l'esposizione degli argomenti attinenti strettamente al voto stesso, consentendo di anticipare l'attesissima relazione del Direttore della Rivista nazionale « The Lion » e il relativo dibattito. Alternativamente, si chiedeva la possibilità di fare dichiarazioni di voto, ma l'impossibile condizione imposta era che esse non dovevano contenere accenni all'altro candidato.

Di fronte a questo sbarramento, i delegati del nostro distretto hanno demandato al Vice Governatore Lamarca il compito di illustrare una mozione da mettere ai voti dell'Assemblea. Il che è finalmente avvenuto di fronte ad un uditorio innervosito che l'ha respinta. In tal modo non restava altro che andare alle urne dopo gli interventi per



dichiarazione di voto. Ma il Presidente ha dimenticato di chiedere, al termine della presentazione dei candidati se vi fosse qualche intervento. Tanto che il PDG Pietri, chimato in ritardo su una dichiarazione di voto per l'elezione del candidato a Direttore Internazionale, vi ha rinunciato.

Una dimenticanza che si era assommata ad un'altra, quella di leggere, prima della presentazione dei candidati a direttore della rivista « The Lion », il curriculum dei due candidati. Il che non era affatto irrilevante in un momento in cui si invoca professionalità in tutte le iniziative lionistiche.

Ma togliamo subito di mezzo l'esito delle votazioni. Per il Direttore Internazionale, Giovanni Rigone del Club di Pavia, ha ottenuto 530 voti contro i 178 di Terzo De Santis. Carlo Martinenghi del Club di Varese, è stato riconfermato alla direzione della rivista con 529 voti contro i 181 di Bartolomeo Lingua. Infine, come ha detto il Presidente del Consiglio dei Governatori nel darne l'annuncio, i nuovi Governatori « senza togliere alcun merito ad alcuno, anche tenendo conto di un problema di equilibrio numerico, (numero di

Presidenti del Consiglio dei Governatori ottenuto dai singoli distretti n.d.r.) hanno scelto quale loro Presidente per l'anno 1987-88 il Governatore Sossio Guarnaccia ».

Crediamo che Giovanni Rigone non abbia bisogno di presentazioni, tanto è nota la sua attività nell'ambito della lotta contro la droga in campo nazionale con l'AIDD, in campo europeo come responsabile dell'EFADACO e in campo mondiale per il decisivo contributo dato al programma Lions di prevenzione delle tossicodipendenze, noto come « QUEST ». I lettori della nostra rivista conoscono il pensiero di Rigone attraverso i suoi scritti che appaiono regolarmente in ogni numero della nostra pubblicazione su temi di volta in volta concordati, così come accade anche in questo numero alle pagine seguenti. Giovanni Rigone siederà dunque nel Board of Directors come Direttore Internazionale per il biennio 1988-1990. Soltanto fra sei anni il nostro Multidistretto potrà esprimere una nuova candidatura a Direttore Internazionale.

Carlo Martinenghi continuerà a dirigere la rivista nazionale « The Lion » fino al 1991. Le prossime elezioni per il rinnovo



della carica si svolgeranno nel 1990.

E veniamo ai contenuti del Congresso che s'è svolto a corrente alternata con aperture e chiusure non sempre giustificate. La parte più interessante è stata indubbiamente quella riguardante la preparazione dell'atteggiamento che terrà la delegazione italiana al Forum Europeo di Lisbona, che ha visto tutta una serie di votazioni all'unanimità. Unanimità per la proposta della modifica dell'art. 6 per ottenere che nel Consiglio europeo siedano membri autorizzati dai singoli Multidistretti. Unanimità per la richiesta che, al termine della riunione conclusiva del Consiglio europeo, il Presidente del Forum trasmetta copia delle mozioni concernenti modifiche dello Statuto Internazionale ai Presidenti dei Forum delle altre aree geografiche. Unanimità infine per la proposta di revoca della delibera di Aarhus e il ripristino, limitatamente alla traduzione orale, della traduzione simultanea in cinque lingue. A maggioranza infine la delegazione italiana è stata impegnata a disertare il Forum se non sarà approvata la nostra richiesta di ripristino delle condizioni precedenti relativa-

vocazione riaffacciandosi con forza sulla platea nazionale del Lionismo

# Congresso alla rovescia



mente alla traduzione simultanea.

Le proposte erano state illustrate con la consueta chiarezza dal Past Direttore Internazionale Taranto il quale, a proposito di quest'ultima drastica decisione aveva detto: « Al Forum occorre potersi esprimere e poter capire con facilità. Se non abbiamo le disponibilità della lingua è perfettamente inutile andarci. Ma direi che è anche un discorso di rispetto reciproco. Non possiamo ammettere che ci siano Lions di prima categoria e di seconda categoria in seno al Forum europeo. E quindi io non vorrei che voi non soltanto approvaste le proposte che il Consiglio dei Governatori intende portare al Forum di Lisbona, ma impegnaste la delegazione italiana a poter dichiarare ufficialmente che, se non sarà ripristinata la traduzione simultanea, l'Italia si allontanerà dal Forum europeo. È una decisione estremamente grave questa che io caldeggio, è una decisione sofferta. Ho partecipato a moltissimi Forum, intendo continuare a parteciparvi, però a condizione che il Lionismo italiano sia in grado di poter effettivamente partecipare. Se noi non avremo questa condizione essenziale per poter



Un aspetto del salone dell'Hotel Quark. In alto a sinistra, il PDG Terzo De Santis durante il suo indirizzo all'Assemblea. A destra il tradizionale scambio dei guidoni distrettuali fra i governatori uscenti e quelli subentranti

svolgere il lavoro che i Lions italiani devono svolgere, è perfettamente inutile andarci ».

Una dichiarazione e un atteggiamento coraggiosi che però non hanno avuto come testimoni autorevoli presenze dell'internazionalità lionistica. Non era infatti presente ai lavori il Past Direttore Internazionale Grimaldi né, come negli anni scorsi, era presente il Direttore Internazionale in carica. Questa assenza di

autorità era stata notata anche nel corso della coreografica apertura del Congresso: non erano presenti né esponenti comunali né regionali, ma soltanto un rappresentante del card. Martini. Ed i giochi di luce consentiti dalle attrezzature modernissime del « Quark Hotel » non erano certo riuscite a nascondere questo « buco » forse dovuto alla campagna elettorale in corso.

Non vogliamo sottolineare

questo particolare per amore di polemica, ché di polemiche, non tutte chiaramente comprensibili, è stato ricco il Congresso. Come quella, ad esempio, seguita alla richiesta di un aumento della quota distrettuale di 2 mila lire che, in un primo tempo, era stato detto, avrebbe dovuto servire per « la proiezione esterna dell'immagine del lionismo, giusto quanto emerso dal seminario di studio di Pescara » e che poi si tentava di far rientrare, dopo il voto negativo dell'Assemblea, attribuendo la richiesta ad una voce relativa al compimento di una delle attività — la distribuzione di un cartoncino sulle autostrade con le norme per il pronto soccorso in caso d'incidente — previste dal Service nazionale «Il rispetto della vita: educazione al primo soccorso ».

Altra polemica quella che si è rapidamente sedata grazie all'intervento del nostro Governatore. Poiché i lavori stavano prolungandosi oltre il previsto, è stato proposto che i Governatori in carica rinunciassero ad esporre le attività compiute nell'anno nel proprio settore di competenza. Togliere la parola ai Governatori, quindi. Un evento davvero singolare. Pronta la reazione di Launo, il quale ha fatto presente l'importanza della relazione che s'accingeva a presentare sull'attività per la gioventù e i Leos. Concluso l'incidente, Launo ha dimostrato ampiamente quanto fosse opportuna la sua esposizione che non ha mancato di impressionare per l'ampiezza delle iniziative intraprese durante l'anno da Clubs e distretti Leo, gli obiettivi raggiunti attraverso i Campi Giovani e gli scambi giovanili. Launo ha concluso illustrando le tesi che svolgerà in sede europea al Forum di Lisbona.

Interminabile il dibattito sulla modifica delle norme che presiedono per la presentazione delle proposte di service nazionale, che si volevano per snellire l'iter previsto dalle norme varate al Congresso di Ischia. Il dibattito si è allargato all'opportunità o meno e sulla modalità del service nazionale, concludendosi con l'approvazione di una raccomandazione, proposta dal PDG Riccitiello, di dare incarico al prossimo Consiglio dei Governatori di esaminare la materia del service nazionale con fini più ampi, e con l'approvazione del-

le modifiche dell'iter burocratico per la presentazione delle proposte del service nazionale e la scelta dello stesso.

E arriviamo alle delibere circa il service e il tema nazionale. Per l'anno 1987-88 è stata decisa la continuazione dell'attuale « service », onde consentire il completamento. In base alla modifica attuata circa l'iter delle proposte di service, è stato poi approvato anche il « service nazionale » per l'anno 1988-1989 che suona così: « Ama di più la tua città ».

Inoltre è stato raccomandato di offrire gli strumenti economici per attuare l'attuale « service nazionale », dopo gli interventi del PDG Fedeli (ottenere sponsorizzazioni per il finanziamento) e del PDG Mario Marchisio (il compito dei Governatori è di coordinare e sovrintendere alle attività dei Clubs, ma non amministrare per conto dei Clubs. Diamo fiducia ai Clubs per il finanziamento dell'attività).

Come Tema di Studio nazionale è stato approvato « Ambiente, sviluppo e qualità della vita », nell'ambito dell'Anno europeo dell'ambiente. E ciò anche perché, in base ad accordi con la CEE, i Lions e solo i Lions, a livello europeo, saranno gli interlocutori diretti della Comunità europea per portare avanti il discorso sull'ambiente. Al dibattito su questi temi, è seguita la relazione del PDG Martinenghi sulla rivista « The Lion », relazione che è stata pubblicata sul numero di aprile della rivista. A proposito della riduzione della quota di 3 mila lire a carico di ogni Lion, Martinenghi ha precisato che la quota stessa rimane ovviamente a disposizione dei Districti. Conclusa la relazione, è intervenuto Terzo De Santis il quale ha chiesto precisazioni sulla configurazione della proprietà della rivista. Ma c'è poco da dire e poco da fare: « Milan l'è un gran Milan » ancora e sempre. Il mattino della domenica si era cominciato piuttosto in ritardo e, in compenso, con voce rotta dall'emozione, è stato solennemente annunciato alla platea che, proprio quel giorno, il 7 di giugno, si compivano i settant'anni della nostra Associazione.

Forse l'orologio del Quark era in anticipo, visto che la sera del gala varieté erano stati anticipati anche, ma con esatta destinazione, certi mazzi di fiori. Tuttavia fra il 7 giugno e l'8 ottobre, fra il giorno del Congresso milanese e il giorno del Congresso costituito di Dallas, corrono ben quattro mesi. Peccato che Melvin Jones non ci abbia pensato in tempo: la festa sarebbe stata completa.

Il Congresso è continuato con pa e la necessità di potenziarla. senza riserve il ruolo della stampa e stato riconosciuto Congresso, è stato riconosciuto consesso così ampio come un

Il Congresso è continuato con l'approvazione della proposta del Club Genova Portoria, illustrata dall'amico Dogliani, di celebrare ogni anno, il 7 gennaio, una giornata Lions per la donazione del Tricolore a scuole ed Enti e con la ratifica delle nomine alle Commissioni Permanenti multidisciplinari di nuovi membri. Per il nostro Distretto, Graziano Maraldi alla Commissione Affari Interni, i PDG Capriotti e Pozzo alla Protezione Civile, mentre Romolo Tosetto è membro del Comitato d'Onore Nazionale, supplente Terzo De Santis.

È stata stabilita la sede per il Congresso Nazionale del 1989 (come è noto Sciacca è la sede per il 1988). Fra Bari e Chianciano, ha prevalso questa seconda località. Le quote d'iscrizione rimarranno invariate.

Mentre il Congresso si avvia alla conclusione, sono stati premiati, con una targa, alcuni soci particolarmente meritevoli. Fra gli applausi Mario Marchisio, premiato per il suo lavoro con i giovani, è salito sul palco. Infine il Consiglio dei Governatori ha insignito Terzo De Santis della nomina a Presidente Onorario della rivista « The Lion » in riconoscimento dei suoi grandi meriti passati.

Il Congresso si è concluso con la tradizionale consegna dei guidoni al Governatore entrante da parte del Governatore uscente. Augusto Launo ha abbracciato commosso Michele Berardo. Lo stesso hanno fatto gli altri sei Governatori. E tutti insieme hanno ascoltato l'Inno nazionale. Dopo alcune parole di circostanza del Past Direttore Internazionale. Dopo alcune parole di circostanza la relazione di Terzo De Santis il quale ha chiesto precisazioni sulla configurazione della proprietà della rivista. Ma c'è poco da dire e poco da fare: « Milan l'è un gran Milan » ancora e sempre. Il mattino della domenica si era cominciato piuttosto in ritardo e, in compenso, con voce rotta dall'emozione, è stato solennemente annunciato alla platea che, proprio quel giorno, il 7 di giugno, si compivano i settant'anni della nostra Associazione.

# per dire

## Il Presidente e risponderà alle loro di Formosa e le sulle Lioness e l'Associazione

Il Forum Europeo 1987 che si svolge dal 3 al 5 settembre a Lisbona, una città di grande richiamo turistico, segnerà il ritorno alle tradizioni che in passato hanno fatto del raduno dei Lions europei un momento di entusiasmante fraternizzazione, secondo solamente alla Convention per importanza. Il Forum Europeo 1986 si era svolto, un po' in sordina, nella cittadina di Aarhus, e la scarsa partecipazione aveva dato via libera ad alcune discutibili decisioni, prima di tutte quelle dell'abolizione della traduzione simultanea in cinque lingue, fra le quali l'italiano.

Lisbona dovrà dunque essere il trampolino della riscossa sul piano del rilancio europeistico, in un momento di grandissima importanza per il futuro del Lionismo: infatti si tratterà della prima riunione a livello internazionale, dopo il voto alla Convention di Taipei che segnerà il destino non soltanto delle Lioness, ma anche dei Lions Clubs attraverso l'abolizione delle parolone « di sesso maschile » dall'art. III dello Statuto Internazionale.

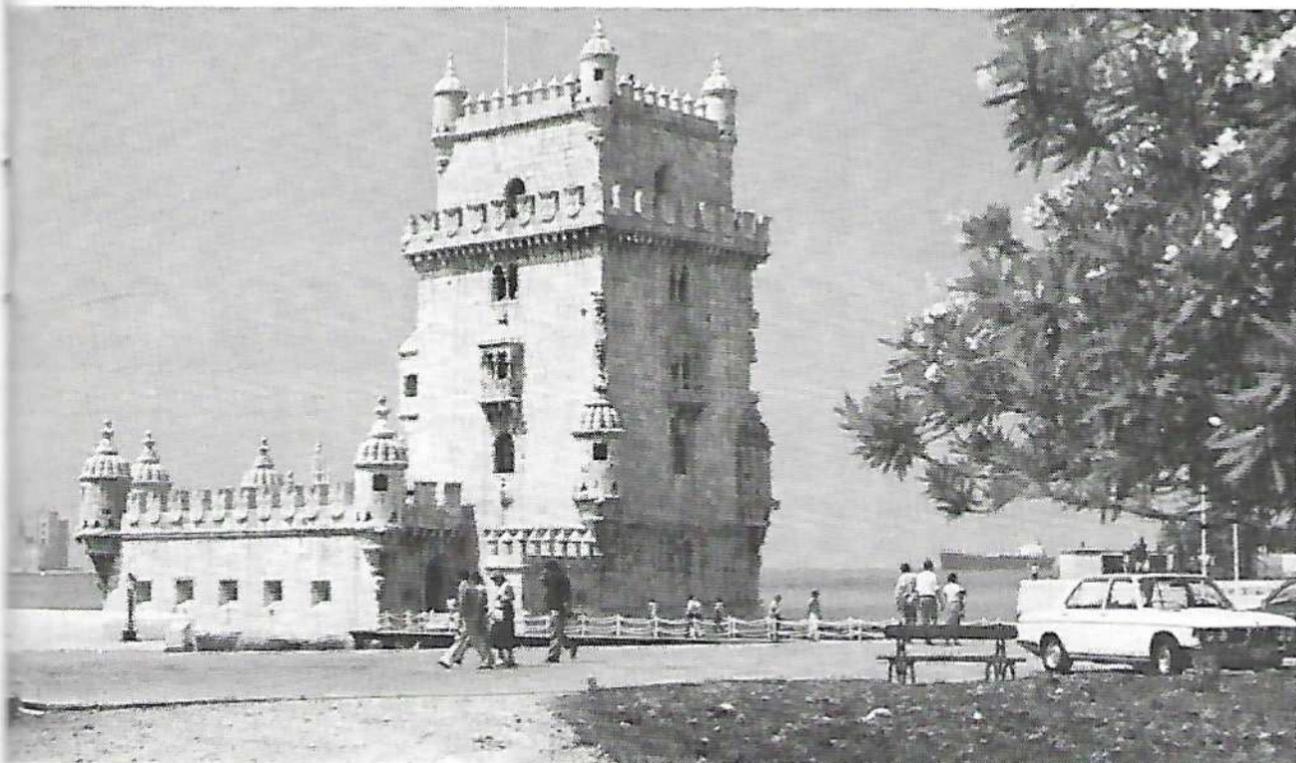
A Lisbona avremo occasione di avere dal nuovo Presidente Internazionale, Judge Brian Stevenson, un Lion canadese che succederà allo svedese Sten Ake-stam, informazioni dirette su questo e altri temi nel corso dell'incontro che è già stato fissato per sabato 5 settembre, dalle 9 alle 10 del mattino, presso la Fondazione Calouste Gulbenkian, dove si svolgeranno tutti i lavori del Forum.

Forse, in quell'occasione, le Lioness potrebbero essere già alla pari con i Lions, inserite in Club Lions a pieno diritto. Comunque certamente, nel corso dei lavori, la nuova situazione verrà esaminata e discussa di fronte agli interlocutori più validi: il Presidente Internazionale, il Past Presidente Internazionale e i membri europei del Board of Directors.

Ma c'è un altro punto di grande interesse, che rappresenta la ripresa di un discorso iniziato anni fa e che ad Aarhus era stato interrotto: quello dell'azione

**Internazionale s'incontrerà con i Lions  
domande: sarà la prima volta dopo la Convention  
importanti decisioni statutarie**

# Perché non andare a Lisbona la nostra al Forum?



Il suggestivo panorama della città di Lisbona. A sinistra, uno dei punti più caratteristici: la Torre di Belem sulla riva del Tago

per ottenere un collegamento fra i Forum che si celebrano nei vari continenti. Questa azione tende a dare maggior peso ai singoli Forum rispetto alla Convention mondiale, aprendo la strada alla possibilità del voto per procura. Infatti al Consiglio di Cooperazione Europea verrà presentata una mozione avente lo scopo di promuovere un migliore e più efficace scambio di informazioni tra il Forum Europeo e quelli di altre aree geografiche. La mozione verrà presentata dal past Direttore Internazionale Giuseppe Taranto.

E poiché parliamo di Direttori Internazionali, Lisbona sarà la

prima sede dove il Direttore Internazionale italiano, che verrà eletto al Congresso Nazionale di Milano, verrà ufficialmente presentato. Un'altra ragione di presenza a Lisbona: quella di farli sentire fisicamente il nostro appoggio e il nostro affetto, dimostrando che i Lions italiani non sono soltanto i più numerosi in Europa, ma anche fra i più attivi alle Assise internazionali.

Il viaggio da Libona, del resto, non presenta particolari difficoltà e, anche economicamente, le condizioni praticate dalle agenzie di viaggio sono particolarmente allettanti.

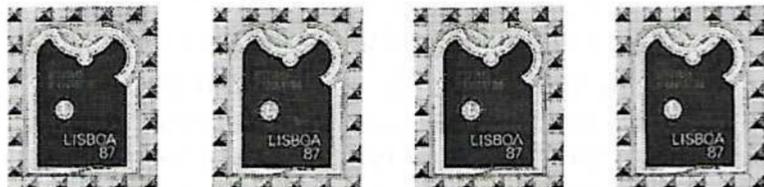
Sulla Rivista nazionale « The Lion » sono state pubblicate in aprile, le condizioni offerte dalla CIT: un soggiorno a Lisbona dal 2 al 6 settembre all'Hotel Alfa per L. 915.000; un soggiorno a Lisbona e tour del Portogallo dal 2 al 9 settembre per L. 1.315.000.

Dal canto nostro, tramite l'amico Giovanni Chiappero del Club Rivoli Valsusa, abbiamo ottenuto condizioni particolarmente vantaggiose per una soluzione intermedia che vi illustriamo in questa pagina. Ovviamente chi è interessato deve rivolgersi direttamente all'agenzia indicata specificando la propria qua-

lità di Lions del Distretto 108-Ia.

Il Forum Europeo di Lisbona è dunque un'allettante meta per tutti noi, sia dal punto di vista turistico, sia da quello dei temi dei lavori che si propongono, secondo un programma che si snoda da giovedì 3 settembre, giorno della cerimonia di apertura, a sabato 5 settembre, giorno dell'incontro col Presidente Internazionale e della cerimonia di chiusura. Nel corso dei lavori verrà data la parola anche al nostro Governatore Launo sul tema della gioventù e dei Leos. Una ragione di più per essere presenti a Lisbona.

## Dal 31 agosto al 6 settembre a Lisbona con 950.000 lire



« Haut Viaggiar bene » ha studiato appositamente per i Lions del nostro Distretto un programma di viaggio a Lisbona in occasione del Forum Europeo 1987. Ecco il programma:

**31 agosto (lunedì)** - Volo Milano-Lisbona. Partenza dall'aeroporto di Milano Linate alle 15,40 con il volo TP 763 e arrivo all'aeroporto di Lisbona alle 17,30. Trasferimento all'Hotel Sheraton (cinque stelle).

**1-5 settembre** - Trattamento di pernottamento e prima colazione in hotel.

**6 settembre (domenica)** - Volo Lisbona-Milano. Partenza dall'aeroporto di Lisbona con il volo TP 760. Arrivo all'aeroporto di Milano Linate alle ore 14,30.

### La quota comprende:

- volo aereo di linea della compagnia di bandiera portoghese TAP, andata e ritorno.
- trasferimenti da e per l'aeroporto di Lisbona.
- sistemazione presso l'Hotel Sheraton (5 stelle, che si trova nelle immediate vicinanze della « Calouste Gulbenkian Foundation » dove si svolgono i lavori del Forum).
- trattamento di pernottamento e prima colazione continentale.

### L'agenzia Haut offre:

- schede informative sulla città di Lisbona ed i suoi dintorni
- itinerari per visite ed escursioni
- calendari delle principali manifestazioni culturali in programma durante il periodo di effettuazione del viaggio

Per ulteriori informazioni rivolgersi a « Haut » via Gramsci 10, Torino — Tel. 011/519141. La signorina Paola Gallo vi darà tutti i chiarimenti del caso e accetterà le prenotazioni entro il 30 luglio.

# Le decisioni e le novità

## Ruggire al presente

**D**ire che dei 35 congressi celebrati nel nostro Distretto quello di Saint Vincent 1987 verrà ricordato come uno dei più positivi, probabilmente è riduttivo. La portata dei risultati, le prospettive aperte, il senso di responsabilità e l'appassionata partecipazione dei Delegati, suggeriscono che in quei tre giorni all'inizio di maggio si è verificato qualche cosa che va al di là dell'esito di questa o quella votazione, e che dimostra una ormai diffusa volontà di cambiare per procedere speditamente verso forme più incisive di lionismo. Si è detto che l'evoluzione del lionismo richiede tempo e pazienza, e infatti molte volte, tirando le somme, abbiamo dovuto rimpiangere le occasioni perdute. Ma è anche dimostrato che le attese non sono deluse, perché quando si presenta il momento propizio, di colpo si riacquista il tempo perduto.

Ebbene, Saint Vincent è stata una di queste occasioni. Si parlava da anni di informatica: il Congresso, a schiacciante maggioranza, ha espresso la volontà di darci, e subito, un'organizzazione adeguata ai tempi e di prepararci a centralizzare i servizi in una segreteria permanente. Fiumi di parole e dubbi amletici hanno rallentato per anni il riconoscimento delle funzioni essenziali della stampa: primi nel Multidistretto e primi in Europa, ci siamo dati un regolamento che considera il settore dell'informazione come un « service » indispensabile per la diffusione dei nostri ideali. Primi anche nell'incoraggiare concretamente, attraverso norme fino a qualche anno fa impensabili, l'opera dei nostri giovani, i Leos. E che dire del coraggio con il quale le Lioness si sono battute a favore dell'approvazione dell'emendamento dello Statuto Internazionale, al buio, senza garanzie e senza porre condizioni, di fronte alla prospettiva di ottenere finalmente pari dignità nell'Associazione?

Come se tutto ciò non bastasse, non a caso, abbiamo avuto la

soddisfazione di autorevoli testimoni al nostro lavoro: i Past Direttori Internazionali Grimaldi e Taranto, i quali non si sono limitati ad una funzione di rappresentanza, ma sono stati coinvolti nel dibattito, arricchendolo con i loro interventi.

Indubbiamente a Saint Vincent si sono sommate varie favorevoli circostanze, fra le quali una perfetta macchina organizzativa che si appoggiava a strutture ideali come quelle offerte dal Centro Congressi del Billia. Ma tutto ciò non sarebbe stato sufficiente a determinare il successo del Congresso senza l'apporto essenziale di chi ha saputo condurlo: il Governatore Augusto Launo, instancabile, che con tatto ed energia ha incoraggiato i Delegati a percorrere strade nuove per affrontare e risolvere anche ciò che troppo a lungo era rimasto insoluto.

Nessuno dei 500 congressisti è tornato a mani vuote al proprio Club, né può lamentare di non aver avuto modo e spazio sufficienti per affermare liberamente le proprie opinioni o di non aver ottenuto esaurienti risposte. Nulla di quanto è stato detto è andato perduto in quelle lunghe ore trascorse nella grande sala ovattata dove tutto miracolosamente funzionava alla perfezione, persino i microfoni. Tutto è stato messo a profitto per raggiungere gli obiettivi, certamente non facili, che durante l'anno

erano stati illustrati in ogni Club dal Governatore nelle sue visite ufficiali.

Sono state tre giornate dure per chi ha condotto il Congresso ma anche per chi lo ha seguito, perché il fitto ordine del giorno non lasciava spazio a pause o a di-

strazioni. Tuttavia la semina dei Gruppi di Lavoro, aveva sgomberato il campo da molti ostacoli, sicché ogni problema, presentato nelle sue linee essenziali, poteva essere facilmente compreso senza prestare il fianco a diver-

### I risultati del voto dell'Assemblea

Governatore per l'anno 1987-1988: Michele Berardo  
(votanti 300: 290 voti a favore, 10 schede bianche)

Candidato a Direttore Internazionale: Terzo De Santis  
(voti a favore 161)

Comitato d'Onore distrettuale:

Romolo Tosetto (voti 172)

Achille Cipolla (voti 124)

Terzo De Santis (voti 124)

Candidato a Direttore della Rivista nazionale « The Lion »: Bartolomeo Lingua  
(all'unanimità)

Membro del Centro Studi Distrettuale: Paolo Longo  
(voti 109)

Membro della Commissione Multidistrettuale di Protezione Civile: Flavio Pozzo  
(per acclamazione)

Membro della Commissione Multidistrettuale Affari Interni: Graziano Maraldi  
(per acclamazione)

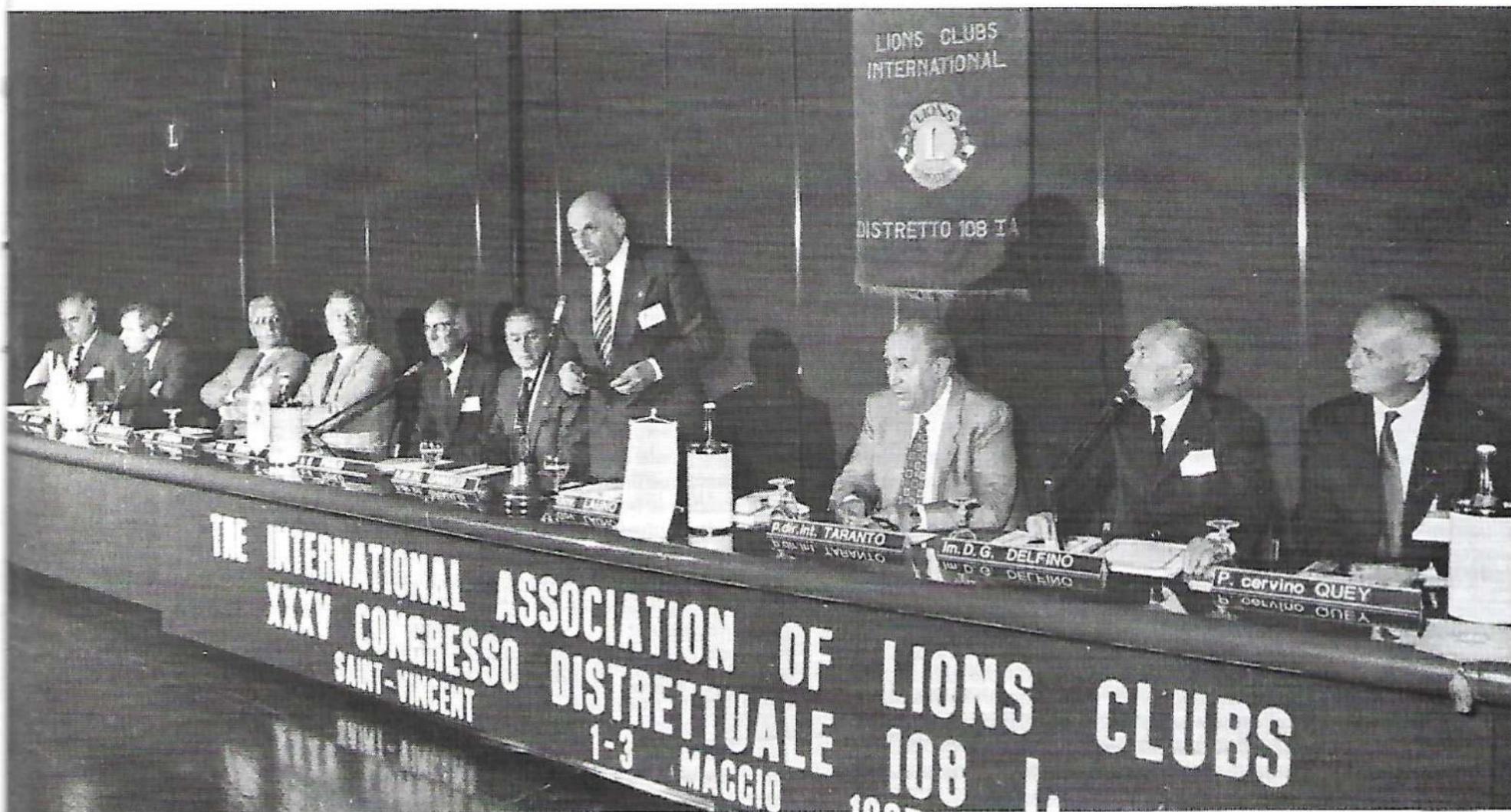
Sede del XXXVI Congresso Distrettuale: Santa Margherita Ligure  
(a maggioranza)

### La sintesi delle deliberazioni

- Introdotta il principio dell'informatizzazione della segreteria distrettuale, con l'acquisto di un computer e la graduale formazione di una Banca Dati.
- Avvio nel 1987-88 di uno studio sulla creazione di una Segreteria distrettuale permanente.
- Riconoscimento delle funzioni della stampa distrettuale e sua regolamentazione.
- Mandato al Governatore e ai Delegati alla Convention di Taipei per un voto positivo all'emendamento sull'art. III dello Statuto Internazionale.
- Approvata la mozione del Lions Club Torino e altri 4 Clubs torinesi in favore dello studio di una regolamentazione che preveda la realizzazione, ogni anno, di una iniziativa comune a tutto il Distretto.
- Adottato, con lievi variazioni, il protocollo di Ischia per i Leo Clubs.
- Riconfermato il contributo dei Clubs a favore del Libro Parlato per i Ciechi d'Italia.
- Riconfermato il contributo dei Clubs a favore del Campo Giovani « Riviera dei Fiori ».
- Approvato come Tema Distrettuale di studio: « Minacce all'ambiente naturale, minacce alla salute dell'uomo. La congiura del silenzio ».
- Approvato come « service » distrettuale la « Prevenzione pre e post natale della cecità ».

ha mantenuto le promesse della vigilia aprendo interessanti prospettive

# maturate a Saint Vincent



Il Governatore Launo apre i lavori del XXXV Congresso distrettuale a Saint Vincent. Alla sua sinistra, il Past Direttore Internazionale Giuseppe Taranto

sivi o ad equivoci.

Il Congresso, sintesi del lavoro di un intero anno e premessa per i futuri impegni, ha tradotto in realtà l'auspicio che avevamo formulato graficamente in settembre sulla copertina del Periodico: quello che ai due leoni del nostro stemma, l'uno volto al passato e l'altro all'avvenire, se ne aggiungesse quest'anno un terzo che ruggisse nel presente. Quel ruggito ha scoraggiato passerelle compiaciute e cavillose, non ha permesso che si dicesse una cosa per significarne un'altra. Si è guadagnato in sincerità e trasparenza, quindi in amicizia, una parola raramente invocata perché è stata presente in concreto. Ci siamo dati nuove norme per affrontare meglio il futuro, abbiamo espresso un candidato a Direttore Internazionale degno di rappresentarci, abbiamo un nuovo Governatore che ha onorato l'annuale staffetta senza incertezze, a pieni voti, dimostrando di saper afferrare saldamente il testimone.

Ora che anche il Congresso nazionale ha detto la sua, ci restano le giornate della coraggiosa azione di avanguardia che ci ha riportati in prima fila nel lionismo italiano.

b.l.

## La dichiarazione programmatica del Governatore eletto Berardo



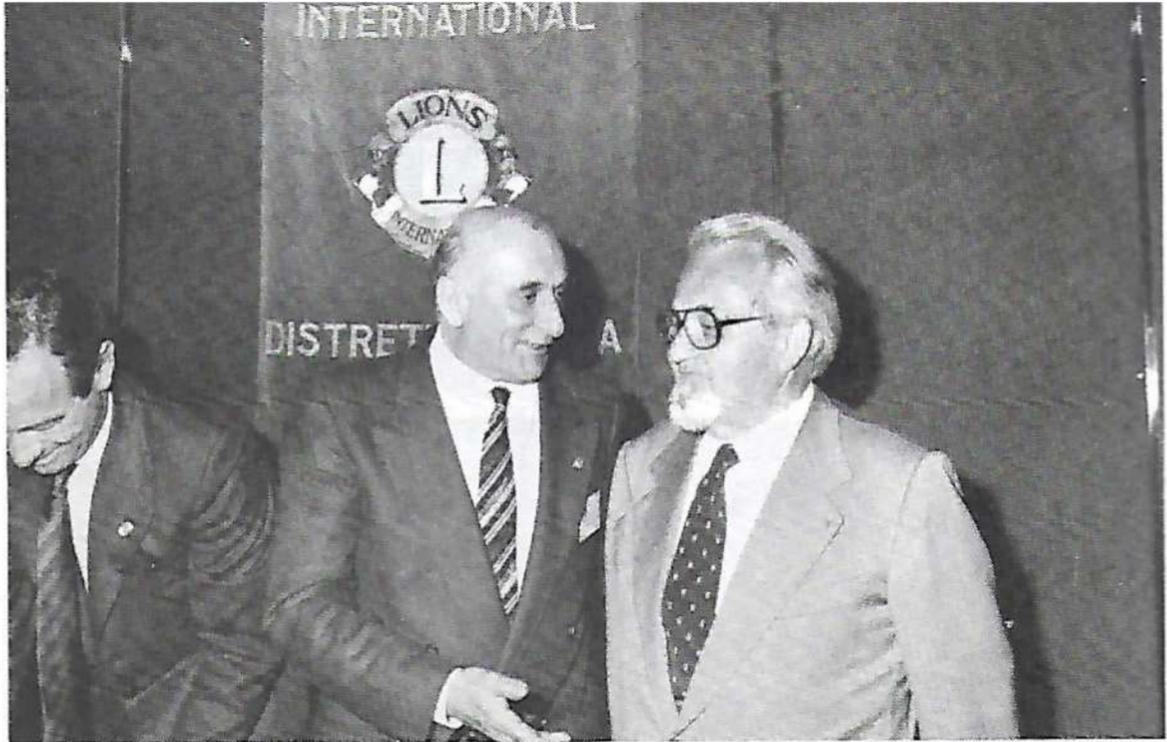
Michele Berardo pronuncia la sua dichiarazione programmatica al Congresso

**E**cco la dichiarazione programmatica pronunciata da Michele Berardo al momento della sua presentazione quale candidato alla carica di Governatore del Distretto 108-la per l'anno 1987-1988:

« Riflettendo sulle discussioni e soprattutto sulle risoluzioni di queste giornate di lavoro, iniziate con una attiva e cospicua partecipazione ai gruppi di lavoro, proseguite con discussioni che hanno portato ad importanti e responsabili deliberazioni nonché ad indirizzi operativi per la nuova gestione del nostro Distretto, mi sono convinto che le mie, più che dichiara-

(Segue a pag. 16)

# La dichiarazione programmatica del Governatore eletto Berardo



(Segue da pag. 15)

zioni programmatiche, saranno considerazioni e riflessioni; in sostanza saranno una « dichiarazione di intenti ». Il programma in dettaglio potrà essere presentato alla riunione delle cariche, a coloro che saranno per il prossimo anno lionistico, gli addetti ai lavori.

Mi pare essenziale sottolineare fin da ora che gli intenti non potranno però essere realizzati esclusivamente attraverso la mia volontà, ma potranno diventare realtà soltanto con l'apporto dei Clubs e soprattutto degli uomini-Lions. La nostra organizzazione — è il caso che ricordiamo l'esatta dicitura: The International Association of Lions Clubs —, vede infatti ai vertici il Club, e tutte le strutture del Lionismo devono essere in funzione dei Clubs.

I vertici distrettuali hanno - a mio avviso - il compito di coagulare i programmi di lavoro, di raccomandare e consigliare, di eliminare le inutili ripetitività, di fare opera di sollecitazione, di stimolo affinché tutte le energie vengano utilizzate al massimo proseguendo, programmando e traducendo in pratica iniziative che diventino azioni di carattere incisivo.

L'ottenere qualche risultato concreto in questo settore - che può apparire soltanto di carattere organizzativo e di semplice programmazione -, significa però traslare gli scopi del Lionismo, che restano fermi ed immutabili, in una realtà ed attualità che non possiamo né dobbiamo più ignorare, e che a volte non si ha il coraggio di affrontare.

Occorre infatti guardarci intorno. La società cambia perché cambiano le relazioni fra gli uomini. Troppe volte l'uomo diviene rinunciatario, e praticamente abdica alle sue prerogative, delegandole ad altri.

Se sarò confortato dalla Vostra fiducia tenterò di far ritrovare a chi si è intiepidito il « piacere di operare, la bellezza del servire », il che è assai diverso dal solo « dare ». Se qualche risultato ne dovesse scaturire, avremo raggiunto - secondo me - il più bel traguardo di un anno di lavoro che ci attende.

Spesso sentiamo ripetere nei nostri Clubs che i Lions vogliono incidere nella collettività: ma per ottenere che la società si accorga di noi occorrono azioni ed iniziative qualificate; queste riescono, o almeno hanno possibilità di maggiore riuscita soltanto se sono supportate da una nostra intima convinzione, da un nostro profondo credo.

Occorre poi — e siamo ad un altro desiderio programmatico: — che si miri all'attivazione dei Clubs in tutti i campi, affinché in primo luogo le azioni socio-culturali lascino una chiara traccia, di qualsiasi genere, soprattutto nell'ambito delle rispettive comunità.

Occorre anche mirare, nel rispetto delle singole idee, alla coraltà delle risultanze. Il tutto in armonia ed in applicazione alle risoluzioni o mozioni o indicazioni dei nostri incontri plenari, dei Seminari, ma soprattutto dei nostri congressi.

Ne deriva così, a mio avviso, che la parte pragmatica alla base di un nuovo anno lionistico debba essere oggetto di considerazione in occasione della « riunione delle cariche » alla quale attribuisco la massima importanza, perché saranno presenti i responsabili di tutti i Clubs, unitamente agli Officers Distrettuali.

Saranno anche presenti — e dobbiamo tendere ad operare maggiormente con esse — le altre 2 componenti della nostra Associazione. Le nostre amiche Lioness, alle quali auguro l'attuarsi delle loro posizioni statutarie, peraltro già in avanzata fase realizzativa, secondo le loro aspirazioni, e si possa così superare questo empasse che rischia di provocare reazioni all'interno dei nostri Clubs vuoi maschili che femminili. Per intanto mi auguro che sia consentito — in sede di Convention o meglio del Board —, portare ad accettare le nostre raccomandazioni, mentre fin d'ora sono fermamente convinto che deve proseguire la nostra vita associativa comune.

Ed i giovani Leos, che in questo anno hanno visto aumentare il numero dei loro Clubs di 6 unità. Mi rivolgo in particolare ai loro Clubs sponsor, raccomandando loro di stare molto vicini e seguire con particolare cura la vita dei clubs dei giovani, cercando un'amalgama fra la nostra esperienza e la loro giovanile esuberanza, cosicché il famoso « patto generazionale » trovi effettiva applicazione.

L'attuale studio organizzativo e funzionale del nostro Distretto, oggetto di particolare attenzione specie in questi ultimi 3 anni ed in modo specifico della vostra deliberazione di ieri, sia per quanto attiene l'inizio della fase operativa della Banca dati, sia per lo studio circa la Segreteria permanente, mi auguro sia un elemento atto a far sì che, anche attraverso le previste innovazioni, il nostro Distretto, che va dalle montagne della Valle d'Aosta che ci ospita al mare della Liguria attraverso il Piemonte, rimarrà tale finché Voi lo vorrete. E nella nostra eterogeneità — certamente e con la buona volontà — troveremo ancora la capacità di coordinarci, di confrontarci, di trovare stimoli catalizzatori per la nostra operatività.

Sforziamoci di collaborare; le vostre iniziative, attraverso l'azione del Distretto — e sempre se voi lo richiederete — possono diventare di maggiore risonanza.

Mi rendo conto che — sull'onda di cercare di trasmettere il mio entusiasmo — in questo momento per me assai particolare, rischio di abusare della Vostra pazienza.

Quello che ho succintamente esposto a livello di miei intenti, trova chiaramente la sua radice in tutto ciò che negli anni è stato pensato e realizzato, che è stato oggetto di studio, di dibattito e di risoluzioni negli anni scorsi. Ed in sintesi appaiono i punti cardine di un programma: il tenere ben presenti gli scopi sempre attuali del nostro Associazionismo, la ricerca di interpretare e soddisfare quelle che il nostro tempo chiede e si aspetta da noi, l'esaltazione e la forza derivanti dalla libera scelta di un volontariato attivo.

Queste sono le mie convinzioni. Ho preferito presentarle a Voi così - semplicemente - facendo, come mia abitudine, una riflessione a voce alta su quanto vorrei fare - con l'aiuto di tutti Voi.

\*\*\*

**Dopo la lettura dei risultati della votazione da parte del Governatore Launo (290 voti a favore, 10 astenuti) Michele Berardo ha ringraziato gli Amici con queste parole:**

« Grazie a tutti. In primo luogo, grazie a Giuseppe Grimaldi. Il Past Direttore Internazionale mi diceva poco fa che alla Convention sarà il maestro dei nuovi Governatori. Pensate che onore: nel momento in cui la vostra fiducia mi chiama qui, lo abbiamo qui, al nostro fianco.

Credo che il compito che mi attende nel prossimo anno lionistico sarà di molto facilitato. Voi avete conosciuto, voi avete vissuto a fianco di Augusto Launo, avvocato, preciso, puntuale, cosciente, di un'estrema limpidezza. Con lui, ringrazio tutti i suoi Officers insieme a David Delfino, immediato Past Governatore, amico da sempre, ricco di consigli lui come tutti gli amici che lo hanno preceduto nella conduzione del Distretto. E come tutti voi, amici, che spero non dico possiate aumentare di numero, ma continuate ad essermi a fianco. Perché se la vostra fiducia mi ha fatto ottenere questi voti, vuol dire che a questo punto già cominciate a pensare di lavorare con me. Da oggi in poi, quindi, posso contare su tanti amici in più disposti a lavorare con me.

Badate: batteremo su questo tasto per tutto l'anno. La nostra forza - e ne sono perfettamente convinto — è la nostra coscienza di saper realizzare quanto è nelle nostre intenzioni. Dopo quanto hanno detto Giuseppe Grimaldi e coloro che del lionismo sanno tutto — noi abbiamo il vantaggio di avere con noi degli uomini eccezionali — il Governatore ha un solo compito: quello di servire a fianco di voi, servire con voi.

Adesso, basta con gli applausi. Aiutatemi tutti. Il prossimo appuntamento è quello di Milano: cerchiamo di dire al Congresso Nazionale, prima di tutto, che il nostro Distretto è composto da tante persone che vogliono che si capiscano i loro veri intenti. Si capisca che dedicano una parte della loro vita, la parte più bella, per riaffermare le proprie idee e per servire gli altri. Per far sì che la comunità abbia coscienza che esistono delle persone disinteressate cui dire grazie. Il grazie che dico a voi ».

L'indirizzo  
di Terzo De Santis per la sua  
candidatura  
a Direttore Internazionale

## Portare al Board un soffio di umanità



**E**cco una sintesi della breve allocuzione pronunciata dal PDG Terzo De Santis prima della votazione per eleggere il candidato del nostro Distretto alla carica di Direttore Internazionale.

« Non pensavo dovessero esserci passerelle di candidati. Credevo che preferissimo essere più semplici per non sposare una cert'aria che spira, in questo momento preelettorale, fuori da queste mura. Approfitto comunque dell'occasione per precisare che ho accettato di presentare la mia candidatura come un servizio. Del resto il fatto stesso d'essere qui stamattina, esposto al giudizio di tutti, credetemi pure, è già un servizio, un pesante servizio. Ho ascoltato gli amici che mi hanno preceduto e vi confesso che non posso dire altrettante cose, forse perché nel lionismo ho sempre preferito lavorare. Ho comunque piena fiducia nei Lions, non perché pensi che pos-

sano dare il loro voto a me, ma perché sono sicuro che essi sapranno scegliere l'uomo a loro avviso migliore per tale incarico. Non è il caso di parlare di programmi: non spetta al Direttore Internazionale formularli, ma al Board. I programmi vengono sottoposti ai Direttori Internazionali i quali devono collaborare per renderli attuabili in tutti i Paesi e Continenti. Il Lion italiano che sarà chiamato nel Board dovrà avere, fra i requisiti essenziali, la serietà di intenti e la consapevolezza di rappresentare veramente qualcosa di più della sua persona, né mai essere tradito dalla tentazione di essere soltanto se stesso. Dovrà soprattutto agire come tramite per far giungere al Board il pensiero, la cultura, l'ideologia, il modo di vivere, delle nostre comunità e la nostra convinzione che il lionismo può fare molto se non si estranea dalla vita effettiva delle nostre comunità.

Un programma semplice, eppure tanto difficile da realizzare.

Io non sono in grado di promettere che altri, fuori del nostro distretto, possano votarmi. Forse fuori del nostro distretto nessuno sa ancora di una mia possibile candidatura. Ma, per esperienza personale, lasciatemi dire che non c'è bisogno di tutto questo. In 12 anni, durante i quali sono stato sottoposto più volte al travaglio di elezioni sia pure di altro tipo, ho imparato che vale un principio: si crede che i Lions siano distratti, ma al momento opportuno hanno sempre scelto gli uomini che hanno creduto fossero più rispondenti ai compiti ai quali erano chiamati.

Questa è un'esperienza che i più vecchi ricordano, e del resto la qualità degli officers, soprattutto quelli chiamati ad impegni internazionali, lo dimostra.

Quindi non vale creare atmosfere che ricordano un po' troppo

quelle della società politica. Tranquillamente, secondo scienza e coscienza, come dicevano gli antichi, formulate il vostro giudizio purché siate convinti, nel vostro intimo d'aver dato il voto a quello che credete sia il migliore. In questo modo non potrete sbagliare. Grazie ».

Dopo la lettura dell'esito delle votazioni, De Santis ha ringraziato con queste parole:

« Accetto con un atto di umiltà quanto ha deciso l'Assemblea. Non posso ricambiare gli amici altro che con un sentimento di gratitudine non per quanto riguarda la mia persona, ma per quanto il lionismo è capace di fare in un uomo. È importante non già avere l'incarico di candidato a Direttore Internazionale, quanto quello di sentirne la responsabilità dopo una scelta operata fra tre uomini - eravamo in tre, degni o indegni che fossimo - che si davano disponibili a un servizio.

Ricorderò questa giornata che comporta impegni morali. Il lato più bello della vita è forse quello di sentirsi amati dagli amici. E questo è il conforto maggiore che potevate offrire alla mia età ormai abbastanza avanzata. Siatemi vicini e aspettiamo insieme l'avvenire.

Se dovessimo riuscire con l'aiuto vostro, l'impegno è quello di portare al Board questo soffio di umanità e soprattutto questa nostra necessità di incidere sempre più nel sociale.

Io vi ringrazio, ma vorrei ringraziaste con me anche Capriotti e Boschini, gli amici con i quali mi sono presentato e che non ho mai considerato come concorrenti, ma Lions, al pari di me disponibili al servizio. Vorrei che né voi né loro mi ritenessero vincitore. Vincitore è il lionismo. Voi avete deciso per il lionismo e non per la persona. Per il lionismo, mi avete ritenuto valido. Voglia Iddio che io lo sia ».

## Cronaca delle tre giornate di Saint Vincent Al Congresso il protagonista ha lasciato spazio a tutti

**S**i è cominciato nel primo pomeriggio di venerdì 1° maggio, con i Gruppi di Lavoro, in una sala adiacente l'auditorio del Centro Congressi del Billia. Un locale adeguato a quella che si supponeva sarebbe stata l'affluenza dei delegati. Ma fin da quel momento ci si è accorti che le previsioni peccavano per difetto, e infatti molti hanno dovuto seguire i lavori in piedi. Evidentemente i Lions — che sembrano distratti, come ama dire l'amico De Santis — lo sono stati soltanto in alcune occasioni, mentre in altre, come questa, hanno ben compreso l'importanza di quanto era all'Ordine del Giorno. E che nei Gruppi di Lavoro — che quest'anno si so-

no susseguiti senza sovrapposizioni — sarebbe stato compiuto il lavoro più importante: quello di chiarire definitivamente che cosa, come e in quali termini, sarebbe stato sottoposto alla votazione dell'Assemblea.

### Un computer per il Distretto

Un pre-congresso, dunque, nel corso del quale si è largamente discusso, all'insegna del motto « Organiziamoci meglio per servire meglio » coniato per l'occasione del Governatore Launo, i punti più « caldi » delle decisioni che il giorno dopo si sarebbero dovute prendere.

Prima, la questione dell'intro-

duzione di un sistema informatico, cui si sono subito allacciate le questioni della Segreteria permanente distrettuale e della Banca Dati. Interventi del PDG Boschini, di Vittorio Musso, che nella sua qualità di esperto si è aiutato con proiezioni per spezzare il pane della difficile materia.

Infine le conclusioni di De Regibus e l'approvazione della mozione da lui proposta e accettata dall'assemblea: « Il Gruppo di Lavoro A raccomanda che il Distretto 108-Ia si doti di un calcolatore, demandando ai Governatori che si susseguiranno, il compito di costituire una Banca Dati ».

(Segue a pag. 19)

# Rolando Assicurazioni dal 1904

UNA LUNGA ESPERIENZA PER UN SERVIZIO DINAMICO



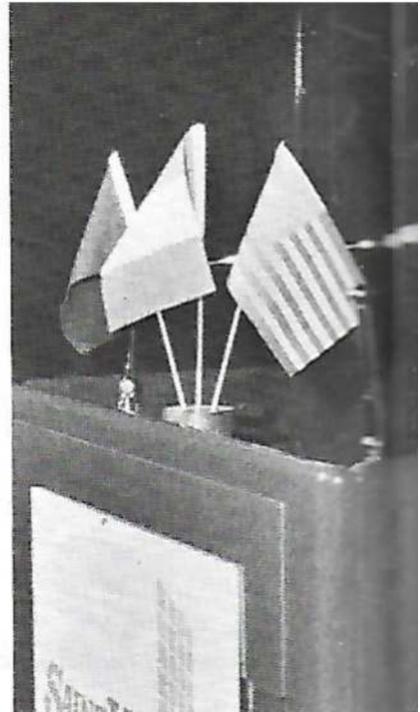
- Vita
- Infortuni
- Malattie
- Incendio
- Furto
- Auto
- Elettronici
- Industriali
- Engineering
- Cauzioni
- Cristalli
- Trasporti

ROLANDO ASSICURAZIONI

Corso Re Umberto 8 - 10121 TORINO - Tel. 534.351 - 55.71.022

L'intervento  
del Past  
Direttore Internazionale  
Giuseppe Taranto

## Maggiore funzionalità e valorizzazione dei Soci



**I**l Past Direttore Internazionale Giuseppe Taranto, in apertura dei lavori della seconda giornata del Congresso ha pronunciato un intervento ricco di contenuti che riteniamo indispensabile pubblicare nelle parti essenziali.

« Devo innanzitutto - ha detto il PDI Taranto - un ringraziamento vivissimo, di cuore, per l'affettuoso invito che mi avete rivolto di partecipare, ancora una volta, ai lavori del vostro Congresso. È un appuntamento quasi ricorrente per me, che da tempo ho avuto modo di constatare le particolari qualità di serietà, di concretezza nelle attività del vostro Distretto. Le ho seguite al Congresso di due anni or sono, le ho seguite nei lavori preparatori di ieri, le seguo soprattutto costantemente attraverso le pagine della vostra rivista.

Dico vostra, ma dovrei dire nostra perché da tempo, per la cortesia del direttore Lingua, mi sento come un collaboratore fisso della vostra rivista. È questo un modo per me d'essere presente nei vostri problemi, che sono, in fondo, gli stessi e i più importanti in questo momento del nostro impegno associativo. Problemi che avete affrontato qui con dovizia di argomenti insieme a quelli dell'organizzazione distrettuale.

Tra pochi giorni, il 1° luglio, si compiranno 70 anni da che il Lions International è stato fondato. In questi settant'anni abbiamo compiuto indubbiamente passi giganteschi. Però è giunto il tempo di rinnovare non le tradizioni ma le strutture, di fronte alle esigenze che vanno cambiando. Ecco perché ho avuto modo di apprezzare molto i discorsi che sono stati fatti ieri sulla necessità di avvalersi anche di nuove apparecchiature tecniche e strutture organizzative che possano contribuire a dare maggior prestigio e, soprattutto, a dare maggiore funzionalità. Noi siamo soddisfatti del lionismo italiano ma non dobbiamo limitarci a considerare quel che

abbiamo fatto, per guardare con realismo ai problemi del futuro. Soprattutto per quanto riguarda il volontariato, è bene esaminare, in prospettiva, le problematiche che possono affacciarsi, proprio per evitare che certe avvisaglie di pericolo possano influire negativamente sulla nostra Associazione.

Vorrei fare a questo proposito una considerazione, e cioè che il volontariato di servizio, disinteressato come noi lo concepiamo, nel mondo di oggi trova sempre maggiori difficoltà nel suo operare. Ciò avviene perché dobbiamo subire la « concorrenza » di quello che è il volontariato di altre associazioni, che è un volontariato di natura prettamente utilitaristica.

Ecco allora che noi dobbiamo far sì che il nostro volontariato, che non è utilitaristico, sia appagante. Quando dico appagante, intendo dire che ogni Lion deve sentirsi protagonista della vita del lionismo. Invece, purtroppo, spesso si verificano situazioni in cui molti rimangono ai margini della vita dei Clubs e col passa-

## Il nuovo Regolamento della nostra Stampa distrettuale



e del tempo, non sentendosi impegnati, non si ritengono valorizzati.

Secondo me, il problema più importante che dobbiamo impostare per gli anni futuri, è quello di valorizzare ogni singolo socio. Noi non possiamo permetterci di disperdere quello che è l'unico patrimonio che possediamo, il patrimonio umano. Se noi ci convinceremo che in ogni Club sarà necessario compiere un lavoro capillare per dare una propria collocazione ad ogni singolo socio, avremo fatto molto, e veramente potremo moltiplicare le realizzazioni cui aspiriamo.

Con questo auspicio e con il plauso per il vostro Distretto, assicurandovi che la Sede centrale segue con molto interesse il vostro lavoro, vi rinnovo gli auguri per questo scorcio di anno lionistico, un anno che il vostro Governatore Launo ha condotto nel modo migliore, più qualificante, più soddisfacente per il vostro distretto, per il Multi-distretto italiano e per l'intera Associazione ».

Con 100 voti favorevoli, 2 contrari e 3 astenuti, il XXXV Congresso Distrettuale ha approvato l'inserimento nel Regolamento distrettuale di norme che definiscono i compiti della stampa distrettuale stabilendone l'organizzazione interna. Eccone il testo completo:

## Regolamento

### Capo V

#### Stampa Distrettuale

art. 20 - Il periodico « Lions » è l'organo d'informazione, formazione e comunicazione tra i Lions e per i Lions del Distretto, volto a promuovere, realizzare e sviluppare gli scopi dell'Associazione.

art. 21 - La testata del periodico è di proprietà del Distretto 108-la del Lions International.

art. 22 - Il periodico, edito in non meno di 5 numeri annui, è inviato

gratuitamente a tutti i Lions del Distretto. Può essere spedito gratuitamente a Lions, Lioness e Leos, anche di altri Distretti, e non Lions con la preventiva autorizzazione del Governatore.

art. 23 - Il Governatore, sentito il suo Gabinetto, stabilisce le linee programmatiche alle quali il periodico deve ispirarsi.

art. 24 - La Direzione e la gestione del periodico sono affidate — sotto la supervisione ed il controllo esclusivo del Governatore, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto —, al Lion Direttore del periodico, il quale viene eletto per la durata di 3 anni, a maggioranza semplice dei votanti, dai Delegati del Congresso distrettuale tenuto nell'anno sociale immediatamente precedente a quello della sua entrata in carica.

art. 25 - Il Direttore del periodico, sentito il parere vincolante del Governatore, nomina il Direttore Amministrativo del periodico ed i com-

ponenti del Comitato di Redazione, in numero non superiore al numero delle circoscrizioni del Distretto. Il Direttore del periodico, sentito il parere vincolante del Direttore amministrativo, sceglie lo stampatore e l'agenzia pubblicitaria del periodico.

art. 26 - L'opera del Direttore e dei suoi collaboratori è svolta a titolo gratuito, ma dà diritto al rimborso delle spese vive sostenute.

art. 27 - Il Direttore del periodico dovrà, ad ogni inizio d'anno, presentare al Governatore un preventivo di spesa che, in linea di massima, deve prevedere la pubblicazione di almeno 5 numeri del periodico. Il preventivo sarà approvato, o modificato a maggioranza, dal Gabinetto del Governatore.

art. 28 - Il finanziamento del periodico è assicurato da somme versate al Distretto, nella misura e con le modalità di erogazione stabilite all'inizio di ogni anno dal Gabinetto del Governatore. La gestione del

Taranto ha esordito dicendo: « Purtroppo all'origine di questa modifica dello Statuto, non c'è stato il desiderio, che io ho caldeggiato per anni, di valorizzare le Lioness, ma si è arrivati a questa modifica per motivi diametralmente opposti ».

### La questione Lioness

Ricordate le già note origini della questione in una causa intentata e vinta da un Club dell'Oregon, Taranto ha continuato: « Di fronte a questa situazione, gli americani hanno voluto superarla con una modifica che non è fatta per avvantaggiare le Lioness, ma per evitare l'accusa di una discriminazione in seno all'Associazione. A Taipei quindi passerà unicamente una modifica dell'art. III e la cancellazione della parola « maschile ». Tutto il resto rimarrà immutato. Al Presidente Internazionale, durante la sua visita in Italia, è stato posto il problema se, per trovare un'immediata applicazione in Italia o negli altri Paesi, noi dovevamo formalmente recepire questa modifica dei nostri statuti. Akestam ha risposto che tale modifica deve avvenire automaticamente. Ma trova applicazione soltanto laddove lo Statuto prescrive, per l'ammissione dei soci Lions, l'appartenenza al sesso maschile. Tutto il resto rimane immutato e immutata, ovviamente, l'organizzazione dei Lioness Clubs. Quindi l'auspicio di veder ratificato con l'anzianità già maturata i Lioness Clubs trasformati in Lions Clubs, non trova applicazione. Così stando

(Segue a pag. 20)

Concreto riconoscimento della Sede Centrale ad una delle più qualificate attività a favore dei ciechi svolte dai Lions

## Contributo della "LCIF" per il "Libro Parlato"

La Lions Club International Foundation (LCIF) ha deliberato un contributo straordinario di L. 21.742.480 lire a favore della Biblioteca del Libro Parlato di Verbania, nostro « service » distrettuale.

L'importo è pervenuto, in data 10 maggio, al nostro Governatore Augusto Launo, il quale ha così commentato la notizia dell'avvenuto riconoscimento: « Si tratta di una grossa soddisfazione mia e di un premio per gli Amici che curano l'iniziativa. L'idea di ottenere lo stanziamento era nata durante il corso per Governatori a New Orleans, dove avevo saputo che era possibile ottenere dalla LCIF finanziamenti per iniziative Lions di particolare valore ».

L'iter per ottenere il finanziamento della LCIF non è stato né facile né breve. La domanda era stata avanzata dal Governatore Launo nel settembre del 1986 ed era stata fatta ratificare successivamente dal Consiglio dei Governatori nella sua seduta del 29 novembre 1986. Da allora erano occorsi altri scambi di corrispondenza ed ulteriori solleciti che finalmente hanno ottenuto l'effetto desiderato.

## Cronaca del Congresso

(Segue da pag. 17)

Dopo un breve intervallo, si è iniziato l'esame degli argomenti attinenti il Gruppo di Lavoro B, con i suggerimenti in tema di Lioness approntati dall'apposito Comitato e illustrati dal PDG Cesare Patrone. La sua lunga e dettagliata esposizione dei problemi che si prospetteranno dopo l'emendamento dell'art. III dello Statuto Internazionale ha

dato alimento ad un animato dibattito con interventi del Governatore Launo, che ha sintetizzato gli elementi essenziali del problema, e di numerosissimi interlocutori fra i quali il PDG Cabalisti, che ha spiegato le conseguenze dell'incertezza dell'attuale situazione.

Importante l'intervento del Past Direttore Internazionale Giuseppe Taranto, il quale ha seguito tutti i lavori del Gruppo.

budget è di competenza del Direttore amministrativo il quale, alla fine dell'anno lionistico, dovrà redigere il bilancio economico della gestione.

art. 29 - Il periodico avrà il supporto tecnico della Segreteria distrettuale.

art. 30 - Il Governatore può chiamare di volta in volta a partecipare alle riunioni del suo Gabinetto il Direttore del Periodico

art. 31 - Il Direttore del periodico deve presentare annualmente al Congresso distrettuale, per l'approvazione, la relazione sulla gestione ed il bilancio economico della gestione. In quell'occasione e in quella sede, qualora risultino accertati gravi motivi, la carica può essere revocata e si procederà immediatamente all'elezione di un nuovo Direttore.

art. 32 - Il Direttore del periodico decadrà automaticamente dalla carica ove dovesse perdere, per qualsiasi ragione, la qualifica di Lion.

# Cronaca del Congresso

(Segue da pag. 19)

le cose, un Lioness Clubs per nascere ha bisogno della sponsorizzazione di un Club preesistente ».

Il PDI Taranto ha così continuato: « Certo, nel futuro tutto sarà possibile. Ci saranno Presidenti di Club, Delegati di Zona, Vice Governatori e Governatori di sesso femminile, se verranno eletti dalle Assemblee. Io mi sono sempre rammaricato nel vedere Presidenti o Officers poco idonei, ma non nel vederli maschili o femminili. Ben vengano invece Officers ideali, indipendentemente dal loro sesso, perché talvolta le donne hanno dimostrato di essere più attive ».

Taranto, dopo aver detto di aver particolarmente apprezzato il lavoro delle Lioness del nostro Distretto, ha così continuato: « Io però sono estremamente dispiaciuto perché penso che, quantomeno nella prima fase, ci sarà una diminuzione di importanza e di prestigio per le Lioness. Perché avremo solamente queste prospettive: e cioè la pos-

sibilità di avere Clubs soltanto maschili, soltanto femminili, Clubs misti e Clubs Lioness. In tal modo i Clubs Lioness sono all'ultimo posto nella graduatoria ».

« Personalmente credo che i Clubs Lions già costituiti non accetteranno di buon grado di ammettere delle donne » ha continuato Taranto « E anche se fossero accettate, difficilmente riuscirebbero ad emergere così come sono riuscite ad emergere nei Clubs Lioness. Vedo più facilmente l'affermazione di Clubs esclusivamente femminili. Quindi il problema che le nostre amiche Lioness devono porsi è quello di valutare che cosa a loro convenga di più ».

« Secondo me, la prima cosa che le Lioness devono tener presente è l'opportunità che la loro decisione sia una decisione unitaria di tutte le Lioness di un singolo distretto. Perché se avremo da una parte Lions Clubs femminili, dall'altra i Lioness Clubs attuali e dall'altra ancora Lioness che entrano nei Clubs maschili, avremo frantumato quella che è la situazione attuale. Io

penso che, al punto in cui sono le cose, ai Lioness Clubs convenga far sì di trasformarsi tutte in Clubs Lions ».

Wanda Tartarini De Regibus, letta la mozione approvata dalle Lioness al loro Convegno, ha detto che nel nostro Distretto vi sono Lioness che desiderano rimanere Lioness e altre che vogliono formare Lions Clubs. Queste ultime si chiedono se potranno conservare la loro anzianità e quale potrà essere la loro denominazione.

denominazione.

Taranto si è detto ottimista circa l'anzianità pregressa, ma ha precisato che gli attuali Lioness Clubs dovranno cambiare il proprio nome, se diventeranno Lions Clubs.

A conclusione del dibattito, il Gruppo di Lavoro « B » ha deciso di presentare all'Assemblea una mozione divisa in due parti. La prima, che ricalca quella

## La mozione delle nostre Lioness sull'art. III fatta propria da tutte le Lioness italiane

**S**intetiche relazioni, nel corso del XXXV Congresso, sono state presentate sull'attività e sulle prospettive Programma Lioness dal Past Governatore Ettore Cabalisti e dalla Delegata del Governatore Wanda Tartarini De Regibus. Lo svolgimento delle iniziative non ha avuto soste anche quest'anno come ha potuto documentare la Delegata citando i principali services compiuti. Ne diamo una sintesi:

1. Partecipazione alla ricerca sulla sclerosi multipla;
2. Attribuzione del Premio Persona come riconoscimento ad una donna per aver conseguito una definitiva consacrazione professionale improntata ai valori dell'etica lionistica;
3. Prevenzione della fibrosi cistica e prevenzione della sordità del bambino attraverso un'attiva opera di sensibilizzazione.
4. Protezione Civile: in collaborazione con i Vigili del Fuoco sono state offerte attrezzature e distribuito opuscoli nelle scuole;
5. Inserimento nel mondo del lavoro di ragazzi disadattati o ex carcerati;
6. Manifestazioni a favore dell'AIHR, dell'ANFFAS, della Croce Bianca e del Libro Parlato.
7. Concorso fotografico « Difendiamo la natura »;
8. Borse di studio a favore di studenti lavoratori scelti fra ragazzi bisognosi;
9. Restauro di opere d'arte.

Tutte queste attività sono state rese possibili dalla raccolta di fondi attuata con vendite di beneficenza, mini-aste, concerti, recite, corsi di giardinaggio e di decorazione floreale, té benefici.

Contrariamente alle previsioni, quest'anno non è stato tuttavia possibile dare attuazione al piano per costituire nuovi Clubs per poter giungere alla creazione di un Distretto Lioness, ha detto il PDG Cabalisti, a causa dell'incerta situazione creata dall'attesa per il voto sull'emendamento dell'articolo III dello Statuto Internazionale, che ha influito sulla volontà dei Lions Clubs di sponsorizzare la nascita di Lioness Clubs.

A proposito della prospettive che si aprono in futuro per le Lioness, Wanda Tartarini ha dato lettura della mozione votata all'unanimità alla riunione delle Delegate del Multidistretto ITALY, avvenute a Bologna nel marzo scorso. Ecco il testo della mozione:

« Le Lioness dei Distretti 108-Ib, Ta, Tb, L e Y, vista la mozione conclusiva del Seminario Lioness del Distretto 108-la tenutosi in Genova il 7 febbraio 1987, constatata la piena rispondenza di tale mozione con il pensiero delle Lioness suddetti Distretti, nella riunione delle Delegate del Multidistretto avvenuta a Bologna il 29 marzo 1987, hanno deciso di fare propria la mozione del Distretto 108-la ».

È questa indubbiamente una grande soddisfazione per le Lioness del nostro Distretto che si trovano ancora una volta all'avanguardia.

\* \* \*

## VENEZIA HOTEL II CATEGORIA

10122 TORINO (Italy)  
Via XX Settembre, 70 (p.za Castello)  
telefono (011) 51.33.84 / 85 / 86  
Telex 224128 NICA I

*L'albergo più centrale di Torino*

*Tutte le camere con frigo-bar TV color e telefono con linea diretta. Servizio bar in funzione 24 ore su 24. Garage. Sale riunioni. Appartamenti. Servizio di domiciliazione e segreteria (in preparazione). Servizio di prima colazione.*

**Soci Lions:  
particolari facilitazioni  
sulle tariffe in vigore**

approvata al Convegno distrettuale delle Lioness, e la seconda, in cui si aggiunge: « Si rappresenta l'opportunità che la delibera di soppressione della frase suddetta (la parola "male" n.d.r.) sia chiaramente comprensiva delle necessarie e conseguenti modifiche dei vari articoli dello Statuto ». E inoltre che « si invita il Board a dare sollecitamente disposizioni chiarificatrici di attuazione ».

Subito dopo si è passati all'esame della proposta della Commissione circa l'introduzione, nel Regolamento distrettuale, di un nuovo paragrafo, il « Capo V », riguardante una codificazione della Stampa distrettuale. Il testo è stato letto e commentato dal PDG Patrone. Aperta la discussione sui singoli articoli, sono intervenuti il PDG David Delfino, Giorgio De Regibus e Terzo De Santis, il DZ Caruana, Rino Cossard e Fresia. Il loro contributo ha permesso di apportare alcune lievi variazioni agli articoli 22 e 31, mentre l'intervento conclusivo del Governatore Launo ha fatto ravvisare l'opportunità di aggiungere un ulteriore articolo, il n. 32.

### Stampa distrettuale e Lieutenant Governor

A conclusione, si è deciso di presentare il testo emendato con una votazione che ha visto, in quella sede, due soli astenuti.

Più lunga, articolata, e si potrebbe dire sofferta, la discussione in tema di « Lieutenant Governor », anche perché questo argomento s'intrecciava con la mozione presentata dal Torino Host in cui si richiedeva, a proposito di elezione anticipata del Governatore l'adozione, in via sperimentale, di misure che consentissero di ovviare anche ad altre carenze organizzative che la pratica ha portato alla luce. In conclusione il Governatore Launo ha proposto di presentare entrambe le mozioni; una delle quali avrebbe esclusa l'altra.

La presentazione delle conclusioni della Commissione era affidata al PDG Patrone, il quale ha illustrato vantaggi e svantaggi di ogni soluzione prospettata. Notevoli gli interventi dei PDG Marchisio, Boschini e De Regibus, di Guglielmo Lanza, di Umberto Giardini e Graziano Maraldi. Il Governatore ha sollecitato a prendere la parola anche il PDI Giuseppe Taranto.

Taranto ha fatto una chiara esposizione delle ragioni che inducono i Lions un po' ovunque

(Segue a pag. 22)

### L'intervento del Past Direttore Internazionale Giuseppe Grimaldi

## Oak Brook ha pronta una riforma per l'elezione anticipata del Governatore

**N**el corso della discussione al nostro Congresso sul problema dell'elezione anticipata del Governatore, il Past Direttore Internazionale Giuseppe Grimaldi ha portato elementi che hanno convinto l'Assemblea dell'opportunità di rinviare ogni decisione al prossimo anno. Ecco una sintesi del suo intervento:

« Poiché faccio parte del Comitato del Consiglio d'Amministrazione che si occupa della questione del "Lieutenant Governor", posso aggiornarvi sugli ultimi sviluppi. Il Comitato Esecutivo, formato dal Presidente Internazionale e dai Vice Presidenti in carica, ha già esaminato più volte il progetto che sarà quindi pronto per essere sottoposto ai delegati della Convention. Ciò tuttavia non avverrà quest'anno per la decisione di presentare a Taipei un solo emendamento allo Statuto Internazionale, quello che riguarda l'art. III. Il voto è quindi rinviato alla Convention del 1988 che si celebrerà a Denver, nel Colorado, dal 29 giugno al 2 luglio 1988.

La modifica delle strutture ai vertici dei distretti è stata suggerita dal fatto che i Governatori trovano crescenti difficoltà nell'adempiere adeguatamente alle proprie funzioni per l'aumento del numero dei Clubs. Per ovviare all'inconveniente, si era pensato di ricorrere alla figura del Lieutenant Governor, già prevista nello Statuto Internazionale. Successivamente si è optato per una diversa soluzione: quella di creare una figura, il Vice Governatore unico, non più scelto dal Governatore ma eletto dall'Assemblea. Gli attuali Vice Governatori saranno chiamati Presidenti di area o di Circostrizione.

Grazie a questo nuovo inquadramento, il discorso diventa più

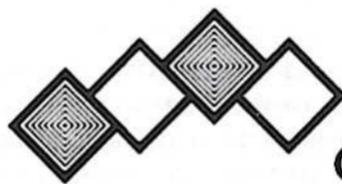
chiaro di quanto non potesse esserlo con la figura del Lieutenant Governor. Il Vice Governatore eserciterà infatti esso solo la funzione vicaria, ma si troverà in posizione privilegiata per quanto riguarda l'elezione a Governatore. Esiste tuttora una sola incertezza circa il nuovo ordinamento: e cioè se il Vice Governatore potrà diventare automa-

ticamente Governatore l'anno successivo alla sua elezione, oppure se dovrà presentarsi insieme ad altri candidati, sia pure in posizione di preminenza.

Ho voluto fare questa precisazione perché, quando la norma che avete intenzione di adottare entrerà in attuazione, potrebbe essere superata da quanto stabilirà lo Statuto Internazionale ».



fondata nel 18

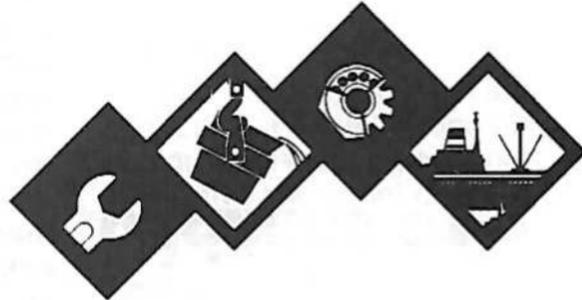


## Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Patrimonio (al 31/12/1985) Lire 3825 miliardi  
Mezzi amministrati (al 31/12/1985) Lire 5312 miliardi

La prima banca della Liguria per raccolta e impieghi  
abilitata ad operare su tutto il territorio nazionale

130 sportelli operativi



4 UFFICI DI RAPPRESENTANZA ALL'ESTERO

**FRANCOFORTE**  
Rossmarkt, 21  
D - 6000 FRANKFURT/MAIN 1  
tel. (004969) 20541  
telex 412813 FGTV D

**LONDRA**  
Wax Chandler's Hall - Gresham St.  
U.K. - LONDON E.C. 2V 7 AD  
tel. (00441) 6068225  
telex 886529 FIGETV G

**PARIGI**  
8, Rue Royale  
F - 75008 PARIS  
tel. (00331) 42966108  
telex 240152 FIGEVO F

**NEW YORK**  
375, Park Avenue  
NEW YORK, N.Y. 10  
tel. (001212) 4216010  
telex 666491 FIGEV

Banche corrispondenti in tutto il mondo

**DIREZIONE GENERALE**  
Via Cassa di Risparmio 15 - 16123 GENOVA - tel. (010) 20911 - telex 270089 CARIGI I -  
cable RISPARMIO GENOVA - SWIFT CRGEITGG

**SEDE DI IMPERIA**  
Via Berio 2 - 18100 IMPERIA - tel. (0183) 272991 - telex 270394 CARIGI I - SWIFT CRGEITGGIMP

**SEDE DI MILANO**  
Corso Vittorio Emanuele, angolo via Beccaria - 20122 MILANO - tel. (02) 865937  
telex 323874 CARIGI I - SWIFT CRGEITGGMIL

**PARTECIPATE ESTERE**  
BANKENUNION FRANKFURT AM MAIN AG - Eschenheimer Anlage 23 - 6000 Frankfurt/M. 1 (W. Germany)  
tel. (004969) 550477 - telex 414206 BKUN D

# Cronaca del Congresso

(Segue da pag. 21)

a trovare soluzioni che riescano a conciliare i dettati dello Statuto Internazionale con i problemi pratici che suggeriscono un'elezione anticipata del Governatore. In alcuni Paesi, come in Belgio, si elegge il Governatore con un anno di anticipo, in altri, come in Svezia, si elegge un « Lieutenant Governor » che, in base ad un « Gentlemen's agreement » viene automaticamente eletto Governatore l'anno successivo. Tutto ciò ha indotto il Board a studiare il problema e a proporre la soluzione. Una delle soluzioni prospettate è quella di rendere obbligatoria la figura del « Lieutenant Governor », chiarendone i compiti (che sono anche di sostituzione del Governatore in caso di emergenza). Ma resta il problema dell'elezione automatica.

Circa le proposte avanzate in sede di Gruppo di Lavoro, Taranto ha osservato che la soluzione proposta nella mozione del Club Torino Host non è del tutto ortodossa, ma che, se venisse adottata, difficilmente potrebbe

essere impugnata da qualcuno. L'altra ipotesi, quella dell'introduzione della figura del « Lieutenant Governor », richiede l'adozione di un « Gentlemen's agreement ». Ma se si vuole introdurre una norma scritta nello Statuto, non si può andar oltre la dizione che il « Lieutenant Governor » venga presentato d'ufficio come candidato Governatore nell'anno successivo alla sua elezione.

## Comincia il Congresso

Quando nel grande auditorio del Centro Congressi di Saint Vincent s'è alzato il sipario sul XXXV Congresso, i dati che stava raccogliendo la Segreteria apparivano confortanti e al termine avrebbero dato ragione a chi, pur non sottovalutando il fatto che non esisteva quest'anno alcuna « suspense » circa l'elezione del Governatore essendosi presentato un solo candidato, gli argomenti all'ordine del giorno non potevano non sollecitare una forte presenza di delegati. Ed infatti le statistiche finali par-

lano chiaro. Le presenze sono state infatti le seguenti:

**87 Clubs presenti**  
**399 Delegati iscritti**  
**368 Delegati presenti**  
**153 congressisti Lions**  
**11 congressisti Lioness**  
**12 congressisti Leos**  
**650 partecipanti in totale**

Se si pensa che il numero massimo dei Delegati avrebbe potuto essere di 425, non vi è dubbio che il XXXV Congresso ha segnato, anche sotto questo aspetto, un notevole successo.

La prima mattinata di sabato 2 maggio si è aperta espletando le tradizionali incombenze iniziali di ogni congresso. Dopo l'esecuzione degli Inni e l'ingresso delle bandiere recate dai Leos, la lettura del Codice d'Onore e il minuto di silenzio dedicato al ricordo degli Amici scomparsi, hanno pronunciato indirizzi di saluto il Presidente del Club Cervino, Cesare Quey, il rappresentante del sindaco di Saint Vincent, Rino Cossard, e infine il Governatore Launo, nella sua veste di Presidente del Congresso.

Dopo l'indirizzo del Past Presidente Taranto (che pubblichiamo a parte), e la nomina degli



I Leos portano sul palco le bandiere: quella

*La relazione di Renzo Bossi sull'attività a favore dei ciechi*

**R**enzo Bossi, Presidente del Comitato Conservazione vista e lavoro per i ciechi, è stato portatore al Congresso di una importantissima comunicazione che, pur nei suoi toni pacati, solleva un problema importante: quello di studiare una soluzione ottimale che consenta di far fronte allo straordinario e continuo sviluppo del Servizio del Libro Parlato per i ciechi d'Italia.

Le cifre illustrate da Renzo Bossi parlano chiaro: i 2000 ciechi iscritti fino a un paio di anni fa sono diventati 2368, di cui 310 giovani nell'età della scuola; il movimento dei libri spediti e ricevuti è salito dai settimanali 500 a 750, mentre il numero dei libri in catalogo registrati su cassette, grazie all'apporto dei Donatori di Voce, comincia a porre problemi di spazio nonostante l'ampliamento e il rinnovamento del Centro di Verbania. Occorre quindi, in prospettiva, studiare soluzioni atte a sollevare il Centro dall'enorme aumento di lavoro che tutto ciò comporta, e molto probabilmente esaminare la possibilità di trovare una nuova sede per un Centro gemello di quello attuale. Ma vediamo, in sintesi, che cosa ha detto Renzo Bossi ai

**Congressisti, i quali già erano stati informati dell'attuale andamento del Servizio attraverso un volumetto che era stato distribuito a tutti i presenti e che riportava i successi ottenuti negli ultimi anni.**

« La produzione di nuovi libri rappresenta uno dei capisaldi del servizio. L'altro è la gestione degli iscritti, delle loro preferenze e la spedizione dei libri.

I metodi messi in atto per la produzione di nuovi libri hanno ottenuto indubbiamente un grande successo e ci danno piena tranquillità per il loro consolidamento negli anni futuri: la istituzione di Gruppi operativi Lions e Lioness in appoggio al Centro di Verbania e la Associazione dei Donatori di Voce forte di oltre 120 volontari, sono la migliore garanzia del mantenimento dell'attuale ritmo di produzione che supererà quest'anno 300 nuovi titoli. E qui lasciatemi citare questi Gruppi operativi usciti ormai dal periodo di rodaggio e collaboranti a pieno ritmo con Verbania che rappresenta sempre il principale centro di produzione: le Lioness dei Clubs Dei Roeri Bra, Genova Albaro, Genova Host, Torino Cittadella, Torino Host, il Comitato femminile del Lions Club Arona, i Lions dei Clubs Alessandria,

Alto Canavese, Genova Alta, Novara, Novara Ticino; nel Distretto di Lombardia più di 150 Lioness e Lions Clubs coordinati dal Lions Club Gallarate che da sempre collabora attivamente e in grande spirito di amicizia con Verbania; nel distretto veneto infine il Gruppo «Tre Venezie», recluta assai promettente con diramazioni al Lioness Club Mestre e ai Lions di Mogliano Veneto e Belluno ».

**Passando ai problemi, Bossi ha detto che questi riguardano l'altro caposaldo operativo del Centro: quello che si occupa della distribuzione dei libri.**

« Sono problemi che derivano dal continuo incremento di adesioni, in numero assai più elevato di quanto si era previsto. Due considerazioni: da un lato la soddisfazione di vedere riconosciuta, con il crescere di queste adesioni, l'efficienza del Servizio, dall'altro il timore di non poter reggere alla pressione degli iscritti senza perdere di efficienza.

Qualche dato può aiutare a comprendere il carico di lavoro gravante sul Centro. Per mantenere la frequenza e la puntualità delle spedizioni di libri (gli iscritti sono attualmente 2368 di cui 310 giovani nell'età della scuola) si è dovuto

**Lo sviluppo del Libro Parlato pone il problema del raddoppio delle strutture**



americana, quella italiana e quella della Regione aostana. S'inizia il Congresso

scrutatori, hanno preso la parola il Tesoriere Paolo Azzoaglio, che ha presentato la situazione finanziaria al 30 aprile, e il Segretario distrettuale Bernardo Perlo. Perlo ha ringraziato i Segretari dei Clubs per il loro sforzo nell'inviare le relazioni sull'attività. Da questi rapporti risulta che, al momento, il Distretto conta 4258 soci, contro i 4209 del 30 giugno del 1986. Tale numero risulta nell'immissione di 193 nuovi soci e dall'uscita di 108 dimissionari e, purtroppo, dalla scomparsa di 36 Amici. Gli attuali 90 Clubs dovrebbero passare, prima della fine d'anno a 91 grazie alla costituzione del nuovo Club di Genova-Sturla « La Maona ». I Lioness Clubs sono saliti a 11 dopo la creazione del Lioness Club di Biella. I Leos sono attualmente 470 contro i 380 del giugno dello scorso anno poiché, entro la fine d'anno i Leo Clubs passeranno dagli attuali 21 a 27.

Approvate le due relazioni, Giovanni Bergallo, nella sua qualità di revisore dei conti, ha presentato la relazione sul Bilancio Consuntivo dell'anno 1985-86, che è stata approvata a maggioranza, con 11 astenuti. Le astensioni, che sono state in pari nu-

mero anche per quanto ha riguardato il Bilancio consuntivo del 1985-86 presentato dal Tesoriere di quell'anno, Carlo Arato, sono state motivate dal Consigliere del Lions Club Torino Host, Ferruccio Araldi: si tratta di una puntualizzazione dell'incogruenza di un'approvazione del Bilancio dilazionata, nel tempo, di quasi un anno dalla chiusura del bilancio stesso.

## La relazione del Governatore

Il resto della mattinata è stato interamente occupato dalla lunga, dettagliata relazione del Governatore Augusto Launo, una relazione che ha avuto una peculiare caratteristica: quella di illustrare il lavoro compiuto nel Distretto dai Clubs e dagli Officers, dando per scontato il proprio lavoro. Launo ha letto ben 30 cartelle dattiloscritte e ci duole di non aver spazio per riprodurle interamente, anche perché, dal contenuto, si potrebbe trarre la vera immagine dell'opera-

(Segue a pag. 24)

umentare il numero di spedizioni settimanali da 500/600 libri a 700/750. A questi libri spediti corrispondono in media altrettanti rientri. Forse può dare una sensazione più esatta delle operazioni necessarie alla preparazione e alla attuazione delle spedizioni il volume del materiale manipolato: tenuto conto che i libri parlati e il loro contenitore fanno volume e peso assai superiori a quelli dei libri scritti, un furgone è appena sufficiente a trasportare una spedizione di libri parlati all'ufficio postale, mentre i sacchi ricolmi di libri resi sono una trentina, recapitati nel corso di ogni settimana dal furgone postale (con un totale, in media, di 7.000 cassette da controllare una per una).

Il Centro riesce a mantenere questo ritmo di lavoro con qualche difficoltà, ma già si cominciano ad avvertire i sintomi di un episodico intasamento, soprattutto nell'ufficio postale che svolge per noi un mare di lavoro: di qui qualche disservizio. Sono solo dei sintomi che si manifestano in forma di sollecitazioni epistolari o telefoniche dei nostri "uditori" ciechi i quali amabilmente protestano per i ritardi (ritardi che, beninteso, si misurano col metro dei giorni).

Il problema è se e fin dove il

Centro di Verbania sia in grado di far fronte a un lavoro crescente. È bene a questo proposito sottolineare che la direzione e il carico di responsabilità di un Servizio altamente impegnativo e continuativo non può essere affidato se non ai Lions (e non ai volontari non Lions, pur numerosissimi e estremamente meritevoli); che i Lions che si votano a tali impegni sono assai pochi e, infine che Verbania è un piccolo Club.

Per guardare al futuro, anche se è una prospezione che nulla ha di urgente ma che conviene tuttavia affrontare, il superamento di questo impasse potrebbe avvenire in due modi: il primo che, per intuibili motivi, vorremmo poter rifiutare ma che realisticamente bisogna tener presente è il collocamento in lista di attesa delle nuove domande di iscrizione; il secondo è la creazione di un nuovo centro distributivo strettamente collegato con Verbania avente il solo compito della distribuzione dei libri, operante come una filiale.

La creazione di un secondo Centro distributivo al servizio di un determinato bacino di utenza, richiederebbe, non vi è dubbio, un grande sforzo. Ci vogliono mezzi finanziari per duplicare l'intera serie dei libri, magazzini e locali adatti, ci

vuole un computer compatibile con quello di Verbania, ci vogliono soprattutto Lions disposti a condurre il Centro, forse più facili da trovare quanto più popolosa una città e numerosi i Clubs.

È un'idea che va considerata e studiata. Date le dimensioni della proposta e considerato che il Servizio del Libro Parlato è stato proclamato Servizio di interesse distrettuale, non possiamo consegnarla se non al prossimo Governatore e al prossimo Gabinetto distrettuale, proposta da estendere se del caso ad altro Distretto, e qui penso all'Ib, se non altro per ragioni di vicinanza.

Vien fatto di pensare che tali e tante sono state le fortunate circostanze e gli altrettanto fortunati incontri che hanno preparato l'istituzione del Servizio del Libro Parlato da renderne irripetibile una duplicazione ma un secondo centro distributivo non rappresenterebbe la nascita di un nuovo servizio, bensì il raddoppio di una parte dei compiti già ampiamente sperimentati.

Per passare ad altro argomento, e sempre in tema di servizi per i ciechi, irripetibile sembrerebbe un'altra iniziativa promossa dal Club Verbania insieme al locale Club Alpino, la scuola di sci per i ciechi. Anche

qui i passi più importanti sono già stati attuati e consolidati, la paziente sperimentazione di un quinquennio, l'ottenuta adesione di numerosissimi istruttori volontari non Lions, la verifica degli eccellenti risultati: meriterebbe quindi che altre di queste scuole venissero istituite per andare incontro ai numerosi ciechi aspiranti sciatori. Per dire in sintesi i risultati ottenuti dalla scuola i progressi ottenuti dai nostri allievi ciechi in relazione alle ore di insegnamento sono superiori, a parità di scuola, a quelli ottenuti dai vedenti.

Ma non si tratta solo di un'attività ludica. I benefici sono anche notevoli in altri campi: nelle positive variazioni della socializzazione e del comportamento, nel migliorato equilibrio psico-fisico derivante dalla soddisfazione dei risultati conseguiti, nel progresso della motricità e dell'autonomia.

Val la pena di ricordare infine che sono una ventina, a tutt'oggi, i ciechi, per lo più giovani, in lista di attesa che non si possono immettere più di poche unità ogni anno. La fondazione di altri gruppi trova, ripetiamo, esperienze e tecniche già acquisite e consolidate. I nostri maestri sono pronti a farne insegnamento e dimostrazione ai Lions di buona volontà ».

La relazione di Massimo Lusso  
sul Seminario Distrettuale

## Per l'efficienza della giustizia

Il Presidente del Comitato Informazioni Lions e Temi di Studio, Massimo Lusso, nel corso del XXXV Congresso distrettuale ha presentato una dettagliata relazione sul Convegno di Borgaro del dicembre dello scorso anno sul tema « Efficienza delle istituzioni: la giustizia ».

Pubblichiamo qui un estratto della sua relazione che ha preso le mosse dalla cronaca già pubblicata sul nostro Periodico, e nella quale ha sintetizzato il pensiero dei quattro oratori designati in quell'occasione, l'avv. Geo Dal Fiume, consigliere dell'Ordine degli Avvocati, il dott. Francesco Marzachi, Procuratore della Repubblica aggiunto di Torino, l'avv. Cesare Patrone, moderatore il dott. Aldo Bruno, Presidente Onorario della Corte d'Appello di Genova.

Nella sua conclusione, Massimo Lusso ha detto:

« Le inefficienze che il cittadino patisce di più si possono così riassumere:

— disorganizzazione del servizio pubblico in genere;

— in particolare, inadeguatezza della struttura giudiziaria riferita al-

la domanda di giustizia ed ai tempi di risposta;

— incapacità delle grandi strutture a facilitare il compito dei magistrati e del cittadino;

— l'atteggiamento critico del cittadino, deriva da una inefficienza a largo raggio, conseguente ad una legislazione multiforme sulla quale si confronta la diversità di opinioni;

— l'atteggiamento critico - quale meccanismo psicologico - personifica l'oggetto della critica e da ciò deriva un giudizio complessivo di insoddisfazione;

— l'atteggiamento critico denota, inoltre, che è venuta meno la corrente di simpatia verso la magistratura, servizio primario, ed essenziale.

Per rimuovere le ragioni del malcontento è indispensabile la volontà concorde di tutti. Disegnare il futuro della Giustizia equivale disegnare il futuro della Magistratura e vuol dire disegnare il loro ruolo in modo corretto.

I punti risolutivi appaiono essere:  
1) Soluzione del problema politico della priorità degli investimenti che comprendano in primo piano il servizio della Giustizia.

2) Incremento dell'organico, qua-

lificazione adeguata e retribuzione adeguata.

3) Risoluzione del problema della territorialità giudiziaria.

4) Modifica delle strutture in modo da ottenere dimensioni minori autonome e complete di tutti i servizi.

5) Ottenere che le garanzie del cittadino siano bilanciate secondo il vero valore in causa ed evitare il prolungarsi dei procedimenti per questioni secondarie.

6) Modificare la vecchia legislazione, complessa ed in parte inadeguata, minuziosa e di difficile interpretazione o vuota di contenuto, causa dei contrasti di giurisprudenza.

7) Ridare maggiore qualità « politica » alla nostra legislazione, quale guida al magistrato.

8) Ottenere una magistratura veramente autonoma e indipendente.

La garanzia di una Giustizia efficace consegue da una Magistratura efficiente e da un corretto controllo sociale che assicuri l'autonomia al magistrato.

## Cronaca del Congresso

(Segue da pag. 23)

tività dei Lions, un'immagine ancor più completa di quella che riusciamo a dare sul nostro Periodico, talvolta per mancanza di informazioni o perché le informazioni non sono complete o esaurienti.

Launo nella sua relazione non ha dimenticato nessuno. Ha cominciato coll'espone, circoscrizione per circoscrizione, l'opera compiuta dai Vice Governatori Paolo Longo, Salvatore Lamarca, Armando Gerini, Domenico Bianchi Malandrone, Gino Lupi, Ludovico Monteleone, Al-

berto Dalla Costa e quelle realizzate nella loro circoscrizione. Ha continuato con l'opera delle Lioness e dei Leos, avvertendo che la sua elencazione costituiva soltanto una parte dell'attività che all'esterno proietta l'immagine del lionismo con l'ausilio del Periodico distrettuale.

A questo proposito, oltre al Direttore del Periodico « Lions », il Governatore ha ricordato i collaboratori: Tonino Lauro, il Comitato di Redazione, Livio Andreoli con i suoi « Mugugni », oltre al Direttore Amministrativo Giovanni Bergallo.

« La nostra stampa ha una funzione importante, ed è per que-

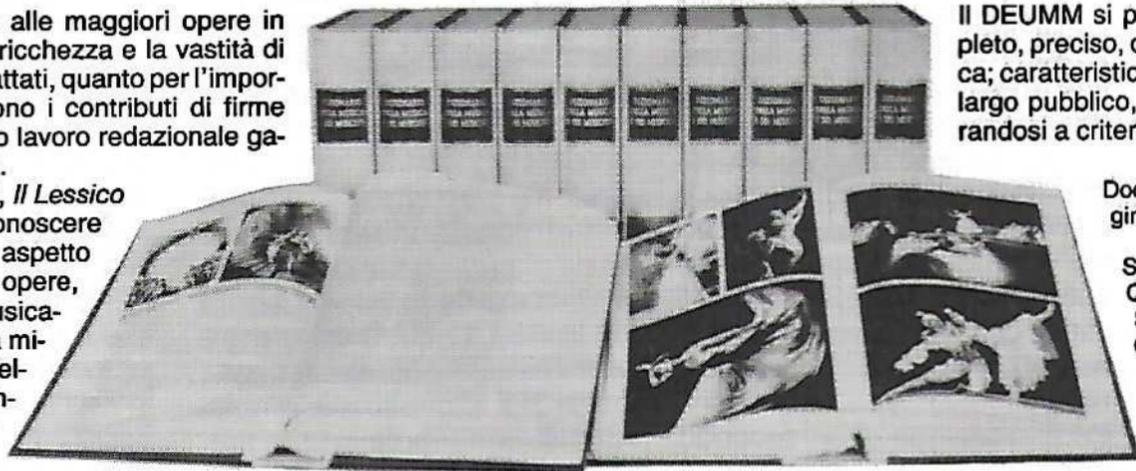
# DIZIONARIO ENCICLOPEDICO UNIVERSALE DELLA MUSICA E DEI MUSICISTI

diretto da Alberto Basso  
con la collaborazione di oltre trecento specialisti italiani e stranieri

La più aggiornata e completa  
enciclopedia della musica  
un contributo fondamentale al sapere musicale

Il DEUMM si colloca accanto alle maggiori opere in campo musicale, tanto per la ricchezza e la vastità di notizie, di temi, di argomenti trattati, quanto per l'importanza che ad esso conferiscono i contributi di firme illustri, ai quali un approfondito lavoro redazionale garantisce unitarietà e organicità.

Le due sezioni complementari, *Il Lessico* e *Le Biografie*, permettono di conoscere dettagliatamente ogni singolo aspetto della materia: gli strumenti, le opere, i Paesi e le città d'interesse musicale, i personaggi che, in diversa misura, hanno segnato la storia della musica (compositori, cantanti, musicologi, danzatori, scenografi, ecc.).



Il DEUMM si presenta dunque come strumento completo, preciso, chiaro e di assoluta attendibilità scientifica; caratteristiche che gli consentono di rivolgersi sia al largo pubblico, sia agli studiosi e agli specialisti, ispirandosi a criteri di alta divulgazione.

Dodici volumi in —4° grande di complessive pagine 10.000 circa.

Sezione prima: IL LESSICO.

Quattro volumi.

Sezione seconda: LE BIOGRAFIE.

Otto volumi.

La sezione dedicata a «Le Biografie» è corredata dai cataloghi completi delle opere dei principali compositori.

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE - Corso Raffaello, 28 - 10125 TORINO - Tel. (011) 650.21.84

Agenzie **UTET** in tutta Italia

sto che l'Assemblea dovrà pronunciarsi sul suo regolamento. Sin d'ora, comunque, desidero esprimere al Lion Lingua e ai suoi collaboratori il più vivo ringraziamento e apprezzamento per l'attività disinteressata svolta a favore del periodico e dei Lions. Noi dobbiamo tendere, a mio avviso, a più vasti orizzonti presso i terzi destinatari della nostra opera, usando anche il periodico nazionale « The Lion » e tutti i mass media, come più volte è avvenuto. Rendiamo edotti gli altri di quanto facciamo: ci servirà anche per acquisire soci convinti, disponibili e di qualità ».

Launo è poi passato a nominare, uno ad uno, tutti i suoi Officers, ringraziandoli per la loro opera: il Past Governatore David Delfino, il Segretario Bernardo Perlo, il Tesoriere Paolo Azzoaglio, i cerimonieri Lorenzo Casella e Paolo Bazzano, il Comitato d'Onore, composto dai PDG Tosetto, De Santis e Cipolla, « comitato che fortunatamente non ha dovuto operare per casi di infrazione al Codice dell'Etica, ma che è stato impegnato a titolo consultivo ».

Il Governatore ha poi citato il Centro Studi, tutti i Delegati del Governatore ed i Presidenti di Comitato, riservando a ciascuno una particolare parola di apprezzamento.

Infine ha ricordato il Past Governatore Mario Bertone che « dopo essere stato al vertice del Distretto, ha curato il Comitato pro-anziani e pro-handicappati, profondendo energie e mezzi in quel campo ippoterapici di Marene che tutti ricordiamo unito al suo nome ed ora passato ai genitori dei ragazzi: Bertone ha dato 5 milioni all'ANF-FAS pochi giorni prima di lasciarci! ».

Launo aveva così iniziato, rivolgendosi all'Assemblea, la sua relazione:

« Desidero, anzitutto, ringraziarvi per la partecipazione - così numerosa - a questo Congresso che costituisce quasi il punto finale dell'anno 1986/87 e offre, in particolare, l'occasione di una verifica di quanto è stato fatto dal Governatore, dal suo Gabinetto, dalle Circostrizioni, dalle Zone, dai Clubs e dai Comitati nelle tre componenti Lions, Lioness e Leo; mette, poi, questo Congresso, le basi — con l'elezione del nuovo Governatore — per il prossimo anno.

« Ebbene, Amici tutti, riprendendo o, meglio, continuando il colloquio preannunciato a Stresa il 4 maggio 1986 e formalmente iniziato il 19 luglio 1986 a Mondovì nella Riunione delle Cariche, penso di poter dire che

la luce fatta dalle « cose passate » a « quelle future » abbia — con l'ispirazione del Guicciardini ed il nostro costante impegno — donato qualità e chiarezza di idee e di opere alla vita dell'Associazione e dei destinatari del nostro servizio, secondo le direttive del Presidente Internazionale Sten A. Akestam, direttive coincidenti con i nostri principi.

« E mi auguro, Amici, che tale attività costituisca la base per ulteriori immancabili progressi per chi succederà nelle responsabilità ad ogni livello nonché per i Lions, le Lionesses ed i Leos chiamati sempre ad esprimere al meglio la loro adesione a questa Associazione Internazionale ». Launo aveva poi terminato improvvisando il suo discorso. Ne citiamo alcuni passi essenziali: « Desidero concludere proponendovi alcune riflessioni che sono il risultato di un esame atten-

to del Distretto, del Multidistretto e del Lionismo in movimento. È quanto durante tutto l'anno ho illustrato durante le mie visite ai Clubs e che è stato riassunto nei Gruppi di Lavoro, dove sono state prodotte le mozioni, che saranno sottoposte all'Assemblea, sull'organizzazione del Distretto.

Il motto « Organizziamoci meglio per servire meglio » ha una ragione valida e concreta. Ritengo che la nostra attività vada coordinata meglio, non spaventandoci di quelle piccole innovazioni che ormai sono a disposizione di tutti, utilizzandole al meglio perché tutto il tempo che noi sottraiamo al nostro servizio potrebbe esserci rimproverato dalle nostre coscienze. Ritengo che quelle proposte, sia pure con tutte le cautele, debbano essere approvate a cuor leggero ».

« Ritengo che con uguale sere-

nità debba essere affrontata la questione della modifica dell'art. III dello Statuto Internazionale e delle sue conseguenze.

« Concludo facendo un augurio a chi mi succederà dopo la Convention di Formosa che possa servire sempre meglio e di più di quanto quest'anno abbia saputo fare il sottoscritto — e non i Lions, le Lioness e i Leos che hanno dato tutto il possibile. E così anche mi auguro che questi lavori si svolgano nel modo più efficace e concreto possibile, ma anche il più sereno possibile ».

Dopo un prolungato applauso, dell'Assemblea in piedi, il Past Governatore Cesare Patrone ha ringraziato il Governatore Launo di quanto ha fatto per il Distretto. « Avete notato » ha detto Patrone « come Launo abbia

(Segue a pag. 26)

## La relazione di Alberto Bertelli sul Servizio Nazionale I cento fiori nati da un'idea

Pubblichiamo una sintesi della relazione presentata al Congresso dal Delegato del Governatore per il « service » nazionale, Alberto Bertelli. Com'è noto, « Il rispetto della vita: educazione al primo soccorso » è stato il tema del « service » nazionale dell'anno lionistico 1986-87.

Riferendosi ai lavori e all'orientamento della Commissione Multidistrettuale costituita per la realizzazione di interventi operativi comuni e per il miglior coordinamento delle iniziative locali, Alberto Bertelli ha detto:

« Assistiamo, noi tutti, quasi impotenti ad una ecatombe sulle strade che non ha soste, con incidenti, morti e feriti, ad alto tasso di invalidità; tale situazione denota gravi carenze e ritardi, sul piano legislativo e organizzativo, che si riscontrano soprattutto nei confronti delle altre nazioni, in materia di prevenzione, di misure di sicurezza e di tempestivo, adeguato soccorso.

Non si pretende, certo, di affermare o di pensare che si possa pervenire alla totale eliminazione degli incidenti, ma si può, ragionevolmente, pensare che, oltre all'adozione di appositi provvedimenti, un intervento immediato e tecnicamente corretto potrebbe ridurre, e in misura notevole, le spaventose cifre riferite agli incidentati, che le statistiche, periodicamente, mettono in tutta evidenza; ogni giorno, ogni ora del giorno, è una continua perdita di vite umane, una massa di feriti, un numero crescente di invalidi, con conseguenze, oltre che sul piano affettivo, molto gravose per i costi sociali derivanti.

È nei cosiddetti "primi cinque minuti" che un soccorso tempestivo ed appropriato può essere determinante!

Ecco perché, pur lasciando spazio ad eventuali programmi di Club, concernenti aspetti relativi alla prevenzione ed all'intervento in situazioni di rischio e di pericolo di altro genere, si è ritenuto di studiare e di proporre iniziative multidistrettuali comuni nel campo degli incidenti stradali e dell'intervento di soccorso.

A tal fine, si è concordato su due iniziative a coinvolgimento generale.

La prima si riferisce all'attenzione da rivolgersi al mondo della scuola, per finalità oltre che operative, anche di contenuto educativo, etico e morale.

Per la funzione illustrativa dell'argomento nei confronti degli studenti e quella promozionale sono stati adottati due testi: il manuale "Fermati e soccorsi!" di Fausto Bruni e l'opuscolo "Contro il tempo per la vita" nella versione italiana dall'originale di Pierre Temmerman di Bruxelles.

Il prezzo di vendita ai Clubs, complessivo per entrambi i volumi ed esclusivamente per la nostra Associazione è stato contenuto in Lit. 7.000, pari al puro costo di stampa, e ciò per generosa disponibilità dei relativi Autori ed Editori, che hanno consentito, altresì, alla riproduzione, in copertina, dell'emblema del "Lions International" e del riferimento al "Service Nazionale".

Inoltre, il Maestro Pippo Madè ha elaborato un pregevole progetto grafico, mettendolo gratuitamente a disposizione del Multidistretto, da utilizzarsi come simbolo del "Service" per tutte le iniziative attinenti, compresa la possibilità di effettuare riproduzioni litografiche, che, numerate dall'Autore, potrebbero servire a raccolte di fondi per la realizzazione di programmi operativi del "Service" stesso.

La seconda iniziativa ha avuto per oggetto, su proposta del Delegato Ubaldo Mengozzi del Distretto 108 A, lo studio e la predisposizione da parte della Commissione di una bozza, testo e disegni, di un cartoncino plastificato con istruzioni sintetiche, da valere in caso emergenza sanitaria da incidente stradale.

Il "cartoncino" dovrebbe essere distribuito gratuitamente e con la massima diffusione a tutti gli automobilisti in occasione di una "giornata Lions sulla sicurezza e il soccorso stradale".

Per attuare questa iniziativa, dal notevole costo trattandosi di stamparne molte migliaia di esemplari, e per la quale è previsto il Patrocinio del Ministero della Sanità e di quello dei Trasporti, sono in corso trattative onde acquisire una sponsorizzazione a copertura dell'onere finanziario ».

Il Delegato del Governatore, a questo punto ha elogiato l'impegno dimostrato dai Lions del nostro Distretto nell'attuare iniziative rispondenti ai requisiti del Service Nazionale, iniziative di cui abbiamo già dato notizia nei precedenti numeri del Periodico. Bertelli ha così concluso la sua relazione:

« La realizzazione di un "Service" di tale portata, tenuto anche conto della sua estensione a tutto il territorio nazionale, avrebbe richiesto, a mio modesto avviso, più dei pochi mesi di cui si è potuto disporre.

Anche perché il coinvolgimento dei Clubs dovrebbe essere maggiormente tempestivo ai fini di un più comodo e immediato inserimento nei loro programmi di attività, pur se, mi ripeto, dagli stessi Clubs, in questa specifica circostanza, non è mancata la più ampia rispondenza ».

# Cronaca del Congresso

(Segue da pag. 25)

parlato di tutti e di tutto, senza accennare all'enorme impegno e all'enorme lavoro che ha profuso in questo anno. Sorvolando sul fatto che è stato lui ad infondere o ad aumentare in tutti quell'entusiasmo che c'era o non c'era, ma che comunque è esploso in questo anno ».

Un ringraziamento è stato espresso anche, a nome di tutti i Lions, dal Vice Governatore Lamarca. « Ci ha guidati da quel grade signore che è, coll'esempio. Ed è questa la ragione per la quale quest'anno tutte le circoscrizioni hanno lavorato seriamente ».

## Le decisioni finali sull'organizzazione

Alla ripresa pomeridiana dei lavori sono state subito presentate all'Assemblea le risoluzioni e le mozioni approvate dai Gruppi di lavoro. È toccato per primo al PDG De Regibus presentare quella relativa all'organizzazione distrettuale, illustrando

la mozione approvata dal Gruppo di Lavoro A. Sull'argomento sono intervenuti, nell'ordine, Massimo Lusso, Roberto Bartolozzi, G.B. Caruana, Flavio Pozzo, Massimo Pietri, Paolo Aichini. Al termine è stata approvata la seguente mozione con 82 voti favorevoli, 8 contrari e 13 astenuti:

« L'Assemblea, sentita la relazione e la proposta di mozione approvata dal Gruppo di Lavoro riunitosi in Saint Vincent il 1° maggio 1987, dopo ampia discussione, a maggioranza delibera che

tenendo presente la relativa organizzazione multidistrettuale e fatto salvo che l'acquisto venga già effettuato nel corso dell'attuale anno sociale, raccomanda che il Distretto 108-Ia si doti di un computer, demandando ai Governatori che si susseguiranno di organizzare la raccolta dei dati da inserirvi, con opportune dotazioni di spesa da decidere di anno in anno ».

Successivamente il PDG De Regibus ha illustrato le proposte

Il testo  
approvato  
dall'Assemblea  
del Congresso

## Il protocollo dei rapporti Lions-Leos

Nel corso dei lavori del XXXV Congresso distrettuale, è stato approvato il protocollo dell'intesa Lions-Leos, la cui applicazione in tutto il Multidistretto era stata deliberata al Congresso Nazionale di Ischia. Il protocollo è stato approvato, articolo per articolo, con qualche lieve variazione. Pubblichiamo perciò, per orientamento dei Clubs, l'intero testo del protocollo quale risulta dopo il voto dei Delegati del Congresso di Saint Vincent, che diventa così operativo nel nostro Distretto. Art. 1 - Non esaminato in quanto lo stabilire l'età d'appartenenza ai Leos è di competenza del Consiglio dei Governatori.

per l'avvio di una Segreteria permanente distrettuale. Dopo un intervento del PDG Boschini, l'Assemblea, con 135 voti a favore, 2 contrari e 4 astenuti, si è pronunciata a favore della seguente mozione:

« L'Assemblea, sentita la relazione e la proposta di mozione approvata dal Gruppo di Lavoro riunitosi in Saint Vincent il 1° maggio 1987, dopo ampia discussione, a maggioranza autorizza

il Governatore 1987-1988 a predisporre uno studio per attuare l'auspicata Segreteria permanente distrettuale ».

Si è passati quindi immediatamente all'esame degli argomenti compresi nel Gruppo di Lavoro « B », ed è salito al podio il Past Governatore Cesare Patrone.

## Lioness: la mozione sull'emendamento

La mozione riguardante l'emendamento che sarà proposto a Taipei per la modifica dell'Art. III dello Statuto Internazionale, è stata esposta in due parti distinte per facilitare l'iter della discussione.

Il PDG Patrone ne ha letto il testo già approvato al Gruppo di lavoro:

« L'Assemblea dei delegati del Distretto 108-Ia esprime pieno assenso alla proposta di cancellare dall'art. III, sezione 8, 1° comma dello Statuto Internazionale l'espressione « di sesso maschile ».

Sono seguiti gli interventi del Presidente del Torino Superga, Giardini, e di Franco Verna (L.C. Verbania), contrari alla modifica dello Statuto, e quello del Past Direttore Internaziona-

le, Giuseppe Grimaldi — che nel frattempo aveva raggiunto la sala del Congresso accolto da calorosissimi applausi — i cui chiarimenti sono stati sollecitati dal Governatore Launo.

Grimaldi ha illustrato i termini della questione nelle sue linee essenziali: alla Convention sarà votata la pura e semplice abrogazione del termine « di sesso maschile ». Quindi, anche se in un secondo tempo le proposte avanzate a livello distrettuale o multidistrettuale potranno avere un grande significato come indirizzo per il Board, per ora ci si dovrebbe semplicemente limitare ad esprimere consenso o dissenso sull'emendamento puro e semplice, « e quindi la volontà, o meno, di essere più moderni, più democratici e più aderenti alla società attuale ».

Dopo gli interventi di Vitale (Genova Host), Rolando (Torino La Mole), Astuni (Genova EUR), Giusti (Valli Biellesi), ha ripreso la parola il PDG Patrone per illustrare la seconda parte della mozione concertata dal Gruppo di Lavoro, che suonava così:

« Si invita il Governatore a chiedere al Board che, sin dalla sua prima riunione voglia, con l'interpretazione estensiva dello Statuto Internazionale, ratificare i Clubs Lioness attualmente esistenti, secondo le norme e le regole che lo stesso Consiglio vorrà prescrivere.

« Invita il Governatore a chiedere al Board sollecite istruzioni sulla esecuzione della eventuale delibera di modifica dell'art. III dello Statuto Internazionale.

« Esprime il suo completo dissenso in relazione alla ipotizzata facoltà che verrebbe concessa alle Lioness di optare per un sistema associativo basato sul cosiddetto « programma Lioness ».

Sono seguiti gli interventi di Wanda Tartarini (contraria) e



HOTEL

Miramare RISTORANTE

HOTEL MIRAMARE - FINALE LIGURE

tel. 019/692467

2ª Categoria - 3 stelle

Hotel di classe e rinomato, completamente ristrutturato, direttamente sulla celebre passeggiata delle palme. Tutte le camere con servizi privati, a richiesta TV color privato per le camere.

Richiedeteci depliant e listino prezzi.

**Art. 2 -** Ferme restando le disposizioni statutarie e regolamentari vigenti presso ogni Lions Club per l'ammissione dei Soci, il Lion Advisor, su iniziativa propria o del Chairman distrettuale, presenterà al proprio Club per l'ammissione quei Leos che siano in procinto di raggiungere il limite massimo di età, che abbiano un'anzianità di iscrizione non inferiore a 5 anni e che abbiano svolto presso il Leo Club un'attività di rilievo anche per la sua durata.

Nei criteri di valutazione del candidato devono essere tenute in massima considerazione le potenzialità proprie dei Leos per quanto riguarda le qualità mo-

rali, la propensione al servizio e la professionalità, valutata in ragione alla giovane età del Leo stesso. Le disposizioni del presente articolo trovano applicazione anche per i Leos di sesso femminile al fine dell'ammissione al rispettivo Club Lioness.

**Art. 3 -** Il Presidente del Club Lions nomina ogni anno un Comitato per lo svolgimento delle attività comuni. Detto Comitato è presieduto dal Lion Advisor ed è formato da 4 membri, 2 Lions e 2 Leos, nominati dai rispettivi Presidenti.

**Art. 4 -** Il Club Lions padrino partecipa, annualmente e tempestivamente, alle spese del Leo Club in misura rapportata alle

proprie possibilità finanziarie e ai programmi del Leo Club. Si impegna anche ad organizzare annualmente un incontro con il Leo Club.

**Art. 5 -** Il Presidente del Leo Club partecipa con parere consultivo alle riunioni degli organi collegiali del Club padrino non aventi carattere riservato. Il Presidente distrettuale Leo partecipa, con parere consultivo, alle riunioni del Gabinetto distrettuale Lions, ai convegni e ai congressi e alle altre riunioni a carattere distrettuale.

Il Lion Advisor di un Leo Club entra di diritto a far parte del Consiglio Direttivo del proprio Lions Club.

simo Lusso, Presidente del comitato Informazioni Lions e Temi di Studio, il quale ha illustrato le conclusioni del Seminario distrettuale sulla giustizia (che pubblichiamo a parte) e di Alberto Bertelli, delegato del Governatore per il « Service nazionale », il quale ha presentato i risultati ottenuti durante l'anno (anche questa relazione è pubblicata a parte)

### *Il Tema di Studio*

Sono stati quindi nominati Revisori dei Conti per il Bilancio 1986-87 Angelo Vannone, Carlo Arato e Paolo Azzoaglio.

A questo punto è salito alla tribuna il Delegato della Zona A della 1ª Circoscrizione, Mingo Jannon, il quale ha annunciato che la mozione dei Clubs torinesi, firmatari con il Torino Host, era stata ritirata con l'impegno di ripresentarla al prossimo Congresso distrettuale.

È quindi tornato alla tribuna Massimo Lusso il quale ha presentato le proposte di Temi di Studio. Pubblichiamo a parte il Tema approvato dall'Assemblea.

Successivamente, in tema di proposta di services nazionale e

del PDI Giuseppe Taranto, il quale ha osservato che quanto avverrà dopo il voto di Taipei resta del tutto ipotetico, rinnovando il proprio consiglio alle Lioness di assumere un atteggiamento univoco.

Dopo nuovi interventi, fra i quali quelli di Aiachini e Fresia, sono state messe ai voti, separatamente, le due parti della mozione.

La prima parte è stata approvata con 89 voti a favore, 78 contrari e 10 astenuti. La seconda parte è stata respinta con 57 contrari, 52 favorevoli e 56 astenuti.

### *L'accantonamento del Lieutenant Governor*

La problematica relativa all'introduzione delle figure del « Lieutenant Governor » anche nel nostro Distretto, onde superare le norme dello Statuto Internazionale che si oppongono all'elezione anticipata del Governatore, è stata anch'essa illustrata dal PDG Giuseppe Patrone, che ha letto gli articoli dello Statuto Distrettuale che dovrebbero essere introdotti per raggiungere questo scopo.

Il Governatore Launo ha osservato come la mozione sia in certo modo in parallelo con quella presentata dal Lions Club Torino, e quindi che l'approvazione di una escluderebbe l'introduzione delle norme prevista dall'altra.

A questo punto si è verificato l'intervento decisivo del Past Direttore Internazionale Grimaldi (che pubblichiamo a parte), il quale ha reso note le ultime notizie provenienti dal Board in merito alla questione del Lieutenant Governor. Infatti, dopo questo intervento, il Governatore ha suggerito di rinviare la questione del « Lieutenant Governor », chiedendo il conforto del voto dell'Assemblea.

La votazione ha dato il seguente risultato: 124 favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti. La mozione è stata quindi ritirata.

Si è quindi passati ad esaminare la mozione presentata dal Torino Host. Dopo l'intervento chiarificatore del PDG Domenico Boschini e le osservazioni in merito del PDG Cipolla, di De Barberis (Torino Castello), Brusoni (Genova Albaro), Guffanti (Genova Alta), Scagliarini (Torino Superga), Astuni (Genova EUR), del V.G. Lamarca, dei PDG Delfino e De Regibus (Centro Studi), Araldi e Lanza (Torino Host), il Governatore ha invitato i Delegati del Torino Host ad una pausa di riflessione, prima di mettere ai voti la mozione.

Successivamente, il PDG Patrone ha letto all'assemblea la seconda mozione presentata dal Torino Host (cfr. « Lions » n. 30, pag. 21) che è stata approvata con 47 voti favorevoli, 21 contrari e 16 astenuti.

In tal modo il Governatore entrante è tenuto ad incaricare un Lion a predisporre il testo di un Regolamento, entro il marzo 1988, da sottoporre all'approvazione del Congresso del 1988, attinente la realizzazione di una iniziativa sociale in cui si riconosca tutto il Distretto.

### *Il Regolamento sulla stampa*

È toccato nuovamente al PDG Patrone leggere il testo del Regolamento sulla stampa, con gli emendamenti proposti in sede di Gruppo di Lavoro, affinché, dopo la discussione, venisse posto ai voti dell'Assemblea.

Primo a prendere la parola sull'argomento è stato Alessandro Guffanti (Genova Alta) il quale, ricordato che le norme proposte lo scorso anno erano sta-

te respinte, si è detto contrario ad una nomina triennale del Direttore del periodico. Dello stesso parere Paolo Aiachini (Pegli). Sono poi seguiti alla tribuna Araldi (Torino Host), e il PDG De Santis.

Il testo del Regolamento sulla stampa distrettuale, che pubblichiamo integralmente a parte, è stato approvato con 100 voti a favore, 2 contrari e 3 astenuti.

Sono seguite le relazioni di Mas-

(Segue a pag. 28)

## RESIDENCE



Nel verde di un parco secolare offre  
**una pausa di relax**

soggiorno confortevole, ambiente sereno;  
appartamenti di varie dimensioni  
con tutti i comforts, telefono diretto,  
televisione, cambio di biancheria  
e pulizie, parcheggio auto

**TORINO**

Strada Val San Martino inf. 67  
tel. 835255 - 8121595

# Cronaca del Congresso

(Segue da pag. 27)

distrettuale, sono saliti alla tribuna il PDG Domenico Boschini, il quale ha illustrato l'opportunità di scegliere quale tema nazionale l'appoggio all'Associazione Volontari Senior per il Progresso, mentre il Genova Alta ha proposto la continuazione del service, intrapreso dal Club, sulla prevenzione degli handicaps visivi nell'infanzia, anche a livello distrettuale. Messe ai voti le due proposte, è stata approvata la prima a maggioranza, mentre è stato decretato un plauso per la seconda.

Sono seguite le relazioni di Wanda Tartarini, Delegata del Governatore, e del PDG Cabalisti sull'attività delle Lioness. A par-

## La scomparsa di Mario Bertone

*I Lions del Club di Saluzzo-Savigliano e di tutto il Distretto sono in lutto per la scomparsa di un Amico estremamente attivo nell'Associazione, il quale aveva legato in particolare il suo nome alle iniziative a favore degli Handicappati: il Past Governatore Mario Bertone, che faceva parte dell'attuale Gabinetto del Governatore Launo come Presidente del Comitato pro anziani e handicappati.*

*Bertone è stato stroncato da un male inesorabile all'età di 72 anni il giorno 11 aprile, lasciando la moglie, signora Tina, alla quale vanno le espressioni del nostro cordoglio.*

*Socio Lion dal 1963 e socio fondatore del Club Saluzzo-Savigliano, aveva ricoperto più volte le cariche di Cerimoniere, Segretario e membro del Consiglio: Delegato di Zona nell'anno 1970-1971; membro del Comitato Leo Clubs e Giovani 1972-73; Vice Governatore della Terza Circostrizione 1973-74; Presidente del Comitato Distrettuale Conservazione vista ed assistenza ai ciechi consecutivamente dal 1974 al 1979. Dal 1963 aveva partecipato a tutti i Congressi Distrettuali, ad otto Congressi Nazionali e ad una Convention.*

*Il 6 maggio 1979, era stato eletto, al Congresso distrettuale di quell'anno, Governatore Designato, ed aveva assunto la carica di Governatore l'anno successivo, nel 1980-81, ottenendo il riconoscimento della Sede Centrale con il 100 per 100 di Governatore.*

te pubblichiamo i passi essenziali dei loro interventi.

È seguita la relazione di Ermanno Turletti sui Leo Clubs, che ha concluso i lavori della giornata di sabato. Il Presidente del Comitato Leo Clubs ha posto soprattutto in rilievo lo sviluppo impetuoso che quest'anno ha avuto la componente giovanile del lionismo.

**Turletti ha precisato che 2 Leo Clubs hanno già ottenuto l'omologazione: quelli di Ivrea e di Alto Canavese. Sono in corso le omologazioni di altri due Clubs: Biella e Sampierdarena, mentre entro quest'anno si concluderà l'organizzazione dei Leo Clubs di Acqui Terme e di Tortona.**

Alla vivace attività distrettuale e multidistrettuale che si è concretizzata in 11 incontri, ha fatto eco quella dei Clubs che hanno operato nelle più svariate direzioni. L'attività dei Leo Clubs può essere quantificata, calcolando le cifre raccolte e spese in services, in oltre 50 milioni di lire.

## La giornata conclusiva

La giornata conclusiva del Congresso, domenica 3 maggio, si è aperta con la Messa celebrata da Padre Tonino Lauro, che ha visto una grande affluenza di congressisti. I lavori sono ripresi alle 9,30 con la relazione di Renzo



Il Past Direttore Internazionale Grimaldi consegna a Bartolomeo Lingua il riconoscimento del Presidente Internazionale Akestam. In alto, il Governatore Launo invita all'applauso per il Presidente del Consiglio Regionale, Bondaz



Bossi (la pubblichiamo a parte) sull'attività del Libro Parlato che ha portato all'approvazione, all'unanimità del proseguimento del contributo distrettuale a favore del service.

Approvato anche il proseguimento e il finanziamento del Campo Giovani « Riviera dei Fiori » di Diano Marina al termine della dettagliata relazione

del PDG Mario Marchisio.

Il Governatore Launo ha poi invitato l'Assemblea a porre particolare attenzione al complesso delle norme contemplate dal cosiddetto « Protocollo di Ischia » riguardante i rapporti di Lions-Leo, sulle quali si sarebbe proceduto ad una votazione articolo per articolo, escludendo l'art. 1, riguardante l'età consentita per l'appartenenza ai Leo Clubs, perché di competenza del Consiglio dei Governatori.

Dopo l'esposizione del Presidente del Distretto Leo, Domenico Reviglio, è iniziato il dibattito cui hanno preso parte Aiacchini, Scagliarini, Turletti, Capriotti. Tutti gli articoli del protocollo di Ischia, con qualche lieve variante, sono stati approvati nel testo che pubblichiamo a parte.

## La presentazione delle candidature

La presentazione delle candidature a Governatore è spettata al Presidente della Commissione elettorale, il Past Governatore David Delfino, il quale ha esordito avvertendo che due erano state le candidature presentate dai Clubs: quella di Michele Berardo e quella di Massimo Lusso, ma che successivamente era giunta una lettera di rinuncia da parte del secondo candidato. Delfino ha letto il « curriculum » di Berardo, quindi il Go-



## La Riunione delle Cariche per l'anno 1987-88 è convocata a Torino il 18 luglio alle ore 8,30 all'Hotel Concorde

per acclamazione, come membro della Commissione Multidistrettuale permanente di Protezione Civile. Pure per acclamazione, Graziano Maraldi è stato eletto membro della Commissione Affari Interni multidistrettuali. Dopo la designazione a sede, per il Congresso Nazionale del 1988, di Santa Margherita, che ha prevalso su Ventimiglia e Bordighera, la seduta è stata interrotta per la votazione a scrutinio segreto.

Alla ripresa dei lavori, il Past Direttore Internazionale Giuseppe Grimaldi ha portato il saluto del Board all'Assemblea, esprimendo il compiacimento per quanto quest'anno ha realizzato il Distretto 118-Ia ed invitando tutti i Lions ad essere riconoscenti al Governatore Launo e alla sua consorte, signora Elvira, per quanto hanno fatto per loro.

Dopo il caloroso applauso dell'Assemblea, Grimaldi ha così proseguito:

« L'Associazione Internazionale, che è veramente una grande famiglia, segue molto ciò che accade in ciascuna parte del mondo per ciascuno di noi. Ed è per questo che qui io ho oggi il privilegio di consegnare un riconoscimento a due carissimi Amici Lions da voi tutti amati. Voi sapete quanto l'Associazione Internazionale sia grata a un Past Governatore di questo Di-

stretto, il quale ha servito con dedizione, impegno, senso di responsabilità e vero amore per il prossimo, per tanti anni. Un past Governatore che è stato punto di riferimento attraverso la rivista « Lions » per il nostro lionismo, un past Governatore che porta con sé, nel segno dell'umanità, le migliori virtù che possono caratterizzare un Lion. È stato dunque su indicazione del Governatore Launo e mio personale che il Presidente Akestam riconosce oggi nel past Governatore Terzo De Santis, l'uomo al quale viene attribuito il riconoscimento « International President's Certificate of Appreciation ».

Fra gli applausi, il Past Direttore Internazionale ha consegnato la pergamena a Terzo De Santis e, subito dopo ha proseguito dicendo che il secondo riconoscimento è stato « per un altro carissimo Amico che ha una caratteristica comune a Terzo De Santis: egli continua infatti sulla lunghezza d'onda della informazione-formazione per tutti noi, dirigendo una rivista distrettuale che francamente si è posta all'attenzione del Multidistretto ed è apprezzata anche a livello della Sede Internazionale. Con le stesse motivazioni, invito il mio caro amico Bartolomeo Lingua a ritirare il "Certificate of Appreciation" ».

vernatore lo ha invitato a pronunciare il suo indirizzo programmatico all'Assemblea. Ne pubblichiamo a parte il testo. Berardo, che ha ricevuto un prolungato applauso, appariva profondamente commosso, tanto che ha dovuto alcune volte interrompere il proprio dire.

Massimo Lusso, invitato a sua volta dal Governatore, ha spiegato all'Assemblea di aver rinunciato alla candidatura per ragioni di lavoro. L'Assemblea gli ha tributato un caloroso applauso.

È stata poi la volta della presentazione dei candidati alla carica di Direttore Internazionale per gli anni 1988-1990. Il segretario Perlo ha dato lettura, nell'ordine, del curriculum dei tre candidati, Domenico Boschini, Giampiero Capriotti e Terzo De Santis, i quali hanno pronunciato il loro indirizzo all'Assemblea. Pubblichiamo a parte il testo dell'indirizzo di Terzo De Santis.

Il Governatore, a questo punto, ha osservato che, « se si è arrivati alla consultazione elettorale lionistica sportiva, corretta, è colpa, se tale può essere, del Governatore il quale aveva chiamato a raccolta tutti i Past Governatori, ritenendo che il nostro Distretto potesse esprimere persone degne di rappresentarlo non soltanto in sede nazionale ma internazionale ».

Quindi il Governatore è passato ad esaminare le candidature distrettuali a Direttore della rivista nazionale « The Lion » per gli anni 1988-1991, ed ha invitato gli eventuali candidati a sali-

re sul podio.

Si è presentato Bartolomeo Lingua, direttore della rivista Distrettuale, il quale ha pronunciato brevi parole che sono state salutate da un caloroso applauso. Dopo la dichiarazione di voto di Alessandro Guffanti, favorevole, l'Assemblea ha approvato la candidatura con un prolungato applauso.

Per il rinnovo di uno dei membri del Centro Studi, sono stati proposti Federico Gai, Giorgio Gosso e Paolo Longo, in sostituzione di Guglielmo Lanza, che decade dall'incarico.

Flavio Pozzo è stato rieletto,

### L'esito delle votazioni

**Successivamente Graziano Maraldi ha letto il risultato delle votazioni per la scelta del candidato e Direttore Internazionale. Ecco i dati: delegati 342. Votanti 300. Schede nulle 1; bianche 1. Hanno conseguito voti:**

**De Santis 161  
Capriotti 114  
Boschini 23**

**Come membro del Consiglio direttivo del Centro Studi è stato eletto Paolo Longo con 109 voti.**

Il Governatore ha quindi espresso le sue congratulazioni a Terzo De Santis, ringraziando Boschini e Capriotti che hanno partecipato, ha detto « a questa tensione, cordiale, cortese, sportiva, lionistica, fra amici. Già fin d'ora dico e ripeto che il candi-

dato designato deve essere seguito a Milano al Congresso Nazionale da tutto il Distretto ».

Ha quindi ceduto la parola a De Santis per il ringraziamento che pubblichiamo integralmente in queste pagine, e a Italo Ferri, del Club Cervino, che è stato l'anima dell'organizzazione del XXXV Congresso. Ferri ha ricordato tutti coloro che hanno collaborato al successo del Congresso, a cominciare dai Soci e dalle loro consorti, per finire con enti, barche e commercianti locali e infine ha ringraziato Graziano Maraldi. « Abbiamo cercato di organizzarci meglio per servirvi meglio » ha concluso Ferri.

A questo punto, è apparso Graziano Maraldi il quale ha letto i

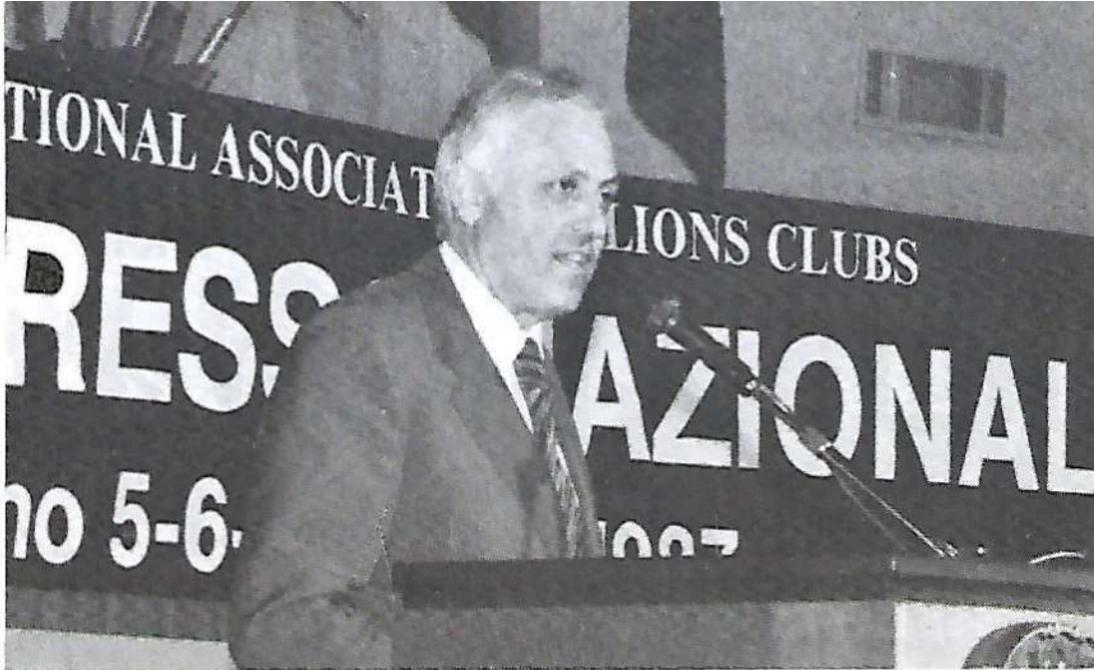
risultati della votazione per il Comitato d'Onore. Sono stati eletti

**Tosetto con 172 voti  
Cipolla con 124 voti  
De Santis con 124 voti**

Infine è stato proclamato il risultato per l'elezione a Governatore. Michele Berardo ha riportato

**290 voti su 300  
10 schede bianche**

Un prolungato applauso, che si è spento soltanto nel momento in cui Michele Berardo ha raggiunto il podio per pronunciare il suo ringraziamento, ha salutato l'esito della votazione. Poi, al suono di un canto valdostano, i Leos hanno ripreso le bandiere dal palco, per riporle. Il XXXV Congresso era terminato.



Giovanni Rigone dal podio del XXXV Congresso nazionale di Milano, ringrazia dopo la sua elezione a designato Direttore Internazionale per gli anni 1988-1990

**Un articolo del nuovo Direttore Internazionale, Giovanni Rigone, getta un ponte fra il nostro Seminario Leo e quello dei Lions del Distretto 108-Ib**

# Marketing: resterà un sogno irraggiungibile per i Lions?

**S**ocietà modera, Lionismo e proposte di nuove soluzioni; questo il titolo, che sul numero dello scorso febbraio della rivista « Lions » indicava la sintesi di argomenti di notevole interesse e di rilevanza fondamentale per la nostra Associazione: la formazione, condizione necessaria per servire, la possibilità di applicare al servizio lionistico le tecniche di marketing.

Due aspetti del rapporto di ogni Lion con il Club e con la propria comunità che a prima vista potrebbero sembrare indipendenti.

Così appare all'interessante relazione svolta al V Seminario distrettuale Leo di Carmagnola: « la combinazione dei fattori del marketing mix appare innanzitutto dipendente dalle risorse, dai vincoli e dagli obiettivi assunti nel piano di marketing. In questo quadro, l'efficacia della combinazione prescelta è largamente legata alla coerenza che gli elementi del mix presentano sia tra di loro sia rispetto agli obiettivi: proprio per questa ragione il marketing mix è anche definito come la ricerca della migliore combinazione pro tempore dei fattori commerciali. Se la formulazione dei programmi dei Clubs di servizio, e i loro rispettivi piani di attuazione, venisse composta nel rispetto di una logica anche solo vicina a quella del marketing, successi e pieno conseguimento dei fini istituzionali sarebbero di certo garantiti ».

In realtà non è così. L'organizzazione delle attività di servizio sui modelli di marketing sarà possibile quando quei modelli potranno ospitare la variabile che nel Lionismo rappresenta la

discontinuità nell'impegno di ogni socio.

È questa la relazione che troviamo irrisolta nei modelli che nel passato illustri Lions hanno tentato di costruire: dal Past Presidente Internazionale, Sobral, al PVG. Giorgio Cara sino a Jan Giswold, MD. 104 Norvegia, durante il recente Forum europeo di Aarhus 1986.

Proprio dalle ricerche di Giorgio Cara ed in particolare dal saggio del 1979 (*G. Cara, Distretto 108-IB, forze e debolezze, maggio 1979*) è emerso come l'ottimizzazione che cerchiamo attraverso il marketing possa essere ottenuta indagando il rapporto di scambio che viene ad instaurarsi per ciascun Lion tra la propria disponibilità al servizio e l'utilizzo razionale che di essa il Club sa proporre ed organizzare.

Il processo si attiva e si completa quando il Club realizza progetti di attività che coinvolgono le capacità professionali, culturali, personali di ciascun socio (*G. Rigone, Lionismo oggi: motivazioni di esser o non essere Lion, Forum europeo di Vienna, 1979*).

Si innesca in questo modo un circolo virtuoso che consente di superare la discontinuità ed, a volte, l'apatia nell'impegno e che conduce a realizzare pressoché a pieno una delle condizioni del modello di marketing: la continuità d'azione che deriva da una decisione che dispiega, una volta assunta, effetti obbligatori per tutti i passaggi che le sono sottesi, soprattutto quando si tratta di adempimenti che coinvolgono altri uomini. L'obbligatorietà decisionale che fa avanzare il progetto di marketing è la caratteristica del si-

stema che impedisce l'applicazione del modello al Lionismo, luogo, o meglio Associazione, dove non è affatto garantita l'obbligatorietà di un impegno continuo.

L'impegno assume carattere di continuità, con connotati che simulano e surrogano l'obbligatorietà del sistema di marketing, solo quando il processo di scambio di ciascun socio è attivato.

Ma esiste un modo per attivarlo? Certo: la formazione lionistica. Su questo nodo centrale e sul raccordo che esso rappresenta con la necessità di ottimizzare la progettazione delle nostre attività di servizio, il Distretto 108-IB ha tenuto a Milano nel marzo scorso un interessante seminario.

Si è trattato di un appuntamento che proviene da una abitudine consolidata ed illustre per analisi e ricerche e che risale al 1979. Tre i temi trattati: autonomia dei Clubs e disciplina associativa, procedure per l'acquisizione di nuovi soci, il problema economico. Apparentemente non collegati, hanno trovato continuità nella trattazione di alcuni aspetti che da essi dipendono e che sono tra di loro interrelati:

1. il quadro delle strutture di Club e di Distretto, organismi al servizio del Club per la progettazione delle attività.
2. la qualità dei soci ed i modelli di inserimento dei nuovi soci nell'attività del Club.
3. il governo della dimensione economica dell'attività per evitare che una crescita incontrollata diventi elemento discriminante nell'acquisizione di quei soci che hanno le qualità morali che ci interessano.
4. una definizione chiara del

« service » che ci consente la ottimizzazione degli sforzi con l'utilizzo di strutture distrettuali ad hoc: le commissioni permanenti, l'AIDD, il Servizio Cani Guida, il Libro parlato, l'ANIRE, la Giornata della Prevenzione. 5. la razionalizzazione dell'utilizzo della sponsorizzazione mediante una guida progettuale del « service sponsorizzato » - vero e proprio modello di marketing mix - che consente di non cadere in condizioni di rifiuto da parte dello sponsor come qualche volta è avvenuto per la superficialità del progetto.

Il seminario ha sottolineato con accenti attuali aspetti di una materia che si snoda di pari passo con la presenza dell'Associazione.

Il Lionismo registra, per propria natura, una evoluzione al mutare dei problemi delle comunità nelle quali è presente.

Il servizio che può esercitare ha un contenuto ideale che è legato alla somma delle sensibilità che ogni socio esplicita tramite il Club. Non esistono livelli decisionali obbligatori per tutti: soci nel Club, Club nel Distretto e Distretti nel Multidistretto. Esistono garanzie di esecutività nella misura in cui ciascuno sente propria quella decisione. La formazione nelle sue più articolate sfaccettature è l'unico modello che può stimolare la disponibilità ideale di ciascuno perché senta propria una decisione di tutti e l'insieme dei singoli si trasformi in un atteggiamento corale.

Lionismo e marketing: una possibilità di intesa solo se esistono alcune condizioni di fondo.

**Giovanni Rigone**

Direttore Internazionale 1988-1990

*Intervista con il Past Governatore Marchisio sulle prospettive e sui problemi del campo Giovani di Diano Marina, itinerante anche quest'anno*

# Aggiungi un posto a tavola per una ragazza del Campo

Abbiamo rivolto alcune domande a Mario Marchisio, responsabile Distrettuale per il Campo Giovani di Diano Marina, che si svolgerà nel luglio di quest'anno.

— **Marchisio, il Congresso Distrettuale è terminato, come sempre sei stato chiamato alla tribuna per il Campo Giovani di Diano. Dopo ben cinque esperienze, qual è il tuo pensiero per il 1987?**

— La mia convinzione è che più che fare qualcosa di nuovo, bisogna seguire i programmi già svolti, migliorandoli per quanto ci è possibile. In pratica, si tratta di avere più coraggio, sia noi organizzatori che le famiglie che ospiteranno le giovani a campo concluso. Le giovani dimostrano di saper convivere in piena armonia e, con la nostra disponibilità, noi siamo anche in grado di chiedere loro impegno nell'osservare e studiare l'arte e le testimonianze artistiche tanto del passato quanto di oggi. I Paesi che ci inviano le ragazze hanno compreso la necessità della selezione; che le giovani abbiano vera vocazione per le materie artistiche. Solo così il campo migliora di anno in anno; praticamente ad opera delle stesse ospiti.

— **Io so che la tua preoccupazione è per il dopo-campo.**

— Effettivamente hai posto la domanda più delicata ed alla quale è anche difficile rispondere. Le famiglie che hanno effettuato questo esperimento, in generale, sono state liete del risultato. Quasi tutte sono state entusiaste; tanto è vero che sono quasi sempre le stesse a richiedere le giovani con le quali trascorrere 15 giorni. È una conquista per ambo le parti, perché, se da un lato l'ospite prende intimo contatto con la nostra società e la nostra famiglia, anche gli ospitanti vengono a conoscere usi e costumi, tradizioni e culture diverse.

Per questo dico che occorre maggior coraggio anche da parte delle famiglie. Un posto di più a tavola, buona disposizione da parte delle giovani e si avrà un dono reciproco.

— **Come è stata accolta all'Estero la tua proposta di maggior selezione e di vocazione all'arte?**



Un'immagine del Campo Giovani dello scorso anno, in occasione della tradizionale esibizione del saggio di chiusura

— Il Presidente per gli scambi giovanili d'Inghilterra, Noel Park, mi ha informato che ritarderà ad inviarmi le iscrizioni perché ha indetto un « bando scolastico » presso due Accademie d'Arte. Le vincitrici avranno quale ambizioso premio l'assegnazione di un posto al « Riviera of Flowers » con la possibilità di conoscere l'arte di alcune fra le più belle città italiane. La Germania ha iscritto due ragazze a titolo di premio per i risultati ottenuti in Arte e Storia dell'Arte. Le più provengono da Architettura o da Scuole di Arte e Accademie Artistiche.

— **Il programma specifico di quest'anno?**

— Il periodo di 15 giorni si suddivide in due tempi. Il primo viene dedicato alle bellezze artistiche e naturali della Liguria, terra ospitante: il Teatro Romano di Ventimiglia; il Museo Archeologico e le Grotte dei Balzi Rossi; gli ziri di Diano Marina, quelle enormi anfore, veri containers dell'antichità che sono state pescate sui nostri fondali e che servivano al trasporto dei cereali; il Museo Navale di Albenga ed il Centro storico di Cervo. Tutte sapranno

ciò che c'è in Liguria, quindi. Il secondo tempo, invece, è itinerante: Pisa, Firenze, Verona, Venezia, i Castelli della Valle d'Aosta fino al Bianco, la Mandria di Torino con cena all'aperto ed il Museo Egizio. Perché angolo di questa nostra Italia è già di per sé un museo.

— **Mario, il Distretto ha sempre recepito questo messaggio di cultura, ma, io ti chiedo, come te la cavi con le spese? Basta il contributo?**

— Dal punto di vista finanziario il Distretto si è sempre dimostrato generoso e pronto ad offrire aumenti. Il nostro Comitato ne è conscio. Il bilancio dell'86, le cui quote erano state fissate quattro anni fa, ha registrato un avanzo attivo, nonostante il miglioramento delle prestazioni venute dall'esperienza e la svalutazione. Ciò perché città come Firenze e la Regione della Valle d'Aosta, pur non sollecitate, sono liete di contribuire all'ospitalità delle nostre giovani. Questo conferma che la nostra iniziativa distrettuale per una cultura turistico-artistica delle ospiti è ritenuta interessante e intelligente ai fini della comprensione fra le genti.

— **Quante le Genti quest'anno?**

— Le iscrizioni non sono ancora chiuse, ma riteniamo di accettarne una trentina circa. Si tratta di ragazze di 15 nazioni, di sette religioni e tutte le sfumature di colore della pelle. Differenze che, invece di creare divisioni, sono ragione di maggior ricerca di conoscenza.

**Tonino Lauro**

## **Il Campo Italia ospite a Savona**

*Il Savona Host e il Savona Torretta compiranno quest'anno un « service » in comune, il primo della storia dei due Clubs: ospiteranno infatti i 65 giovani che parteciperanno al « Campo Italia » che giungeranno in visita nel nostro Distretto venerdì 17 luglio, sostando ad Albissola e Savona. In quell'occasione visiteranno Villa Faraggiana e una fabbrica di Ceramiche.*

*Ci congratuliamo intanto con Roberto Fresia, Presidente del Savona Torretta, il quale, nella riunione del direttivo del Campo Italia del 10 maggio, è stato nominato Vice Direttore del Campo stesso.*

Sette ore di dibattito alla quinta riunione indetta a Torino dal Governatore

# Il lavoro del Gabinetto per preparare il Congresso

**S**ette ore effettive di lavori in una sala dell'Hotel Concorde, un dibattito improntato a grande concretezza condotto dal Governatore Launo con fermezza. La quinta riunione di Gabinetto, che si è svolta a Torino il 25 aprile, è servita a definire una linea chiara su tutta una serie di problemi vecchi e nuovi. Problemi la cui soluzione condizionerà persino la conduzione del nuovo anno lionistico, come è stato acutamente osservato nel corso dell'esame della mozione del Lions Club Torino intesa a correggere una prassi che pone il nuovo Governatore di fronte a decisioni sulle quali non può avere alcuna influenza.

Esaurito il cerimoniale d'apertura, il Governatore Launo ha subito preso la parola per ricordare un Amico che da anni improntava con la sua presenza e i suoi interventi tutte le riunioni a livello distrettuale: il Past Governatore Mario Bertone.

Paolo Azzoaglio, ha illustrato la situazione di cassa che si presenta soddisfacente, il segretario Bernardo Perlo ha fatto il quadro della situazione soci.

Il Governatore è poi passato ad illustrare l'attività del Consiglio dei Governatori. Tra le deliberazioni a livello multidistrettuale, quella di costituire una Banca Dati centrale presso l'Archivio Nazionale che ha sede a Roma. Spesa prevista per l'impostazione dei programmi computerizzati, 3 milioni e, negli anni successivi, per gli aggiornamenti, 2 milioni per ogni Distretto. I Clubs saranno chiamati ad inviare alla Banca Dati un questionario compilato in ogni sua parte.

Alla Banca Dati potranno attingere informazioni soltanto coloro che saranno autorizzati.

Si è già svolta la tradizionale visita del Presidente Internazionale, mentre è sfumata la possibilità di una visita in Italia dei componenti del Board al completo. La decisione è stata accolta con particolare rammarico nel nostro Distretto, dove già erano stati presi contatti, in particolare con le autorità della Valle d'Aosta, per assicurare ai membri del Board e al loro seguito alcune giornate di piacevole permanenza.

Il Governatore è poi entrato nel vivo dell'ordine del giorno, avvertendo che la riunione doveva essere considerata come una preparazione accurata per il Congresso di Saint Vincent.

## Le candidature

Primo punto toccato da Launo, la richiesta rivolta al Presidente della Commissione elettorale, David Delfino, di comunicare al Gabinetto i nominativi dei Lions che sono stati candidati alla carica di Governatore. Delfino ha comunicato che le candidature presentate sono state due: quella di Michele Berardo da parte del Lions Club Torino Valentino, e quella di Massimo Lusso, da parte del Club Valli di Lanzo. Ma se Michele Berardo ha confermato la propria candidatura, Massimo Lusso ha comunicato la sua rinuncia in una lettera in cui chiede di poter espor-

re i motivi della rinuncia stessa all'Assemblea del Congresso. Delfino ha poi dato lettura del testo della lettera.

Il Governatore ha quindi comunicato che le candidature espresse alla carica di Direttore Internazionale risultano essere due: quella del PDG Terzo De Santis e quella del PDG Giampiero Capriotti. Il Congresso di Saint Vincent deciderà quale dei due candidati verrà presentato ufficialmente al Congresso Multidistrettuale di Milano, ed ha sottolineato che, qualunque sia la scelta, i delegati del nostro Distretto saranno chiamati ad appoggiarla. Disponiamo sulla carta di 420 voti: se tutti i delegati saranno presenti a Milano non vi è dubbio che il nostro candidato potrà avere altissime possibilità di riuscita. È perciò indispensabile l'attivo interessamento di tutti i Vice Governatori e Delegati di Zona.

Si è poi entrati nel vivo del dibattito sul tema della riorganizzazione distrettuale su base computerizzata, anche alla luce del-

la costituzione della Banca Dati multidistrettuale di Roma. Sentite le relazioni dei PDG Flavio Pozzo e Giorgio De Regibus, rispettivamente responsabili della Commissione di lavoro e del Centro Studi, si è intrecciata tutta una serie di quesiti e di precisazioni, di domande e di chiarimenti.

Al termine del dibattito, il Governatore Launo ha tratto la conclusione che al Gruppo di Lavoro A sarà opportuno sottoporre due proposte alternative: il progetto presentato dalla Commissione di studio e illustrato fin dalla precedente riunione di Consiglio dal PDG Flavio Pozzo e la proposta dell'acquisto, puro e semplice, di un computer per il distretto con il quale iniziare, dal prossimo anno, ad immagazzinare i dati necessari alla conduzione del Distretto stesso: elenco soci e clubs secondo lo schema indicato dalla Banca Dati del Multidistretto e

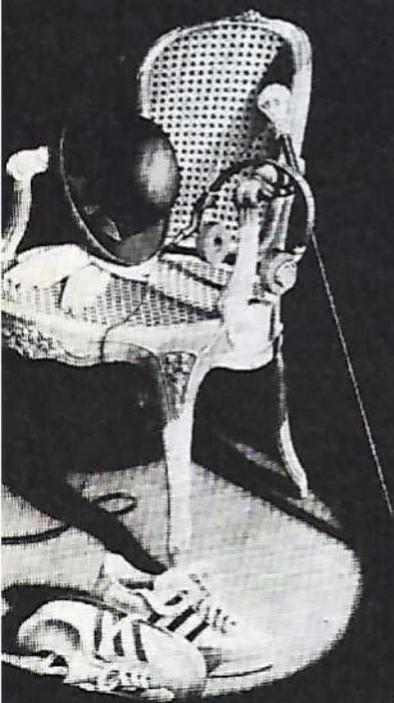
(Segue a pag. 34)

## La gara distrettuale di sci a Limone Piemonte



La tradizionale gara di sci distrettuale si è svolta il 22 marzo a Limone Piemonte. Il tempo, alquanto inclemente nella prima mattinata — neve e pioggia — si è poi risollevato permettendo il regolare svolgimento delle due sessioni previste: gara di fondo sulla pista di Panice e gara di slalom gigante sulla pista di quota 1400. La regia è stata curata dall'amico Gianni Giacosa, presidente del Comitato Distrettuale Sport e Turismo. Ottima l'idea di coinvolgere sia nella organizzazione che nella fase operativa i Leo Club di Alba Langhe e di Carmagnola: il risultato ottenuto conferma che l'entusiasmo, l'operosità e la disponibilità dei Leos sono un valido e stimolante aiuto alle nostre iniziative. I concorrenti, Lions, Lioness e Leos, 120 complessivamente, si sono contesi gli allori molto sportivamente sia nel fondo che nello slalom. Il Governatore del nostro Distretto, Augusto Launo, ha partecipato ad entrambe le competizioni classificandosi al secondo posto nel fondo e rivelandosi un agguerrito concorrente nello slalom gigante. La manifestazione ha assunto un carattere di internazionalità per la presenza a Limone Piemonte del Presidente e dei soci del Lions Club di Juan les Pins. La premiazione, ha concluso la giornata sportiva. Con gli utili, sarà effettuato un service per il reperimento di fondi a favore del « Libro Parlato per i ciechi d'Italia »

**vivere con  
personalità**



## BELLATO ARREDAMENTI

strada statale Rivoli-Avigliana km 17,700

**6.000 mq di mobili  
moderni, in stile e d'antiquariato**

NUOVA  
ALMA PARENS

**Corso Francia 8**

*La scuola per i vostri figli*

In una gradevole dimora di stile liberty di corso Francia 8, si svolge una poliedrica attività di carattere educativo, scolastico, sportivo, artistico, con personale qualificato.

L'ambiente è sereno e confortevole, con assistenza adeguata per una valida preparazione in ogni corso sottoelencato:

**corsi scolastici:** scuola materna preparatoria alla 1<sup>a</sup> elementare - elementare - media - doposcuola - ripetizioni

**attività sportive:** danza - ginnastica ludicomotoria - judo - pallavolo - pallacanestro

**iniziative scolastiche:** pittura (su tessuti, ceramica, vetro) - corsi di disegno - pianoforte

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì presso la Segreteria: ore 8-12,30 / 15-18,30

Tel. 539.802 / 539.877

C.so Francia, 8 - 10143 Torino

(Segue da pag. 33)

contabilità distrettuale. La prima soluzione comporta una spesa di 25-30 milioni, la seconda una spesa immediata di 4-5 milioni.

Dopo un intervento del PDG Mario Marchisio, che ha illustrato l'attività finora svolta per il Campo Giovani « Riviera dei Fiori » e le prospettive per il Campo di quest'anno, che si aprirà sabato 27 giugno e si concluderà domenica 12 luglio con la partenza delle ospiti nelle varie località dove troveranno accoglienza presso famiglie di Lions, e che avrà svolgimento itinerante come gli scorsi anni, il Governatore ha dato la parola al PDG Cesare Patrone, affinché illustrasse i vari punti che verranno esaminati a Saint Vincent dal Gruppo di Lavoro B.

### *Lieutenant e Lioness*

Il PDG Patrone ha esordito con un argomento che non è previsto, se non in linea generale, nella voce « Statuti e Regolamenti » e che era stato sottoposto all'attenzione del Gabinetto da parte di Renzo Bossi. Patrone ha detto che la questione sollevata da Bossi ha un preciso fondamento: si tratterebbe di raggruppare l'attività dei Comitati attuali in settori omogenei, chiamati « Dipartimenti ». Ciò consentirebbe di ridurre grandemente il numero dei Presidenti di Comitato che diverrebbero così Presidenti di dipartimenti, ciascuno articolato nei vari aspetti di ciascuna attività con precisa rispondenza presso le circoscrizioni.

Patrone ha poi affrontato il problema del « Lieutenant Governor », affermando che sulla questione ha potuto appurare un fatto essenziale che sgombra il terreno da molti interrogativi. Nell'edizione 1986 dello Statuto Internazionale appare infatti una voce recentemente introdotta nell'art. 7, sezione 8, lettera B, che recita: « Il Distretto può prevedere nel suo Statuto e nel suo Regolamento di eleggere un « Lieutenant Governor ». E si aggiunge « Le funzioni del suddetto saranno definite dal Board Internazionale ».

Non abbiamo quindi problemi, per l'elezione del « Lieutenant Governor », nei confronti dello Statuto Internazionale. « Ma noi sappiamo » ha detto testualmente Patrone « che ciò non significa ancora che noi possiamo eleggere un Lion che, trascorso un anno, può essere eletto Governatore ». In attesa di quanto il Board deciderà, possiamo

intanto approvare delle norme transitorie sulla figura del Lieutenant Governor, affiancando ad esse un « Gentlemen's Agreement » in base al quale il Lieutenant Governor sarà unico candidato all'elezione del Governatore nell'anno successivo.

Il Governatore a questo punto si è detto lieto che al Congresso di Saint Vincent abbiano assicurato la loro partecipazione due Past Direttori Internazionali: Giuseppe Taranto e Giuseppe Grimaldi. Grimaldi potrà aggiornarci sugli ultimi sviluppi, presso il Board, della questione del Lieutenant Governor che pare prelude ad altri mutamenti statutari, come l'istituzione, in analogia con quanto avviene per il Presidente Internazionale, di cariche che portano automaticamente i prescelti all'elezione a Governatore nel volgere di tre anni.

Patrone ha poi approfondito il discorso sulle mozioni presentate dal Lions Club Torino, dandone lettura. Ha osservato che all'ipotesi della celebrazione di due congressi annuali si oppone l'art. 7 dello Statuto Internazionale che prescrive un solo congresso annuale che deve concludersi 15 giorni prima, e non meno, della data di convocazione della Convenzione Internazionale. Patrone si è detto favorevole alla proposta avanzata dalla mozione, perché può portare ad un funzionamento sostanzialmente più corretto del Distretto sia sotto l'aspetto del controllo dell'Assemblea dei Delegati, sia per le linee programmatiche che deve esprimere il nuovo Governatore, sia infine per evitare il precostituirsi di situazioni che il nuovo Governatore deve affrontare senza averne potuto influire il corso.

Massimo Lusso ha ricordato che, fin dal Congresso di Bordighera aveva proposto di tenere un Congresso d'Autunno e un'Assemblea di primavera.

Sono successivamente intervenuti Graziano Maraldi, Alberto Della Costa, il PDG Delfino, il PDG De Regibus e infine Lanza, che ha fatto alcune precisazioni sullo scopo che si prefiggono le due mozioni presentate dal Lions Club Torino.

I lavori sono stati ripresi il pomeriggio con la continuazione della relazione di Patrone sugli argomenti che dovranno essere affrontati a Saint Vincent dal Gruppo di Lavoro B e non ancora esaminati: il regolamento della stampa distrettuale e la modifica dell'Art. III dello Statuto Internazionale.

Circa la regolamentazione della rivista distrettuale, già esaminata nella precedente riunione di Ga-

# L'attività del Governatore nel semestre gennaio-giugno '87

3/1	A Torino Riunione comitati, Hotel Concord	24/3	Visita Lions Club Verbania
8/1	Visita Lions Clubs Moncalieri	25/3	Visita Lions Club Borgomanero
9/1	Visita Lions Club Arenzano-Cogoleto e « Premio Lanterna » Genova (Canale 5)	26/3	Visita Lions Club Domodossola
10/1	A Genova per Riunione M.D. Leo e Gioventù	27/3	Visita Lions Club Vara Sud
12/1	Visita Lions Club Genova Lanterna	28/3	Ceparana: intermeeting Governatori 108-IA e 108-TB
13/1	Visita Lions Club Sanremo e Prefetto Imperia	31/3	Visita Club Lions e Lioness Augusta Taurinorum
16/1	Charter Club Lioness Biella	3-4/4	A Taormina per Conferenza Nazionale Leo
19/1	Visita Lions Club Genova I Dogi	6/4	Visita Club Lioness Torino Cittadella
20/1	Visita Lions Club Albaro	7/4	Visita Lions Club Valbormida
21/1	Visita Lions Club Saluzzo	9/4	Visita Lions Club Torino La Mole e Charter
22/1	Visita Lions Club Genova Sampierdarena	10/4	Visita Lions Club Genova Eur
23-24-25/1	Seminario M.D. Pescara e Consiglio Governatori	11/4	Visita Club Lions e Lioness Tortona
27/1	Visita Lions Club Nervi	14/4	Visita Lions Club Chiavari
28/1	Visita Lions Club Torino Castello	15/4	Visita Lions Club Santa Margherita-Portofino
30-31/1	Pre Forum Lisbona	16/4	Visita Lions Club Aosta
3/2	Visita Lions Club Genova Sextum	23/4	Visita Lions Club Genova Alta e Charter
5/2	Visita Lions Club Novara Ticino	25/4	A Torino V Riunione di Gabinetto
6/2	Visita Lions Club Genova Boccadasse	25/4	Torino: Intermeeting Ge. Mi. To.
7/2	Seminario Lioness a Genova	27/4	Visita Lions Club Venaria
10/2	Visita Lions Club Bordighera	1-3/5	XXXV Congresso Distrettuale Saint Vincent
12/2	Visita Lions Club Novara	6-8/5	A Taormina per Convegno su « Mediterraneo da preservare » e Consiglio Governatori
13/2	Visita Lions Club Alba Langhe	9/5	Torino: Gemellaggio con Distretto 103 France-Costa Azzurra e Corsica
14/2	A Torino IV Riunione Gabinetto	10/5	Genova: Manifestazione sportiva pro-Gaslini
17/2	Visita Lions Club Torino Superga	12/5	Visita Lions Club Vercelli
18/2	Visita Lions Club Ventimiglia	15/5	Decennale del Club Valcerrina
19/2	Visita Lions Club Cinque Terre	16/5	A Cuneo per 25° Charter
21/2	Charter Lioness Club Roeri-Bra	17/5	IX Coppa Amicizia
24/2	Visita Lions Club Arma e Taggia	22/5	Visita Lions Club Arona
25/2	Visita Lions Club Diano Marina	25/5	Visita Lioness Club Torino
27/2-1/3	Consiglio Governatori Asti	26/5	Visita Lions Club Chivasso
2/3	Visita Lions Club Torino Valentino e Charter	29/5	Charter Leo Club Ivrea
3/3	Visita Lions Club Nizza Monferrato-Canelli	30/5	Charter Club Carmagnola
6/3	A Genova Alta per il Congresso su « Prevenzione prenatale »	3-7/6	Consiglio Governatori e XXXV Congresso Nazionale
10/3	Visita Lions Club Torino Cittadella	11/6	Torino: Fondazione Agnelli - Anziani per il progresso
12/3	Visita Lions Club Imperia e incontro con Prefetto	12/6	Visita per la Charter del Club Valbormida
13/3	Visita Lions Club Pegli	13/6	Charter Leo Club Alto Canavese
14/3	Visita Lions Club Colli Spezzini	13/6	Staffarda: Fondazione Ricerca sul cancro
16-17/3	A Bologna per visita Presidente Internazionale Akestam	21/6	Lurisia: Incontro con Officers
19/3	Visita Club Lioness Genova Albaro e Genova Boccadasse	28/6-15/7	Convention Internazionale a Taipei
20/3	Visita Lions Club Golfo Paradiso		

binetto, è emersa la volontà di inserire nelle bozze già preparate il principio che è contenuto nello Statuto Internazionale, e in base al quale il Governatore, quale rappresentante del Board, sovrintende a tutta la stampa ufficiale. Inoltre, per quanto riguarda la nomina dell'Amministratore della rivista stessa, dev'essere introdotta la norma che esso viene indicato dal Direttore della rivista sentito il parere vincolante del Governatore. È stato invece accertato che nulla osta all'elezione triennale del direttore della rivista da parte dell'Assemblea del Congresso.

## Le circoscrizioni

A chiusura del dibattito sulla stampa, il Governatore ha chiesto a Bartolomeo Lingua se intendeva presentarsi al Congresso di Saint Vincent come candidato alla direzione della rivista nazionale. Lingua ha accettato di presentare la propria candidatura. Rapida la conclusione sull'esame delle conseguenze dell'eventuale approvazione dell'emendamento all'art. III dello Statuto Internazionale.

Patrone, documentandosi sullo Statuto Internazionale, ha pas-

sato in esame le possibili conseguenze in assenza di altre modificazioni. Sono intervenuti i PDG Delfino, Marchisio, Boschini, Cabalisti, la Delegata del Governatore, Wanda Tartarini, e Lingua che ha detto: « Sarà interessante una verifica quando, appena votato l'emendamento, i Lioness Club chiederanno di trasformarsi in Lions Club femminili ».

Il Governatore Launo ha precisato che al momento attuale non possiamo porci altri problemi che quello di essere favorevoli o meno all'emendamento. In attesa di ulteriori disposizioni del Board, sarà possibile formulare dei suggerimenti al Board stesso. Il Governatore Launo ha poi introdotto l'argomento della ristrutturazione del Distretto osservando la disparità del numero dei Club nelle circoscrizioni, in particolare nella III Circoscrizione, dove il numero dei Clubs è rimasto fermo al numero di 6 né sono in vista mutamenti a breve scadenza. Ciò interessa anche il « Gentlemen's agreement » per la proposta delle candidature a Governatore. Il problema è quello di giungere a un livellamento del numero dei Clubs.

Due le proposte: l'accorpamento della III Circoscrizione con la

IV, oppure far entrare nella III Circoscrizione alcuni Clubs della II Circoscrizione.

Complessa e articolata la discussione cui hanno partecipato il Vice Governatore Lamarca, i past Governatori Cabalisti, De Regibus, Delfino e Boschini.

## Turno per designare il Governatore

A conclusione Launo, avvertito che la formazione delle Circoscrizioni può dipendere da una decisione del Governatore. Ha detto che, comunque, ascolterà ancora i pareri dei Vice Governatori, trattandosi di materia estremamente delicata. Qualunque sia l'esito di questi mutamenti, occorre però tener presente la richiesta delle circoscrizioni della Liguria di modificare il vigente Gentlemen's Agreement.

In proposito ha relazionato il Past Governatore De Regibus, il quale ha suggerito la soluzione che prevede il seguente avviamento:

**1 anno al Piemonte Nord**  
**1 anno alla Liguria**  
**1 anno al Piemonte Nord**  
**1 anno alla Liguria**

## 1 anno al Piemonte Sud

Una soluzione, ha osservato De Regibus, che danneggia soltanto lievemente il Piemonte Nord. Sono intervenuti Lusso (il calcolo deve comprendere anche i Lions Clubs), De Regibus, (ne è stato già tenuto conto, ma matematicamente peggiora la situazione a scapito di Piemonte Nord e Liguria).

Il Governatore ha concluso che il problema del Gentlemen's Agreement è collegato con quello della ridisegnazione delle circoscrizioni e che quindi le proposte, vagliate anche dal Comitato d'Onore, dovranno essere ancora rivedute prima della presentazione a Saint Vincent.

Dopo aver dato notizia del programma del gemellaggio con il Distretto francese Costa Azzurra-Corsica, il Governatore ha poi dato la parola a Massimo Lusso che ha illustrato le proposte per i temi di studio e operativi distrettuali che verranno sottoposti al voto di Saint Vincent. Questi temi sono, rispettivamente: « Confronto, rapporto e rispetto fra culture diverse. Conoscere per diventare amici e per servire » e « Minacce all'ambiente naturale, minacce alla salute dell'uomo, habitat e sanità. La congiura del silenzio ».

*Il 9 e 10 maggio è stato solennemente celebrato il gemellaggio fra il nostro Distretto e il Distretto francese 103 - Costa Azzurra-Corsica*

# Aria di mare sotto la Mole

*Contemporaneo gemellaggio fra due Clubs degli stessi distretti: il Rivoli Valsusa con il Cannes Californie - Il ricevimento delle autorità regionali e provinciali nella cornice di Palazzo Lascaris*

**D**uecento partecipanti, una perfetta organizzazione, un'accoglienza ufficiale da parte delle autorità pari all'importanza dell'avvenimento, un programma di grande interesse culturale e infine l'accordo per lavorare insieme ad un progetto concreto: questo il lusinghiero bilancio delle due giornate del 9 e 10 maggio durante le quali è stato celebrato il gemellaggio fra il nostro Distretto e il Distretto 103 - Costa Azzurra-Corsica. Grande il lavoro del Comitato investito del compito organizzativo: il Past Governatore Terzo De Santis, il Presidente del Comitato Relazioni Internazionali e Gemellaggi, Emilio Mussapi, e da parte francese, del Vice Governatore Lemire, i quali si sono appoggiati sull'operatività concreta del Vice Governatore Paolo Longo e del Delegato di Zona Mingo Jannon, competenti per territorio. Il Gemellaggio si è infatti svolto a Torino, sede scelta dagli stessi gemelli del Distretto 103-CC, d'accordo con il nostro Gabinetto distrettuale. Una scelta che sembrava privare di attrattive turistiche l'iniziativa ma che, in realtà, si è dimostrata assai felice anche sotto questo punto di vista, poiché il capoluogo piemontese ha riservato agli ospiti non poche sorprese dal punto di vista culturale e artistico.

La delegazione francese, guidata dal Governatore Paul Lachize, e di cui facevano parte il segretario distrettuale Pierre Aicard e quattro suoi Vice Governatori, in totale 24 Lions e accompagnatori, è giunta a Torino nel primo pomeriggio di sabato 9 maggio con un pullman proveniente dalla Costa Azzurra. Erano a riceverli gli organizzatori del gemellaggio e, successivamente anche il nostro Governatore Augusto Launo.

Alle 17,15 le delegazioni dei due distretti, cui si erano aggiunti numerosi Lions, Lioness e Leos torinesi, oltre ad altri provenienti da Genova, fra i quali il Past Governatore Delfino, il Delegato del Governatore Bertelli e il Presidente del Comitato Pubbliche Relazioni, Piccardo, sono state ricevute nella sa-



**I Governatori Lachize e Launo mostrano la pergamena con la quale hanno suggellato il gemellaggio. A fianco, l'abbraccio fra i Governatori dei due distretti gemelli al momento dell'incontro a Palazzo Lascaris**

la del Consiglio Regionale a Palazzo Lascaris, dove hanno pronunciato calorose parole di benvenuto il Presidente del Consiglio Regionale, Aldo Viglione, la Vice Presidente della Giunta Regionale, Bianca Vetrino, e la Presidente della Giunta Provinciale, Nicoletta Casiraghi. Erano presenti inoltre esponenti politici, fra i quali il sottosegretario alla Sanità e Consigliere Regionale Emilia Bergoglio, e le massime autorità militari, con il generale Comandante della Regione Militare Nord-Ovest. Al benvenuto delle autorità hanno risposto con indirizzi di saluto e di ringraziamento i Governatori Lachize e Launo, i quali hanno sottolineato gli intendimenti operativi del gemellaggio fra i due Distretti Lions, intendimenti che dovrebbero trovare concreta applicazione a vantaggio delle rispettive comunità vicine.

In particolare i due Governatori hanno fatto la cronistoria de-





**Il Presidente del Consiglio Regionale, Aldo Viglione, dà il benvenuto ai Lions francesi e torinesi. Al suo fianco la Vice Presidente della Giunta Regionale, Bianca Vetrino, e la Presidente della Giunta Provinciale, Nicoletta Casiraghi. La cerimonia si è svolta nella sala del Consiglio Regionale a Palazzo Lascaris**



**La delegazione francese ha anche visitato nel Duomo di Torino i lavori di restauro della Cappella di San Giovanni. Nella sacrestia, hanno ascoltato la dott. Emanuela Di Macco, ispettore della Soprintendenza ai Beni storici e artistici del Piemonte, la quale ha dato un'importante notizia sui ritrovamenti effettuati durante i lavori di restauro: si tratta di immagini affrescate, coeve alla costruzione del tempio. La conferenza è stata accompagnata dalla proiezione di diapositive. Nella foto, la dott. Di Macco durante la conversazione**

gli eventi che hanno portato al gemellaggio fra i due distretti, già in passato legati ma che, per l'evolversi della situazione organizzativa all'interno del Multidistretto sia in Francia che in Italia, avevano visto cancellarsi i vincoli. Il precedente gemellaggio era stato infatti stipulato al tempo in cui anche la Lombardia era legata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in un unico distretto, e quando l'attuale Distretto 103-CC faceva parte di un assai più ampio Distretto. Quel patto di gemellaggio era stato firmato in un anno in cui era Governatore, in Italia, Capriotti ed era Vice Governatore Terzo De Santis.

L'idea di rinnovare il gemellaggio era sorta durante la Convention di New Orleans ed i due Governatori - Lachize e Launo - s'erano subito trovati d'accordo in linea di principio. Successivamente l'accordo è stato perfezionato e si è così giunti alla firma del documento ufficiale.

Tale firma è avvenuta nella se-



I Lions del Cannes Californie e del Rivoli Valsusa ricevuti nella sala consiliare del comune di Rivoli dal sindaco Giampaolo Aceto e da altre autorità. In basso a sinistra, il Presidente del Rivoli, Cerchio riceve dal Presidente del Cannes Californie, Biguet, un artistico lavoro in vetro



rata del 9 maggio nel corso di un grande meeting a Villa Sassi, cui hanno partecipato anche altri Lions e Lioness in visita di gemellaggio a Torino: quelli del Roma Parioli. La cerimonia è stata aperta con una allocuzione dalla Vice Presidente della Giunta Regionale del Piemonte, Bianca Vetrino, e subito dopo i due Governatori Lachize e Launo, hanno firmato le pergamene che sanciscono il legame fra i due distretti. In quell'occasione i due Governatori hanno ripetuto il concetto che il patto di gemellaggio vede il turismo come mezzo per raggiungere un fine e come questo sia il lavorare insieme per il benessere delle rispettive comunità. Alle parole dovranno quindi seguire, nei prossimi anni i fatti, che sono i soli che possano dare reale spessore ad un avvenimento che sarebbe perfettamente inutile se si esaurisse fra cerimonie e viaggi culturali.

Domenica 10 maggio, alle 9,15 i gemelli si sono ritrovati nella Cappella dei Mercanti per assistere alla Messa, che è stata celebrata in lingua francese. Subito dopo il gruppo ha raggiunto Palazzo Reale per la visita guidata da una Lioness del Torino

Valentino, Gemma Cambursano, Ispettore della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte. Ai visitatori si è aggiunto un altro gruppo di Lions francesi, quelli del Cannes Californie che, nelle stesse giornate, avevano firmato un patto di Gemellaggio con il Club Rivoli Valsusa, e che in precedenza erano stati presenti al ricevimento alla Regione.

La visita nelle sale del Palazzo si è protratta per circa un'ora e successivamente il gruppo ha raggiunto la Cappella della Santa Sindone e la Sacrestia del Duomo di Torino. Qui la dott. Di Macco, della Soprintendenza per i beni artistici e storici, ha illustrato l'andamento dei lavori per il restauro della Cappella di San Giovanni, durante i quali è stato fatto un importante ritrovamento di carattere storico e artistico. Alla sua esposizione ha fatto seguito quello della dott. Anna Rosa Nicola, incaricata dei restauri.

Prima della colazione di commiato, ha ancora preso la parola il Governatore Launo, che ha ringraziato gli amici francesi al momento della partenza per Genova, dove doveva assistere ad una partita di calcio benefica

promossa dai Lions a favore del Centro Tumori dell'Ospedale Gaslini.

Le giornate del gemellaggio si sono concluse con un caloroso « arrivederci » fra tutti coloro che avevano trascorso in amicizia e serenità alcune ore insieme per suggellare un patto di unità d'azione che supera anacronistiche frontiere.

Contemporaneamente al gemellaggio fra i due distretti, è stato celebrato un gemellaggio fra due Clubs degli stessi distretti, il Cannes Californie e il Rivoli Valsusa, il che ha permesso l'intrecciarsi, come abbiamo già accennato, dei singoli programmi, allargando la sfera dei contatti.

La delegazione del Cannes Californie, formata da 26 fra Lions e accompagnatori, era giunta a Rivoli nel pomeriggio di venerdì 8 maggio, accolta dal Presidente e dai Soci del Rivoli Valsusa. Il mattino seguente la cerimonia vera e propria del gemellaggio, che si è svolta nella sala consiliare del Comune di Rivoli. I francesi erano guidati dal loro Presidente eletto, Pierre Biguet, gli italiani dal Presidente Giovanni Cerchio, i quali hanno firmato la pergamena d'im-

pegno dei due Clubs alla presenza del Sindaco Giampaolo Aceto, dell'ex sindaco Silvano Siviero, del comandante del Battaglione della Taurinense e di numerose altre autorità civili e militari. Il Distretto Lions era rappresentato dal Vice Governatore Paolo Longo, dal Governatore eletto, Michele Berardo e dal Delegato di Zona.

Estremamente semplici le formalità. Hanno parlato i due Presidenti ed il Sindaco ha pronunciato parole di benvenuto e di compiacimento per l'iniziativa.

Il Presidente del Cannes Californie ha offerto un artistico lavoro in vetro, il Presidente Cerchio una pergamena. I due Clubs si sono impegnati a lavorare insieme in base agli accordi che erano intercorsi fra i due Clubs fin dallo scorso anno lionistico.

Nel pomeriggio, i Lions del Cannes Californie e del Rivoli Valsusa hanno partecipato al ricevimento nella sede del Consiglio Regionale portando così il loro contributo alla riuscita della manifestazione distrettuale e il mattino seguente hanno compiuto la visita a Palazzo Reale e al Duomo di Torino insieme agli altri amici del loro Distretto.

## Nel quinquennio della loro attività



Carlo Alberti, l'ideatore dell'iniziativa, con il Presidente del Club di Verbania, Tomaso Rodari, assistono fra il pubblico all'esibizione degli sciatori ciechi del Gruppo Verbanese a Macugnaga. Giacche gialle per i non vedenti, giacche rosse per gli istruttori: le immagini di queste pagine offrono la possibilità di renderci conto del grado di preparazione raggiunto dagli « allievi » dopo cinque anni di attività e della gratificazione che ottengono da uno sport, finora ritenuto « impossibile » per loro, che Lions e volontari di Verbania hanno invece reso possibile

**A**ll'apparenza poteva sembrare una delle consuete dimostrazioni di tecnica scistica, come se ne tengono sulle piste delle stazioni invernali. In realtà, quella effettuata domenica 29 marzo ai Burchi di Macugnaga presentava una differenza di fondo rispetto alle altre. Gli sciatori in pista erano dei ciechi.

La manifestazione è stata organizzata dal Gruppo Verbanese sciatori ciechi, sorto cinque anni fa per iniziativa congiunta del Lions Club e del CAI Verbania: la prima associazione sorta in Italia sulla base del più schietto vo-

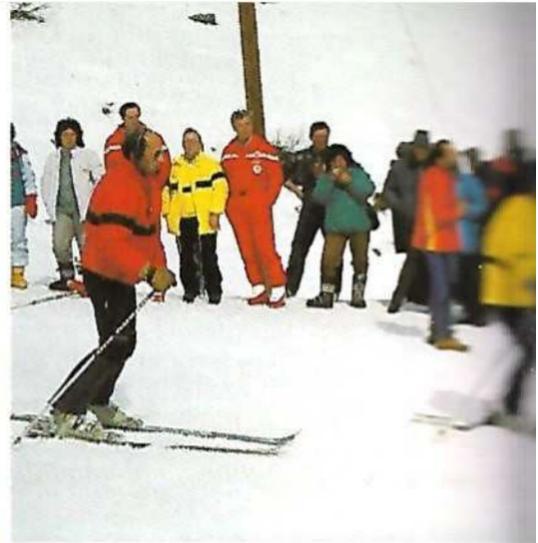
lontariato con lo scopo di aiutare i non vedenti nella pratica dello sci. Per il Lions verbanese si è trattato di un ulteriore servizio a favore dei ciechi, in aggiunta a quelli del Libro parlato e dei Donatori di voce.

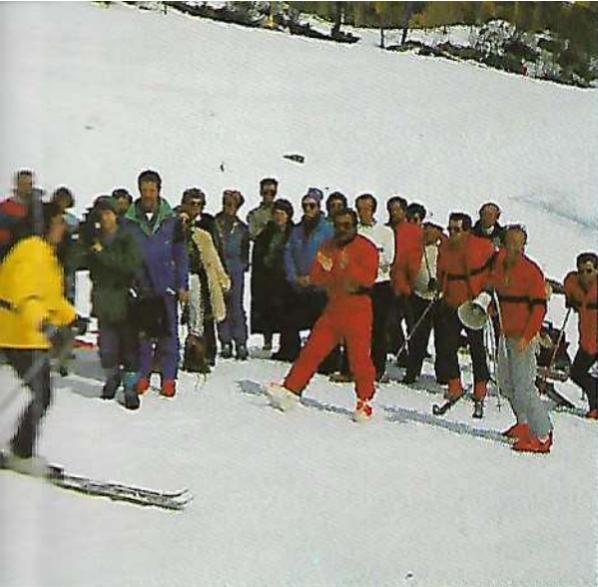
Il CAI Verbania ha fornito il corpo degli istruttori che è diretto da Emilio Songa (socio Lion) e composto da oltre trenta volontari che si avvalgono della direzione tecnica del maestro di sci Alain Bardes.

Alla « passerella » di fine marzo sulle piste, ai piedi del

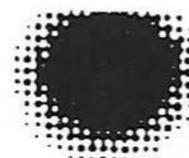
(Segue a pag. 44)

# Festeggiati a Macugnaga gli sciatori ciechi del





Selezioni a colori  
offerte dalla



Fitolito Subalpina

Via C. Colombo 51  
10129 TORINO  
Tel. (011) 58.11.13-58.11.37



# Gruppo Verbanese

(Segue da pag. 42)

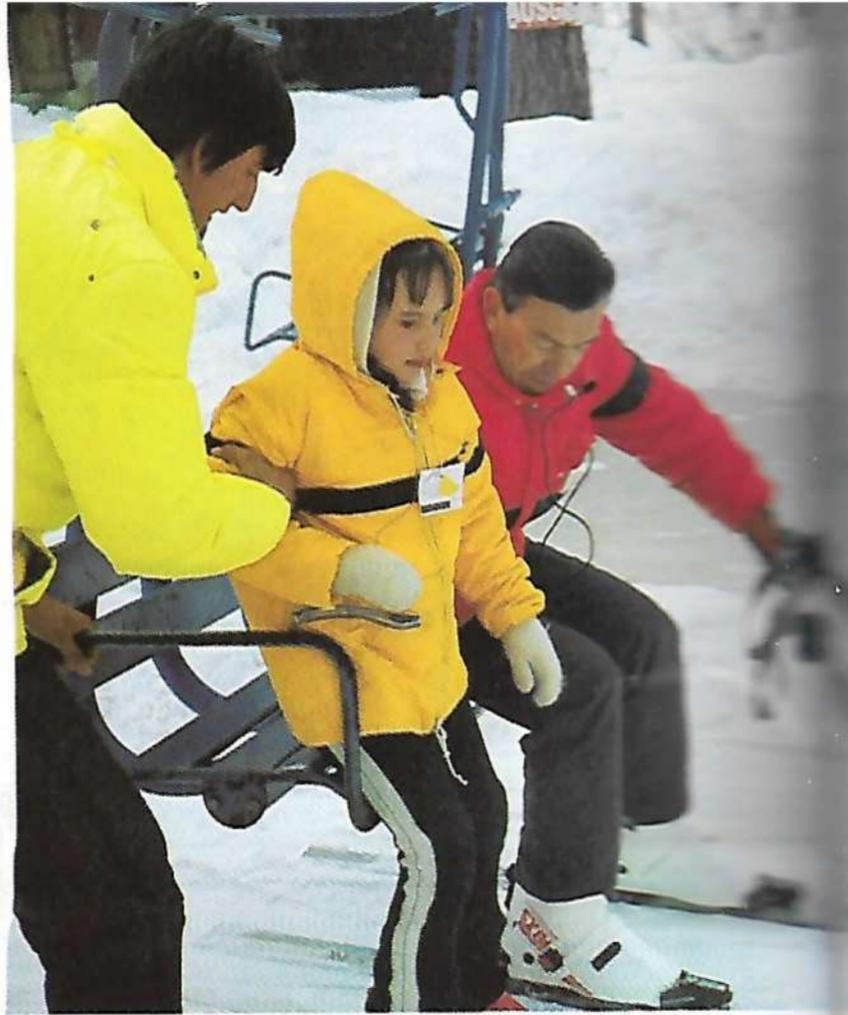
Rosa, c'erano ciechi-sciatori di tutta Italia. Veterani e matricole del Gruppo. Registi della dimostrazione: Songa e Bardes, che presentavano sciatori e istruttori alla piccola folla di intervenuti. « Nessun esibizionismo — ha precisato Emilio Songa — ma solo un momento di verifica del lavoro fatto in questi primi cinque anni di vita del nostro Gruppo ». Songa ha rilevato che « i risultati conseguiti durante le uscite a Formazza, in Svizzera e a Macugnaga sono stati davvero eccezionali. Il merito non è solo degli istruttori. È essenzialmente dei ciechi ».

I non vedenti hanno innellato le discese secondo il grado raggiunto: dal corretto spazzaneve agli ottimi « stem » per arrivare al « tetto » di alcuni perfetti « paralleli » da lasciare increduli gli spettatori. Ogni cieco era seguito da un istruttore che, munito di apposito apparecchio radio, gli forniva tutti gli elementi tecnici e direzionali.

Immediato il legame di simpatia tra i protagonisti della discesa e pubblico. Applausi da spellarsi. Soprattutto: una grande carica di commozione. Ne sono stati contagiati tutti. Anche Tomaso Rodari, presidente del Lion verbanese, veterano della professione ospedaliera e quindi profondo conoscitore di tutti i risvolti umani.

Dopo la manifestazione, pranzo all'Hotel Zumstein. « Abbiamo vissuto momenti indimenticabili », ha detto Rodari rivolto ai ciechi e ai loro istruttori, ringraziandoli « per avere offerto a tutti intensi motivi di insegnamento e di rinnovamento. È stata una cosa meravigliosa ». Agli istruttori ha espresso « il ringraziamento, la gratitudine e l'ammirazione » del Club per il valore e la dimensione del loro volontariato. Al ringraziamento ha poi aggiunto « l'assicurazione che i Lions continueranno a partecipare idealmente e a sostenere il lavoro del Gruppo verbanese sciatori ciechi ».

Un caloroso ringraziamento è venuto anche dal presi-



dente del Panathlon Mottarone, dott. Piero Sandonni « per la carica di giovinezza, di generosità e di umanità che contraddistingue l'opera del Gruppo ».

Consensi per tutti: istruttori e ciechi. Tra i convenuti molti Lions verbanesi con i familiari, parenti e amici dei ciechi. Poi, il direttore degli impianti di risalita di Macugnaga ing. Meregalli, il parroco del Midali e alcuni maestri di sci.

Da Locarno sono intervenuti Giorgio Piazzini e Bruno Rainelli in rappresentanza del Gruppo ticinese sciatori ciechi che sin dall'inizio è stato largo di consigli e di aiuti ai nostri istruttori. Piazzini, presidente del Gruppo svizzero, non ha avuto dubbi: « Avete bruciato le tappe — ha detto rivolgendosi ad Emilio Songa e agli altri istruttori verbanesi — compiendo un lavoro eccezionale in tempi rapidissimi ».

Grande soddisfazione, naturalmente, anche tra i ciechi. I rapporti tra istruttori e non vedenti sono solidi. In molti casi (soprattutto tra quelli della prima ora) è sbocciata un'amicizia concreta. Anche gli ultimi arrivati sono bene inseriti.

Dice Ambrogio Savia, il cieco-veterano del Gruppo: « Non abbiamo problemi poiché nutriamo la massima fiducia in chi ci guida. Questo ci ha fatto vincere anche certe paure iniziali ». E Ka-

tia Tomeguzzo, 11 anni, cieca dalla nascita, entrata nel Gruppo già alla seconda uscita: « Mi piacciono le esperienze nuove. Vorrei arrivare a sciare alla perfezione. Mi soddisfa tutto l'ambiente. Il Gruppo, con il suo affiatamento, mi ha aiutato a superare i timori e i disagi dei primi momenti. Abbiamo dei maestri eccezionali ».

« Lo sci non è soltanto un hobby ma anche un momento di distensione » dice Oscar Cimini, 17 anni, studente magistrale.

« È il terzo anno che scio », aggiunge Gianluca Manfroni, 14 anni ». I miei genitori sono Donatori di voce per il Libro parlato del Lions. Poiché avevo gravi problemi di deambulazione hanno pensato che sciando avrei potuto superarli. In effetti è stato così, anche se all'inizio ha incontrato molte difficoltà ».

E dopo il corso? L'interrogativo è stato posto da Ambrogio Savia. « A chi potremo rivolgerci per poter continuare la pratica dello sci? Evidentemente il Gruppo non potrà sobbarcarsi anche questo impegno. Ma grazie all'Unione Italiana Ciechi, al Lions e al CAI potremo avere una casa invernale tutta per noi e un centro sciistico stabili? ». Con questo interrogativo, in attesa di risposta, si è conclusa la giornata di Macugnaga.

**Teresio Valsesia**





La risposta di uno specialista alla nostra provocazione sulla giustizia fiscale

# Le nostre tasse: pericoloso strumento di potere politico

**U**na tabella, di recente pubblicazione, relativa all'incidenza fiscale e previdenziale sul reddito di un lavoratore autonomo di L. 20.000.000 annui, raggiunge una quota di circa il 50%. Un articolo di Giuseppe Sobbrino sul periodico del Distretto 108-Y dal titolo « Giustizia fiscale ed efficienza dello Stato » espone che dalla « Relazione sulla situazione economica del paese » si deduce che per l'anno 1985 su un reddito lordo nazionale complessivo di circa L. 684.000 miliardi, i cittadini hanno pagato per contributi sociali, tasse ed imposte circa L. 304.000 miliardi, con un'incidenza percentuale superiore al 45%.

Se nei dati sopra ricordati, inseriamo nell'ipotetica determinazione dell'onere complessivo fiscale sostenuto da ogni singolo cittadino, anche le imposte di fabbricazione relative ai tabacchi lavorati, alle bevande alcoliche quali liquori, birra, vino, nonché quelle sugli olii minerali l'incidenza fiscale, in Italia, per un reddito medio di L. 20.000.000 arriva tranquillamente al 50%.

La nostra posizione di cittadini e di Lions impone l'etica personale di un corretto comportamento nei confronti dello Stato accettando con spirito di socialità e di cooperazione al buon funzionamento della società nella quale viviamo quelli che sono gli oneri fiscali, necessario prelievo del reddito prodotto per ottenere i servizi sociali occorrenti al funzionamento dello Stato. Tuttavia per dovere di verità e, pur nello spirito di servizio che contraddistingue la nostra appartenenza alla comunità sociale, ritengo opportuno fare qualche riflessione.

Le nostre riflessioni non dovranno essere intese come mere critiche al sistema ed alle istituzioni, ricadendo in luoghi comuni di deterioro « qualunque », bensì un contributo di pensiero, quale suggerimento ai nostri legislatori per meglio operare, o quantomeno, se non sempre nelle cose umane è possibile raggiungere il « meglio » di tutto, altrimenti arriveremmo alla perfezione della « Città ideale » di Bacone e di Sant'Elia, ottenere una situazione decisamente

## In Italia:

IRPEF - Aliquote % sui redditi 1986 e 1987		
Imponibile	Aliquota % per scaglione	Aliquota % media effettiva
fino a 6 milioni	12%	12%
oltre 6 fino 11	22%	16,5%
oltre 11 fino 28	27%	22,9%
oltre 28 fino 50	34%	27,8%
oltre 50 fino 100	41%	34,4%
oltre 100 fino 150	48%	39%
oltre 150 fino 300	53%	46%
oltre 300 fino 600	58%	52%
oltre 600	62%	=

## Negli Stati Uniti:

— Individual Income Tax - (equivalente alla nostra IRPEF) (Aliquote % per scaglioni di reddito a partire dal 1988) Nell'ipotesi di dichiarazione congiunta per coniugi:		
Imponibile \$	Lit. (arrotondato)	Aliquota
0/ 29.750	0 /40 milioni	15%
29.750/ 71.900	40 /93,5 milioni	28%
71.900/149.250	93,5/195 milioni	33%
149.250 ed oltre	oltre 195 milioni	28%

*Sono contemplate le ipotesi di dichiarazione separata per coniugi, per capo-famiglia, per singolo individuo con le aliquote sopraindicate 15% - 28% - 33% e 28% sempre invariate, ma con variazione nella formazione e nell'imposizione degli scaglioni.*

più accettabile.

Tralasciando pertanto in questa circostanza, ogni critica a quello che è l'attuale condizione e livello di funzionalità delle prestazioni dell'apparato pubblico in materia di servizio sanitario nazionale, tributario, sul funzionamento dell'apparato giudiziario, sull'ineguaglianza del sistema arcerario, sulla corruzione degli amministratori preposti alla cosa pubblica.

Ritorniamo piuttosto alle problematiche fiscali. Le nostre perplessità di cittadini comuni sono poi confortate da un pensiero di Einaudi il quale, nelle sue Lezioni all'Università di Torino, sosteneva che l'onere tributario pro-capite in uno stato liberale efficiente doveva aggirarsi attorno al 30%.

Per affrontare concretamente la questione, e non continuare a « piangere » sollevando sola-

mente argomentazioni teoriche o di principio, è quanto mai opportuno operare un raffronto fra le tabelle di incidenza fiscale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) in Italia e l'analoga contribuzione fiscale negli Stati Uniti d'America.

L'ottica fiscale statunitense dipende dal fatto che, a partire dal 1981, era stato varato un programma che prevedeva la riduzione della pressione fiscale in relazione alle imposte sul reddito delle persone fisiche. Questo piano si era sviluppato nel triennio che va dal 1981 al 1983 ed ha ottenuto il risultato di una riduzione impositiva per ciascun anno del 10%, determinando così nel triennio una riduzione complessiva del 30%.

Il 1° gennaio 1987 è entrata in vigore la normativa fiscale che

ha apportato le modifiche al sistema tributario degli U.S.A. La filosofia che ispira il « Tax Reform Act of 1986 » è quella di una drastica diminuzione delle aliquote percentuali per scaglione da applicare al reddito delle persone fisiche. La riduzione delle aliquote è stata compensata dall'eliminazione di agevolazioni concesse in merito alla possibilità di deduzione di alcune spese ed oneri.

La progressività dell'incidenza fiscale, principio costituzionale intangibile ed elemento per una convivenza democratica in una società libera, è stata garantita con il particolare meccanismo della deducibilità o meno di spese ed oneri, con la previsione di limiti alla deducibilità a seconda del reddito lordo, nonché con l'esistenza di quote esenti o di redditi non imponibili.

Alla diminuita pressione fiscale operata sulle persone fisiche farà da riscontro un allargamento della base imponibile, nonché un maggior onere contributivo a carico delle imprese.

L'esame delle tabelle sopra riportate suscita nel lettore riflessioni attente. Tali riflessioni dovrebbero essere fatte anche dai nostri politici, sia a livello legislativo, sia nelle competenti sedi burocratiche fiscali, dove le norme legislative vengono studiate, elaborate e trasformate in provvedimenti da adottare. Il confronto con le situazioni statunitensi impone lo studio dei problemi nell'ambito di una economia di una società industriale in sviluppo.

Una corretta impostazione del bilancio dello Stato, deve determinare il rapporto Entrate/Uscite impostato sul dimensionamento delle prime alle seconde e non viceversa. Tale dimensionamento non deve però essere ottenuto con l'elementare manovra dell'incremento delle aliquote, con un aumento della pressione fiscale sul contribuente medio. Il miglioramento dell'equilibrio, in modo che la spesa sia equivalente all'entrata, e non si debba stampare carta moneta per fronteggiare le esigenze del

**Ferruccio Araldi**

Tesoriere del Lions Club Torino

(Segue a pag. 48)

*I Clubs primogeniti della Liguria, della Lombardia e del Piemonte si sono ritrovati*

# Genova e Milano a Torino



Lo scambio di guidoncini e di pergamene ricordo: a sinistra, Laudi col Presidente del Milano Host, Massari; a destra col Presidente del Genova Host, Tommei

## Le nostre tasse strumento pericoloso di potere politico

*(Segue da pag. 47)*

bilancio statale e produrre, conseguentemente, inflazione.

Purtroppo nessun elemento, per ora, fa pensare ad un indirizzo dell'amministrazione fiscale mirato al perseguimento dell'equità e della giustizia fiscale, piuttosto che a motivi di « cassetta », in quanto la maggior parte dei politici, salvo isolate « rara avis », sono chiamati a rispondere al loro partito di appartenenza anziché agli elettori. Di qui la deresponsabilizzazione della classe politica e la conseguente insensibilità nei confronti delle istanze del Paese.

Il fisco diventa strumento di potere politico e potenziale mezzo di oppressione. Non dimentichiamo che tutte le rivoluzioni hanno sempre avuto una radice fiscale. Nell'antica repubblica romana l'inizio delle lotte fra Mario e Silla erano state provo-

cate da balzelli fiscali. L'impero carolingio si sfasciò quando i vassalli non vollero più riversare le imposte all'Imperatore. I Comuni crebbero quando si affrancarono dal vassallaggio fiscale nei confronti del potere imperiale ed ecclesiastico. La rivoluzione francese e quella americana partirono da motivazioni di natura fiscale.

Uno Stato libero e democratico che voglia progredire sotto tutti gli aspetti ed offrire ai propri cittadini un ambiente di tranquilla convivenza sociale e completa efficienza operativa non può che partire dal presupposto di una amministrazione fiscale efficiente, ma equa.

È quanto mai necessario, direi opportuno, tenere sempre presente le parole « sante » di Ezio Vanoni: « Stato onesto, cittadino onesto ».

**Ferruccio Araldi**

*Tesoriere del Lions Club Torino*

**A**cinque anni di distanza dal criminale agguato di Palermo nel quale il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa cadde insieme alla sua giovane sposa, il Lions Club Torino ha voluto ricordare nel modo più significativo il proprio Socio ed Amico, ripristinando un'iniziativa che il Generale aveva personalmente attuato nel proprio Club: quella di offrire un premio ad una Madre che si fosse segnalata per particolari meriti nei confronti della propria famiglia in condizioni di disagio.

L'iniziativa, voluta dal Presidente del Lions Club Torino, Marco Laudi, e sostenuta in modo particolare da un Socio del Club, Filippo Franchi, è stato il momento culminante di un intermeeting che ha visto per la prima volta riuniti insieme i Clubs primogeniti della Lombardia, della Liguria e del Piemonte, i Lions Clubs Milano Host, Genova Host e Torino Host, in un intermeeting che si è svolto, con un interessante programma articolato, di carattere squisitamente culturale, nei giorni 25 e 26 aprile.

Una significativa partecipazione ha dimostrato come la proposta del Club Torino Host sia stata accettata con entusiasmo dai Lions dei tre Clubs, che sabato 25 si sono ritrovati nella centrale Piazza San Carlo per ripartire a bordo di un pullman e un seguito di varie automobili, per l'Abbazia di Staffarda, uno dei più importanti monumenti conservati in Piemonte che testimoniano le vicende delle popolazioni locali subito dopo l'anno Mille. I radunisti sono stati accolti dal socio del Torino, Dario Cravero, Presidente dell'Ordine Mauriziano, proprietario dell'Abbazia. Dopo la visita e la colazione, i radunisti hanno visitato un altro significativo monumento, la Palazzina di Caccia di Stupinigi, opera dell'architetto Juvarra, anch'essa di proprietà dell'Ordine Mauriziano. Nel tardo pomeriggio, i Lions hanno visitato la Cappella dei Mercanti nella zona storica di Torino, dove hanno ascoltato una Messa. La Cappella è continuamente oggetto di attenzione da parte dei Lions torinesi. Ad attendere i partecipanti all'intermeeting era Guglielmo Lanza,

per consegnare il Premio Dora Dalla Chiesa ad una madre meritevole

# in ricordo di Dalla Chiesa



Il generale Colombini con la signora Maria Teresa Solaro, vedova di un appuntato dei Carabinieri, alla quale è stato attribuito il premio Dora Dalla Chiesa

socio del Torino e conservatore del monumento, la cui costruzione risale al 1663.

Ha fatto seguito una serata caratterizzata da un fitto programma durante il quale hanno pronunciato discorsi il Governatore Launo e il Governatore Palmigiano, del Distretto 108-Ib, l'Orchestra giovanile di Torino si è esibita in un concerto di musiche di Haydn, il PDG Terzo

De Santis ha pronunciato un'orazione in cui ha rievocato i tempi in cui i distretti erano ancora uniti, auspicando che l'intermeeting non sia che l'inizio di un'attività comune fra i tre Clubs.

La serata era stata ovviamente aperta con la cerimonia più significativa, presente il generale Comandante la 1ª Brigata Carabinieri di Torino, Sergio Colombini: la consegna del Premio Do-

ra Dalla Chiesa alla signora Maria Teresa Solaro, vedova dell'appuntato Giovanni Fusco, caduto vittima del dovere in Mondovì il 2 aprile 1979, durante l'inseguimento di un'autovettura che non si era fermata ad un posto di blocco. La signora Solaro, sin dal tragico evento, si è instancabilmente prodigata nell'allevare ed educare il figliolo minore, Alberto, studente in ra-

gioneria, nonostante le ristrettezze economiche.

Fra gli applausi calorosissimi dei presenti, il premio è stato consegnato alla signora Solaro, visibilmente commossa.

La serata si è conclusa con lo scambio dei guidoncini e, il mattino seguente i Lions dei tre Club hanno visitato i punti più significativi del centro storico della città.

## Calendario degli impegni distrettuali

Pubblichiamo gli appuntamenti lionistici dell'anno 1986-87, quelli già scaduti e quelli futuri, in modo che i Lions possano verificare e programmare anticipatamente i loro impegni.

1986

19	luglio	Mondovì	Riunione delle Cariche
19	luglio	Mondovì	1ª Riunione di Gabinetto
6	settembre		2ª Riunione di Gabinetto
13-14	settembre	Bologna	2ª Riunione Consiglio Governatori
18	ottobre	Torino	Convegno su « La legge e la droga »
23-25	ottobre	Aarhus	Forum Europeo
15	novembre		3ª Riunione di Gabinetto
29-30	novembre	Chioggia	3ª Riunione Consiglio dei Governatori
6	dicembre	Borgaro	Convegno su « Efficienza delle Istituzioni: la giustizia »

1987

23-24	gennaio	Pescara	4ª Riunione Cons. Gov.
24-25	gennaio	Pescara	Seminario Multidistrettuale
14	febbraio	Torino	4ª Riunione di Gabinetto
28	febbraio	Asti	5ª Riunione Consiglio Governatori
1-5	aprile	Taormina	Conferenza Nazionale Leo Clubs
25	aprile	Torino	5ª Riunione di Gabinetto
1-3	maggio	Saint Vincent	XXXV Congresso Distrettuale
6	maggio	Taormina	6ª Riunione del Consiglio dei Governatori
7-10	maggio	Taormina	Convegno « Il Mediterraneo da preservare »
4	giugno	Milano	Convegno Nazionale Lioness
5-7	giugno	Milano	XXXV Congresso Nazionale
1-4	luglio	Taipei	Convention Internazionale
18	luglio	Torino	Riunione delle Cariche
2-6	settembre	Lisbona	Forum Europeo

# L'intervento dei Lions per la difesa

Nella Cappella di San Giovanni

## A nudo le origini del Duomo di Torino

**U**n'importante scoperta di carattere storico e artistico ha dato ulteriore risalto all'opera di restauro della Cappella di San Giovanni Battista nel Duomo di Torino, promossa da tutti i Lions Clubs della città. Lo ha reso noto la dott. Michela Di Macco che, nella sua qualità di ispettore della Soprintendenza ai beni artistici e storici del Piemonte, ha presieduto allo svolgimento dei lavori eseguiti dal laboratorio Nicola di Aramengo. L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza tenuta il 10 maggio nella sacrestia del Duomo, alla presenza dei Lions torinesi e di quelli del Distretto 103-Costa Azzurra e Corsica, e dei rispettivi Governatori, Lauano e Lachize.

Diamo altrove notizia dello svolgimento del Gemellaggio fra i due distretti. In questa sede sarà invece opportuno porre in risalto i risultati cui i lavori condotti finora sono approdati.

I problemi del restauro della Cappella « privilegiata » del Duomo, fin dagli inizi, si sono presentati assai più ardui di quanto era stato in un primo momento preventivato. Occorre qui rifarsi a quanto era stato pubblicato sul n. 27 del nostro Periodico in base alle note storiche redatte dal Presidente del Torino Superga, Luciano Scagliarini. Già si sapeva che la Cappella, quale si presentava al momento in cui era stato deciso il restauro, era stata eretta nel 1862 sovrappponendola a quella preesistente, dedicata nel 1654 ai Santi Cosma e Damiano, e affrescata da Gian Andrea Casella da Lugano, il quale aveva anche eseguito gli stucchi e l'icona centrale.

Affidati i lavori a Rodolfo Morgari nell'Ottocento, l'icona del Casella era stata rimossa ed al suo posto era stato posto un dipinto del Morgari, il San Giovanni Battista, erano stati rifatti i dipinti della volta e si era proceduto alla doratura e alla ridipintura degli stucchi. Un'opera condotta senza le dovute cure, come si è potuto accertare, tanto che stucchi e ritocchi si sono presto deteriorati.

L'opera di restauro è stata iniziata rimuovendo il quadro di San Giovanni Battista e, succes-

sivamente, sotto la cartella in stucco, ridipinta nell'800, è stata trovata la cartella in legno dell'assetto precedente, con la dedica ai Santi Cosma e Damiano e la relativa data: 1660. Ma una sorpresa più grande attendeva chi aveva messo mano ai restauri. Tolti alcuni mattoni sui quali poggiava il dipinto del Morgari, si è scoperto un vano restorante corrispondente ad una finestratura risalente ai tempi della costruzione del Duomo nel 1490. La finestra era stata chiusa con mattoni, alcuni dei quali di epoca romana definiti, per la loro forma, « manubriati ». Sullo sguancio della finestra è apparsa una pittura a fresco risalente al tempo in cui il cardinale Della Rovere aveva fatto costruire il tempio.

Si tratta di una « candela-bra » di colore blu e di pitture

(Segue a pag. 52)



Un tesoro di ricerche e documenti in un volume

## E per stimolare la conoscenza una

**I**fatti d'arte dei « percorsi periferici » cioè delle città minori, dei paesi e dei borghi di campagna, delle cappelle e delle piccole chiese, sono rimasti per decenni dimenticati dalla febbre, via via lievitante, dell'accresciuta sete di conoscenza anche tra il grande pubblico. Ingrigiti dalla polvere dei secoli e, soprattutto, da quella ben più subdola e distruttiva del disinteresse della ricerca e della indagine culturale, sono spesso destinati a scomparire nella memoria e nella realtà.

Trattata soltanto occasionalmente (e, in genere, in pubblicazioni molto vecchie) dalla erudizione locale senza alcuna concreta base di studio e indagine delle fonti e dei documenti, l'arte della « periferia » (e Dio sa quanto essa sia tutt'altro che « minore » o secondaria) non ha avuto, purtroppo, molti cultori che sapessero unire la passione per queste testimonianze preziose e il coraggio — perché non lo si può definire altrimenti — di trascorrere giorni e settimane non nei grandi archivi ben ordi-

nati, ma in quelli delle piccole parrocchie, delle confraternite religiose, delle associazioni pie, degli sperduti comuni.

E il tutto per scovare magari soltanto un piccolo frammento di testimonianza, poche righe su di un antico documento. Un impegno difficile, sicuramente meno appagante, in termini di « immagine » e di prestigio culturale indotto, degli studi, pur necessari e lodevoli, sulle opere d'arte di maggior prestigio e risonanza per le quali il lavoro del ricercatore e dello studioso può essere solleticato dalla forte risonanza dei « mass media » e di ricchi committenti.

E proprio a questa preziosa e impagabile « indagine sul terreno », minuziosa e attenta, condotta con rigore scientifico e certosina pazienza sulle presenze d'arte « periferiche » del Piemonte, si dedicano da anni Franco Monetti e Arabella Cifani. La loro ultima, grande fatica ha per titolo « Frammenti d'arte. Studi e ricerche in Piemonte (sec. XV-XIX) » che ha appena visto la luce in una bella edizione cu-

rata dalla Biblioteca di « Studi Piemontesi » Centro Studi Piemontesi di Torino. Un volume di poco meno di 300 pagine, con prefazione di Gianni Carlo Sciolla e un apparato di illustrazione fotografiche che si dimostra quanto mai utilissimo per andare alla riscoperta — ma più spesso si tratta di una vera e propria scoperta assoluta, affascinante e appassionante — appunto dei « frammenti d'arte » che il Piemonte della « periferia » custodisce da secoli.

Non a caso abbiamo continuato a parlare di « percorsi periferici » per questa ricerca della memoria collettiva. Perché Franco Monetti e Arabella Cifani sono autori di un precedente volume, sempre edito dalla Biblioteca di « Studi Piemontesi » nel 1985, e intitolato appunto « Percorsi periferici. Studi e ricerche di storia dell'arte in Piemonte (sec. XV-XVIII) ». In quel loro primo libro, Monetti e Cifani ponevano, in un certo senso, le basi per questa loro ricerca a tappeto nella realtà artistica dei centri minori e della

# del patrimonio artistico e culturale

La valorizzazione di un tesoro ignorato nella cattedrale di Acqui

## Un trittico riscoperto dopo mezzo millennio

**L**il Club di Acqui, che due anni fa aveva celebrato il Trentennale della fondazione con una serie di iniziative, tra le quali anche importanti opere di restauro nella Cattedrale della città, è tornato ad impegnarsi a favore del monumento cittadino che non manca di riservare straordinarie sorprese in campo artistico.

L'ultima è quella della riscoperta di uno splendido trittico la cui importanza era ignorata e la cui storia è stata rivelata grazie alle ricerche che sono seguite alla decisione del Club di operare il restauro. L'eco dei risultati di questi studi è stata straordinaria ed

**Il trittico di Bartolomé Bermejo (sec. XV), come si presenta oggi quando ancora il restauro non è terminato. Sul retro delle ali laterali, è dipinta una Annunciazione in « grisaille »**

ha di gran lunga superato le mura cittadine: infatti il trittico è la più bella opera che si conosca di un pittore spagnolo di altissimo livello i cui lavori sono conservati nei musei di tutto il mondo. Il trittico, attualmente sottoposto alle cure del laboratorio Nicola ad Aramengo, verrà restituito alla cattedrale, in tutto il suo splendore, nel prossimo autunno, mentre verrà pubblicato un libro che, prima opera italiana su quel pittore, raggiungerà gli studiosi e le biblioteche del mondo intero.

Intanto è interessante raccontare la straordinaria vicenda che le ricerche effettuate dallo stesso Presidente del Club, Giandomenico Bocchiotti, e dal dott. Gianni Rebor, storico acquese, hanno permesso di mettere in luce. Questa vicenda ha origine nel Quattrocento a Valencia, sede della corte di Aragona, il cui svi-

luppo commerciale venne favorito, in quel periodo, dagli aiuti economici e dal mecenatismo dei Borgia, originari di Xativa, una città non lontana. Tedeschi, francesi, fiamminghi e soprattutto italiani avevano creato nella città spagnola un ambiente cosmopolita e avevano contribuito alla prosperità e alla ricchezza della città, al punto che Matteo Bandello aveva scritto che « in tutta la Catalogna non è più lasciva e amorosa città ».

L'amore si rivolge anche alle cose belle e all'arte: artisti fiamminghi e italiani influenzano fortemente il gusto, portando nuove tecniche e nuove ispirazioni. Si moltiplicano le botteghe d'arte che lavorano su commissione di nobili e commercianti che vogliono dimostrare la posizione sociale raggiunta. Fra questi, anche un acquese, membro di una famiglia numerosa, che a Savona ha trovato ricchezza nei commerci con la Francia e la Spagna.

Questi ordina, nel 1480, una pala d'altare per la cattedrale di Acqui, ove vuole sia eretta una cappella per la sua famiglia. La scelta del ricco commerciante acquese cade su Bartolomé Bermejo, un pittore spagnolo probabilmente formatosi nelle Fiandre, ove aveva appreso le tecniche più aggiornate della pittura ad olio. Tinte forti, ritratti pieni di espressività, un gusto per il paesaggio che lo fanno avvicinare, per l'epoca, solo a Dirk Bouts e a Giovanni Bellini, erano certo elementi che attraevano i committenti. A Valencia egli aveva dipinto alcune opere, tra le quali un « San Michele » per il Signore di Tous, una località vicina. Ma il Bermejo non amava mettere radici: Daroca e Saragozza, in Aragona, e Barcellona saranno poi sedi della sua attività.

Al Bermejo l'acquese ordina un trittico con al centro la Madonna con il Bambino, in onore a quella statua venerata nel Santuario di Montserrat, oggetto di un grande culto. Nelle ali laterali vuole scene della vita della Vergine, S. Francesco che riceve le stimmate, S. Sebastiano e una Annunciazione. Come poi siano andate le cose non lo sap-

di piacevole lettura pubblicato dal Rivoli Valsusa

## preziosa guida all'arte "minore"

campagna piemontese.

Se in quel volume l'indagine era focalizzata su alcuni abitati e cappelle campestri dell'area pinerolese, da Villafranca a Vigone, in questa seconda loro opera il campo di azione si è spostato nell'area a nord-ovest di Torino identificabile nei territori di Giaveno, Sant'Ambrogio di Susa, Cumuana, Rivoli, Orbassano, Rivalta e Volvera, ricercando e analizzando le testimonianze d'arte o, meglio, « frammenti » di quella che è la presenza d'arte in queste terre.

Da precisare — e il dato non è secondario perché è una ulteriore testimonianza del concreto impegno dei Lions Club — che il volume è stato pubblicato su iniziativa e con il contributo del Lions Club Rivoli Valsusa il cui presidente, Giovanni Cerchio, ha voluto così ricordare anche l'impegno per il « salvataggio » della preziosa chiesetta

**Franco Caresio**

della RAI - Radiotelevisione Italiana

(Segue a pag. 52)



priamo, od almeno non lo sappiamo bene: la parte centrale venne portata a termine, mentre le ali laterali, probabilmente iniziate dal Bermejo, vennero completate da un pittore molto famoso a Valencia, Rodrigo di Osona.

Finalmente il trittico, completato, parte dalla Spagna per Acqui, dove viene posto nella Cattedrale. Passano i secoli, le opere che il Bermejo ha lasciato cadono nell'oblio, si perde persino memoria del suo nome, mentre anche il trittico di Acqui subisce le ingiurie degli uomini e del tempo. Un secolo dopo, viene ridipinto l'abbigliamento del donatore, per « aggiornarlo » al gusto corrente, poi nel 1750 un Vescovo ordina di coprire i genitali del Bambino, giudicati « indecenti », mentre i colori splendidi si spengono sotto una patina scura di polvere e di pesante vernice, utilizzata dai restauratori.

All'inizio del nostro secolo uno studioso inglese segnala che a Londra c'è un San Michele, firmato Bartolomeus Rubeus, forse opera di un francese; un critico spagnolo ricorda che nella Cattedrale di Barcellona c'è un dipinto del 1490, opera di Bartolomé Bermejo, di Cordoba. A questo punto uno studioso di origine acquese, il Pellati, pubblica un articolo nel quale descrive il trittico di Acqui che, come quello di Londra, porta una firma: Bartolomeus Rubeus. L'attenzione dei critici è ormai mobilitata: è quindi esistito un pittore con questo nome, nel 1400.

Il suo stile è fiammingo, ma il pittore è spagnolo, anzi è il più importante pittore che la Spagna abbia avuto fino al XVI secolo. Le opere sicuramente sue sono poche: il San Michele a Londra, un San Domenico al Prado, alcuni dipinti a Barcellona, Berlino, Granada, Bilbao, Boston e Chicago, mentre altre sono rimaste a Daroca, ove erano state eseguite. Accanto alla « Pietà » di Barcellona, il dipinto di Acqui viene considerato il suo capolavoro: studiosi di tutto il mondo vengono ad Acqui a vedere il trittico e pubblicano le opere su trattati e riviste.

Vengono, fanno fotografie, ma tutto senza che ciò lasci il segno nella città. Essi scrivono che forse il dipinto è stato portato in Acqui dopo che truppe napoleoniche l'avevano preso all'Escorial, oppure che è stato donato cent'anni fa da una famiglia spagnola. Tutte supposizioni, nessun documento prova tali ipotesi.

Il Bermejo non è artista noto in Italia: nel trittico egli si è firmato Rubeus, traducendo il suo co-

gnome in latino (Bermejo significa « rosso », in spagnolo), e ad Acqui c'è chi lo confonde con Rubens, che vivrà quasi due secoli più tardi, tanto che vengono stampati depliant turistici con tale errore.

I Lions di Acqui avevano deciso quest'anno, tra i services, di valorizzare i beni artistici e storici della città patrocinando conferenze aperte al pubblico, il restauro del Trittico e di altri dipinti della Cattedrale.

Per quindici tele del 1600, raffiguranti i « Misteri del Rosario », si sono trovati altrettanti acquisti che hanno « adottato » ciascuno una tela, pagandone il restauro.

Questi interventi richiedono altre opere nella cattedrale: occorre rifare gli impianti elettrici, studiare una nuova illuminazione e dotare l'ambiente di apparati anti-incendio e antifurto. Grazie all'interessamento dei Lions anche queste opere sono rese possibili grazie all'intervento finanziario della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto San Paolo.

Intanto il restauro del trittico viene affidato al laboratorio Nicola insieme a quelle delle altre tele e allo studio radiografico di un'altra tavola quattrocentesca dedicata al Patrono di Acqui.

L'iniziativa ha preso l'avvio nel luglio scorso ed ovviamente, si è contemporaneamente iniziata una ricerca storico artistica sul trittico e sul suo autore. I risultati delle indagini condotte dal Presidente del Club di Acqui, Giandomenico Bocchiotti, che si mette in contatto con studiosi e direttori di musei di tutto il mondo, in collaborazione con il dott. Gianni Reborà, esperto storico acquese, che ritrova documenti d'archivio fino ad allora ignorati, si rivelano subito di grandissimo interesse, tanto che anche dall'estero giungono ad Acqui esperti d'arte. Il giornale locale « L'Ancora » si unisce all'iniziativa dei Lions, decidendo di pubblicare i risultati del lavoro di ricerca, al quale collabora anche il Prof. Don Giacomo Rovera. Dalla bibliografia che viene raccolta all'estero e dal ritrovamento di documenti d'archivio, sia in Italia che in Spagna, si riescono a ricostruire le circostanze nelle quali il dipinto è nato, dando finalmente un nome al donatore (che verrà così rivelato nel libro di pubblicazione). La scoperta che si tratta di un acquese è poi motivo di particolare orgoglio per la città.

Il restauro, sta volgendo al termine e le meravigliose scoperte che ha consentito, con le notizie storiche ed artistiche, saranno quanto prima pubblicate.

**Non soltanto porto e commerci, ma arte e questo il tema trattato in molti Lions Clubs**

## si prepara alle

**L**a Repubblica Genovese ha la sua data di nascita nell'anno 1528, mentre il 1797 ne sanziona la fine. Quasi tre secoli di alterne vicende e di grandi splendori. È pur vero che nella seconda metà del Quattrocento, tra francesi, Milano e spagnoli; tra l'avvicinarsi rapido di Dogi, alleati con gli uni o con gli altri, tra gli Arcivescovi imposti o eletti o addirittura l'Arcivescovo-Doge e Pirata, Genova inizia quello sta-

to di ricchezza in antitesi con il suo territorio piuttosto limitato. I nomi sono tanti; la ricchezza è tanta. I Fregoso, i Fieschi, gli Adorno, i Vernazza, i Campofregoso, gli Spinola, i Giustiniani, e poi Cattaneo, Sauri, Bertoglio e infine i Doria. E le colonie, fonte inesauribile di ricchezza per tutti.

La ricchezza voleva, esige una esternazione, una dimostrazione; ed ecco i Castelli nell'entroterra, in punti strategici, ed i

## Guida all'arte

(Segue da pag. 51)

*dei santi Vittore e Corona nella campagna di Rivalta Torinese.*

*Una sintesi del ponderoso lavoro fatto da Franco Monetti e Arabella Cifani è stata tracciata, nella presentazione, da Gianni Carlo Sciolla. « I problemi affrontati - ha scritto - sono molteplici e importanti. Coinvolgono architetti della statura di Carlo Morello... Ripropongono all'attenzione degli studi opere ignorate di Carlo Van Loo, del quale ricompare l'Immacolata di San Filippo di Torino (splendida e importante opera che si era ormai data, da decenni perduta, è che è stata invece ritrovata da Monetti e Cifani nella cappella vecchia del Seminario minore di Giaveno), di Pietro Alessandro Trono, sottile interprete del barocchetto a Cuneo e a Giaveno, degli Aprile lapicidi luganesi barocchi... dello scultore Francesco Bolgié, presente nel S. Martino di Rivoli.*

*Riappaiono infine numerose personalità, di cui sin'ora non si aveva che una conoscenza molto frammentaria, come quel Joseph Ouvertus fiammingo « pittore forestiere », che all'inizio del Settecento lavora accanto a Juvarra.*

*Libro prezioso, dunque, e non soltanto per la mole incredibile di documenti, informazioni, dati che fornisce: il volume di Franco Monetti e Arabella Cifani diventerà indispensabile per qualsiasi ulteriore ricerca e per tutti gli studiosi. Libro prezioso anche perché, nonostante l'assoluto rigore della ricerca, della trascrizione delle fonti e della documentazione, è un volume di piacevolissima lettura.*

*Un libro, cioè, che non è per « gli addetti ai lavori », da sfogliare e poi da riporre in attesa di un momento, improbabile, di poterlo leggere. Studi così approfonditi, così belli e allettanti, d'altra parte, si vanno rivelando, sempre di più, tutt'altro che di interesse locale. Perché, è proprio dalla luce che si riesce a portare nella presenza artistica della « periferia » che si possono ricostruire quegli orizzonti complessivi in cui anche la grande opera più nota e conosciuta deve necessariamente essere « inserita » e vista, proprio come presenza di rilievo di un più ampio e articolato contesto storico, culturale, artistico e sociale.*

**Franco Caresio**

della RAI - Radiotelevisione Italiana

## Nel Duomo

(Segue da pag. 50)

« grottesche » perfettamente conservate, di forma identica alle sculture che ornano l'esterno del portale del Duomo. Sono pitture caratteristiche che rivelano il particolare gusto del cardinale Della Rovere e che hanno permesso di stabilire un parallelo con quelle esistenti a Roma in una capella, affrescata dal Pinturicchio.

Il ritrovamento costituisce quindi una conferma della storia della costruzione del Duomo e un prezioso documento che permette di ricostruire allo studioso come furono condotti i lavori e come si presentasse il tempio all'origine. E cioè che allora, al po-

architettura:  
della città

# Riscoprendosi, Genova

## Colombiadi

palazzi in città, adibiti ad abitazione stabile o a luogo privilegiato di villeggiatura estiva.

Un pellegrino o turista che, nella seconda metà del Quattrocento, giungesse a Genova dal mare, riceveva un'impressione pari a quella che un turista contemporaneo riceve oggi giungendo a New-York: una città di grattacieli. Le costruzioni medioevali, infatti, si sviluppavano in generale con un massimo di un piano al di sopra del piano terra. Genova faceva eccezione perché le case dei nobili e dei ricchi mercanti raggiungevano altezze pari a sei-sette piani; case o palazzi ancora esistenti. Purtroppo l'urbanistica genovese ha subito nei secoli successivi tanti rimaneggiamenti che, per necessità, sono stati abbattuti molte dimore del Quattrocento.

Solo a Genova i nobili commerciavano e vivevano in case-torri, a strisce bianche e nere, con sotto i magazzini per le merci e sopra per altri tipi di merce, quella pregiata. Siccome, però, non tutti possedevano una dimora adatta a dimostrare la propria forza economica, con il passare del tempo i Grandi Genovesi scoprirono aree nuove nel recinto della Città.

Nel 1600 un architetto che lavorava a Genova per i Sauri alla costruzione della Chiesa di Carignano, progettava e poi realizzava quella meravigliosa strada che, partendo da Piazza Fontane Marose, tagliando la collina,

avanza verso San Siro. Era il grande Alessi che inventava la « Strada Nuova », definita successivamente la « Rue des Rois », la via dei Re. Si tratta dell'attuale via Garibaldi e le famiglie committenti avevano tutte nomi noti: Spinola, Cambiaso, Cattaneo, Fieschi, Grimaldi, Gavotti, De Ferrari, Doria. Case splendide come architettura, con a monte il giardino scavato nella roccia della collina e, a mare, il giardino pensile.

Una visione, naturale e artificiale, eccezionale.

Un ambiente, dice il Professor Torriti, grande studioso di Genova, dove la nobiltà mercantile aveva il suo salotto « en plei air ». Una strada chiusa, con un solo sbocco: Piazza Fontane Marose. Un salotto chiuso com'era, e forse lo è ancora, l'ambiente genovese.

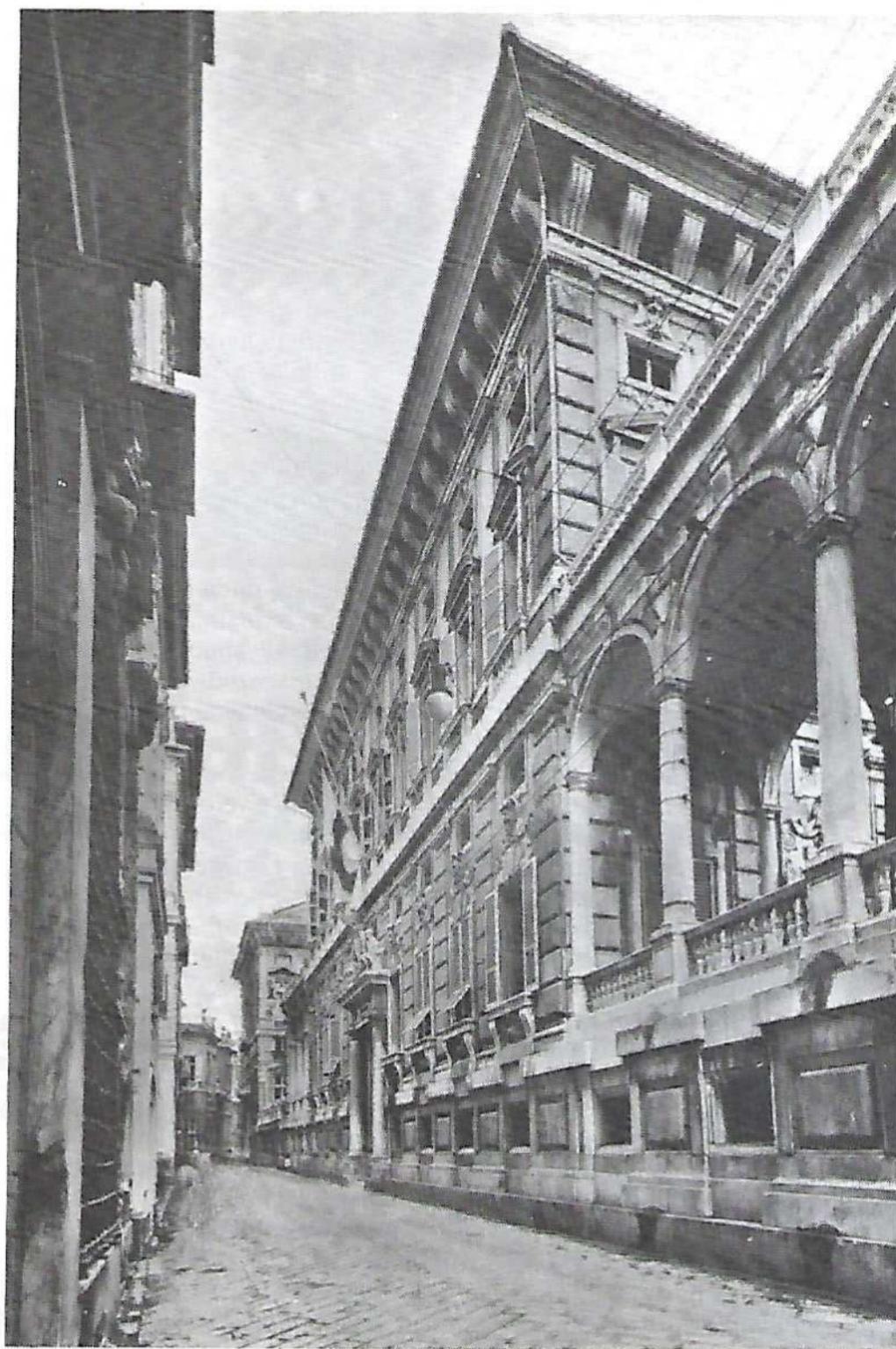
I pittori più famosi d'Europa scesero a Genova, chiamati dalle famiglie non solo per eseguire ritratti d'obbligo, ma anche e soprattutto per affrescare ed ornare le pareti di quadri.

Sono questi quadri di scuola italiana, francese e fiamminga che hanno poi popolato i Musei di tutto il mondo, il Palazzo Bianco, Palazzo Tursi, Palazzo Rosso, il Lercari-Parodi.

Peccato che, già nel Settecento, i Grimaldi avessero iniziato una speculazione edilizia che distrusse quasi tutti i giardini. I palazzi, però sono rimasti ed anche i grandi saloni affrescati.

Il salone d'oro di Tursi ne è l'esempio più valido e dimostrativo. Sono rimaste le Gallerie e gli atrii affrescati in modo superbo con decoratori che riuscivano a realizzare rilievi con architetture dipinte. A Palazzo Rosso si può ammirare uno dei più bei soffitti mai affrescati, un soffitto che precede di almeno mezzo secolo le trionfali vedute aeree del Tiepolo e del Sassetta. Il Palazzo Doria, oggi sede dell'Associazione Industriali, è un altro capolavoro della « Strada Nuova ».

Da aggiungere che queste dimore erano ammobiliate con gusto sobrio e ricco. Alcune vestigia restano ancora oggi. Fu però la pittura ad essere regina, subito dopo l'architettura. I rappresentanti commerciali segnalavano i nomi ed i maestri giungevano a Genova. Così come gli stessi rappresentanti, vedendo



Palazzo Tursi, uno dei monumenti più caratteristici di Via Garibaldi. La strada sulla quale anticamente si affacciavano i più bei palazzi della città, era conosciuta come « Strada nuova » ed è stata ribattezzata « Via Aurea »

mobili, soprammobili e suppellettili di valore, dopo opportune descrizioni, compravano e portavano a Genova.

All'inizio del '600, Michelangelo da Caravaggio, ospite in Città per poco tempo, aveva dato inizio ad una Scuola pittorica genovese che ha lasciato ampie tracce. È il trionfo della luce, una luce che qualche decennio prima aveva intuito come elemento pittorico indispensabile il Cambiaso. Ma è con Caravaggio che luce e colore si fondono e la scuola genovese esalta questa fusione con i vari Assereto, Strozzi, Grechetto, Alessandro Magnasco.

I loro quadri sono, ormai, molti nel mondo e - purtroppo - pochi a Genova.

In questi ultimi anni, l'Amministrazione genovese, sembra aver riscoperto l'antica « Strada Nuova », ribattezzandola « Via

Aurea ». Se non altro le macchine non vi passano più, anche se dobbiamo lamentare il parcheggio fisso diurno e notturno delle vetture dei vari assessori e consiglieri Comunali. La Via Garibaldi di oggi, ha anche urgenza di una rinfrescata di facciate.

Ma sono i Lions Genovesi che si stanno proponendo come promotori della riscoperta della Città. Vogliono farla conoscere ed è per questo che si sono organizzati per conoscerla bene per primi. Conferenze, dibattiti, proiezioni, tecnici, assessori, sovrintendenti, storici, architetti, scrittori e storici. Tutti i Clubs fanno cronaca e i genovesi con i liguri leggono. Nel 1992, alle Colombiadi, potranno essere utili ai visitatori che, oltre alla guida illustrativa, chiederanno notizie più spicciole e, forse, più interessanti.

Tonino Lauro

## di Torino

sto degli attuali alteri esistevano ampie finestre, tutte ugualmente affrescate.

La notizia del ritrovamento ha destato notevole interesse fra gli studiosi ed ha avuto ampia eco anche sui mezzi d'informazione, compresa la televisione, che ha mandato in onda un servizio sul TG-3 e sul TG-1 della RAI.

Il documento originale della costruzione del Duomo messo a nudo è stato fotografato e, a restauro ultimato, verrà nuovamente ricoperto. Il restauro della cappella dedicata al santo patrono della città, ha consentito un'interessante scoperta di grande valore storico oltre che artistico.

**Nuovi metodi terapeutici e tempestività d'intervento, cardiotelefonie e ambulanze con unità coronarica: ecco la formula emersa ad un convegno promosso dalle Lioness del Club di Torino**

# Scampare all'infarto battendo il cronometro

**L** tema è quello del maggior apporto possibile, in termini promozionali e di concreto contributo finanziario, che un Club di servizio può dare ad un problema trascurato dalla mano pubblica: il pronto soccorso in caso di infarto. La condizione è quella di far avanzare, di pari passo, i due aspetti dell'iniziativa, in modo che i fattori, condizionandosi vicendevolmente in modo positivo, ne accelerino lo sviluppo.

La soluzione è quella che stanno attuando con tenacia e costanza le Lioness del Club Torino da quasi tre anni, e cioè dal giorno della loro costituzione, quando si assegnarono l'obiettivo di offrire alla divisione ospedaliera di Cardiologia della Molinette un'autoambulanza dotata di Unità coronarica mobile. Di conseguenza, raccolta di cospicui fondi attraverso iniziative di rilievo artistico e culturale, come la pubblicazione dello splendido volume « J.S. Bach » di Alberto Basso con illustrazioni originali di Carlo Rapp e, contemporaneamente, la promozione di convegni scientifici ad alto livello sull'argomento. Poiché l'esperienza ha dimostrato che i convegni tendono a dilatare le spese e le situazioni d'impegno, rischiando di avere scarso richiamo, le Lioness del Torino hanno tentato di seguire una strada nuova: quella di abbinare, concentrando in un breve spazio di tempo, dalle 18,30 alle 24 di uno stesso giorno, la promozione della vendita del volume e una manifestazione che si è articolata in un convegno medico a carattere tecnico, convocato nel tardo pomeriggio, e in un susseguente meeting ordinario nel corso del quale il Moderatore ha potuto esporre le sue conclusioni alle socie del Club e agli ospiti.

La complessa manifestazione, che richiedeva un notevole sforzo organizzativo, cui ha contribuito una nota casa farmaceutica, si è svolta il 7 marzo nelle sale del Turin Palace Hotel, sede delle Lioness del Club Torino, che hanno contenuto a stento la folla di medici e di ospiti richiamati dall'attualità del tema del convegno, « Infarto miocardico

acuto 1987 » e dalla personalità dei relatori, primo fra tutti il primario della Divisione ospedaliera di cardiologia dell'ospedale delle Molinette, dott. Michele Casaccia, cui spettava anche il compito di moderatore del dibattito. Il problema posto dalla terapia dell'infarto è stato esaminato sotto i nuovi aspetti medici e chirurgici da undici specialisti che hanno svolto sintetiche relazioni dalle quali sono emersi alcuni punti essenziali di cui anche i non « addetti ai lavori » hanno potuto facilmente cogliere il significato.

Infatti, se è vero che il fenomeno morboso vede una crescente diffusione, è anche vero che esistono buone possibilità di evitarne le conseguenze fatali grazie a nuovi medicinali e a nuove tec-

niche, purché sia rispettata la condizione di un tempestivo intervento.

Le statistiche dimostrano quanto sia necessaria l'urgenza dell'intervento. Il 40-60% degli infartuati muore prima di raggiungere l'ospedale, mentre la mortalità ospedaliera si attesta sul 12-16% e quella nel primo anno di dimissione sul 10-25%. Riducendo il tempo di intervento a un'ora, la mortalità viene ridotta del 50%, mentre oltre la sesta ora gli interventi si rivelano inutili o quasi. Attualmente, secondo un'indagine compiuta in Piemonte, le probabilità di un infartuato di arrivare in ospedale entro le tre ore, e quindi appena in tempo per evitare la morte ma non gravi conseguenze dell'attacco coronarico, oscilla tra il

34,4% e il 40,2%.

Proprio basandosi su questi dati, sulla propria esperienza, sull'efficacia straordinaria dei nuovi farmaci e sulle possibilità di successo delle nuove tecniche, come la contropulsazione aortica, il dott. Casaccia nell'esporre le sue conclusioni al termine della giornata, ha presentato il progetto di un servizio che potrebbe consentire nell'area di Torino, un precoce trattamento dell'infarto.

Il servizio si basa sul concetto dell'intervento tempestivo sul paziente nel luogo stesso in cui si è verificato l'evento. Proprio su questo punto nodale, le iniziative già attuate dal Lions Club Rossiglione-Valle Stura e del Lions Club Moncalieri per i cardiotelefonisti, si saldano idealmente con l'iniziativa delle Lioness del Torino per l'ambulanza dotata di unità coronarica.

Secondo il dott. Casaccia, il programma di attuazione del servizio che ha avuto modo di illustrare alla presenza, tra gli altri, del Sottosegretario alla Sanità, on. Cavigliasso, e dell'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Olivieri, prevede infatti i seguenti punti essenziali:

1. Coinvolgimento delle strutture mediche e della popolazione.
2. Utilizzo del cardiotelefono per garantire diagnosi il più possibile accurate e veloci.
3. Linee telefoniche preferenziali per comunicare con la Centrale Operativa ospedaliera, istituita per ricevere chiamate dirette da parte del pubblico o dei medici o di quanti dotati di cardiotelefono.
4. Utilizzo di Unità coronariche mobili su ambulanze attrezzate e in servizio continuato 24 ore su 24.
5. Collegamento telematico della Centrale operativa con le unità di terapia intensiva coronarica della città per verificare in tempo reale la disponibilità dei posti letto.
6. Istituzione di un organico di medici che possano coprire i turni della Centrale operativa e nelle ambulanze.

Il problema dell'ambulanza attrezzata, ha detto il dott. Casaccia, può considerarsi risolto grazie alle Lioness..

b.l.

## Finalmente in Svizzera il primo Lioness Club

In febbraio, sotto la presidenza di Jean Trabichet, il Lions Club Ginevra Doyen ha preso la decisione di patrocinare la creazione del Lioness Club Ginevra, primo Lioness Club del Multidistretto elvetico. È stato un avvenimento eccezionale che ha rotto la lunga tradizione di diffidenza nei confronti del lionismo femminile, primo risultato, con ogni probabilità, della determinazione da parte della Sede Centrale di cancellare dallo Statuto Internazionale la parola « di sesso maschile ».

La decisione è stata a lungo ponderata, secondo quanto pubblica la rivista nazionale svizzera « The Lion », dal Consiglio direttivo del Club padrino, che ha posto particolare attenzione nell'esame della lista delle socie fondatrici e che ha partecipato attivamente all'elaborazione dello statuto del nuovo Club.

Il principio in base al quale è stata raggiunta la decisione « giustificata pienamente dalla necessità di tener conto del ruolo della donna nella società contemporanea » è stato quello di integrare, nel movimento lionistico, clubs esclusivamente femminili che operino utilmente in parallelo con quelli maschili.

La questione più importante è stata quella di stabilire i requisiti per l'ammissione dei membri in un Lioness Club, e qui le norme statutarie differiscono da quelle in vigore in Italia.

Infatti possono essere ammessi come membri attivi in un Lioness Club le donne maggiorenni, di buona reputazione, la quali possano dimostrare:

- di possedere, amministrare o dirigere un'impresa commerciale, industriale o artigiana di buona reputazione;
- oppure praticare in modo rispettabile una professione indipendente;
- oppure esercitare una funzione direttiva in un organismo pubblico o privato, nazionale o internazionale;
- oppure esercitino una attività riconosciuta sul piano sociale o umanitario.

Tuttavia non potranno essere ammesse più di due rappresentanti per ogni attività professionale, separate da un'età di almeno 15 anni ».

Non si fa parola delle mogli di Lions. La rivista termina definendo il giorno in cui sarà consegnata la « Charter » al Lioness Club Ginevra come una « data storica ».



**Il Torino Superga ne ha scelti sei in tutto il mondo  
per dimostrare che la patria non li dimentica: è stata una festa commovente**

# Lions piemontesi fanno onore al loro paese in lontane terre

**L**ions è senz'altro una parola magica, un richiamo al quale non si può resistere, non si può dire NO, neppure se migliaia di chilometri separano, se difficoltà sorgono quando si lascia, anche per poco, la propria attività o la famiglia. Quando poi alla parola Lion si aggiunge il pensiero della propria terra lontana, l'infanzia, i paesi, i ricordi di tante cose che forse non ci sono più, la terra ove si parla quella lingua, quel dialetto, che chi è lontano parla ancora, forse, con tonalità un po' straniera, e si sogna una Patria, il Piemonte natio, allora, è certo, si cerca in tutti i modi di partire, anche per poco, attirati da questo richiamo del cuore.

Così sei Lions e piemontesi sono giunti a Torino da vari continenti, da paesi lontani, dopo anni di assenza per rivedere la loro terra, per respirare l'aria del paese natale, rivedere i luoghi ove avviano mosso i primi passi. È stata una festa che ha visto raccolti attorno a loro, i prescelti, le massime Autorità della Regione, e tanti Lions, che li hanno applauditi, mentre nei loro occhi si vedeva brillare non solo la gioia di questo avvenimento, ma anche qualche lacrima di commozione.

Varato lo scorso anno dal Lions Club Torino Superga durante la presidenza Scagliarini, attraverso un lungo lavoro di ricerca e di scelta da parte di una

Commissione presieduta dal Lion Gay e coadiuvata dal Past President Scagliarini e dal Presidente Giardini, nella serata del 28 aprile, splendente di luci e piena di applausi, si è concluso il service « Lions Piemontesi nel mondo ».

Il Piemonte è una delle regioni italiane che ha visto, in passato, numerosi suoi figli lasciare la propria famiglia e la propria terra per iniziare una nuova vita di sacrificio e di duro lavoro in paesi lontani. « Il Lions Club Torino Superga - ha detto

il Past President Scagliarini, instancabile animatore di questo service - ha voluto ritrovare tra i Piemontesi sparsi nel mondo quelli che per capacità, meriti e spiccate doti umane hanno saputo affermarsi, ottenere rispetto, stima e ammirazione e sono divenuti dei Lions, contribuendo così a qualificare la loro presenza piemontese nella professione, nell'attività sociale, economica e culturale ».

Il Club, come ci è stato detto dagli organizzatori, con questo service ha voluto dire di cuore a questi amici un doveroso grazie per ciò che hanno fatto e testimoniare loro — con un simbolico riconoscimento — la stima e il calore fraterno della terra di origine.

Per arrivare ai 6 premiati, la via è stata lunga ed ha presentato anche notevoli difficoltà. Dapprima - ci dice Scagliarini - il Torino Superga si è rivolto ad un centinaio di Lions Clubs, selezionati con il criterio del sondaggio per campione. Si è inviata ai Clubs delle più significative città dell'Argentina, degli USA, dell'Australia, del Canada e della Francia una lettera - nella lingua del paese - per spiegare le finalità del service, pregando i Presidenti di estendere la ricerca anche presso altri Lions Clubs



**Il Presidente Giardini mentre procede alla premiazione di Giovanni Molinari. Nella foto in alto, il Presidente della Giunta della Regione Piemonte, Beltrami, in occasione dell'incontro per la premiazione dei Lions piemontesi ha ricevuto i premiati, che erano accompagnati dal Presidente e dal Past Presidente del Torino Superga e dai membri della Commissione organizzatrice**

(Segue a pag. 56)

viciniori.

Una seconda via, percorsa contemporaneamente, è stata una comunicazione cortesemente pubblicata sul Notiziario dell'Associazione Piemontesi nel mondo.

Bisogna dire che è stato un successo: Clubs, singoli Lions hanno risposto con vero entusiasmo. Si è dovuto fare delle scelte: nelle figure « dei sei prescelti - dice Scagliarini - sono simbolicamente rappresentati tutti i Lions di origine piemontese, che realizzano la qualità della vita di ognuno ed in particolare delle comunità italiane ».

Questa è l'iniziativa che, la sera del 28 aprile ha visto la sua prima conclusione con l'arrivo dei premiati e la consegna dei riconoscimenti.

A festeggiare l'avvenimento erano presenti le Autorità Regionali, il Presidente del Consiglio, Viglione e quello della Giunta, Bertrami, il Presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo Colombini.

Il Governatore è stato rappresentato dal vice Governatore Longo. Erano anche presenti il PDG De Santis, membro del Comitato d'Onore Distrettuale e il Presidente del Leo Club Superga, Felis.

L'Assemblea che ha ricevuto i premiati era imponente.

Il Presidente Giardini, dando il benvenuto, ha detto: « Sono giunti a Torino i sei amici che vivono e operano lontano, ma che il legame Italia-Piemonte unisce a noi. Questa sera noi li festeggiamo. Sono tutti Lions e piemontesi, solo geograficamente lontani da noi, ma sono nel nostro cuore. Con loro festeggiamo l'amicizia tra i popoli, la fraternità umana ».

Si passa così alla consegna dei riconoscimenti e vengono chiamati i premiati, che ricevono una grande targa ricordo in argento:

- il Lion Francesco Castelletti, di origine alessandrina. Nel 1950 si è trasferito oltre Oceano portando la sua fabbrica di mobili e i suoi 5 operai. Lion a Marco Paz (argentina), per 4 volte è Presidente del suo Club poi, Delegato di Zona, vice Governatore, e Governatore del Distretto 08 nel 1984/85.

- il Lion Cesare Felis, nato a Torino. Si trasferisce in Francia nel 1956 e si occupa di problemi edili realizzando costruzioni pubbliche e private. Lion da 25 anni del Cannes Croisette, è Presidente del suo Club, unico italiano ad avere avuto finora tale incarico in un Club francese.

- il Lion Giovanni Molinari, originario di Tortona, emigra con la famiglia a soli sei anni. Dopo anni di duro lavoro si è affermato nel campo dei trasporti su strada. Lion del Club Alberdi di Rosario (Argentina), è stato Presidente del Club, Segretario Distrettuale, Delegato del Governatore per incarichi vari. Alla lettera del Torino Superga che gli comunicava il riconoscimento, ha risposto tra l'altro: « Dopo più di sessanta anni assente dalla mia Patria, questo è il miglior premio che ricevo nella mia vita ».

- il Lion Giuseppe Luigi Negro, originario di Ceva, in Argentina da quarant'anni, è titolare di una azienda per il commercio di apparecchiature elettriche. Da quindici anni è Lion del Club Dardo Rocha di La Plata, è stato Presidente del Club e Delegato di Zona.

- il Lion Giuseppe Conti, tori-

nese. Da 48 anni nella lontana Australia, è riuscito a costituire una fiorente società immobiliare. Fondatore di Club ad Adelaide, per il numero di italiani soci fondatori, ottiene la Charter con nome di Lions Club Adelaide italiana. Presidente del Club, D.Z., vice Governatore e Charman dei Leo Clubs del Distretto 201-S2.

- il Lion Francesco Prono, oriundo torinese, nato in Argentina. È titolare di una avviata azienda commerciale. Animatore del « Centro Piemunteis ». Socio del Club di Santa Fé, PDG del Distretto 02.

Il riconoscimento è stato consegnato ai primi quattro di persona: sono venuti con emozione fino a Torino! Per gli altri due, impossibilitati a muoversi in questo periodo, si sono presentati due amici residenti nel nostro paese.

Parole di compiacimento sono state pronunciate dal Vice Governatore, dal Presidente dell'Associazione piemontesi nel mondo, Colombini, dal giornalista Del Boca, dal Presidente del Consiglio Regionale Viglione che ha avuto il padre emigrante in Argentina e Cile e di cui ricorda l'attaccamento mai venuto meno, anche nei momenti difficili, per la terra natia. Ha poi parlato il Presidente della Giunta Regionale Beltrami, che ha invitato i premiati a portare, ritornando, un caldo messaggio di amicizia da parte delle Autorità e delle genti piemontesi. Ha concluso la serata, bene organizzata in ogni particolare, il PDG Terzo De Santis che, richiamandosi all'amicizia ha sottolineato come i Lions di oltre oceano siano venuti a Torino attirati non solo dalla Patria, ma da quel « senso di amicizia che tutti ci unisce, come Lions, in qualunque paese ci troviamo ».

Angelo Gambaro

## Un convegno promosso dai comitati signore di quattro sulla prevenzione degli incidenti all'infanzia

# Se i pericoli sono

**C**adute dal fasciatoio, dal tavolo, dalle finestre, dal seggiolone; anfissia; alimentazione propianata distrattamente; anegamento in lago, mare o tinozza; ingestione di sostanze tossiche o detersivi; corrente elettrica; smontaggio di giocattoli; forno acceso; pentole di acqua bollente. L'elenco avrebbe potuto continuare, anzi è continuato nel corso dell'esposizione. È stato il Lion Rasore Quartino, Primario pediatra al « Galliera » di Genova, a presentare all'uditorio questo elenco di cause di incidenti nella prima infanzia. Il pubblico ne è stato coinvolto immediatamente.

Quando si dice « casa », tutti abbiamo la sensazione del rifugio, della sicurezza. Ma per i bambini non sempre è così. Con l'inizio poi, dell'attività motoria, la possibilità degli incidenti nei piccoli cresce vistosamente. La casa, la dolce casa, diventa area di apprensione, di preoccupazione, a volte di tragedia. E queste mura protettive sono, sovente, testimoni muti di maltrattamento e abuso dell'infanzia con residui vistosi sul corpo e sulla psiche. La Croce Rossa, i Pronti Soccorso degli ospedali, i Nuclei di polizia ne sanno qualcosa. Ora sono più ridotti i casi, afferma la Dottoressa Velia Tessitore,

della Croce Rossa Genovese, ora cominciano a cadere certi muri di omertà e qualcuno parla, denuncia. Purtroppo, però, ancora oggi, troppi bambini sono rifiutati dalla famiglia; non voluti. Sin dai primi giorni di vita sono oggetto di maltrattamenti sia materiali che psicologici. Automaticamente diventano bambini a rischio.

In questo convegno l'aspetto psicologico è stato, finalmente, messo in evidenza. Non si può parlare di prevenzione senza approfondire le caratteristiche del minore o del bambino, non evidenziando l'ambiente familiare e quello socio-economico. L'habitat ridotto aumenta la possibilità di neurotizzazione, scatenando situazioni psicologiche anomale.

Una corsa al Pronto Soccorso, un intervento chirurgico con spedalizzazione, una medicazione per incidente improvviso, creano nel bambino un mutamento radicale. Il ritorno alla normalità non esclude mai il trauma subito e, sovente, le manifestazioni saranno di natura neuropsicologica con turbe anche angosciose. Ciò che però ha colpito l'uditorio nell'esposizione del neuropsichiatra prof. Bertamino, da sempre votata ai bambini, è stata l'affermazione di una predisposizione dei bam-

bini all'incidente.

Vuoi per imitazione dell'adulto o per influenza di filmati; vuoi le immagini e gli esempi. Sta di fatto che i piccoli sono vittime inconsce di incidenti che si potrebbero evitare se pensassimo a quanto grande sia l'influenza esterna su di loro.

La dott. Faganelli, Sostituto Procuratore presso il Tribunale dei minori, ha toccato aspetti giuridici riferibili a incidenti dei minori con attribuzione di responsabilità ai genitori. Uno dei momenti del convegno che ha colpito di più. Come si fa a non essere colpiti quando un giudice è costretto, guardando le conseguenze di certe lesioni, le recidive delle lesioni per incidenti, a giudicare madre e padre colpevoli di trascuratezza o incapacità e ad affidare il piccolo ad altra coppia?

Interessante l'esposto del Padre domenicano Enrico di Rovasenda, docente alla Facoltà Teologica « Angelicum » di Roma. Un tempo la formazione veniva data in casa, in Chiesa e nelle Istituzioni scolastiche, tre protagonisti che cercavano di procedere in armonia. Oggi tutto è mutato; mancano gli elementi di giudizio e il ragazzo, fin dai pri-

L'iniziativa dei soci del Club ha avuto l'appoggio dell'intero Distretto

# Dalla Valle Scrivia all'ospedale di Asmara i containers con medicinali e aiuti

**Q**uando il socio di un Club, nel dare uno sguardo sommario alla posta in arrivo, scorge sulla busta, di color arancione o, magari, giallo paglierino, lo stemma dell'Associazione, si affretta ad aprirla. A me accade sempre così. Ne apro molte di buste con la « L ». Immagino il sorriso del Socio del « Valle Scrivia », quando, usando per tagliacarte il pollice, estrae frettolosamente e legge « Gaudium magnum nuntio tibi: il container è regolarmente arrivato a destino con l'aiuto della locale ambasciata d'Italia. Cari saluti. Past Presidente Ro-

*Club genovesi*

## in casa

mi anni, non sa più chi seguire. Esiste poco la casa e tanto la strada, la piazza, i compagni, la Televisione, lo sviluppo dell'ambiente e meno la scuola. L'uomo, oggi, è nomade, dice Padre Di Rovasenda: passa, per influenza, da un'opinione all'altra, da una casa all'altra, cambia città e regione, cambia religione; si crea gli idoli e li contrappone ai valori autentici. Spontanea è la domanda: « E i bambini? »

L'educazione civica unita all'educazione per la conservazione è indispensabile opera di prevenzione. Non bastano le leggi, anche se possono incidere in positivo. Occorre educare per prevenire.

In questo tutti sono mobilitati e devono sentirsi mobilitati. Occorre propagandare la prevenzione guardando all'oggi ed al futuro. E se non si inizia non si raccolgono risultati. Ha ragione Rasore Quartino quando afferma che l'incidente dell'infanzia non è né imprevedibile, né inevitabile. Troppi sono gli inabili per incidenti nella prima infanzia. L'associazionismo deve sponsorizzare questa necessità sociale ed umana per un domani migliore: questo l'appello lanciato dai comitati signore dei Lions Clubs Nervi, Portoria, Eur e Lanterna.

Tonino Lauro



Eraldo Tonilelli, Presidente del Comitato LCIF distrettuale, posa sorridente accanto al primo « container » con i medicinali raccolti dal Club Valle Scrivia nel quadro degli aiuti inviati in Eritrea all'Ospedale di Asmara

berto Federighi ».

Chi legge ha già intuito dalla parola « container » che si tratta di un'iniziativa di grande portata, tanto più che si parla anche di ambasciata. È vero. Un'iniziativa in grande stile che ha richiesto la buona volontà e l'interessamento di tutto il distretto, facendo piovere a Savignone, sull'appennino genovese, sede del Club Valle Scrivia, medicinali e attrezzature ospedaliere per un ospedale dell'Eritrea: « L'Hospitem » di Asmara.

Non si può dire che questo service distrettuale, per il quale il Governatore Launo ha nominato tanto di Presidente di Comitato nella persona di Eraldo Tonilelli, definito dal suo Club, il Valle Scrivia, il « nostro Turbo-Ciclone », abbia iniziato in sordina. No, perché è da ben un anno che si parla, si scrive e si fa propaganda nel Distretto per l'« Hospitem » africano.

Chi ha avuto occasione di vedere e di interessarsi di ospedali in Africa, sa bene in quali condizioni sopravvivono. Dire precarie è regalare un omaggio alle condizioni. Le necessità non sono quelle dei nostri ospedali europei: sono di molto superiori,

mentre manca, a volte, quasi tutto, non per far funzionare l'ospedale, ma per definirlo tale. Noi che ci lamentiamo abbiamo tutti, in casa, il cassetto con le medicine il più delle volte appena aperte. Il Medico prescrive, si va in farmacia, si prende e si butta nel cassetto, mentre in Africa, in ospedale, conservano i contenitori vuoti per ricordarsi che quel farmaco dà buoni risultati per la gente del posto e per certe malattie prettamente locali.

A migliaia sono giunte al Valle Scrivia queste scatole intonse o appena iniziate che hanno permesso di confezionare un container di merce pregiata per un valore di 30 milioni. I Soci, per molte aree, hanno partecipato a meetings del tutto diversi dal normale. A cominciare dal Presidente, Pietro Luigi Piccardo, continuatore dell'opera iniziata dal Past Roberto Federighi: invece di cenare e di ascoltare con interesse un conferenziere, hanno aperto scatolette di medicinali, catalogato fiale, supposte e compresse, hanno selezionato, riempito sacchetti di plastica. E mentre Garré e Malerba si sforzavano di far capire al falegname che non si tratta di un enor-

me cassone come tutti gli altri che si vedono e che, dal momento che sono loro due che lo pagano, desiderano che tutto sia a puntino, Carlo Garaventa pensava al modo migliore di sfruttare tanto spazio con i suoi vari tipi di imballo. Vedo Gatti far pellegrinaggi da un ufficio all'altro, non senza perdere la pazienza, anche se la sua professione di spedizioniere internazionale non glielo consente; l'entusiasmo, però, è tanto grande che non l'ha perso del tutto, visto che ha provveduto di persona anche alla spesa di spedizione.

Il Distretto va encomiato perché ha risposto alle aspettative del LCIF-Care (Lions Club International Foundation), ma il Valle Scrivia ha dettato e continua a dettare belle pagine di dedizione. Scrive sul Secolo XIX Mara Queirolo: « Il Lions di Savignone ha dimostrato quale sia la differenza tra l'umana e diffusissima commozione di fronte ad immagini di miseria di pietà in una forma di aiuto concreto ». E ancora: « Da sfatare, quindi, un certo concetto assai diffuso, probabilmente conseguente a una certa disinformazione, che vede i Soci dei Lions come impeccabili signori in abito nero e papillon, dediti unicamente all'organizzazione di incontri conviviali, armati soltanto di pietismo nei confronti dei problemi della nostra società. Non è così; a Savignone lo hanno dimostrato: con poche parole e molti fatti hanno aiutato chi ne aveva disperatamente bisogno. C'è altro da aggiungere? ».

Non conosco la Queirolo, ma farò di tutto per conoscerla. Devo dirle tante cose sui Lions e informarla che « quelli di Savignone », come lei definisce i Soci di Valle Scrivia, stanno preparando (ed è in ultimazione) un secondo « Container » per l'Asmara ben 27 casse contenenti ciascuna 300 specialità farmaceutiche. Moltiplichi pure. In più tre elettrobisturi regalati da Genova-Portoria. Il materiale da tutto il Distretto 108-Ia continua a giungere.

Devo dirle anche che il Past Presidente Roberto Federighi ha ricevuto da Oak Brook il premio 100% del Presidente di Club per l'anno 1985-86 e che lo ha regalato a tutti i Soci del suo Club.

Tonino Lauro

# Novità nella biblioteca Lion

Il Torino Superga per la valorizzazione dei grandi della letteratura piemontese

## Vecchio Piemonte: sei novelle dello « sconosciuto » Calandra

**D**obbiamo riconoscere un gran fiuto a Pier Massimo Prozio e al suo Club, il Torino Superga che, bissando la collaborazione con il Centro Studi Piemontesi, dopo i « Frammenti sul Piemonte » di Cesare Baldo, ci invitano ora ad accostarci a « Vecchio Piemonte » di Edoardo Calandra. Siamo sinceri: quanti di noi hanno rivolto un giorno anche un solo pensiero al meno celebre fratello di Davide Calandra? Ora invece siamo costretti a farlo e improvvisamente ci rendiamo conto di quanto siano vasti

i vuoti della nostra conoscenza delle cose piemontesi e, per contro, di quanto la nostra « piccola patria » sarebbe meritevole di attenzioni.

Comunque sia « Vecchio Piemonte », presentato dall'attuale Presidente del Superga, Giardini, e introdotto dall'amico Prozio con ottima penna (ci vien fatto di chiedergli per quale ragione ci privi dei suoi iscritti sulla nostra rivista distrettuale) e notevole dottrina, si propone ora alla nostra attenzione. Attenzione che non possiamo negargli sia

per il valore dell'opera letteraria - due sui sei racconti contenuti sono di notevole calibro - sia per l'interesse che possono destare.

Non sono lettore di professione e quindi non voglio azzardare giudizi, ma è certo che quei racconti si leggono con piacere trovandovi, al di là delle vicende raccontate e dei personaggi che vivono in una dimensione storica proprio nel nostro Piemonte, il costante sforzo dell'autore di destreggiarsi nei meccanismi di una lingua, l'italiano, che non è propriamente nostra e che a tutti noi crea imbarazzo quando ci troviamo di fronte alla pagina bianca. Una ragione di più per sentirci vicini a Calandra, a simpatizzare con questo vecchio piemontese che vuol portare le sue storie, così ancorate alla nostra terra, fuori dei confini, in quell'inconscia ansia di spazi più vasti che oggi riconosciamo nell'internazionalismo.

E fa piacere che tutti questi elementi trovino una puntale notazione nella prima pagina di risvolto, dove si dice che il volume è stato pubblicato su iniziativa e con il contributo del Lions Club Torino Superga. Un altro modo per farci conoscere e apprezzare nel mondo esterno come portatori di valori veri.

b.l.

**Edoardo Calandra:** « Vecchio Piemonte ». - 139 pagine, editore Centro Studi Piemontesi. 18.000 lire.



Un album tutto a fumetti presentato dai Lions di Rapallo

## Pugaciov aiuterà i bambini a crescere

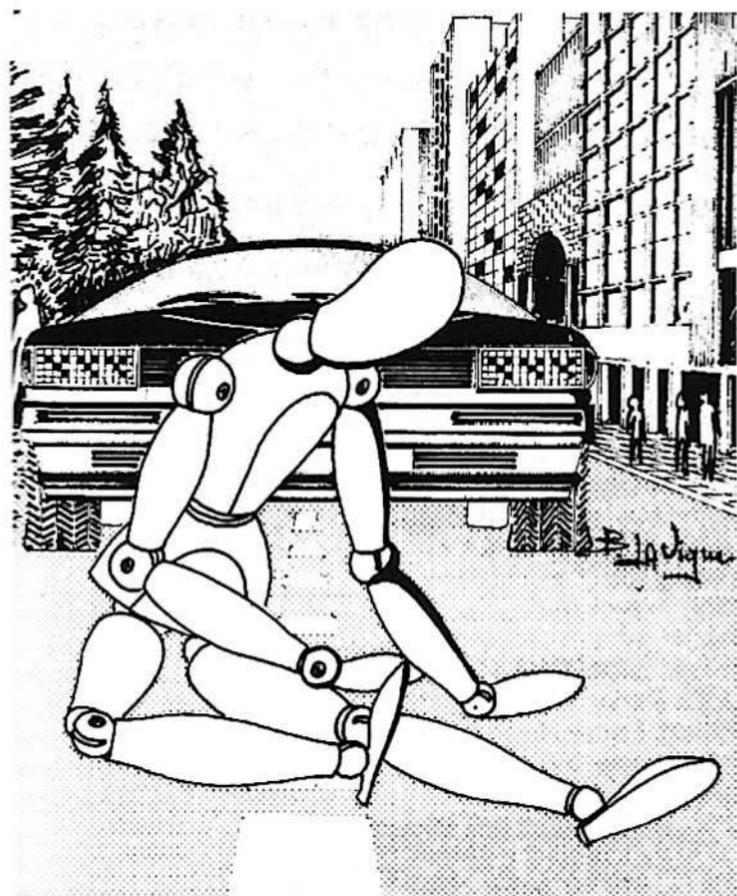
**N**on accade tutti i giorni che il Presidente di un Club possa offrire alla comunità i risultati del proprio lavoro professionale, perché non sempre se ne presenta l'occasione. Ma la felice congiunzione si è verificata quest'anno a Rapallo, dove Giorgio Maineri, pediatra e medico sportivo, ha personalmente scritto i testi di un'agile pubblicazione dedicata ai bambini con i fumetti di Giorgio Rebuffi, inventore di Pugaciov, simpatico lupo della steppa, incaricato del compito di aiutare i bambini a diventare uomini migliori. Il volumetto, tutto a colori ed in grande formato, si apre

con una pagina in cui, insieme alla illustrazione degli scopi essenziali del lionismo, Maineri spiega il perché dell'iniziativa: « Un credo medico antico recita: meglio prevenire che curare. Schematizzare i campi di prevenzione che spaziano tra corpo e psiche non è praticamente possibile, tuttavia tentiamo di dare alcuni suggerimenti al fine di far crescere e vivere meglio i nostri figli ». Pugaciov regge questo ed altri « cartelli » in cui si spiegano, ad esempio, i problemi posti dall'adiposità ed i modi per prevenirla, si illustrano i vantaggi dell'attività motoria sportiva, si elencano i pericoli domestici, si tocca la prevenzione per passare all'importanza psicologica dell'ambiente. E in ogni pagina, sono illustrati, in modo semplice e diretto, i concetti espressi dal medico con i fumetti, estremamente espressivi ed accattivanti.

Pugaciov è assunto a simboli dell'azione dei Lions a favore dell'infanzia condotta nelle scuole di Tigullio. Un'azione che prende impulso da settemila copie dell'opuscolo che verranno donate a genitori, docenti e scolari di Rapallo, Santa Margherita Ligure e, entro breve termine, anche a Sestri Levante.

Un modo per raggiungere i ragazzi senza tediarli. E un modo per far conoscere i Lions.

**P. De Temmerman:** « Contro il tempo per la vita » - 14 pagg. — **Fausto Bruni e Alessandro Pacini** « Fermati e soccorsi! » - 78 pagg. — Giunti-Nardini Editore. Entrambi i volumi L. 7.000.



Le due pubblicazioni per il « service » del Pronto Intervento

## «Fermati e soccorsi» riafferma il valore della vita

**R**iaffermare il valore della vita nel tessuto della nostra comunità a cominciare dai giovani in età scolastica, nel momento in cui si affacciano nella comunità. Per contribuire a raggiungere questo obiettivo, il Comitato per il « Service nazionale 1986-87 », aveva deciso di diffondere nel Multidistretto, attraverso i Clubs, due pubblicazioni intese a sensibilizzare i ragazzi sui pericoli della strada e a fornire utili indicazioni per il primo soccorso. Le pubblicazioni scelte sono state l'opuscolo « Contro il

tempo per la vita », già utilizzato dal Distretto 108-Y, versione italiana del testo di P. De Temmermann sulla rianimazione cardiopolmonare di base, e il volume « Fermati e soccorsi », testo di Fausto Bruni e disegni di Alessandro Pacini edito da Giunti-Nardini. Sia l'opuscolo che il volume sono stati ristampati per permetterne una grande diffusione soprattutto nelle scuole. E occorre subito dire che la scelta è stata delle più felici, poiché l'opuscolo e il volume si integrano ma soprattutto coprono

due distinte fasce di età: il primo può essere utilmente studiato dai giovani dalle Medie in su ma è adatto anche agli adulti, mentre il secondo, illustrato a vivacissimi colori con disegni di grande efficacia, è un veicolo ideale per i ragazzi sotto i dieci anni.

Non è nostro compito entrare nei dettagli delle tecniche suggerite né di darne una valutazione: a ciò erano stati chiamati i rappresentanti dei sette distretti italiani. Tuttavia possiamo osservare la chiarezza e la proprietà degli scritti che accompa-

gnano le illustrazioni che rendono facilmente comprensibile una materia, quella del pronto soccorso in caso di incidenti stradali, che è tutt'altro che agevole spiegare. Ora non resta che diffondere capillarmente le due pubblicazioni e attendere l'esito che non potrà che essere favorevole.

# Novità nella biblioteca Lion

Un volume di poesie edito dai Lions del Pinerolese

## Ugo Marino: un poeta tutto da riscoprire

La collana che i Lions pinerolesi stanno dedicando ai loro più illustri concittadini affinché ne venga conservata memoria, si è arricchita quest'anno di una nuova figura: quella di Ugo Marino.

Tuttavia questa volta la pubblicazione si discosta dalle altre per la sua singolarità, in quanto mette in evidenza una e soltanto una delle attività di questo personaggio di molteplici interessi culturali, quella poetica, che è certo maggiormente rivelatrice del suo minimo, ma che il pubblico conobbe assai meno delle altre, che lo avevano messo al centro vita culturale di Pinerolo negli anni che dal secondo dopoguerra vanno fino al 1975. E fra queste, l'attività teatrale che culminò dal 1955 con il Piccolo Teatro di Pinerolo, di cui fu animatore, e di storico che lo portò alla pubblicazione di numerosi volumi, fra i quali la « Storia di Pinerolo e di Principi d'Acaja ».

« Un operatore culturale che ha lasciato un segno profondo » scrive Vittorio Morero, direttore de « L'eco del Chison » nella prefazione del volume della raccolta di poesie, che sono state per Ugo Marino un « modo di riflettere e di ridisegnare il tempo, non disdegnando il dialetto ». Quelle poesie, ormai introvabili nelle precedenti edizioni, le abbiamo ora qui dinanzi a noi, ordinatamente raccolte nelle pagine del volume, prima quelle in lingua, poi quelle in piemontese, quasi scandite dai disegni di pinerolesi che hanno voluto offrirgli un ultimo omaggio: Michele Baretta, Giovanni Carena, Giorgio Gosso, Luisella Lo Moro Bonanno, Mario Marchiando Pacchiola, Ettore Serafino, Filippo Zucarello.

Ma quando passai dai tratti del disegno o dell'acquerello alla parola stampata, è facile accorgersi come Ugo Marino abbia giocato a nascondere dietro immagini famigliari, luoghi e volti conosciuti, significativi che vanno ben oltre il raccolto di una storia, la descrizione di un angolo della città o di un sogno. C'è in Ugo Marino una vena misteriosa che percorre tutta questa sua opera, come fosse un diario scritto in cifra accessibile

esclusivamente a lui, che ne teneva la chiave, o a chi avesse saputo sorprendere con la maschera abbassata, mentre percorreva le « strade livide e contorte irte di fitti sassi » del borgo antico « che fascia la collina come una ragnatela grigia e nera ».

Certo, Ugo Marino ha scritto riviste, commedie musicali, commedie, bozzetti, canzoni, e forse per questa ragione, perché era facile allora comprenderlo, s'è pensato che anche le sue poesie fossero altrettanto

trasparenti. Ma non è così, ed allora dalla rilettura si scopre che può cominciare un interessante viaggio alla scoperta di un poeta che è ancora tutto da scoprire.

**Ugo Marino: « Poesie »** - Edizione del Lions Club del Pinerolese a favore dei restauri della chiesa di San Maurizio, a cura di Giorgio Gosso.

Stampa in mille esemplari numerati. 184 pagine.



Un disegno di Giorgio Gosso per una poesia di Marino

## Gli atti del Congresso di Stresa

Ormai è diventata una consuetudine che assai difficilmente potrà essere disattesa in futuro. La prima volta è stata per il XXXIII Congresso di Sanremo: il Governatore Pozzo, oltre a pubblicare gli atti del Congresso Nazionale, aveva ritenuto opportuno dare alle stampe anche gli atti del Congresso distrettuale. Il volume s'era dimostrato di grande utilità e lo scorso anno a Stresa è stato registrato l'intero corso del XXXIV Congresso. Il tradurre in stampa quanto è stato detto nel Palazzo dei Congressi fra il 2 e il 4 maggio non è stato certo un compito fa-

cile e anche il Governatore Delfino, che sperava di poter offrire ai Lions il volume pochi mesi dopo, ha dovuto arrendersi di fronte alle difficoltà che si erano fraposte. Tuttavia, qualche settimana prima dell'apertura del XXXV Congresso, il volume, 123 pagine, è stato consegnato al Governatore Launo ed agli Officers distrettuali, che hanno quindi potuto prenderne visione in tempo per trarne utili considerazioni per il futuro. Chiarezza, facilità di consultazione sono dunque le qualità che si richiedono, più d'ogni altra, a questa pubblicazione, e le caratte-



La visita del Presidente Internazionale al Libro Parlato

Due anni in un elegante « quaderno »

## Servizi per i ciechi dei Lions di Verbania

Nella serie di « quaderni » pubblicati dal Lions Club Verbania, che si sono andati affinando nella veste tipografica e nei contenuti, grande posto spetterà anche in futuro quello, fresco di stampe, dedicato ai « Servizi Lions per i ciechi », che è il proseguimento dei precedenti in cui si tracciava la storia dell'iniziativa dalle sue origini fino al 1982. E bisogna dire che questa storia è ricca di capitoli interessanti, che accompagnano il progressivo sviluppo della Biblioteca del Libro Parlato per i ciechi d'Italia-Fondazione Hollman grazie all'incessante apporto dei volontari del Club, all'appoggio dell'intero Distretto 108-la e dei singoli Clubs che hanno costi-

tuito centri-satellite, e infine all'opera dei Donatori di Voce, che ha permesso di ampliare notevolmente il catalogo dei testi registrati.

Il primo capitolo è dedicato all'inaugurazione, nel marzo del 1985, della rinnovata sede di Corso Garibaldi. In quell'occasione, il ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, ha partecipato all'intera manifestazione accompagnata dal Prefetto di Novara, Santo Corsaro. Dopo la visita al Centro, nell'auditorium della Famiglia studenti di Verbania, presente anche il Governatore del Distretto 108-lb, Scalfaro aveva tenuto una splendida orazione. Il capitolo si chiude con una notazione: quei locali non sono più sufficienti a soli due anni di distanza.

Gli altri capitoli sono dedicati alla visita del Presidente Internazionale Lions del settembre 1985, al convegno dei Donatori di voce dell'ottobre 1986 e, infine, al quinquennio di attività del Gruppo Verbanese sciatori ciechi. Su questo tema, particolarmente toccante la cronaca Teresio Valsesia sulla giornata del 29 marzo di quest'anno a Macugnaga.

Il volume è stato stampato con grande tempismo, tanto che è stato possibile offrirlo a tutti i partecipanti al Congresso di Saint Vincent.

« Servizi Lions per i ciechi » - 97 pagine con illustrazioni a colori - Editore dal Lions Club di Verbania.



VIII Conferenza Nazionale Leo Clubs a Taormina

# I Leos chiedono un collegamento con i Lions a livello Multidistretto

**N**ella splendida cornice della cittadina sicula ai piedi dell'Etna, per l'occasione ammontata di bianco, la Conferenza Nazionale Leo Clubs 108 Italy si è svolta quest'anno in modo diverso dal solito.

L'idea sperimentale di far precedere i lavori congressuali da due tavole rotonde è stata ottima e penso sia senz'altro da mantenere.

Il 1° tema « I giovani, i Leos, il lionismo », è stato trattato da Raffaele Clarizia del Lions Club Salerno (delegato ai rapporti con i Clubs service giovanili del distretto 108-Y) e dalla Sig.ra Fabiola Galassi Brentazzoli (presidente del Lioness Club Roma Parioli); moderatore Luigi Terracciano, del Leo Club Salerno, Presidente distretto Leo 108-Y e Presidente della conferenza.

Le relazioni, schematiche, concise ed esaurienti, dopo una breve cronistoria del lionismo nelle sue tre componenti (Lions - Leos - Lioness) hanno messo a fuoco l'attualità, l'evoluzione e la sempre maggior necessità del nostro movimento nella realtà che ci circonda.

Il vivace dibattito che ne è seguito, con interventi di giovani e non più tanto giovani, ha confermato, sia pur su linea diversa, l'interdipendenza e le necessità di massima collaborazione tra Lions, Lioness e Leos, uniti tutti dello stesso ideale.

Il 2° tema « Gli studi, l'informa-

zione, la formazione come presupposti coordinati dell'azione dei giovani » ha avuto come relatori il Lion di Viterbo Mario Brutti, direttore di ricerca CENSIS Roma, il dott. Giuseppe Leonardi, direttore della Fondazione IMMI (International Mediterranean Management Institute) ed il dott. Gianfranco Futolo, direttore Soc. Esso di Siracusa.

Gli oratori, tutti molto validi, hanno azzardato delle previsioni per gli anni 2000: nasceranno sicuramente professioni nuove che non sappiamo immaginare e ci sarà maggior mobilità nel campo del lavoro sottoposto ad un divenire vorticoso.

L'informazione e la formazione continua saranno una necessità indispensabile anche nelle professioni tradizionali (architetti, medici, avvocati, ecc., ecc.) oltre che in campo dirigenziale. Molti ed interessanti gli interventi su questi temi di gran attualità. Moderatore preparato e brillante di questa tavola rotonda Domenico Reviglio presidente distretto Leo 108-Ia.

La discussione assembleare sulla opportunità o meno di creare una struttura multidistrettuale Leo ha aperto i lavori congressuali veri e propri. Dopo vari interventi pro e contro tale ipotesi, sentito anche il parere e il consiglio del Governatore 108-Ia Augusto Launo (Governatore addetto ai Leos), che ha seguito tutti i lavori della conferenza,

accantonata l'idea del multidistretto, ne è scaturita ed è stata approvata la seguente mozione: « Creare una figura di collegamento tra il multidistretto Lions ed i distretti Leos con funzioni operative e non di rappresentanza ».

La proposta, al riguardo, di creare una commissione (1-2 membri per ogni distretto) che studi e metta a punto il mansionario di questo coordinatore non è stata accettata: questa figura e la modalità di elezione saranno oggetto della prossima conferenza nazionale.

Per la designazione delle sedi di conferenza nazionale è stata approvata una rotazione tra i vari distretti come segue:

Ia - Ta - Ib - A - Tb - L - Y  
Nel 1988 quindi il nostro distretto ospiterà la conferenza nazionale Leo: l'organizzazione verrà curata dal Leo Club Novara (Presidente della commissione organizzativa l'amico Franco Forzani Borroni), la sede sarà probabilmente Stresa a metà aprile 1988.

La mozione presentata tendente a sostituire il termine « Tema operativo nazionale » con « proposta di tema operativo nazionale » non è stata accettata, quindi anche per l'anno 1987/88 continueremo tale iniziativa.

Proposta dal distretto Leo 108-Ta ed accettata all'unanimità il tema operativo per l'anno prossimo così recita « Il Leo e

cultura - Origine e storia della nostra città ».

Sul problema degli stages all'estero è stato approvato di costituire un gruppo di lavoro per preparare una bozza di regolamento da passare ai Lions e l'opportunità di avere un JEC addetto. Attualmente, come segretaria, di questi stages se ne interessano il Leo Club Milano Ambrosiano e Roma Capitolium.

Il service nazionale, presentato dal nostro distretto (relatore l'amico Ferdinando Facelli, presidente del Leo Club Mondovì) è stato accettato all'unanimità. Il tema del service « Indagine conoscitiva sui Leos italiani » è una ulteriore estensione, riveduta, dell'indagine effettuata dal Leo Club Novara lo scorso anno nel nostro distretto. Le schede verranno raccolte ed elaborate dal Leo Club Mondovì (previste 100 ore di lavoro) e le risultanze presentate alla prossima conferenza nazionale.

Epilogo mondano alle tre intense giornate di lavoro una serata di gala (presenti molti Lions ed il governatore del distretto 108-Y dott. Sossio Guarnaccia) organizzata, come del resto tutte le attività congressuali e non, con gran impegno, precisione e serietà.

Da queste pagine un plauso agli organizzatori ed una considerazione: questi Leos ci sanno veramente fare.

Ermanno Turletti

## Prima Circostrizione

### Il Collina Moncalierese diventa « Torino Collina »

Aderendo alla volontà espressa dall'Assemblea dei Soci e in seguito ad una autorizzazione del 10 febbraio, il Club « Collina Moncalierese » ha assunto il nome di « Lions Club Torino Collina ».

**12 marzo** - Meeting con numerosi ospiti per ascoltare la conferenza del Lion Franco Cantamessa, membro del Collegio Sindacale dell'Associazione Orafi di Valenza, già Sindaco di Valenza, che ha parlato sull'arte orafa valenzana valendosi anche di numerose diapositive per presentare gioielli sia antichi che di realizzazione moderna.

**26 marzo** - Riunione per soli soci per discutere i nominativi da proporre all'Assemblea per il nuovo Consiglio Direttivo. I presenti ascoltano poi la relazione del socio Bertinaria, Lion Member del Leo Club Collina Moncalierese sull'attività dei Leos.

**9 aprile** - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. A seguito delle votazioni a scrutinio segreto è stato eletto Giovanni Pejrone Presidente per l'anno 1987/88, mentre Giovanni Peracino è stato confermato Segretario. Addetto Stampa sarà Remo Ovidi.

#### CHIERI

**2 marzo** - Festa di Carnevale, con signore ed invitati, al Park Hotel. La brillante serata è allietata dalle musiche del Maestro Passarino di Asti.

**16 marzo** - Assemblea dei soci per le votazioni relative alle nuove cariche sociali per l'anno 1987/88. All'unanimità è stato eletto Presidente Amicare Tedoldi. Segretario è stato confermato Ivo Cella.

#### MONCALIERI

**5 febbraio** - Riunione con ospiti per ascoltare il socio Past Presidente Contessa sul tema: « Le ricerche parapsicologiche oggi ».

**19 febbraio** - Serata dedicata al service sul cuore al quale il Club ha dedicato particolare attenzione: è stato donato un cardiotelefono trasmittente del valore di 3 milioni.

**5 marzo** - Conferenza ai soci del prof. Orlando Orlandi, che ha trattato un tema torinese: « Una passeggiata tra teatri e locali della vecchia Torino ».

**19 marzo** - Serata per soci, signore ed ospiti nel corso della quale Celestina Costa ha ricordato suo padre, il noto poeta dialettale, nella vita e nelle opere. Sono state lette le poesie più significative.

#### PINEROLESE

**11 febbraio** - I soci discutono i problemi del Club ed esaminano i programmi dei prossimi mesi. Viene presa in esame la realizzazione di una conferenza sull'AIDS nelle scuole, per favorire un dibattito con gli studenti. Il socio Leo ricorda che, oltre alle scuole, ci sono anche le caserme ed offre la collaborazione di Ufficiali medici e la disponibilità di attrezzature per la proiezione di eventuali diapositive.

**25 febbraio** - Nei locali del Castello di Buriasso, organizzata dai soci Amerio e Ventriglia, si è svolta, con molta animazione e allegria, la festa di Carnevale.

**11 marzo** - Assemblea per soci. Dopo un esame di due nuove candidature a socio, si passa alle votazioni per il rinnovo delle cariche. Presidente 1987/88 è risultato eletto Franco Borgarello. Viene ancora discusso il service sull'AIDS con particolare riferimento alle modalità ed alla « scaletta » da adottare.

#### RIVOLI VALSUSA

**12 marzo** - Riunione per soli soci. Vengono discussi i programmi, il gemellaggio con Cannes Californie, oramai giunto a conclusione, l'eventualità di fondare un Leo Club.

**21 marzo** - Intermeeting con i Lions Club Torino Stupinigi e Torino La Mole con visita guidata al Castello ed ai rioni più significativi di Rivoli, quali la parte alta di via Fratelli Piol, la vecchia Collegiata, il Palazzo Piozzo.

**9 aprile** - Assemblea per il rinnovo delle cariche. Presidente 87/88 è stato eletto Roberto Cagno, mentre alle cariche di Segretario e Tesoriere sono chiamati, rispettivamente, Riccardo Chiappero e Giovanni Ollivier.

#### SUSA ROCCIAMELONE

**11 marzo** - Tra i soci presenti vengono discussi vari problemi, quali la possibilità di un incontro con il Club gemello francese, i programmi dei meetings di fine anno, i services.

**25 marzo** - Meeting per ascoltare il socio Gazzera che ha parlato su un argomento che è oramai sulla bocca di tutti: l'AIDS, fornendo una serie di utili spiegazioni integrative a quelle di grande divulgazione e rispondendo a tutte le domande che gli sono state rivolte molto numerose.

**2 aprile** - Assemblea per rinnovare le cariche sociali. Viene eletto Presidente 1987/88 Giovanni Gazzera. Segretario e Tesoriere sono rispettivamente eletti Giovanni Ribella e Lino Perdoncin.

**14 aprile** - In un meeting per soci, signore ed ospiti si è parlato di medicina alternativa. Ospite del Club il Prof. Giuseppe Dadone, già Primario al Maria Adelaide, ora Direttore della Scuola Internazionale di Medicina Omeopatica, che ha illustrato ai presenti i principi della Omeopatia, i suoi lati positivi e i suoi limiti.

### Il Club Torino è ora Torino Host

**4 marzo** - Conferenza sul tema: « Nuova riforma carceraria » con la partecipazione del prof. Mario Portigliatti Barbos, Direttore dell'Istituto di Medicina Legale e del dott. Maurizio Laudi, Giudice Istruttore del Tribunale di Torino.

Parlando della riforma carceraria non si può prescindere dall'esame delle pene che, un tempo, prevedevano la punizione con la morte, in seguito parzialmente modificata col taglio della mano e poi sostituita con la negazione della libertà, giungendo fino al tentativo di riabilitazione che, seppure contemplato nella nostra democratica Costituzione, non trova in effetti possibilità di applicazione. Quali gli ostacoli che si frappongono? Tralasciando l'insufficienza delle strutture che non consentono un adeguato sviluppo dell'opera di rieducazione, di avviamento al lavoro e di rinnovamento delle abitudini interne, il Giudice Laudi fa rilevare che altri comprendono anche il diverso livello di cultura tra detenuto e custode, oppure il peso del pendolarismo dell'opinione pubblica, un giorno favorevole al ripristino della pena di morte e il giorno dopo, per lo stesso caso, favorevole alla scarcerazione; oppure ancora, ed è il caso più preoccupante, la larga fascia di detenuti che non vuole essere rieducata, ma continuare la professione di delinquente.

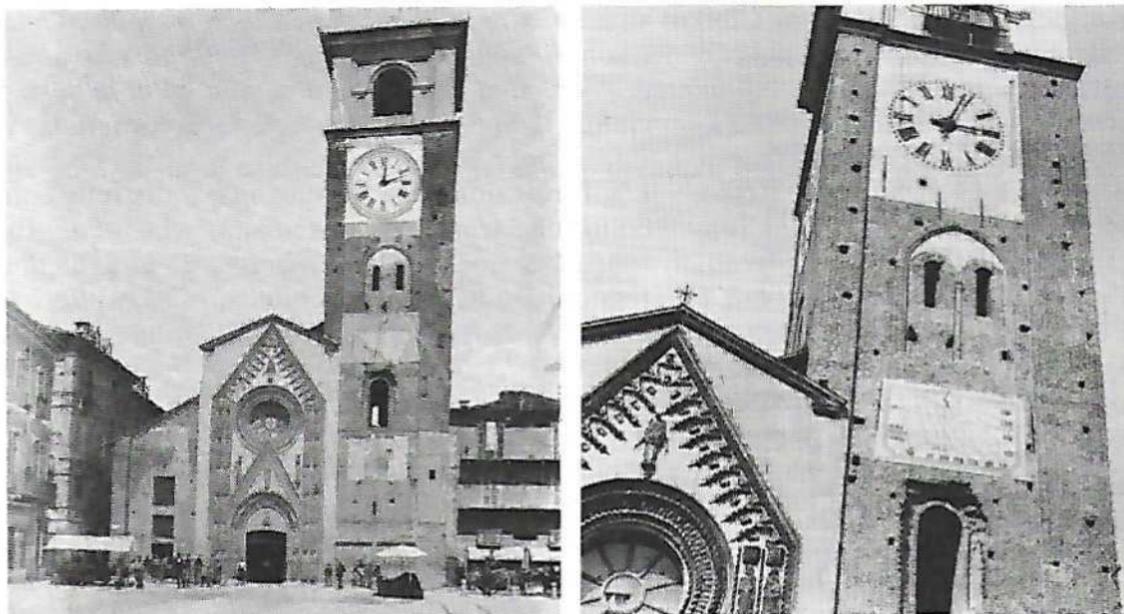
Al di sopra di tutte queste motivazioni vi è pure il comportamento ambiguo della nostra classe politica che da un lato annuncia l'avvio di clamorose riforme, e dall'altro mantiene in realtà i metodi correnti. Numerosi interventi hanno chiuso la serata.

**1° aprile** - Intermeeting con il Lioness Club Torino Velentino per la conferenza, con proiezione di diapositive e registrazioni sonore, del dott. Achille Judica Cordiglia che, prima di parlare, è ammesso nel Club come socio, sul tema: « Testimonianze dall'aldilà ».

**15 aprile** - Assemblea Sociale per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. Presidente per l'anno 1987/88 è stato eletto Guglielmo Lanza, mentre Dionisio Zavadlav è stato confermato Segretario.

Nel corso dell'Assemblea dei soci per eleggere il nuovo Comitato direttivo, si è anche votato per la modifica dell'art. 1 dello Statuto Sociale per la variazione della denominazione del Club a « Lions Club Torino Host ». Il Past Presidente Buffa ha spiegato le motivazioni di base per tale variazione. La votazione ha dato il seguente esito: 61 favorevoli, 4 contrari. A seguito di tale risultato, è stata presentata alla Sede Centrale la documentazione necessaria per la modifica.

### Quante ore mancano al tramonto?



« Grazie al Lions Club, il nostro campanile è ritornato in possesso della sua più antica meridiana, che di anni ne avrebbe circa trecento ». Ecco quanto scrive il bollettino parrocchiale di S. Maria Assunta a Chivasso. L'iniziativa è stata, ovviamente, del Lions Club Chivasso, che tre anni fa, quando si era iniziata l'opera di restauro del campanile del Duomo, aveva deciso di contribuire, anche attraverso l'opera del proprio socio Giovanni Birocco, a restituire ai Chivassesi un prezioso documento del passato che è anche il simbolo della città. I lavori sono durati più di trenta mesi e soltanto ora siamo in grado di pubblicare il documento fotografico che mostra il nuovo aspetto del campanile (nella foto a destra), rispetto a quello precedente. La meridiana spicca ora in tutta la sua linea elegante: è una « Meridiana italiana » della fine del Cinquecento che indica le ore che mancano al tramonto del sole.



# dai Clubs

## TORINO CASTELLO

**11 febbraio** - È ospite del Club il prof. Onorato Castellino, ordinario di Economia Politica all'Università di Torino, il quale, in modo chiaro e discorsivo, intrattiene i presenti sul tema: « Il debito pubblico ci schiaccerà? »

**25 febbraio** - Conversazione della signora Carla Milone Parato, che parla di quel « male » che Hemingway definiva « incurabile », « il mal d'Africa ». Chi si avvicina per la prima volta a questo Continente ne subisce subito il fascino e difficilmente se ne staccherà. Splendide diapositive hanno illustrato un lungo viaggio attraverso distese di sabbia, foreste impenetrabili, zone cospicue di capanne fatte di terra, argilla e paglia, sot-

to un sole implacabile.

**11 marzo** - Meeting per soli soci per discutere i temi del Congresso Distrettuale, le mozioni presentate dal Club Torino Host, i nominativi per il nuovo Consiglio Direttivo.

**26 marzo** - Serata organizzata dal Gruppo Ausiliario Femminile, che — composto in gran parte da consorti di Lions — dal 1972 svolge attività di assistenza rivolta al sostegno morale e materiale di degenti particolarmente bisognosi, sia in Ospedale che a domicilio. Erano presenti il vice Governatore Longo, il PDG Boschini e numerosi officers distrettuali e Presidenti di Clubs. Serata benefica per il reperimento di fondi necessari alla vita di questo benemerito Gruppo.

**8 aprile** - Assemblea Ordinaria per il rinnovo delle cariche sociali. Per l'anno lionistico 1987/88 è stato eletto Presidente Franco De Barberis, mentre Giorgio Carmagnola e Giuseppe Barale sono stati confermati, rispettivamente, Segretario e Tesoriere.

## TORINO CITTADELLA

**14 aprile** - I soci, riuniti in Assemblea Ordinaria, hanno proceduto alle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. Presidente per il 1987/88 è risultato eletto Gianni Frumento. Alla carica di Segretario è stato chiamato Ruggero Russo, mentre come Tesoriere è stato confermato Agostino Landra.

## TORINO CROCETTA

**4 febbraio** - Il dott. Beppe Tenti, organizzatore di viaggi avventurosi e con itinerari fuori dell'ordinario, esperto di fama internazionale, è ospite del Club per una serata particolare. Viene dapprima proiettato un cortometraggio realizzato per la trasmissione TV « Italia Sera », che documenta un viaggio compiuto a bordo di auto Panda 4x4 da Venezia a Pechino, sulle orme di Marco Polo, attraverso itinerari vari, fortunosi e difficili.

Il dott. Tenti, in base alle sue esperienze, mette in evidenza come in tutti i viaggi, da lui ideati e guidati, tutti avventurosi e ai limiti, fatto essenziale è la sicurezza del raggiungimento della meta e la capacità di adattamento della persona umana alle difficoltà, che sovente appaiono, al primo momento, insuperabili.

**17 febbraio** - È ospite del Club la signora Romana Bosco, direttrice della Scuola di cucina « Il Melograno », che intrattiene i soci e le consorti sul tema: « Il menu nella Storia ». Prendendo l'avvio dalle cene di

Trimalcione della Roma imperiale, risalendo i secoli — carichi di portate e di personale adibito alla cucina ed al servizio — si arriva al '900 che vede una maggior sobrietà nella impostazione dei menu — in un primo tempo con sole tre portate — fino ad arrivare al piatto unico, in concomitanza con l'arrivo degli americani in Europa.

**3 marzo** - Esame dei problemi del Club e designazione dei delegati al Congresso Distrettuale.

Dopo i problemi del Club, si passa agli ospiti presenti, che questa sera sono Fratelli Celestino e Fratelli Nicolò, dei Fratelli delle Scuole Cristiane, animatori del Centro di Solidarietà Torinese, che ha per scopo il recupero alla vita sociale, con conseguente reinserimento a pieno titolo, di ex tossicodipendenti. È una testimonianza che il Club ha voluto avere in relazione allo sviluppo del service che è stato adottato per il « recupero tossicodipendenze ».

## Il Comune di Torino: una grossa azienda alla deriva

« Quanto costa un cittadino » è il tema di una conversazione tenuta al Torino Host dal dott. Giorgio Re, professore universitario, commercialista e Assessore all'Urbanistica al Comune di Torino.

Presentato dal Presidente, l'ospite è entrato subito in argomento, precisando che la curiosità di conoscere quanto potesse costare un cittadino al Comune gli fosse venuta alcuni anni fa, al momento della sua nomina ad Assessore al Bilancio. Per comprendere l'ordine di grandezza basta pensare, - ha poi proseguito l'oratore, - che il Comune di Torino, con i suoi 17.000 dipendenti circa è, escludendo le aziende municipalizzate, la 2ª azienda di Torino dopo la Fiat.

La gestione di un tale bilancio implica non solo buone conoscenze manageriali, ma anche un diverso e più complesso approccio, proprio per le problematiche particolari e più delicate, tipiche del settore pubblico. Da non dimenticare infine la circostanza che, per molti cittadini, il comune è un luogo di informazioni, di consiglio, di sfogo continuo di esigenze particolari: anche questo deve essere considerato e quindi economicamente valutato in sede di bi-

lancio. Nel passato decennio si è avuto uno sbilanciamento tra settore pubblico e settore privato; a imprese con bilanci in perdita ed eccessi di mano d'opera da una parte, faceva invece riscontro una finanza pubblica ben foraggiata dal nuovo dispositivo tributario; i Comuni ricevevano direttamente dallo Stato i quattrini per le loro esigenze. Era il periodo delle grandi elargizioni ai disoccupati ed agli emarginati.

La situazione odierna è invece diametralmente opposta: la finanza privata va meglio, mentre quella comunale subisce un rallentamento.

Volendo ora entrare in un discorso più tecnico basti pensare che, ha proseguito l'oratore, su 1.200 miliardi di entrate di parte corrente, la parte considerata « rigida » corrisponde al 70%: trattasi cioè di spese ineliminabili, quali stipendi al personale, spese generali, ecc... La parte discrezionale risulta, per differenza, solo un 30% che deve inoltre scontrarsi con una inevitabile rigidità di scelte e di politica in genere e queste circostanze fanno ulteriormente calare tale percentuale, fino ad arrivare agli attuali 200 - 250 miliardi per parte non rigida del bilancio; ecco quindi come possa essere quantificabile un costo pro-capite del cittadino a carico del Comune di poco superiore al milione di lire.

Il Prof. Re è quindi entrato nel dettaglio di alcune particolari spese, tra le quali i contributi per il turismo e lo sport, mense scolastiche, anagrafe, anziani, cittadini a reddito zero, ecc... A fronte di tali spese la conclusione quindi non può che essere una sola: il Comune da solo non può ora e non potrà in futuro far fronte ad alcune grandi esigenze della comunità quali, per citare solo le principali, la costruzione della metropolitana (quella vera) o dei parcheggi sotterranei. Tali opere si possono infatti solo finanziare con ulteriori straordinarie acquisizioni di capitali impossibili da reperire. L'alternativa per il compimento di tali opere non può essere quindi che la collaborazione con il settore privato.

## Qual è il destino del calcio? Risponde il giornalista Nesti

Qual'è il destino del calcio? Questo sport così popolare è destinato a un inesorabile declino a causa delle violenze negli stadi e degli scandali del Totonero? Non si finirà per giocare le partite di fronte a un pubblico ridotto al minimo soltanto per la gioia dei telespettatori? Sono questioni di costume che il giornalista televisivo Carlo Nesti, della Rai, ben noto per le sue telecronache, ha esaminato nel corso di una piacevole conversazione durante un intermeeting fra il Torino Augusta Taurinorum, promotore dell'iniziativa, e il Lions Club Torino Stupinigi la sera del 3 marzo. Nesti ha documentato la sua conferenza con una serie di dati che fanno riflettere. Eccone alcuni:

a) televisori: ogni giorno nel mondo se ne costruiscono 250.000

b) nel 1956 c'erano 5.000.000 di televisori in 6 paesi; trent'anni dopo erano 657.000.000 in 162 paesi

c) 8/10 della popolazione mondiale attuale è nata dopo l'avvento della televisione.

Se teniamo altresì presenti i problemi propri del calcio (tifo violento, perdita di credibilità, Toto nero, caro prezzi, scomodità degli impianti, partite troppo tattiche) comprenderemo perché sia diminuito il numero degli spettatori negli stadi. Tutto ciò danneggia lo sport in quanto tale, ma enormi sono pure i pericoli di un altro condizionamento, quello massiccio della pubblicità.

Anche qui vediamo una crescita impressionante come dimostrano queste cifre:

a) concessioni pubblicitarie TV alle Olimpiadi di Monaco ('72): 19 miliardi - alle Olimpiadi di Los Angeles ('84): 315 miliardi - per Seul ('88) si parla di 1.400 miliardi!

b) campionati mondiali di calcio '86 (visti da 10 miliardi di telespettatori): la Rai ha speso 2 miliardi per l'esclusiva, ma ne ha ricavati 80 dalla pubblicità. c) negli Stati Uniti la finale di football americano è vista da 100 milioni di telespettatori: uno spot pubblicitario di 30" durante la partita costa ben 700 milioni!

d) per il prossimo campionato italiano le Società calcistiche chiederanno dei diritti di 100 miliardi (anziché i 30 attuali).

La pubblicità e le sponsorizzazioni sono perciò dei seri pericoli per la genuinità dello sport, con tutti i rischi di inquinamento, tentativi di condizionamento. La scalata del mezzo televisivo è irreversibile, perché i tentativi di limitare la trasmissione di manifestazioni sportive saranno vanificati dall'avvento del satellite TV, che ci darà la possibilità di accedere ai programmi TV degli altri paesi, in diretta.

## Il Torino Crocetta onora la Charter offrendo una Borsa di studio

Il Torino Crocetta ha celebrato la sua quarta « Charter night » in modo esemplare, esaltando i valori essenziali del Lionismo: il senso dell'amicizia e la vocazione a promuovere il bene civico, culturale e sociale. Questi obiettivi sono stati raggiunti attraverso l'istituzione di una Borsa di Studio della cifra di 1.500.000 a favore di una tesi di laurea o lavoro di carattere fiscale che abbia per tema le imposte dirette o indirette o i sistemi di tassazione, intitolata alla memoria di un Socio prematuramente scomparso: Elio Seni. Luciano Roasio, Presidente del Club, ha consegnato il premio alla vincitrice, la giovanissima Emanuela Suba, laureata in

Economia e Commercio con una tesi sulla tecnica tributaria con la votazione di 110 e lode. Un riconoscimento che le è stato attribuito, dalla Giuria all'unanimità.

Il Premio, ha ricordato il Presidente, ha una doppia valenza: quello di un sostegno e di uno stimolo morale e materiale rivolto ad un giovane che inizia l'attività professionale nell'area fiscale e tributaria e di collegamento col passato, attraverso il ricordo dell'Amico scomparso, che tanto aveva dato al proprio Club.

Ma la situazione del Club, illustrata dal Presidente, è quella di una notevole operatività in quest'anno in cui ha dominato

l'attività promozionale a favore della lotta alla sclerosi multipla, attraverso il tesseramento del Club all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla e una singolare iniziativa: la registrazione di un motivo musicale da presentare al Convegno internazionale. Il motivo è stato eseguito da una grande orchestra.

Inoltre il Club, ha ricordato il Presidente, ha aderito all'iniziativa a favore della Sacra di San Michele in accordo con il Lions Club Giaveno Valsangone ed ha offerto le attrezzature per i locali del Centro sorto a Torino quale filiazione dell'opera di don Picchi per il recupero dei tossicodipendenti, già attiva in 37 città italiane.

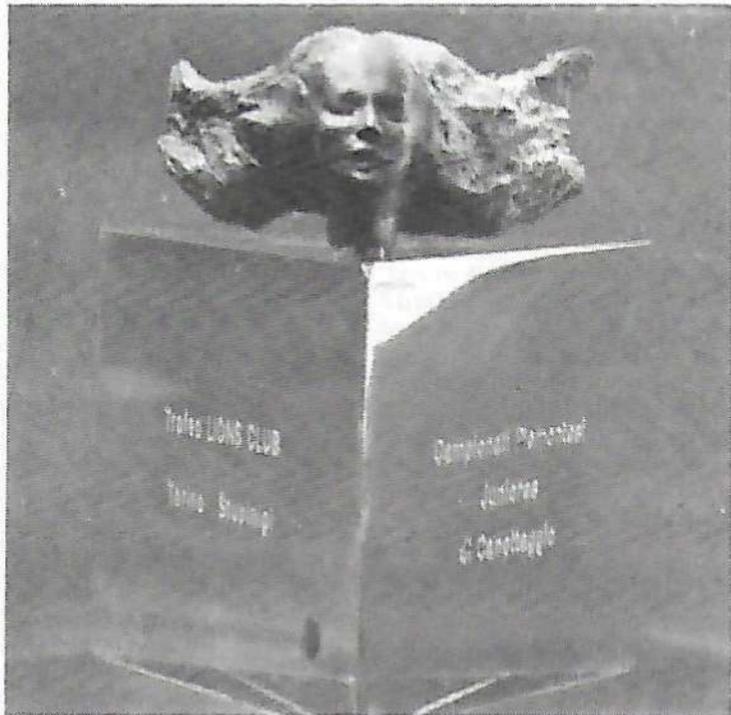
# notizie dai Clubs

## Trofeo del Torino Stupinigi ai canottieri vincitori del campionato piemontese juniores

Il Po a Torino torna ad animarsi grazie all'opera che ha permesso un disinquinamento, almeno parziale, delle acque. E il 31 maggio è stato teatro dei Campionati Piemontesi di canottaggio, organizzati dal Comitato Regionale Piemontese. L'occasione è stata ritenuta propizia dai Lions del Club Torino Stupinigi per sottolineare l'avvenimento e per dimostrare che i Lions sono particolarmente vicini ai giovani che si dedicano alla pratica sportiva, quando questa è disinteressata. Così, in accordo con la Federazione Italiana Canottaggio e con il Comitato Regionale Piemontese, il Club ha istituito un trofeo da assegnare alla società sportiva o Ente che, nella manifestazione, ha ottenuto il miglior punteggio di classifica per i risultati conseguiti nella categoria Juniores.

La classifica è stata ottenuta attribuendo ad ogni Società 1 punto per la partecipazione di ogni canottiere ad ogni gara della regata, 2 punti ad ogni canottiere per ogni vittoria in gara. Agli atleti della Società vincitrice sono stati inoltre offerte targhe ricordo.

Il Trofeo, opera dello scultore Marco Ventura Piselli, verrà definitivamente assegnato alla società che per tre anni, anche non consecutivi, avrà conseguito il miglior punteggio in classifica nella manifestazione.



La scultura, pezzo unico in bronzo fuso in cera persa, opera dello scultore Marco Ventura Piselli, simboleggiante un'astrazione della scia di un'imbarcazione, che è stato consegnato alla Società sportiva che ha ottenuto il miglior punteggio in classifica per i risultati conseguiti nei campionati piemontesi categoria juniores.

calcistico: «Meno spettatori, più telespettatori». Si è assistito ad una analisi molto approfondita sui rapporti tra lo sport da una parte e la televisione e la pubblicità dall'altra.

**16 marzo** - Riunione per soli soci per la preparazione delle votazioni imminenti per il rinnovo delle cariche e per esaminare le future attività del Club.

**13 aprile** - Assemblea dei soci. Viene eletto il Presidente 1987/88 nella persona del lion Antonio Menna. Vengono confermati Segretario e Tesoriere: Rinaldo Marcori e Attilio Monti.

### TORINO STUPINIGI

**2 febbraio** - Riunione riservata solo ai soci. Il Presidente Musy riferisce sulle prossime attività, sui temi dell'ormai vicino Congresso di Saint Vincent e sui services. I soci Aloisio e Marengo con una brillante conversazione parlano rispettivamente su «La Borsa» e su «Fondi di investimento». Numerosi sono gli interventi.

**16 febbraio** - Intermeeting con l'Augusta Taurinorum al Circolo AMMA, per ascoltare il dott. Marco Cotta Ramusino oftalmologo, il prof. Luigi Ballaira lion e medico-chirurgo, il dott. Paolo Berruti socio del Club e neuro-psichiatra, sul tema: «Le complicanze del diabete».

**3 marzo** - Intermeeting con il Lions Club Augusta Taurinorum e conferenza del giornalista televisivo Carlo Nesti sul tema

### TORINO SUPERGA

**3 marzo** - Serata di chiusura del Carnevale, festeggiato per la prima volta dal Club. Nell'occasione si è svolta una lotteria di beneficenza per i services assistenziali.

**17 marzo** - Dopo la cerimonia per l'ingresso nel Club di due nuovi soci, il Presidente Giardini presenta i relatori della serata e dà inizio alla conferenza-dibattito sul tema: «Perché i trapianti epatici in Piemonte». Relatori il prof. Olivieri, Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, il prof. Giorgio Verme, Primario Gastroenterologo e il socio prof. Franco Donadio, che introduce l'argomento. Nel corso del dibattito sono emersi i vari problemi e le difficoltà che ancora si frappongono all'ottenimento delle autorizzazioni ministeriali a praticare i trapianti epatici.

Questo dibattito è stato organizzato nel quadro del «service promozionale» avente per scopo di evidenziare alle Istituzioni Pubbliche le molte carenze delle strutture sanitarie della Regione Piemonte.

**7 aprile** - Nel corso dell'Assemblea Ordinaria è stato eletto Presidente per l'anno 87/88 Pier Luigi Foglia. La carica di Segretario è stata conferita a Roberto Nonnis.



Un momento della premiazione, il 28 aprile, dei più bravi Lions Piemontesi nel Mondo. Nella foto, il Presidente del Consiglio della Regione Piemonte, Viglione, consegna uno dei premi. Pubblichiamo un ampio servizio sull'avvenimento in un'altra parte di questo periodico

### TORINO VALENTINO

**2 marzo** - Il 17° anno di vita del Club è stato festeggiato unitamente alla visita ufficiale del Governatore Launo, del Segretario Distrettuale Perlo, accompagnati dalle gentili signore. Erano pure presenti i Presidenti del Torino Host, del Torino Castello e del Lioness Club Torino Valentino. Il Governatore ha distribuito gli attestati «Old Monarch» ai soci con una lunga e fedele militanza nell'Associazione lionistica.

Il Presidente Ferrino ha riferito poi al Governatore sull'attività del Club, soffermandosi particolarmente sui due services in corso: «Colon screen» e Borse di studio per una tesi di laurea sulla legislazione comparata relativa a beni di particolare interesse artistico-culturale.

**16 marzo** - Riunione riservata ai soci per discutere alcuni problemi del Club, la fondazione di un Leo Club, l'incontro con alcuni soci del Club gemellato Roma Parioli.

**6 aprile** - Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo. È da segnalare la partecipazione massiccia dei soci, che hanno così dimostrato un grande spirito lionistico: 45 votanti (6 deleghe) su 53 soci effettivi, l'85%! Antonio Mussa è stato eletto Presidente, Bruno Galleano è stato confermato Segretario, Tesoriere è stato invece eletto Enrico Eriksson.

### VALLI DI LANZO TORINESE

**3 febbraio** - Serata per soli soci preceduta da un Consiglio Di-

rettivo che ha esaminato la situazione economica ed ha fatto un bilancio dei services ultimati. Ha quindi rinnovato a Massimo Lusso l'invito a presentarsi candidato alla carica di Governatore. Il Consiglio ha pure deliberato un service medicale, argomento AIDS, che si svolgerà in forma di informazione. Il tema prescelto è «Aspetti medico-sociali dell'AIDS».

**17 febbraio** - L'ing. Carlo Notaro, esperto di brevetti, ha svolto una dettagliata relazione sul tema: «Difesa contro le contraffazioni». Valendosi di diapositive per mostrare i brevetti più significativi, quale ad esempio il disegno dell'aereo dei Fratelli Wright, l'oratore ha precisato che il brevetto non è una invenzione, ma un progresso tecnico migliorativo e che suo scopo è assicurare il diritto di esclusiva e, quindi, di impedire la contraffazione da parte di concorrenti. Tra l'altro - ricorda l'oratore - dal 1978 esiste l'Ufficio Brevetti Europei a Monaco di Baviera.

**10 marzo** - Dopo il Consiglio Direttivo nel quale viene messo a punto il service sull'AIDS, e si parla dell'occupazione giovanile e dello Statuto Sociale, nel corso del meeting che segue i soci vengono informati dal Presidente Hinden dei futuri programmi.

**17 marzo** - Serata musicale con l'intervento del cantante Tooker Wayne delle Montagne Rocciose.

### VENARIA REALE

**6 febbraio** - Meeting di lavoro per la preparazione del service sulla Droga presso la scuola Don Milani di Venaria, Service che i soci all'unanimità hanno deciso di continuare anche quest'anno.

**11 febbraio** - Consiglio Direttivo con un'ampia discussione sulla possibilità di effettuare un nuovo service sull'alcolismo, proposto dal socio Santià. Si decide di invitare esperti in materia a dare il loro contributo al fine di acquisire una più approfondita conoscenza del problema, che, senz'altro, riveste una grande importanza.

**20 febbraio** - Serata di Carnevale con la partecipazione del vice Governatore Longo e signora. Il comico Marchetti ha reso molto vivace la serata.

**6 marzo** - Il socio Santià, promotore del service, svolge una particolareggiata relazione sul tema dell'alcolismo.

**20 marzo** - All'Hotel Atlantic di Borgaro sono ospiti il vice Governatore Longo ed il Presidente del Lions Club Rivoli Valsusa Cerchio: in una animata serata il dott. Cristian ha interessato i presenti parlando di: «Obesità, Salute, Bellezza».

# Seconda Circoscrizione

## Una campagna per la prevenzione del cancro ad Arona



Nel corso dei suoi ventisei anni di vita il Club Arona-Stresa ha soprattutto interpretato il nostro motto lionistico « Servire » identificandolo nell'impegno di dedicare i propri sforzi alla realizzazione di iniziative mirate a dare conforto ed aiuto, nonché tangibile beneficio, a chi la sorte ha tolto, o minaccia di togliergli, la serenità e la gioia dell'integrità fisica.

Dopo gli screenings per il glaucoma, i fenilchetomuria, i tumori in genere, le ambliopie, nonché i corsi sull'alimentazione ed il pronto soccorso, il club ha accolto l'invito della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori a voler dar corso nella zona di propria giurisdizione, così come avviene in varie altre regioni d'Italia, alla campagna promozionale per la prevenzione dei tumori del colon retto.

Sono queste neoplasie, secondo per frequenza al solo tumore polmonare, che possono maggiormente beneficiare dei vantaggi legati ad una diagnosi in fase precoce. Se è vero che il più semplice dei modi per prevenire queste forme di tumore consiste in una adeguata e corretta alimentazione che riduca i consumi dei grassi e delle carni aumentando quelli della frutta e delle verdure nonché quelli di pane e pasta integrale, è per altro vero che difficilmente nei Paesi industrializzati e ad alto tenore di vita come l'Italia è difficile convincere la gente dell'utilità di rispettare la dieta ideale.

Ed ecco allora emergere la necessità di ricorrere ad un esame facile, indolore e rapido che da la possibilità di evidenziare immediatamente eventuali polipi dell'intestino retto — che potrebbero rilevare l'inizio del tumore — la cui asportazio-

ne nella fase iniziale porta le probabilità di una guarigione all'80-90% dei casi.

Convinto della necessità di propagandare e realizzare questo servizio fra la popolazione, il Club di Arona-Stresa, grazie al proprio Comitato Femminile ancora una volta alla ribalta, dopo una accurata organizzazione e propaganda, ha aperto la campagna con una conferenza tenuta da eminenti primari specialisti, rivolta alla popolazione. Sono stati istituiti tre centri di distribuzione e raccolta del materiale nonché di informazione nelle città di Arona, Stresa e Meina presieduti da medici e gestiti dal Comitato Femminile, e si è dato il via a questa Campagna col patrocinio delle USL locali e in forma assolutamente gratuita.

Sin dai primi giorni l'affluenza del pubblico è stata notevole ed il compiacimento della classe medica — primo fra tutti il prof. Umberto Veronesi — è stato di sprone e di garanzia per la serietà e la validità. Il Vice Governatore Prof. Lamarca è stato fra i primi ispiratori del service cui è doveroso aggiungere il nome del Lion Prof. Pisani Presidente del Centro Tumori di Novara, nonché il prof. Uberti, Primario Chirurgo e l'oncologo dott. Kregli.

L'iniziativa si protrarrà ancora per alcuni mesi e quando le operazioni saranno ultimate si potranno fornire alla Lega Italiana contro i Tumori i dati raccolti che si aggiungeranno a quelli delle statistiche nazionali.

**I prof. Kregli, Pisani e Uberti nel corso di una delle conferenze organizzate dall'Arona**

## Anche Biella ha i volontari del Gruppo Seniors per il Progresso

L'8 aprile è nata a Biella, per iniziativa del Lions Club Valli Biellesi, una sezione dell'Associazione « Volontari Seniors per il Progresso », seconda in Italia dopo quella sorta a Torino nel novembre dello scorso anno. Il Presidente del Club, Franco Giusti, ha spiegato i fini per cui è stata costituita l'associazione già diffusa negli Stati Uniti, Canada, Australia, Giappone, Svizzera e in tutti i Paesi della Comunità Europea. « Si tratta di costituire un "fondo" di gente esentato per anzianità di servizio dal suo abituale lavoro e metterla a disposizione delle necessità dei Paesi in via di sviluppo, onde contribuire al loro decollo economico e per toglierli dalla dipendenza dell'ambiente ».

Ha partecipato alla serata il Past Governatore Domenico Boschini, Presidente della « VSP » per rispondere alle domande sulla nuova iniziativa. « Quando il pensionamento s'avvicina — ha egli detto —, comincia ad insinuarsi nell'animo delle persone dinamiche, abituate al ritmo intenso del lavoro ed allo stile movimentato della vita, un certo qual sentimento di inutilità, di messa da parte, di vecchiaia, che nemmeno la prospettiva di dedicarsi agli "hobbies" tenuti a bada per anni, o ai nipotini, riesce a lenire. Con la nostra organizzazione, invece, il collocato a pensione si sente di nuovo vivo ed attivo, pronto a ricominciare da capo a favore dei fratelli più sfortunati.

D'altronde, perché un patrimonio di cultura, esperienza, intelligenza e capacità dovrebbe venire disperso, quando nel mondo ce n'è tanto bisogno? Fino ad ora, soltanto a Torino, sono arrivate centosettantacinque richieste di aiuto da parte di altrettante aziende tunisine, che hanno fame di nuove tecnologie, di tecnici preparati e disposti a trasferirsi temporaneamente là per insegnarle al personale locale ».

L'iniziativa — ha detto il Presidente del Valli Biellesi — non è ristretta ai dirigenti, ma aperta a tutti i lavoratori, di qualsiasi ramo e qualifica, che siano disposti a tenersi informati sulle nuove tecnologie per ritrasmetterle — secondo uno scambio che ha dell'umano oltre ogni differenziazione — ai colleghi dei Paesi in via di sviluppo. Sono quindi i benvenuti i coltivatori della terra ed i dirigenti industriali, gli operai specializzati ed i capitulo, tutti gli altri lavoratori ancora; per quanto riguarda Biella, abbiamo già raccolto dieci spontanee adesioni, ma ne occorreranno altrettante per dar corpo ad una sezione efficiente ».

Chi fosse interessato, può rivolgersi al Presidente del « Valli Biellesi », Giusti, che chiarirà ogni dubbio in materia. Fra l'altro, resta inteso che la disponibilità — visti i fini che si prefigge — non godrà di alcuna remunerazione; l'unica spesa che verrà rifiuta dal Paese ospitante sarà quella del viaggio e del

## CERVINO

**12 febbraio** - Il Club ritorna nella sede dell'Hotel Billia per ascoltare una relazione del Lion Maurizio Martin, Assessore Regionale alle Finanze, sul tema: « Bilancio Regionale ».

**26 febbraio** - Tradizionale festa di Carnevale con signore ed ospiti all'Hotel Marisa di Châtillon.

**12 marzo** - Meeting per soli soci all'Hotel Billia. Precede un Consiglio Direttivo nel quale è stata discussa l'ammissione di nuovi soci e sono stati nominati i delegati del Club al XXXV Congresso Distrettuale.

**23-30 marzo** - Un folto gruppo di soci è in gita alle Isole Canarie per un incontro con i Lions di Tenerife.

**23 aprile** - Assemblea ordinaria dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. Presidente per l'anno 1987/88 è risultato eletto Gianfranco Castiglioni. Alla carica di Segretario è stato chiamato Enrico Sebastiani; Tesoriere Bernardino Zoppo.

**1-3 maggio** - Congresso distrettuale al Centro Hotel Billia

*mantenimento in loco.*

« In questo modo — ha concluso il PDG Boschini — nessuno penserà alla vecchiaia ed al pensionamento come alla fine della vita attiva ».

## BIELLA

**5 febbraio** - Si è svolto un importante meeting che ha avuto per argomento: « Venti anni di politica estera italiana 1943-63 », e per relatore il prof. Cacace, che nella mattinata aveva tenuto una lezione di storia su tale argomento presso il locale Liceo Scientifico.

**19 febbraio** - Meeting di Carnevale con una lotteria benefica, ricca di premi e finalizzata alla raccolta di fondi per i services del Club.

**5 marzo** - Meeting per soli soci per l'esame dei problemi del Club e dei services già programmati.

**26 marzo** - Relatore il prof. Giovanni Battista Saracco del Politecnico di Torino, si è dibattuto il tema: « Il trattamento delle acque industriali del comparto tessile ». Numerosa la partecipazione di operatori del settore tessile, con i Sindaci di Biella e Cossato, il Direttore dell'Unione Industriale, il Presidente del Consorzio Risanamento Acque del Biellese, l'Assessore all'Ecologia di Biella.

# notizie dai Clubs



## BORGOMANERO

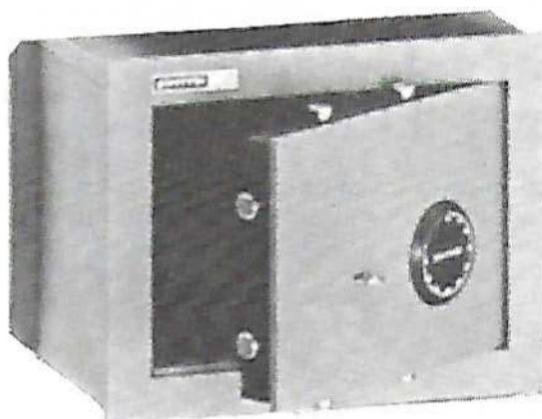
**8 gennaio** - Il Presidente De Bono presenta il tema della serata: « Missione e promozione umana » ricordando l'opera condotta con tanto altruismo e spirito di sacrificio dai missionari. La parola passa poi al missionario Don Mario Robustelli, che, dopo aver portato i saluti dei lions di Embu (Kenya), valendosi di una serie di diapositive, inquadra il territorio in cui opera la sua missione e ne presenta la flora, i personaggi, le scene della vita di tutti i giorni, l'opera dei missionari.

**31 gennaio** - Intermeeting con il Club di Omegna per la festa di S. Giulio, come è oramai tradizione dei due Clubs. Anche se la giornata è molto rigida, l'incontro è stato caratterizzato da una notevole partecipazione di soci dei due Clubs, che insieme si sono recati all'Isola di S. Giulio, splendido gioiello in mezzo al lago d'Orta.

**12 febbraio** - Il dott. Mario Oriano, Direttore della rivista « La Vela », parla sull'operazione

## Aosta: e finalmente la seconda volta il Governatore arrivò

La riservatezza di alcuni Clubs è proverbiale, in particolare quella del Club di Aosta che, in questo campo, pare abbia battuto ogni primato. Il Consiglio Direttivo, in una seduta dell'autunno 1986, aveva deciso infatti di chiedere di anticipare la visita del Governatore dal 16 al 4 aprile. Il riserbo della decisione è stato tale che la circostanza non è stata comunicata neppure alla segreteria distrettuale. Di conseguenza, mentre il Governatore Launo si trovava a Taormina per il Convegno sul Mediterraneo, i soci del Club, con il Vice Governatore, il Delegato di Zona e gli ospiti (abito scuro) lo attendevano alle porte del capoluogo della Regione. Qualche dubbio è cominciato a serpeggiare verso le 20, e soltanto allora si è appreso della gran riservatezza che aveva circondato l'operazione « spostamento di data ». Inutile dire che il Governatore Launo ha compiuto la sua visita ufficiale puntualmente alla data stabilita, il 16 aprile. Quella sera nessuno degli aostani ha osato avanzare dubbi sulla necessità di una migliore organizzazione distrettuale, a cominciare dai Clubs. Nelle foto, il documento delle due serate



## CASSAFORTE da MURO in offerta speciale alle Socie ed ai Soci Lions del Distretto 108 la

Misure in mm.:

Alt. 320 Largh. 420 Prof. 250 P.Int. 200 Kg. 28,5

Cassaforte brevettata e rispondente alle norme ANIA 1.3.0 tipo PIERREBI

Porta formata da tre piastre in acciaio dello spessore complessivo di 11 mm. La piastra centrale, in acciaio al manganese copre tutta la superficie della porta.

La particolare posizione dei cardini e la sagomatura antistrappo del lato cerniera, consentono il massimo utilizzo dello spazio di entrata e permettono, in caso di necessità, la sostituzione del battente senza dover smurare la cassaforte.

La serratura è di alta sicurezza e la combinazione a disco senza attriti, permette 1.440.000 varianti possibili.

I prezzi sono comprensivi di Iva, consegna a domicilio e dimostrazione.

Modello con chiave .....	L. 200.000
Modello con combinazione (consigliato)	L. 300.000
Modello con chiave e combinazione	L. 350.000

In seguito al successo dell'iniziativa ed in considerazione delle imminenti vacanze che lasceranno gli alloggi vuoti per molti giorni, si conferma ancora per una volta l'offerta speciale.

LUPÒ dott. Vittorio, Agente Casseforti Fiamca, Via Sassi, 8 - tel. (0131) 92655 - 15048 VALENZA

ULTIMA INSERZIONE

...da "La Stampa" dell'11-12-86

## Chiavi false Due ladri in arresto

Decine di chiavi false con attaccato il cartellino indicante l'indirizzo di altrettanti alloggi da svaligiare: le hanno trovate gli agenti della sezione auto rubate della Mobile in due box di via Germonio 21. Per il momento le persone che avrebbero usato le chiavi (e quindi commesso furti in attesa di commetterne altri)

Telefonare o ritagliare e spedire in busta a:

dott. Vittorio Lupò  
Agenzia Fiamca Casseforti S.p.A.  
Via Sassi, 8 - Tel. (0131) 92655  
15048 VALENZA (AL)

Consegnate al mio domicilio previo appuntamento telefonico alle condizioni esposte:

casseforti con chiave n....  
casseforti con combinazione n....  
casseforti con chiave e comb. n....

Pagherò alla consegna.

Sig. ....

Via .....

Tel. ....

Città .....

Socio del Lioness, Lions o

Leo Club di .....



## I Lions del Cervino a Tenerife

Lions, amici e familiari, in totale 34, hanno partecipato alla gita organizzata dal Lions Club Cervino alle Isole Canarie, dove sono stati ricevuti dai Lions di Tenerife. Tre giorni trascorsi in amicizia. Nella foto, con i Lions italiani, il Past Presidente del Consiglio dei Governatori di Spagna, Juan Tophan Wildpret. La foto è stata scattata durante un meeting nella cascina del segretario del Club Salvador Perez (nella foto primo a destra). All'arrivo della comitiva alla cascina è stata innalzata, in segno di amicizia, la bandiera tricolore unitamente a quella spagnola. È stata una giornata durante la quale sono nate nuove amicizie e fatte nuove esperienze in un clima di inoltrata primavera. Ora il Cervino attende la visita dei Lions del Club di Tenerife

«Azzurra», dalla onorevole prima partecipazione alla America's Cup, alla «debacle» nella seconda partecipazione, «dovuta in gran parte all'antagonismo tra le due imbarcazioni italiane - così sintetizza l'oratore - alla mancanza di umiltà dell'equipaggio di "Azzurra", che ha forse scambiato l'onorevole partecipazione alla prima edizione con un successo di risonanza internazionale».

26 febbraio - Nella nuova sede del Club al Ristorante Da Paniga, ha avuto grande successo la tradizionale Tombola Benefica.

## Tocca ai politici adeguare le leggi alle esigenze d'oggi

Il tema della Giustizia è stato fra i più dibattuti nel nostro Distretto. Anche il Lions Club di Ivrea ha organizzato un intermeeting con il Club dell'Alto Canavese per ascoltare la conversazione del dott. Vladimiro Zagrebelski, Presidente della Corte d'Assise di Torino, sul tema «Quale futuro per la Giustizia in Italia». Erano presenti i Procuratori della Repubblica di Ivrea e Biella, il Pretore e i giudici del Tribunale di Ivrea, il Presidente onorario e il Presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati di Ivrea.

Presentato da Giorgio Oberto, l'oratore ha iniziato il suo dire mettendo in evidenza la scarsa efficienza della nostra macchina giudiziaria, con ritardi inaccettabili nello svolgimento dei procedimenti giudiziari, dovuti a un problema di carenza di personale, ma soprattutto a causa di una legislazione e di una struttura organizzativa oramai sorpassate.

Quali i possibili rimedi a questa situazione, che peraltro si ripete anche in nazioni più solide della nostra, come Francia e Germania?

Il Dr. Zagrebelski non ha proposto soluzioni miracolistiche, ma ha affermato che spetta soprattutto al potere politico adeguare la legislazione alla realtà della società odierna. Ecco perché sono ingiustificate le critiche, che sovente si appuntano sul magistrato, il quale ben poco può fare per supplire a carenze e ritardi legislativi, non di sua competenza.

Numerosi gli interventi che sono seguiti, in modo particolare sulla attuale questione della responsabilità civile del giudice. L'Oratore, su questo punto, si è dichiarato favorevole, purché sia accertata una colpa grave del giudice, e sia risolto in modo netto, il problema, ancora dibattuto, circa l'organismo che dovrà pronunciare questo giudizio.

### IVREA

27 gennaio - Meeting per ascoltare la relazione del Generale dr. Francesco Dogliani, Direttore della Scuola Allievi Po-

lizia di Stato di Alessandria, sul tema: «La nuova Polizia di Stato».

L'oratore ha messo in evidenza la trasformazione di un organismo militare in una entità civile e l'istituzione di un Sindacato per tutelare gli interessi dei dipendenti senza interferire nella direzione dei servizi e dei compiti operativi.

La serata è stata completata con gli interventi successivi del dott. Greco, capo Ufficio Studi di detta Scuola, che ha illustrato il processo di formazione professionale degli Agenti, e della dott. Esposito, Ispettore di Polizia presso la Scuola, che ha riferito sulla posizione giuridica della donna nella P.S.

17 febbraio - Intermeeting con il Lions Club Caluso Canavese Sud-Est per ascoltare il Lion Federico Gay, Direttore dell'Associazione Commercianti di Torino e Provincia, che ha parlato brillantemente sul tema: «Commercio, turismo e servizi verso il 2000. — Quale il ruolo dell'Associazione Commercianti». Numerosi sono stati gli interventi.

10 marzo - Festa di Carnevale con la partecipazione dei Personaggi dello Storico Carnevale di Ivrea e proiezione di un filmato rievocativo del Carnevale 1955.

24 marzo - Intermeeting con il Club Alto Canavese per la con-

ferenza del dott. Vladimiro Zagrebelski, Presidente della Corte d'Assise di Torino, sul tema: «Quale futuro per la giustizia in Italia?». Nella stessa pagina un servizio sulla importante serata.

7 aprile - Assemblea per il rinnovo delle cariche. Presidente per il 1987/88 è stato eletto Pancrazio Galeano.

21 aprile - Con una numerosa partecipazione di soci ed ospiti e rappresentanze degli altri Clubs della zona e dei membri del neo-nato Leo Club di Ivrea, si è svolta con particolare solennità all'Hotel Sirio la celebrazione del 27° anniversario della Charter Night del Club.

## La legge di polizia più chiara è quella che risale al 1803

I problemi di polizia con particolare riferimento a Novara, e le vicende storiche dall'inizio dell'Ottocento, sono stati il tema della conversazione che il dott. Annino Berardino, Questore di Novara, ha tenuto ai Lions di Novara il 12 marzo.

Fedele al tema «La Polizia a Novara, dal Dipartimento d'Agogna ad oggi», l'oratore ha iniziato la sua esposizione proprio partendo dalla creazione del Dipartimento d'Agogna, che comprendeva l'attuale provincia di Novara, la Valsesia e la Lomellina, istituito dalla Repubblica Cisalpina il 7 settembre del 1800.

È un periodo storico nel quale nascono nuove forme di vita amministrativa con la creazione delle Prefetture: sono creati i Sottoprefetti di polizia che possono disporre della Guardia Nazionale, dei Corpi Volontari dei cittadini e dell'Esercito a seconda dei casi di intervento. Sono all'ordine del giorno: furti, rapine, vendette personali e necessitano perciò leggi chiare e precise a tutela dell'ordine.

Il primo Sottoprefetto di Polizia a Novara è Giovanni Greppe che cerca di rendere più ordinata e sicura la convivenza della cittadinanza, istituendo varie forme di controllo, per esempio quello che obbliga gli albergatori a presentare l'elen-

co degli ospiti dell'esercizio.

Nel 1803 è promulgato un decreto nel quale in soli tre articoli sono indicate le mansioni che deve svolgere un corpo di polizia. È questo, a detta dell'oratore, un esempio di chiarezza ben lontano dalle vigenti leggi (l'ultima legge sui compiti della polizia occupa oltre 100 pagine della Gazzetta Ufficiale!) È in questo periodo che nasce l'organizzazione della polizia con metodi completamente nuovi.

Alla restaurazione Sabauda il Dipartimento d'Agogna viene abolito e si ritorna all'organizzazione territoriale anteriore al periodo napoleonico: Novara viene definita capoluogo di divisione, che presiede anche le zone circostanti di Vercelli, la Lomellina, Pallanza, il Lago Maggiore, e l'Ossola.

Nel frattempo è nato un corpo militare dell'esercito che assume le funzioni di Corpo di Polizia: l'arma dei Carabinieri.

Alla metà dell'Ottocento viene istituito l'ufficio del Questore di Novara ed il Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza. Già da allora vi sono vari corpi militari addetti all'ordine pubblico: Guardia di Finanza, Carabinieri e Corpo di Polizia.

Ancora oggi i compiti della Polizia sono in buona parte assolti seguendo la legge del 1931 ed il Codice Penale del

1930 (Codice Rocco). È chiaro che lo sviluppo della vita sociale comporta una continua evoluzione nell'operato delle Forze dell'Ordine. Oltre a tutto la nascita della Nazione Italiana che è formata da popolazioni così diverse per origini, civiltà, usi e costumi, crea problemi differenti alle Forze dell'Ordine a seconda delle zone dove esse agiscono.

È opinione del dr. Berardino che sia necessario da parte del cittadino uno spiccato senso civico che diventa un'importante forma di collaborazione della collettività con le Forze di Polizia.

### NOVARA

12 marzo - Al ristorante «La Meridiana» sull'Autostrada Torino-Milano, il Club si riunisce per ascoltare il Dott. Annino Berardino, Questore di Novara, che parla sul tema: «La Polizia a Novara, dal "Dipartimento d'Agogna" ad oggi».

9 aprile - Intermeeting con il Novara Ticino, il Rotary Club Novara, il Soroptimist ed il Leo Club Novara. Ospiti d'onore il Questore di Novara ed il Maestro Rattalino, Direttore Artistico del Teatro Regio di Torino. La serata è stata dedicata ad un

### DOMODOSSOLA

12 febbraio - Nel corso di un meeting è stata presentata una nuova iniziativa volta al recupero delle Cappelle del Monte Sacro Calvario. Il Presidente Franco Braggio, dopo aver spiegato la nascita di questa idea, ha tratteggiato le fasi di intervento, che si svolgeranno sotto la guida della Soprintendenza ai Beni Culturali della provincia di Novara.

26 febbraio - Riunione con signore e ospiti per una rievocazione delle vecchie tradizioni popolari ossolane, che ancor oggi sono inserite negli usi e costumi delle popolazioni.

6 marzo - Intermeeting, a Belgirate, con il Lions Club Arona Stresa. Il Lion Alessandro D'Amato ha svolto una dettagliata relazione sullo stato di avanzamento dei lavori dell'Autostrada oltre il Sempione.

26 marzo - Visita ufficiale del Governatore Launo, preceduta dalla riunione del Consiglio. Il Presidente Braggio svolge una approfondita relazione sull'attività del Club, sui services ed in particolare sul restauro appena definito delle Cappelle del Sacro Monte Calvario. Alla presenza del Governatore viene ammesso un nuovo socio.

6 aprile - Riunione del Consiglio direttivo per il lancio di nuove iniziative.

concerto eseguito dal Maestro Maurizio Zanini, milanese, ventitreenne, che ha suonato brani di Beethoven e di Chopin.

### NOVARA TICINO

5 febbraio - Alla presenza del Governatore Launo in visita ufficiale al Club si è tenuto il Consiglio Direttivo. Il Presidente Giusti ha svolto un'ampia relazione sulla vita sociale, sui services, sui programmi già svolti e su quelli ancora da svolgere. Nel corso del meeting che è seguito, al quale erano pure presenti il vice Governatore Lamarca e il Cerimoniere Distrettuale Bazzano, sono stati presentati due nuovi soci, ai quali il Governatore ha appuntato il distintivo di Lion.

12 febbraio - Meeting particolarmente importante con la partecipazione del Prefetto di Novara, delle Autorità cittadine e di altri ospiti.

Il generale Agostino Felli, Comandante della Brigata Corazzata «Centaurio» ha intrattenuato i presenti sul tema: «Un problema per tutti: l'iniziativa di difesa strategica».

5 marzo - Intermeeting con il Rotary Valticino per un incontro a carattere medico-chirurgico:

# notizie dai Clubs

« Nuove frontiere della chirurgia plastica ». I recenti progressi della chirurgia plastica e le più aggiornate tecniche di chirurgia estetica sono state illustrate dal dott. prof. Marco Klinger dell'Università di Milano.

**19 marzo** - Assemblea per soli soci per esaminare i problemi del Club, i services e per procedere alle votazioni per il rinnovo delle cariche per l'anno 1987/88.

Presidente è risultato eletto Giampiero Ferrari, mentre la carica di Segretario è stata attribuita a Vincenzo Martorana.

## OMEGNA

**10 febbraio** - Meeting per soli soci preceduto da una riunione del Consiglio Direttivo. Sono stati esaminati i programmi del Club, i particolari del viaggio sociale a Vienna, e sono stati nominati i Delegati per il Congresso Distrettuale di Saint Vincent.

**24 febbraio** - Riunione per soli soci, che hanno ascoltato una relazione del Segretario Cinquini sulle principali novità del Testo Unico delle Imposte Dirette, che entrerà in vigore il 1° gennaio 1988.

**10 marzo** - Presentazione del libro « Questo piccolo lago d'Orta » di Carlo Pessina, editore Alberganti. Sono presenti numerosi ospiti, tra i quali il Delegato di Zona Ravizzotti, il Presidente del Club di Domodossola Braggio. Il libro è stato illustrato con la proiezione di belle diapositive del Lago d'Orta.

**27-30 marzo** - Viaggio turistico a Vienna ed incontro con il Lions Club Cosmopolitan di Vienna, presente il Governatore del Distretto 114-0 (Austria) ed i rappresentanti del Leo Club di Vienna.

## VALLI BIELLESI

**10 marzo** - Meeting per l'elezione delle cariche sociali per l'anno 1987/88. Presidente è stato confermato Franco Giusti, Segretario è stato eletto Alberto Sutter.

Nella prima parte del meeting il dott. Arnaldo Cartotto responsabile del Centro Studi dell'Unione Industriale Biellese, ha intrattenuto i soci con una esposizione della situazione statistica degli anziani nel Biellese, confermando la validità del service scelto dal Club (Gli anziani): il Piemonte è infatti la Regione d'Italia con più anziani, il Biellese è a sua volta la zona con maggior numero di anziani del Piemonte.

**26 marzo** - Con l'intervento del Vescovo di Biella Mons. Giustetti, del Prefetto di Vercelli dr. Di Quattro è stata ufficialmente consegnata l'ambulanza alla C.R.I. di Cavaglia. Erano presenti il PDG Pozzo, il D.Z. Grep-

pi i Presidenti del Lions Club di Biella, Santhià e del Lioness Club di Biella, nonché rappresentanze dei locali Clubs di servizio.

Dopo un saluto agli intervenuti, il Presidente Giusti ha ceduto la parola al Vescovo di Biella che ha intrattenuto i presenti sulle nuove esigenze di solidarietà umana e di partecipazione imposte oggi dalla società contemporanea.

« A questo proposito - ha osservato Mons Giustetti - non condivido il giudizio pessimistico sui giovani che invece manifestano verso questi problemi grande disponibilità ». Il Prefetto Di Quattro ha poi lodato questa iniziativa dei Lions del Valli Biellesi estendendo il suo apprezzamento all'opera di tutti i Clubs di servizio che, — ha osservato — « sempre più si affiancano validamente allo Stato nel far fronte alle esigenze collettive ».

## VERBANIA

**10 marzo** - Ospite della serata il prof. dott. Carlo Montemartini, primario dell'Istituto di Cardiologia del Policlinico S. Matteo di Pavia, il quale ha intrattenuto soci ed amici, in gran parte medici, sul « Trapianto di cuore ». Era pure presente il vice Presidente Nazionale della Stampa Cattolica e Vicario Vescovile Don Cacciami, che ha commentato, dal punto di vista etico-morale, l'argomento trapianto. Ne è seguito un animato e brillante dibattito.

**24 marzo** - Visita ufficiale del Governatore Launo al Club, accompagnata dal vice Governatore Lamarca e dal D.Z. Ravizzotti.

**29 marzo** - Incontro a Macugnaga con gli Sciatori Ciechi del Gruppo del Verbano. Questi sciatori hanno dato prova di grande abilità e di perfetta conoscenza dello sci, sport che hanno appreso in cinque anni di attività del Gruppo, di cui è stato promotore proprio il Club di Verbania.

## VERCELLI

**12 marzo** - Meeting alla presenza delle Autorità civili e militari presso il locale Circolo Ricreativo. Il socio Amedeo Corio, Past Presidente, ha tenuto ai presenti una brillante conversazione sul tema: « Le Belle Arti — la più antica istituzione culturale vercellese ».

**26 marzo** - Dopo un Consiglio Direttivo, nel quale sono stati dibattuti i problemi del Club ed i programmi futuri, i soci, riuniti in Assemblea hanno espresso il loro voto per il rinnovo delle cariche sociali. Presidente è stato eletto Giuseppe Locatelli e Segretario Dario Colombo. Quale Addetto Stampa è stato prescelto Enrico Demaria.

## Terza Circoscrizione

### La Croce Rossa può contare su 16 mila volontarie

*In un meeting affollato di ospiti, l'argomento della serata è stata la Croce Rossa Italiana. Presentata dal Presidente Busso, l'Ispettrice Nazionale delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana, Luigia Fraccaro ha parlato della storia di questa benemerita istituzione internazionale, fondata a Ginevra nel 1864. Sono presenti il Prefetto di Alessandria dott. Pierangeli e il Presidente provinciale della C.R.I. Conta e molti Lions.*

*In particolare l'attenzione è stata portata sul Corpo delle infermiere volontarie, nato nel 1908, al quale si accede dopo severi corsi biennali di preparazione e che oggi può contare su una forza di ben 16.000 volontarie, delle quali 3.000 in servizio attivo, cioè pronte ad intervenire in caso di necessità, anche nel volgere di poche ore. Inserite, quali ausiliarie delle Forze Armate, nel Ministero della Difesa, con compiti precisi in caso di operazioni belliche, le infermiere volontarie svolgono normalmente compiti assistenziali nei vari settori della emarginazione sociale, salvo interventi straordinari come nel caso dell'aiuto portato ai palestinesi a Beirut e del controllo effettuato*

*nel momento del trasferimento di questi palestinesi.*

*Unitamente alle infermiere volontarie, la sig.ra Fraccaro ha ricordato pure le altre organizzazioni che operano nell'ambito della Croce Rossa, quali il Comitato Femminile, che raccoglie e distribuisce fondi in beneficenza, i volontari del soccorso, i donatori di sangue, i pionieri.*

## ALESSANDRIA

**24 febbraio** - Nella rinnovata sede dei « Buoi Rossi », il Presidente Busso ha presentato il concittadino Ammiraglio Mario

### Una riunione a Tortona degli aspiranti Leos

**3 marzo** - Alla presenza del Vescovo di Tortona e di numerosi ospiti, l'ing Carlo Ferrari Da Passano, protoarchitetto della Fabbrica del Duomo di Milano, ha parlato sul tema: « Restauro statico dei piloni del triburio e ristrutturazione del Presbiterio del Duomo di Milano ». Dopo una breve storia della costruzione del Duomo, fatta dal Presidente Moggi, che ha par-

Castelletti, dello Stato Maggiore della Difesa, che ha svolto alcune « riflessioni vissute, quale Comandante della 2ª Divisione Navale dopo il lancio dei missili libici su Lampedusa ». L'Ammiraglio ha tessuto un vivo elogio per tutto il personale della Marina, compresi i giovani di leva, che ha saputo dare, in un momento molto difficile, prove eccellenti di dedizione, di capacità professionale ed anche di sacrificio.

**22 marzo** - Serata molto ben riuscita per conoscere attraverso le parole dell'Ispettrice Nazionale delle Infermiere della Croce Rossa Italiana Luigia Fraccaro, la storia di questa benemerita nota istituzione internazionale.

lato del valore artistico delle opere custodite, l'oratore ha messo in evidenza il lavoro eseguito per la ristrutturazione, i problemi sorti nel corso delle opere, anche in relazione ai pericoli di cedimenti dovuti alle gallerie della Metropolitana. Numerosi e interessanti interventi hanno chiuso la serata.

**11 aprile** - Visita ufficiale del Governatore. Il meeting è stato preceduto dalla riunione congiunta dei Consigli direttivi del Club Lions e del Club Lioness. Il Governatore si è complimentato per l'attività svolta, congratulandosi particolarmente per la decisione di costituire un Leo Club.

**5 maggio** - La serata è stata dedicata a vari argomenti, tutti di notevole spicco, ma in particolare si è trattato della prima presa di contatto, in un meeting, del Club con gli aspiranti Leos. I giovani si erano riuniti in precedenza con il loro Leo Advisor e con il Presidente del Comitato Leo, Ermanno Turletti, giunto per l'occasione da Carmagnola, per discutere i dettagli burocratici che porteranno alla loro costituzione in Club. Lo stesso Turletti, nel corso del meeting, ha tenuto una succinta conversazione con i Soci, complimentandosi e incoraggiando il Club nel programma Leo. Fausto Balduzzi, Presidente eletto del Club, ha risposto mettendo in rilievo come Tortona stia operando per l'estensione dei principi del lionismo fra i giovani e le signore proprio grazie alla costituzione del Lioness Club e del Leo Club. E ciò è stato merito delle due ultime presidenze. All'Assemblea sono stati poi presentati tre nuovi

### Le 4 Borse di Studio del Club di Casale

**24 febbraio** - Nel corso di una riunione per soli Lions, il socio Germano Carpenedo ha svolto una relazione di grande attualità e di importanza particolare per la città di Casale, sul tema: « Ipotesi di revisione delle circoscrizioni giudiziarie: timori, speranze per il nostro Tribunale ». Il Tribunale di Casale corre seri pericoli di essere soppresso. Emerge infatti che nelle intenzioni dei politici vi è la convinzione che devono essere sede di Tribunale solo i centri capoluogo di provincia e, in via subordinata, potranno essere sedi staccate quei centri, già sede di Tribunale, con almeno 100 mila abitanti. L'oratore sottolinea che Casale non è provincia ed ha solo 90 mila abitanti.

**7 marzo** - Meeting dedicato alla festa di Carnevale, con una benefica lotteria che ha contribuito ad incrementare i fondi del Club, già destinati a sostegno del movimento antidroga.

**24 marzo** - Presso l'Accademia Filarmonica era convocata l'Assemblea ordinaria dei soci per

il rinnovo delle cariche del Club per l'anno 1987/88. Presidente è stato eletto Giorgio Roncarolo, Segretario è stato confermato Luigi Bruno. Redattore del Notiziario e censore sarà il PDG Giorgio De Regibus.

**14 aprile** - In una importante serata, con la partecipazione del Sindaco di Casale Coppo, del Preside dell'Istituto « Sobrero » ing. Gandini, dell'Ispettrice Scolastica prof. Barbano, è stata presentata alla Città di Casale l'iniziativa delle Borse di Studio « Carlo Poletti » per l'anno scolastico in corso.

Queste borse di studio, volute dal Club di Casale, per ricordare il socio scomparso, per la continua generosità degli amici, Francesco Osta e Giorgio Re hanno raggiunto un rilievo notevole: quest'anno ne verranno assegnate quattro del valore ognuna di L. 500.000, ai quattro migliori diplomati delle tre sezioni tecniche dell'Istituto Sobrero e della sezione Ragionieri dell'Istituto Leardi, tenendo presenti gli intendimenti delle famiglie promotrici.

soci. La serata è stata inoltre allietata dalla presenza di un Lion del Club di Rosario, in Argentina, Molinari, ex Segretario distrettuale e Past Presidente, il quale ha espresso la sua gioia di ritrovarsi in patria. Infine il socio Mutti ha consegnato il guidoncino del Club di Ancona-Colle Guasco, caldeggiando la possibilità di stringere con gli amici anconetani più stretti legami di amicizia lionistica.

#### VAL CERRINA

2 marzo - Meeting con signore

ed ospiti per ascoltare l'astrologa Giovanna Cagliero che ha parlato su « Gli astri e la loro influenza su di noi ».

13 marzo - Riunione del Consiglio Direttivo per l'esame della relazione economica e lo studio e preparazione del programma per la celebrazione del decennale del Club.

17 marzo - Il socio Fava ha brillantemente intrattenuto i presenti, valendosi di videocassette, sulla pesca d'altura nel Mediterraneo e alle isole Mauritius.

Molto belli gli scenari marini e le lotte dell'uomo con i pesci.

7 aprile - Durante il Consiglio Direttivo vengono definiti i particolari del prossimo incontro con il Club gemello di Orange in occasione del Decennale. Nello stesso Consiglio viene approvato il service dell'anno: sarà il restauro della facciata della Chiesa di S. Sebastiano di Mombello per il quale vengono stanziati 8 milioni. Nel corso del meeting che segue, l'Avv. Osvaldo Mussano parla sul tema: « Ma questa è

vera giustizia? ».

21 aprile - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche. Risultano eletti: Presidente Fiorenzo Vernetti, segretario Giuseppe Scienza e Tesoriere Giuseppe Varalda.

#### VALENZA

3 marzo - Festa di Carnevale molto animata per la presenza di numerosi soci e familiari.

17 marzo - Vengono prese in esame alcune nuove candida-

ture a socio. L'Assemblea decide poi di contribuire con L. 1.500.000 al service ecologico del Club di Montecarlo rivolto alle opere di rimboscimento della costa del Principato di Monaco, distrutta in più punti dai numerosi incendi, che si sono succeduti negli scorsi anni.

21 aprile - Assemblea ordinaria dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. Presidente 1987/88 è stato eletto Mario Visconti, Segretario Vittorio Lupò, Tesoriere Alessandro Ormodeo, Addetto Stampa Lino Garavelli.

## Quarta Circoscrizione

### Come Cuneo ha celebrato il venticinquennale



Il pullmino che il Lions Club di Cuneo ha donato alla sezione dell'ANFFAS, per il trasporto degli handicappati

La sera del 5 maggio, con una allocuzione pronunciata dal Presidente del Comitato d'Onore, Romolo Tosetto, e con la consegna all'ANFFAS della sezione cittadina di un pullmino per il trasporto dei portatori di handicap, il Lions Club di Cuneo ha celebrato il venticinquennale della sua Charter e della sua attività a favore della comunità.

Nel corso dell'austera cerimonia per la consegna del veicolo, il Presidente del Club di Cuneo, Giorgio Serra, ha ricordato sinteticamente le maggiori realizzazioni del Club sul piano sociale. Le vogliamo qui ricordare:

— La prima, di particolare rilievo se si rapporta all'epoca, è stato un concorso per una monografia sulla organizzazione ospedaliera in Provincia di Cuneo;

— un contributo determinante per la realizzazione di un'opera in cinque volumi dello storico cuneese Piero Camilla, recante documenti risalenti ai

secc. XI-XII-XIII-XIV sul Comune di Cuneo e di una monografia storica sull'Ospedale S. Croce pure di Cuneo con pubblicazione di documenti dell'Archivio;

— la donazione - in occasione rispettivamente del decennale e del ventennale della fondazione - di due parchi-gioco per bimbi al Comune di Cuneo; altro parco gioco simile, al Comune di Fossano;

— dotazione di apparecchiature audiovisive al Centro di Audiofonetica della Provincia di Cuneo, nonché di apparecchiature di ausilio per gli handicappati del Comune di Bra;

— ha promosso l'iniziativa — concretizzata poi dall'Amministrazione Provinciale con la pubblicazione di un interessante volume che ebbe larga diffusione — di un censimento delle strade ex-militari e di interesse turistico sulle montagne cuneesi;

— da vari anni finanzia una scuola di sci per handicappati sulle piste di Festiona (CN).

#### ALBA LANGHE

13 febbraio - Visita del Governatore Launo, accompagnato dal Vice Governatore. Dopo aver esaminato la situazione del Club, Launo ha parlato del prossimo Congresso di Saint Vincent, dei Leo Clubs e dell'attività del Distretto.

27 febbraio - Festa di Carnevale a Verduno. Serata allegra ed improntata ad una sincera amicizia tra i soci.

13 marzo - Serata-dibattito sul tema: « Le strade dell'albese ». Erano presenti: il Presidente della Provincia di Cuneo Bonino, l'Assessore alla Viabilità provinciale Pagano, il Sindaco di Alba Zanoletti, il Presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo.

27 marzo - Meeting per soli soci in onore del Col. Gianni Carnevale, del dott. Danilo Anfossi

e del sig. Franco Germanetti, che hanno partecipato all'ultima edizione della Parigi-Dakar.

#### ACQUI TERME

3 marzo - Meeting con signore per festeggiare l'ultimo giorno di carnevale presso l'Enoteca Regionale del Palazzo Robellini, messo a disposizione dal Comune.

24 marzo - Meeting con signore e ospiti per ascoltare la conferenza del dott. Gianni Reborra sul tema: « Castelli con torre delle Valli acquesi ». Il relatore ha presentato una lunga serie di suggestive diapositive per illustrare il quadro geografico-storico delle valli dell'Erro, Bormida e Belbo, i castelli residenziali, i baluardi militari, le torri isolate. Sono pure stati messi in luce i rapporti interdipendenti tra Castello e realtà sociale, castello e territorio, castello e insediamento urbano.

#### ASTI

4 marzo - Serata di gala, con numerosa partecipazione di signore e invitati, per la consegna della Borsa di Studio di L. 2 milioni allo studente Gianluca Dellapiana, iscritto al Politecnico di Torino e già studente al locale Liceo Scientifico. L'oratore della serata dott. Sergio Antonucci, della Fondazione Agnelli, ha quindi parlato sul tema: « Scuola ed Impresa: la sfida degli anni '90 ».

19 marzo - Il Presidente Cavigliero ha riferito sull'attuazione del service promosso dal Club per il recupero architettonico ed urbanistico della piazza San Martino di Asti. Viene pure annunciato che il pittore Gugliemini, che aveva ricevuto l'incarico, ha già ultimato le 6 litografie che saranno presentate alle autorità e poi vendute per creare un fondo per services.

14 aprile - L'Assemblea dei soci ha eletto Presidente Aldo Icardi

#### CARMAGNOLA

11 febbraio - Presente il Sindaco di Carmagnola, tutto il Club era riunito per ascoltare il prof. Oscar Casanova, Presidente della locale Pro Natura sulla « Situazione ecologica del carmagnolese ». L'oratore, dopo aver sottolineato che la Pro Natura è giunta al 13° anno di vita, ha ricordato la necessità di una maggiore conoscenza ecologica, l'utilità di un ripristino ambientale, specie nelle zone fluviali. Ha poi sintetizzato quanto l'Associazione da lui diretta è riuscita a realizzare e quanto è ancora allo studio: si è già sulla buona strada anche per la collaborazione delle autorità comunali. Numerosi interventi hanno concluso la serata.

20 febbraio - Serata dell'insegnamento della cultura culinaria piemontese. Ospite d'onore l'avv. Goria di Asti, Accademico della cucina italiana per il Piemon-

te, che ha illustrato, con divertenti divagazioni storiche, le origini di ogni piatto segnato sul menu della serata.

**16 marzo** - Intermeeting con i Lions Club di Saluzzo Savigliano e le Lioness dei Roeri Bra, dedicato ai problemi della scuola.

Sul tema: « Dove va la riforma della scuola? » hanno parlato: la dott. Ossola dell'Istituto di Ricerca e Sperimentazione Educativa, l'arch. Paolo Fiora, la prof. Maria Luisa Tibone dell'Associazione Nazionale Insegnanti Storia dell'Arte.

Attraverso le loro parole sono state evidenziate le difficoltà nelle quali si muove la spirata riforma della scuola superiore e le necessità di una formazione culturale più completa, con maggiore conoscenza dell'arte, della scienza ed un diverso rapporto della scuola con il mondo del lavoro.

**26 marzo** - Riunione per soli soci: il Presidente Villone ha presentato il programma dei prossimi mesi.

**7 aprile** - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche. È risultato eletto Presidente Onorato Lombardi. Segretario è stato ancora confermato Francesco Robaldo.

**9 aprile** - Il dott. Francesco Marzachi, Procuratore Aggiunto a Torino ha trattato un tema attuale: « Responsabilità civile dei giudici e referendum ». L'oratore, pur sottolineando le carenze e disfunzioni nella Magistratura, non ritiene di farne risalire la responsabilità ai soli magistrati. Né d'altra parte, il referendum, così come è impostato, potrà portare il rimedio voluto, dato che il magistrato è già responsabile delle sue azioni di fronte alla legge. Auspicabile sarebbe poter arrivare alla riforma completa dell'ordinamento giudiziario.

## NIZZA MONFERRATO CANELLI

**3 marzo** - Visita ufficiale del Governatore Launo. Era presente il vice Governatore Bianchi Malandrone.

In precedenza si era riunito il Consiglio Direttivo, nel quale il Presidente Rivera aveva illustrato il lavoro e le iniziative del Club ed i programmi per la restante parte dell'anno lionistico. Durante l'incontro con il Club, il Governatore Launo ha parlato dell'organizzazione del Distretto, ha incitato il Club a proseguire nel tentativo di dare vita a un Leo Club nella zona ed ha invitato i soci a partecipare ai Congressi di Saint Vincent e di Milano.

**28 marzo** - Serata benefica per la raccolta di fondi destinati al restauro di un dipinto della Chiesa della Trinità di Nizza.

## Quinta Circoscrizione

### I Lions di Genova offrono altre 12 bandiere alle scuole

« La bandiera ci infonde il senso della vita come valore, il rispetto della libertà di tutti. Tenere alto il tricolore fa sì che l'amore trionfi sull'odio ». Questa frase dello studente Paolo Piano, del Convitto nazionale Colombo, riassume il senso della « Cerimonia delle bandiere » che si è svolta il 3 aprile presso il Circolo Ufficiali del Presidio di Genova per iniziativa del Club Genova Portoria in collaborazione con i Clubs Genova Alta, Genova i Dogi, Genova Albaro, Genova Host, Genova EUR e Chiavari.

« Con questa manifestazione - ha detto il Presidente del Portoria, Cesare Jamone - che è arrivata alla sua quarta edizione, ci proponiamo di infondere nei giovani l'amore per il tricolore, ora sbandierato soltanto in occasione delle manifestazioni agonistiche ». Quindi sono state consegnate dodici bandiere ad altrettante scuole medie superiori. Le scuole, rappresentate dai loro presidi, erano: « Vivaldi », « Gaslini », « Paul Gler », « Delpino », « Giorgi », « Marco Polo », « Casaregis », « Abba », « Fermi », « Marsano » e « Ruffini ». Gli studenti Paolo Piano e



Monica Mangiarulo hanno vinto il premio « Ettore Vitta », consistente in un mese di soggiorno in Danimarca e Svezia. Sono loro i temi migliori. Hanno partecipato alla manifestazione anche il Generale Giuseppe Valerio e il Provveditore agli studi Claudio Landi.

La sala del Circolo Ufficiali mentre parla il Presidente del Genova Portoria, Jamone



### Un meeting « aperto » dedicato ai ragazzi

#### GENOVA-ALBARO

**2 dicembre** - Alla 4ª riunione del Consiglio ha fatto seguito il meeting d'informazione con l'attesa conversazione del Prof. Ing. Fabio Capocaccia, Direttore generale della holding « Porto Genova Spa », sul tema: « La Genova del 2000, Porto e Città ».

**16 dicembre** - Festa degli Auguri in intermeeting con il Lioness Club di Genova-Albaro. Sono stati raccolti fondi affinché i due Clubs congiunti potessero attuare un service a beneficio della Casa di Riposo per Anziani Don Candido Garbarino di Torriglie (Ge). Il Cerimoniere Distrettuale Liguria Casella ha investito due nuovi Soci: Ezio Ravera e Pietro Pavone.

**23 dicembre** - Il Presidente ha partecipato, all'incontro della 5ª Circoscrizione con il Cardinale Siri, Arcivescovo di Geno-

va, per gli Auguri del Natale. All'Arcivescovo è stato consegnato il « Libro d'Oro dei Lions », una raccolta di oltre 200 services dei Lions Clubs d'Italia, curato e edito dal Lions Club di Genova-Albaro nel corso dell'anno sociale 1982-83.

**9 gennaio** - Luca Goldoni ha illustrato il suo recente libro « La Tua Africa » in un intermeeting con le Lioness di Albaro. La Rivista ha pubblicato un ampio servizio con foto sul n° 30.

**15 gennaio** - Riunione di Consiglio. Sono state esaminate le attività future del Club e la situazione dei services in corso di attuazione o programmati. Si è parlato del futuro dei rapporti Lion-Lioness. È stato deliberato di consegnare una speciale targa al Socio Cardiochirurgo Salvatore Spagnolo (In proposito, l'articolo sul n° 30 della rivista distrettuale).

**20 gennaio** - Visita del Governatore. Il Presidente Luigi Palestro ha illustrato, durante il Consiglio, i services e le future attività del Club. È stato consegnato il « maglietta » al Past Presidente Duilio Piastrelli ed il 100% di presenza 85-86 a diversi Soci.

**3 febbraio** - Serata conviviale: « Una brancà de Amixi » per riunire sempre più in amicizia i Soci del Club.

**17 febbraio** - Con quello della presenza del Governatore, 7° Consiglio Direttivo. È seguito il meeting, presente il PDG Delfino. Il Socio Longoni ha parlato su « Nino Bixio, uno dei Mille ». Delfino ha consegnato al Past Presidente Piastrelli una medaglia per le benemerite lionistiche acquisite come realizzatore di services con spettacoli benefici di grande successo. Al socio Spagnolo la grande targa.

**20 marzo** - Primo messaggio di Akestam è stato: « Assicurare un futuro di qualità ». Per questo i genitori soci del Club hanno dedicato questo meeting ai loro figli ed ai figli dei loro amici. Animatore, il dottor Luciano Basso, giornalista del Secolo XIX. I ragazzi hanno risposto al miniquestionario: « Così rispose un anonimo sincero » ed i genitori hanno dibattuto il tema: « Ciò che la società dovrebbe offrire a sostegno del giovane medio e normale ».

**24 marzo** - Intermeeting con il San Giorgio, per illustrare il bilancio dell'attività svolta in 20 anni di volontariato da parte del Fondo Tumori e Leucemie del Bambino del Gaslini. Presenti il Vice Prefetto e il Questore, hanno parlato la Professoressa Massimo, il Prof. Mori, il Lion Rollero, Presidente del Fondo Tumori. Si è parlato anche della partita di calcio Nazionale Cantanti e « Pantere del 113 ».

**25 marzo** - Partecipazione al Galà benefico per la C.R.I. organizzato dal Club di Santa Margherita-Portofino ed il giorno successivo l'8ª riunione del Consiglio direttivo.

**30 marzo** - Riunione del Club presso il Planetario dell'Ist. Tecnico Nautico San Giorgio. « Come orientarsi in Cielo », un tema svolto da tre Professori dell'Istituto. Problemi astronomici e osservazioni tipiche della navigazione sono stati ampiamente illustrati. Il Club ha donato due coppe al Preside Professor Marletta per il prossimo campionato studentesco.

**3 aprile** - Festa del Tricolore. Insieme agli altri Club, è stata offerta una bandiera tricolore personalizzata « Club Genova-Albaro ».

**7 aprile** - Nuovo Presidente è stato eletto per l'anno 1987-88 Aldo Carlevaro, che avrà come Segretario Arnaldo Magioncalda.

**28 aprile** - Il Presidente Palestro ha partecipato all'incontro organizzativo della « Giornata Lions per la donazione del sangue » da effettuarsi a Genova il 31 maggio sotto la guida di Mario Tettoni, Officer Distrettuale. Il Club ha donato L. 250 mila come contributo.

**29 aprile** - Meeting per soli Soci.

## GENOVA AEROPORTO-SEXTUM

**14 aprile** - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. È stato eletto Presidente per l'anno 1987-88 Tommaso Santoro, che succede a Silvano Chelo. È stato nominato Segretario Armando Gallo. Tesoriere sarà Achille Magistretti.

**28 aprile** - Meeting conviviale con la presenza di signore e

ospiti. La serata è stata dedicata alla conferenza dell'ing. Francesco Dagnino, che esercita la libera professione come esperto in problemi cantieristici e navali, il quale ha parlato sul tema « Cento anni di navi nel cantiere navale di Sestri Ponente ».

## GENOVA EUR

**12 marzo** - Presentazione della lista candidati alle cariche per l'anno sociale 1987-88, da parte della Commissione elettorale.

**19 marzo** - Esame della posizione dei Soci e definizione del programma della Charter Night.

**25 marzo** - Si è svolto ad Avegno l'intermeeting con il Club di Santa Margherita Ligure, alla presenza di numerosi Soci ed ospiti. La serata si è conclusa con danze all'insegna della simpatia e dell'amicizia.

**3 aprile** - Il Lions Club Genova EUR si è affiancato a quello del Portoria per effettuare il service del Tricolore. Nei locali del Circolo Ufficiali di Genova, il Club, rappresentato da Finocchiaro e Longano, unitamente agli altri Clubs, ha consegnato le bandiere tricolori agli Istituti Scolastici: Professionale Alberghiero di Stato « Marco Polo » e Istituto Commerciale « Casaregis ». A coronamento della significativa giornata i Lions intervenuti alla cerimonia hanno partecipato ad un meeting conviviale a « La Serenissima », presente il Vice Governatore Lupi, Socio dell'EUR.

**10 aprile** - Visita del Governatore Launo. Festeggiamento della Charter. Presenti il vice Governatore Lupi, il D. Z. Ponte, il Cerimoniere distrettuale Casella. Consiglio e interessante conversazione del Governatore sull'organizzazione e stato di salute del Lionismo, nonché sulla vita del Club.

## Il decennale di Genova Alta in una bella pubblicazione

Un « Numero Unico » di Genova Alta per i Dieci Anni di Fondazione: 1977-1987. Un volume di sobria eleganza, ma soprattutto con contenuti che fanno riflettere. Quanto hanno fatto, fanno e possono fare i Soci Lions, qualora diano veramente incremento agli ideali che si prefiggono quando entrano a far parte di un Club.

Dieci anni di attività enumerati con umiltà, quasi a titolo di cronaca, con una partecipazione profonda e nello stesso tempo con un distacco da cronisti benedettini del Medio Evo. I Titoli sono indicativi: Chi siamo; I nostri incontri, I nostri Servizi; La nostra Assistenza; Come operiamo e come serviamo in Genova e se è possibile anche fuori; qualcosa per i ciechi; qualcosa per il porto; per gli animali; per i giovani; per non diventare ciechi; per informare; per le Mamme; per i bambini; per l'ambiente; per la salute; per la cultura; per la città; per la giustizia.

Ma i titoli significano lavoro, energie profuse, organizzazione, tempo, denaro, entusiasmo. E tutto traspare da questo volume le cui pagine dovrebbero essere lette da tutti i Clubs perché entusiasmano veramente. La Charter Night del decennale è stata altrettanto entusiasmante anche perché la più parte dei protagonisti ha rivissuto un decennale soddisfacente di servizi resi ed ha posto le basi per il prossimo decennio.

La commemorazione si è svolta in occasione della visita ufficiale del Governatore, con ammissione di nuovi Soci già frequentatori del Club, continuatori dei « Vecchi Leoni » ancora ruggenti. Il Governatore ha poi premiato i soci Fondatori, i soci con 10 anni, ed il Presidente Pasqualini che di anni lionistici ne ha superati 30. Ai Fondatori è stato offerto un dono ricordo. Pasqualini, come personale ricordo a tutti i Soci ha offerto una cartella « passepartout » con un bozzetto dei suoi, uno diverso dall'altro.

Il Governatore Launo ha concluso la serata con un discorso ben recepito da tutti.

## GENOVA ALTA

**6-7 marzo** - Grande Congresso nazionale nel Salone delle competizioni di Palazzo San Giorgio sul tema: « Prevenzione pre e post natale della Cecità ». Il n° 30 della Rivista Distrettuale ha dato un ampio spazio a questo importante avvenimento. La stampa, per parecchi giorni, ha pubblicato articoli sul tema e la TV si è preoccupata di darne risalto attraverso il TG3.

**12 marzo** - Serata dedicata alla Nomination con presentazione delle proposte per le cariche sociali 87-88, ed al service distrettuale « Prevenzione degli incidenti nell'infanzia ».

**26 marzo** - La Dott. Giovanna Rotondi Terminiello, Sovrintendente ai Beni Culturali, ha presentato in anteprima assoluta e con l'ausilio di alcune diapositive « Giovanni Pisano a Genova », la mostra che verrà inaugurata a fine aprile al Palazzo della Commenda, organizzata dalla Sovrintendenza assieme al Comune di Genova, appoggiati dall'Ansaldo e dalla Ditta Brussettini. Tema principale della mostra il Monumento funebre di Margherita di Bramante, moglie di Enrico VII di Lussemburgo, che passò con il marito per Genova il 21 ottobre 1311 e vi morì, probabilmente di peste, nella villa di Benedetto Zaccaria. Pisano venne a Genova e scolpì il monumento

di cui, a parte alcuni pezzi di inestimabile valore e di grande bellezza artistica, non si hanno tracce né descrizioni. Tutto questo lavoro sembra sia durato ben 5 anni con grandi sforzi e grandi problemi. I pezzi in mostra sono 22 e provengono in parte da musei, in parte da Chiese e monumenti, in parte da privati.

## GENOVA LANTERNA

**15 aprile** - Riunione dei soci in Assemblea per il rinnovo delle cariche direttive del Club. Presidente per il 1987-88 sarà Marcello Spina, Segretario Roberto Lanzani, Tesoriere Mario Deli.

## Aiuto ai ciechi: fondi per cani guida e Libro Parlato

### GENOVA I DOGI

**2 febbraio** - Meeting per soli Soci. Il Presidente Mangini ringrazia il Socio Grazia che lo ha sostituito, in qualità di 1° Vice Presidente, in occasione della visita del Governatore, ed ha fatto alcune comunicazioni. L'assemblea ha discusso sul tema del Congresso « Prevenzione pre e post natale della cecità » organizzato da Genova Alta ed ha programmato alcune conferenze.

**9 febbraio** - Riunione di Consiglio. Discussa l'ammissione di tre nuovi Soci. Sono state apportate alcune varianti al programma sociale e si è insistito per una maggior presenza presso gli altri Clubs. Sarà proposto all'assemblea un service a favore dei cani guida e si è parlato di eventuali Clubs misti. Il Consiglio ha deliberato l'invio di L. 350.000 al Presidente di Genova Alta per la pubblicazione del service sulla cecità. Non è stata dimenticata la serata danzante a favore della Croce Bianca, service principale del Club per l'86-87.

**16 febbraio** - Meeting con Signore. Conferenza tenuta dal Socio Padre Tonino Lauro, su

di un tema insolito: « Una nuova professione: l'accattonaggio giovanile organizzato in modo diverso ». Un argomento poco noto a tutti. Ma le cifre, che risultano da un'indagine statistica da parte di studenti in psicologia di Genova, Torino e Milano, hanno destato interesse oltre che curiosità. Al termine della serata sono stati offerti i guidoncini ai candidati Soci Villa e Corradini ed agli Ospiti Prof. P. Bonini, direttore dell'Istituto Vittoria da Feltre di Genova ed al Prof. P. Sampò, Insegnante presso il medesimo Istituto.

**26 febbraio** - Il Socio Terracini partecipa a Genova Alta alla conferenza dell'Arch. Spalla sulla ricostruzione del Palazzo Ducale di Genova.

**2 marzo** - Meeting dedicato alla presentazione delle cariche 87-88. Il Comitato elettorale ha presentato la lista che verrà approvata e votata nel meeting del 6 aprile p.v. Il Socio Lena, Presidente dell'A.C.I. di Genova e Presidente delle « Mille Miglia », terrà una conferenza sulle Mille Miglia.

**4 marzo** - Il Presidente ed alcuni soci hanno partecipato alla serata di Carnevale dei Clubs

Boccadasse e Portoria.

**11 marzo** - Alla riunione indetta dal Delegato della Zona, il Club si è impegnato alla diffusione dei volumi del Bruni e del Tennermann sul soccorso agli infortunati da incidenti, come vuole il service nazionale; cosa che farà con gli altri Clubs in occasione della consegna del Tricolore agli Istituti Scolastici.

**16 marzo** - Riunione di Consiglio per decidere alcuni programmi:

— L. 800.000 per il Libro parlato e L. 1.200.000 per i cani guida da prelevare dal fondo di beneficenza dei 2 milioni lasciati al Club dall'ex Socio Antichi, previa ratifica dell'Assemblea. — Programmazione della Charter per il 30 Giugno con la conferenza su « I Dogi di Genova » da parte del giornalista scrittore Paolo Lingua con inviti limitati al Governatore, al V. Governatore, al Delegato di Zona ed al Past-Governatore.

— Serata da ballo per il 30 maggio a favore della Croce Bianca, service dell'anno.

**19 marzo** - Il Socio Quadrio, e il responsabile redazione Liguria della Rivista Lions, Lauro, hanno partecipato alla presen-

tazione del libro « Prevenzione sanitaria dei bambini » presso il Lions Club di Rapallo.

**3 aprile** - Consegna del Tricolore presso il Circolo Ufficiali. Al Club è toccato l'Istituto Tecnico Giorgi di Genova. Contemporaneamente, alcuni Soci hanno partecipato al Convegno di Palazzo Tursi sulla prevenzione degli incidenti dei bambini.

**6 aprile** - Presidente dell'anno Sociale 1987-88 è stato eletto padre Tonino Lauro, che avrà come segretario il riconfermato Giuseppe Ruzzi.

**10 aprile** - Incontro con Bossi, Presidente del Comitato non vedenti, ad Alessandria. Il Club era rappresentato dal Socio Terracini accompagnato dalla consorte. I Dogi hanno consegnato a Bossi la somma di L. 1.200.000. La sede di Verbania diventa sempre più insufficiente ed occorrerà affiancarla, nell'ambito del Distretto, con una nuova filiale. Catalogare, oltre al riordinamento dei libri parlati, non è facile. Occorrono uomini che vi si dedichino. Si tratta di una concreta proposta da parte di Verbania? Si pensa proprio di sì. Chi la accoglierà? Genova?

# notizie dai Clubs

## GENOVA SAMPIERDARENA

**5 febbraio** - Il Presidente relazione sulla costituzione del Leo Club di Genova Sampierdarena. Si delibera di portare a termine il service Copos (richiesta di automezzo per il trasporto anziani e ragazzi).

**19 febbraio** - A ricordo del Presidente scomparso Dott. Carlo Franchi, il Presidente propone di restaurare la Madonna del Rosario sita nell'Abbazia di San Bartolomeo di Promontorio in Sampierdarena alta, un'opera lignea di pregevole fattura e che urge di restauro. L'assemblea approva questa bella iniziativa e si dà corso all'iter burocratico presso la Sovrintendenza ai monumenti della Città. Il delegato di zona G.B. Ponte ha proposto di farne un service zonale a ricordo del compianto Franchi.

**3 marzo** - Inizio della formazione del Leo Club Sampierdarena. Sono state inviate le pratiche agli Uffici competenti ed al Lions Club International al fine di ottenere la Charter per l'incorporazione.

**21 marzo** - Festa di primavera organizzata per il service COPOS; vi hanno partecipato Soci e Signore con invitati. La serata ha avuto molto successo particolarmente per l'estrazione dei premi e la ragguardevole cifra di L. 3.500.000, raccolta. I Soci che parteciperanno al 35° Congresso distrettuale saranno: Brambilla, Casella, Prestero e Ronzitti. È finalmente giunto, da parte della Sovrintendenza ai Monumenti, il benestare per il restauro della Madonna del Rosario, service del Club.

## SAN GIORGIO

**24 marzo** - Intermeeting tra San Giorgio ed Albaro, i due Clubs sponsor della manifestazione sportiva « Grande Festa allo Stadio » che si svolgerà a Genova allo Stadio L. Ferraris tra le squadre nazionali dei Cantanti e delle « Pantere del 113 ». Sono intervenuti la Prof. Luisa Massimo, Primario della IV Divisione Pediatrica Oncologia ed Ematologia del Bambino; il Dott. Rollero, Presidente del Fondo Tumori; il Questore Materangelis per le « Pantere del 113 » ed il cantante Giacobbe, per la squadra cantanti, il Presidente del Gaslini Avv. Cava-gnaro. Scopo dell'intermeeting, il bilancio di 20 anni di attività di volontariato da parte del Fondo Tumori del Gaslini e quale sviluppo sociale e scientifico ha avuto la IV Divisione pediatrica in un ventennio.

**26 marzo** - Intermeeting con il Lions Club di Santa Margherita-Portofino presso la P/4 di Avegno. Una serata di relax e di di-

strazione per reperire dei fondi a favore della nuova sede della Croce Rossa di Santa Margherita. È stata ricordata la data del 31 maggio. « Giornata della Donazione del Sangue » indetta in Piazza della Vittoria a Genova e l'invito da parte del Lions Club del Principato di Monaco » al Gala dell'Amicizia Lions » per la XXV Charter del Club monegasco. Il ricavato di questa serata, verrà devoluto per scopi benefici.

## NERVI

**8 febbraio** - Visita al Centro Storico di Genova, con signore e ospiti. Una passeggiata nella parte più antica della città con visita al Museo Sant'Agostino e a Santa Maria di Castello. L'iniziativa del Presidente ha riscosso notevole interesse.

**10 febbraio** - Meeting per l'incontro e la conversazione dell'Assessore Comunale Dott. Merlo. Le deleghe assegnate al dott. Merlo coprono aspetti molto importanti nel quadro cittadino, quali l'edilizia privata, la metropolitana, la protezione civile. I presenti sono entrati in dialogo con l'Ospite con proposte e suggerimenti.

**24 febbraio** - Intermeeting con le Lioness di Albaro. Scambio di reciproche informazioni su quanto svolto dal Club come service e quanto corrispondentemente attuato dalle Lioness nei Clubs autonomi. È stato anche dibattuto l'argomento del progetto di eventuale inserimento delle Lioness nei Lions Clubs.

**5 marzo** - Riunione del Consiglio Direttivo. Preparazione delle prossime iniziative del Club, aggiornamento del programma delle riunioni e manifestazioni e definizione delle proposte di modifica allo statuto vigente.

**10 marzo** - Meeting per l'incontro con l'Assessore Gamalero, delegato alle Colombiane 1992. Tema della serata: Programmi, previsioni e stato attuale della preparazione di questo tanto importante avvenimento. Dopo la relazione dell'Ospite vi sono stati interventi, discussioni e proposte.

**20 marzo** - Il Club è ospite del Club Lanterna in intermeeting. È stata presentata la documentazione filmata della cerimonia di assegnazione del Premio Colombo-Lanterna svoltasi a Palazzo Doria il 9 gennaio. Consegna di una targa Lions al giornalista Juan Arias del quotidiano spagnolo « El Pais », come premio speciale della giuria. Vi è poi stato uno scambio di reciproche informazioni e considerazioni sull'attività dei due Clubs.

**3 aprile** - Il Comitato Signore del Lions Club Nervi, con la col-

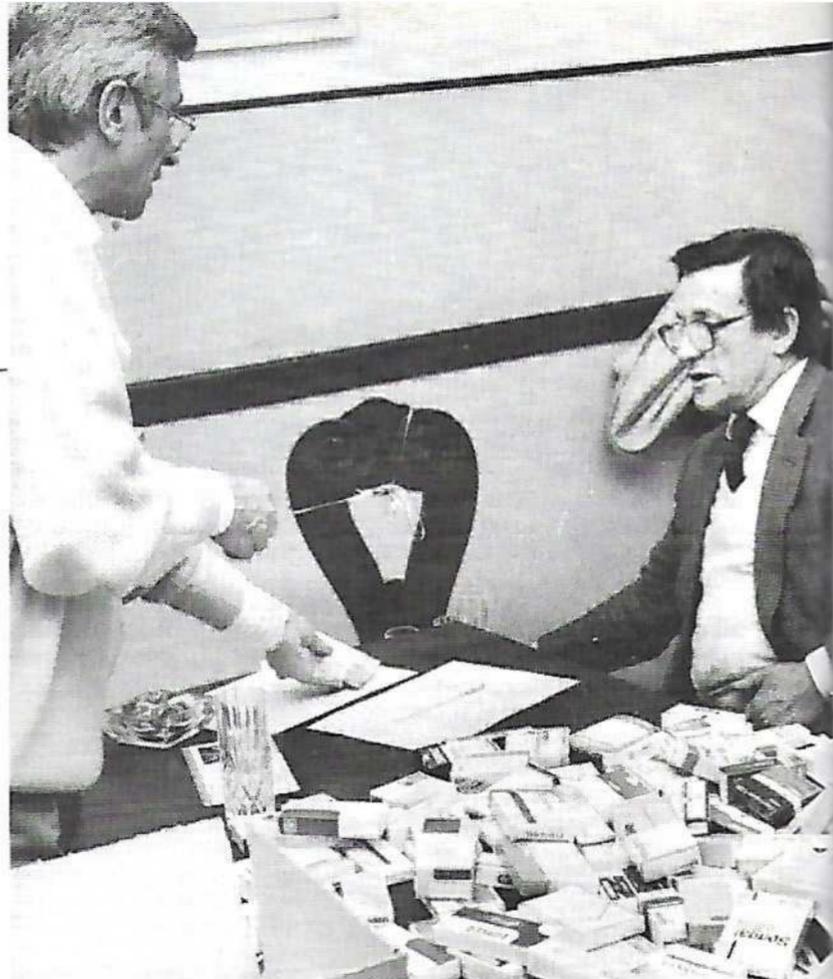
laborazione dei Comitati Signore dei Clubs Portoria, Eur, Lanterna ed il contributo della Società « Mellin » ha organizzato a Palazzo Tursi un convegno-tavola rotonda su « Infortuni nell'infanzia; responsabilità-prevenzione » con la partecipazione del prof. Rasore Quartino, Primario Pediatra del Galliera e Lion; della Dottoressa Tessiere Presidente del comitato Provinciale della C.R.I., della Dottoressa Faganelli; Sostituto Procuratore presso il Tribunale dei Minori, della Professoressa Bertamino, Primario di Psichiatria Infantile del Galliera e del Padre Di Rovasenda, Cattedratico dell'Angelicum di Roma.

**8 aprile** - Vendita benefica dei prodotti « speciali » all'Hotel Astor (manufatti, fiori, preparati gastronomici) promossa dal Comitato Signore. Il ricavato è stato devoluto per i services del Club.

**14 aprile** - Meeting per soli Soci. È stata trattata la variante dello Statuto proposta dal Consiglio Direttivo. Dibattito sulle cariche sociali per il prossimo anno.

**26 aprile** - Escursione di Soci, Amici e Familiari al Santuario di Caravaggio e pranzo al sacco sulle alture di Rapallo.

**28 aprile** - Bilancio delle realizzazioni del Club dall'inizio ad oggi e revisione di quanto ancora resta da realizzare nei due mesi che restano. All'assemblea si è proceduto al rinnovo delle cariche. Per il 1987-88 sarà Presidente Francesco Di Gioia; Segretario Riccardo Calvi.



Il Past Presidente del Valle Scrivia, Roberto Federighi, con il socio del Club, Ciro Foroni, al lavoro per classificare e scegliere i medicinali per la seconda spedizione

## Così è partito il secondo « container »

### VALLE SCRIVIA

**8 febbraio** - Sono stati designati i Soci che parteciperanno al XXXV Congresso Distrettuale a Saint Vincent e al Congresso Nazionale di Milano. È stato ribadito l'impegno dei contatti con il Presidente della Comunità montana Alta Valle Scrivia, per la donazione di un Radiotelefono alla Pubblica Assistenza di Montoggio.

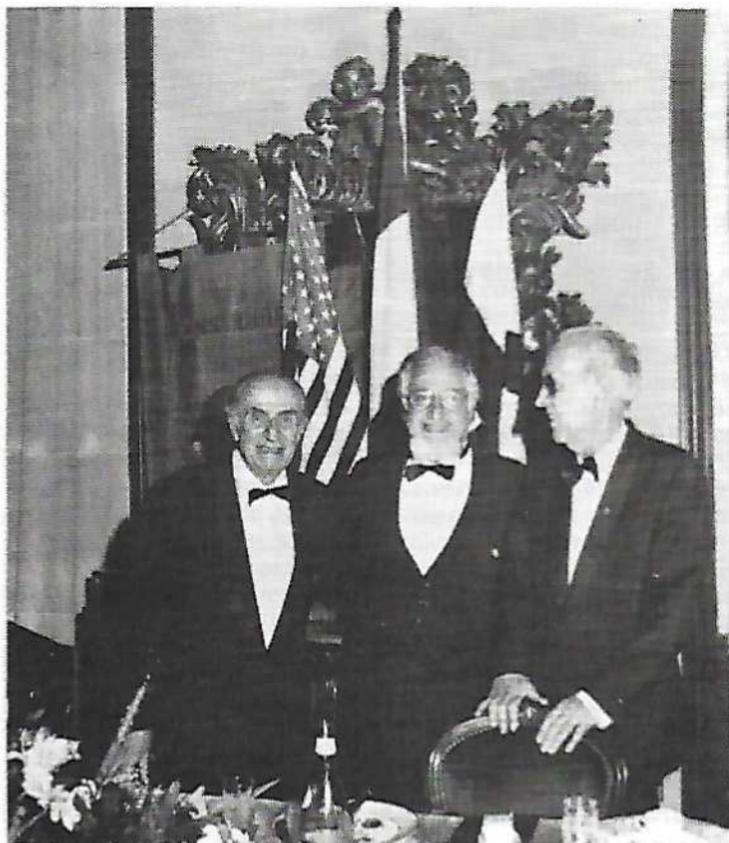
**6 febbraio** - Il Club deve nuovamente annoverare la scomparsa di un Socio: Roberto Morasso. Che Roberto fosse ama-

to e stimato lo dimostrano le parole del notiziario, scritte di getto e di cuore dal Presidente Piccardo. Durante lo svolgimento del meeting è stata fissata per il 6 giugno la premiazione del service fotografico « service Scuole ».

**12 marzo** - In neo eletto Addetto Stampa Roberto Federighi contatta il Lions Club di Nervi per un intermeeting già ipotizzato in ottobre scorso.

**24 marzo** - Si è organizzata la spedizione di un secondo container per l'« Hospitem » di Asmara, l'ospedale diretto e

## Come il Club di Pegli ha celebrato il



Il Presidente Erio Panarari e Probo Neri, due fondatori del Club di Pegli, con il Delegato di Zona, G.B. Ponte

Trent'anni fa, sponsor il Lions Club Genova Host, nasceva il Lions Club Pegli, 69° in Italia e 7° in Liguria. La ricorrenza è stata celebrata la sera dell'11 aprile a Villa Spinola con la partecipazione di Autorità Lionistiche, di amici del Club sponsor e dei Club Arenzano-Cogoleto e Golfo Paradiso (figliocci del Club) e dei giovani del Leo Club Pegli.

Il Presidente Erio Panarari, socio fondatore del Club Pegli unitamente a Probo Neri e altri (i più purtroppo scomparsi), ha tenuto un breve significativo discorso ponendo in rilievo l'originaria prerogativa che dette connotazioni alla nascita del Club: la vera amicizia fra i Soci al di là di ogni credo politico o religioso e la disponibilità verso i bisognosi come segno di partecipazione e solidarietà nel quadro di una elevata concezione umanistica della vita.

Sono intervenuti con toccanti parole di felicitazione e augurio il Delegato di Zona Gianni Ponte, in rappresentanza del Governatore, Enrico Poli del Club sponsor Genova Host.

Nel corso della serata sono

condotto da Italiani, oggetto del service distrettuale LCIF-CARE. Il primo container era giunto a destinazione ai primi di marzo e l'arrivo era stato confermato dall'ambasciata italiana in Eritrea. La stampa aveva dato ampio risalto all'iniziativa dei Lions italiani.

**27 marzo** - Lo scorso anno il Club ha regalato a cinque Scuole un computer per ciascun Istituto. Nel programma di quest'anno scolastico invece, è stato inserito un concorso fotografico che vedrà la sua premiazione il 6 giugno 87, con l'appoggio della RAI e delle testate dei quotidiani. Il giornale « Il Ponte » così lo propaga: « Studenti fotografi, per voi il nostro paesaggio si mette in mostra » « Come tutti gli anni il Lions Club ha indetto il concorso riservato agli studenti delle Medie. Questa volta gli studenti si cimenteranno in camera oscura ». Service nel service: il Vice Presidente Ettore Massiglia donerà un buon numero di pellicole ad allievi ed insegnanti per consentire un congruo numero di clic. Nel meeting il Past Presidente Federighi ha ricevuto il premio 100% di Presidente del Club per l'anno 1985-86.

**9 aprile** - Consiglio Direttivo. Saranno candidati a Presidente quei Soci fondatori, che non hanno ancora svolto il compito di Presidente. Sono sette, e tutti i Past Presidenti concorreranno a supportare questa Presidenza che coincide con il decennale del Club. Per fine aprile, anche la seconda spedizione all'Hospitem verrà consegnata a domicilio.

## Suo trentennale

stati investiti ufficialmente tre nuovi Soci e consegnati i premi di anzianità ai Lions con 10 - 15 - 20 - 30 anni di appartenenza al Lions International.

## PEGLI

**13 marzo** - Visita ufficiale del Governatore Augusto Launo. La serata si è aperta con la riunione del Consiglio Direttivo del Club al quale ha partecipato il Governatore che è stato messo al corrente delle attività svolte, in particolare delle opere di assistenza e beneficenza.

Il Governatore ha preso la parola per illustrare alcuni temi in discussione nel Lionismo dando vita ad un interessante cordiale dibattito con i Soci. In chiusura di serata ha avuto parole di elogio per le varie iniziative del Club.

**21 marzo** - Assemblea elettorale per la nomina del Presidente per l'anno sociale 1987/88 e per il rinnovo parziale del Consiglio Direttivo. All'unanimità è risultato eletto presidente Ettore Sacchi.

# Sesta Circoscrizione

## Una radio salvavita per gli anziani ad Alassio



Il Presidente della Croce Bianca di Alassio, Quarati, ringrazia il Club di Alassio per gli otto « Bip-bip » offerti. Sono al suo fianco Quadrio, di Genova I Dogi, il Sindaco di Alassio, il Presidente del Club, Tomaso Albasiano, il Delegato di Zona, Gianfranco Valentini, e Tonino Lauro, corrispondente di « Lions » dalla Liguria

Annunciato da tempo, pubblicizzato in occasione della Charter, avvenuta l'11 aprile, ha avuto compimento l'iniziativa dei Lions del Club di Alassio per gli anziani, con l'appoggio della « Croce Bianca » della Città. Si tratta di un apparecchio chiamato « Bip-bip », un allarme radio che può essere installato appoggiandolo sul tavolino da notte o in casa, con tanto di antenna tipo televisore portatile. Non ingombra, non consuma. A questo soprammobile è aggiunto un apparecchietto di pochi centimetri quadri che si può mettere nel taschino della giacca quando si è fuori, o poggiarlo sull'apposito piedestallo accanto all'apparecchio vero e proprio. Basta schiacciare il pulsante e la chiamata compare sul video-monitor della « Croce Bianca » di Alassio. Qui, non solo viene identificata la chiamata, ma localizzata. Ammesso che il portatore cada e non sia in grado di schiacciare il pulsante, dopo 20 secondi subentra l'avvisatore automatico che fa ciò che avrebbe dovuto fare il portatore.

Una centrale di ascolto può collegarsi con un massimo di 1000 trasmettitori.

E la Centrale, essendo installata in una sede di Pubblica Assistenza è sempre vigile, notte e giorno.

Il Club di Alassio ha regalato ben otto di questi « Bip-bip » con una spesa che, messa insieme agli altri services, non è poi minima.

La consegna si è svolta all'Hotel Diana di Alassio. Il Presidente della Croce Bianca Quarati ha ringraziato, ma il più è avve-

nuto quando, simulando una richiesta, dopo pochi minuti sono giunte due volontarie della Croce Bianca. È stata una dimostrazione d'efficienza che la Croce Bianca ha voluto dare ai presenti. Oltre al Club al completo erano presenti, insieme ai Dirigenti della Croce Bianca, il Sindaco Grollero e il Lion Gandolfo, Primario di Medicina dell'ospedale locale.

## ALASSIO BAIA DEL SOLE

**10 febbraio** - Ospite d'onore il Socio del Club di Nervi Alessio Ortona il quale, intervenendo come Presidente dell'Associazione Radioamatori Italiani, ha trattato il tema « Lionismo e Radiantismo, amicizia, solidarietà

## ARMA E TAGGIA

**6 febbraio** - Nella riunione del Consiglio Direttivo sono stati trattati diversi argomenti, tra i quali, la messa a punto dell'organizzazione per la visita del Governatore, un contributo di L. 500.000 per la locale « Croce Verde » (molto bene organizzata), per l'acquisto di una culla termica, la lettura del rapporto compilato dal Club gemello di Calvi-La Balagne sulla visita del Club svoltasi nel novembre scorso. Non è stata trascurata la Coinsola, la cooperativa costituita tra handicappati.

**24 febbraio** - Meeting per la visita ufficiale del Governatore.

e sperimentazione al di là di ogni frontiera ».

**3 febbraio** - Consiglio direttivo per la gita a Valenza Po e per il Galà di Carnevale. Si sono concertati gli ultimi interventi tecnici per il compimento del service pro anziani: acquisto e dono di apparecchiature radio per l'assistenza ad anziani e malati.

**16-21 marzo** - Presso il Tennis-Club di Alassio ha avuto luogo la gara nazionale sponsorizzata dal Lions Club Alassio Baia del Sole, intitolata: « Lo Sport contro la droga ». Si sono disputate le gare di singolare « Under 14 » maschile, quella « Under 14 » femminile; la gara singolare « Under 12 » maschile e quella « Under 12 » femminile. Dal 1° al 4° classificato premio Coppa Lions e Trofei per

Prima della riunione l'incontro con il Consiglio Direttivo. Sono stati esaminati il programma svolto dal Club e le prospettive per l'anno lionistico in corso, con particolare riferimento a due services: allaccio telefonico per anziani soli e restauro della Chiesetta di Borgo Antico. Tra gli altri argomenti trattati, l'interessamento del Club al riordino della biblioteca dei Domenicani, del ricco Archivio storico del Comune e degli Scavi Archeologici in Valle Argentina. Nel discorso del Governatore a fine serata vi è stato un chiaro riferimento ai problemi del Lions Club International ed una sottolineatura precisa sull'importanza del service per gli anziani.

Circoli. Gare diurne e con luce artificiale. Il regolamento era pubblicato su un cartoncino a 4 facciate dove lo Stemma del Lion faceva bella mostra. Il 21 marzo pomeriggio hanno avuto luogo le premiazioni.

**24 marzo** - Serata di omaggio ai poeti dialettali alassini. Il Prof. Franco Gallea, membro della Consulta Ligure, ne è stato il coordinatore.

## ALBENGA

**5 marzo** - Si è riunito il Consiglio Direttivo con una discussione sui meetings culturali ancora da svolgere. Tra questi, di grande importanza e di grande difficoltà: « Storia della Massoneria », un meeting al quale dovrebbe intervenire il Gran Maestro Armando Corona. La data è stata fissata al 7 maggio, con la partecipazione di esponenti non solo dei Clubs vicini. Un service relativo agli anziani albeganesi, si è avuto il 3 marzo: incontro con il Sindaco della città, al quale è stato consegnato il progetto urbanistico per il restauro del Ricovero Trincheri. Il Sindaco ha molto apprezzato l'iniziativa, dichiarando che ne farà tesoro. Di questo progetto si sono interessati i quotidiani « La Stampa » ed il « Secolo XIX ».

**19 marzo** - Meeting con ospiti. Il Prof. Franco Gallea ha parlato sulla storia degli Enti di Beneficenza in Albenga dal XVI secolo al 1900.

## DIANO MARINA

**11 febbraio** - Riunione per ascoltare le relazioni dei Soci ai quali era stata demandata la responsabilità di organizzare alcuni services programmati, fra i quali quello per la formazione e l'addestramento di squadre di volontari, da affiancare a quelle già predisposte dai Comuni, nell'ambito dell'organizzazione della Protezione civile. Il Comune di San Bartolomeo al Mare ha già convocato una riunione con tutti gli interessati: sono state stabilite le modalità per la raccolta di medicinali da inviare alle popolazioni del Terzo Mondo secondo le istruzioni del Comitato LICF-CARE. Inoltre, gli studenti dimostrano interesse per l'educazione stradale impartita nelle scuole medie del territorio. Si propone di indire, con il sostegno del comitato distrettuale sport e turismo, una

# notizie dai Clubs

combinata Bocce-Tennis, aperta a tutti i Lions-Lioness-Leos del distretto.

**25 febbraio** - Visita ufficiale del Governatore Launo. Riunione di Consiglio. Sono stati esaminati i services realizzati e quelli in via di realizzazione. Si è parlato del Club, dei Soci da cooperare. Il Governatore ha apprezzato l'operato, tanto è vero che, ha chiaramente fatto cenno alla disponibilità dei Soci, asserendo che solo con l'apporto operativo dei componenti il Club si può essere presenti nella società contemporanea e influenzarla al bene.

## Convegno a Diano Marina sul trapianto degli organi

« Trapianto di Organi tra mille difficoltà »

« Trapianto di Organi: quanti problemi! »

« Un dibattito sui trapianti con il Lions Club di Diano ».

« Trapianti, tante vite da salvare ».

« Sorprendenti e sconcertanti dati emersi in un convegno dei Lions a Diano Marina. Liguria: prima nel donare gli organi. Situazione nazionale desolante ».

Questi i titoli di stampa, a conclusione di un breve convegno sulla donazione degli organi, organizzato dal Club, nella sede Sociale di Diano Castello, con la partecipazione di Radio, Televisione e giornalisti. Relatori il Prof. Umberto Valente, direttore del Centro Trapianti d'organi dell'Università di Genova; del Lion Guglielmo Frojo, Primario Oculista di Imperia e del prof. Don Gianni Mazzali, Teologo, dei Salesiani. Nutrita schera di Parlamentari, politici, Amministratori Pubblici, Rappresentanti l'« A.I.D.O. », Magistrati, legali, esperti.

Un tema di notevole interesse, intessuto di difficoltà, che è uno degli obiettivi, a livello nazionale, che i Lions si propongono. Difficoltà di ordine politico ed economico, senza contare quelle morali, religiose e psicologiche.

Gli Istituti ospedalieri non hanno mezzi, pur avendo ottimi e preparati chirurghi in grado di eseguire i trapianti di diverso genere, a seconda degli organi lesi. Nulla da invidiare all'estero. Tuttavia al passivo strutture carenti, una legislazione tutt'altro che chiara, l'inciampo della burocrazia.

Sono state ascoltate voci calde di grandi tecnici, le cui conclusioni si possono riassumere in una breve frase: « Gli ostacoli non finiscono mai ». Il timore della morte apparente; la volontarietà della donazione; proposte di legge in attesa in Parlamento, troppa attesa.

Come comportarsi, dicono i tecnici, anche nelle proposte che dovranno diventare legge? Se non vi è rifiuto, interpretiamo come volontarietà, oppure dichiararsi volontario.

**22 aprile** - Meeting dedicato ad una Tavola rotonda sul tema del trapianto degli organi. (Vedere il servizio in questa pagina).

## FINALE PIETRALIGURE

**11 febbraio** - Direttivo per discutere l'ingresso di nuovi Soci nel Club.

**17 febbraio** - Serata in onore, ricordo e omaggio a Emilio Scavino, recentemente scomparso. Presso il Royal di Pietraligure, il Prof. Franco Bruzzone ha

presentato l'artista scomparso e le sue opere. Per la riuscita della serata, ha collaborato la Galleria Valente di Finale Ligure. Numerosi gli Ospiti, tra i quali Flavio Brundu, del Savona-Host.

**28 febbraio** - Serata di Carnevale con la partecipazione di amici ospiti. Hanno animato la serata il Maestro Gianni Galli con la sua musica e la voce di Grazia Ciarli di Radio Onda Ligure.

**10 marzo** - Numerosi i Soci per un meeting ordinario, in cui sono stati discussi i problemi interni del Club.

**21 marzo** - Meeting dedicato alla poesia della principessa Esperia Caracciolo, accompagnata, per l'occasione, dal Consorte. Dalla voce del socio Claudio Stettini sono state ascoltate, in silenzio, alcune poesie scelte per l'occasione. La simpatica serata si è conclusa con l'esibizione al piano del giovane Stettini jr., reduce dal successo riportato a Firenze, come risulta dalla pubblicazione di vari giornali.

## E Savona inventa un piatto promozionale in occasione delle celebrazioni Colombiane

### SAVONA HOST

**3 febbraio** - Intervento del Presidente e del Segretario, con Presidente e Segretario del Savona Torretta, al Consiglio Direttivo del Leo Club per trattare il problema della sua co-sponsorizzazione.

**13 febbraio** - Intermeeting con il Sorooptimist di Savona ed il Rotary della Città.

È stato presentato il nuovo volume di Nello Cerisola: « Savona tra Ottocento e Novecento ». La relazione è stata tenuta dal Dottor Giovanni Bono, Presidente dell'Ente Provinciale del Turismo e Direttore Generale dell'Ente Porto di Savona.

Presenti a questa manifestazione: il Prefetto, l'Assessore alla Pubblica Istruzione in rappresentanza del Sindaco, i Presidenti dell'Amministrazione Provinciale e della « Campanassa », il Presidente della Cassa di Risparmio di Savona ed il Delegato di Zona Tarò. Il corrispondente del Secolo XIX Ivo Pastorino, nel darne ampia notizia sul giornale fa delle riflessioni valide: « Il Comune di Savona ha intenzione di organizzare una conferenza-dibattito sui contenuti più significativi del libro di Cerisola, che ancora una volta ha colpito nel segno. Un periodo, tra Ottocento e Novecento, storicamente di estrema drammaticità e difficoltà in Savona, per gli aspetti politici di vivo fermento nel campo della cultura e di profonde modificazioni in letteratura. Seguendo il sommario del volume, si ritrova-

no non poche situazioni analoghe a quelle dei giorni nostri ».

**17 febbraio** - Consiglio direttivo. Il Comitato gemellaggio (Zanobini, Campanile e Spollon) ha informato sull'incontro avvenuto con la delegazione del Club di Annecy in preparazione alla visita degli amici francesi a Savona nel prossimo giugno per festeggiare il gemellaggio.

**24 febbraio** - Meeting per soli Soci. Si è discussa la possibilità di creare un Club di Lioness a Savona. Si è deciso di attendere i risultati della Convention di Taipei ed è stato ribadito che solo ai Clubs esistenti sul territorio debba competere la sponsorizzazione di un altro Club

## Quando il protagonista si chiama Tacito

### IMPERIA

**6 febbraio** - Riunione del Consiglio Direttivo per la programmazione delle varie attività sociali del Club, durante il 2° semestre.

**12 febbraio** - La serata è stata incentrata sulla conversazione del socio Lion Carlo De Matheis, sul tema: « Medicina di ieri e di oggi vista da un medico di Famiglia ». L'esposizione è stata molto apprezzata.

**13 febbraio** - Incontro a Bordighera con il Consiglio Direttivo

## Come ti preparo il « piatto per l'estate »

### SAVONA TORRETTA

**5 febbraio** - Nel meeting per soli Soci è stato deciso che, in ricordo del Past President Floris, saranno inviati figli di orfani del Corpo di Polizia e dell'Esercito all'estero, utilizzando la struttura dei campi giovanili di scambio Lions. Si è deciso anche di ospitare i partecipanti al Campo Italia 87 per un giorno ad Albissola Marina, d'accordo con Savona-Host. Sono state presentate le liste per l'87-88.

**13 febbraio** - Il Socio Carlo Coniglio, avvocato penalista, ha tenuto una conferenza al « Varazze » su « Magistrati e Avvocati nel quadro della Giustizia penale attuale; conflittualità o collaborazione? », insieme al Giudice Castellana, Presidente 1ª sez. penale di Genova.

**19 febbraio** - Meeting con ospiti per la conferenza di Flaminio Spinetti su « Christie's, la casa d'aste più antica del mondo »,

con l'ausilio di videocassette. Presenti il Presidente del Valle Stura con Signora ed alcuni Soci del Club di Varazze.

**28 febbraio** - Mentre alcuni soci partecipano alla festa delle candele organizzata dalla FIDAPA, il Club si raduna per la Festa di Carnevale. Numerosi i bambini presenti. Precedentemente i due Clubs di Savona si erano riuniti per stabilire se, anziché creare un nuovo Leo Club, il Torretta possa essere co-padrino del Leo Club di Savona. La risposta verrà data a tempi brevi.

**2 marzo** - Alla riunione è presente Francesca Gollo, figlia di un maresciallo di Finanza deceduto nel settembre '86. Ha 17 anni ed è stata prescelta a partecipare ad un campo giovani nel programma Lions Scambi Giovanili, all'estero, in memoria del Past President Sebastiano Floris. Il Presidente del comitato per la Santa Rossello, patro-

che dovesse operare sul medesimo territorio. Durante il meeting sono stati nominati i Delegati che parteciperanno al 35° Congresso di Saint Vincent con diritto di voto.

**10 marzo** - Serata dedicata alle cariche sociali 87-88. È stato eletto Presidente Mauro Vanara. Durante l'anno precedente hanno raggiunto il 100% di presenze i Soci: Moretti, Saccomani, Soravia e Zaniboni. Bertolotto, Brundu e Saccomani rappresenteranno il Club al sesto campionato Italiano Lions « Open » di sci alpino e nordico 87 a San Martino di Castrozza (22-29 marzo) e nel mese di Luglio p.v. il Club Savona Host e il Club Torretta, con la collabo-

razione del Leo Club, ospiteranno per una giornata, ad Albissola Marina, i giovani del Campo Italia.

**17 marzo** - Nel ridotto del Teatro Chiabrera, il Lion Emilio Martinengo ha parlato sul tema: « La prevenzione dell'ipertensione essenziale: illusione o realtà? ».

Al Past President Sandro Soravia, la Regione ha affidato l'incarico (insieme ai Maestri: Arrojo, Carté, Fabbri, Fieschi e Rossello) di realizzare cento piatti che, nell'ambito delle celebrazioni Colombiane, verranno distribuiti in tutte le parti del mondo quale testimonianza della produzione artistico-culturale della ceramica ligure.

**27 marzo** - Con i Clubs savonesi riuniti, con molti invitati e Ospiti, l'On. Bruno Orsini ha trattato l'argomento: « Quanti sono i modi di nascere. Fascino e pericoli dell'Ingegneria genetica ».

**11 aprile** - Festa di Primavera organizzata in collaborazione con il Garden Club di Savona. Il ricavato della manifestazione è stato devoluto al Comitato Assistenza Malati.

**28 aprile** - Meeting ordinario — nel corso del quale è stata data comunicazione del rinvio per cause di forza maggiore delle elezioni del nuovo C.D.

na dei ceramisti, relazione sull'attività e gli sviluppi dell'iniziativa. Confermato l'intermeeting per il gemellaggio con il Club francese di Juan les Pins per il 21 marzo a Limone Piemonte.

**5 marzo** - Intermeeting con il Club Valbormida. Conferenza di Franco Tavella sul tema: « Cosa penso dell'AIDS ». Con un linguaggio rigorosamente medico, ma nello stesso tempo assai chiaro, ha tracciato un esauriente quadro della malattia. Moltissime le domande, moltissimi gli Ospiti.

**18 marzo** - Il Presidente Fresia accompagna Francesca Gollo presso il PDG Marchisio a Dino Marina per i requisiti e la destinazione. Francesca è stata destinata al Campo Giovani Lions delle Isole Hawaii.

**19 marzo** - A nuovo Presidente del Savona Torretta è stato eletto Claudio Pippo.

**21 marzo** - A Limone Piemonte intermeeting con il Club Francese di Juan les Pins. Si profila un gemellaggio. Il giorno successivo, partecipazione all'impegno distrettuale sulla neve. Vittoria della coppa per il Club più numeroso, coppa per il Club meglio piazzato.

**27 marzo** - Intermeeting con il Savona Host. Il prof. Bruno Orsini ha trattato il tema dei molti modi di nascere e dei pericoli dell'ingegneria genetica.

**30 marzo** - Riunione di consiglio sul tema del « Piatto Estate '87 ».

Si è deciso di contattare il pittore Terruso (sentito il nuovo prossimo Presidente) che è anche Lion del Club Milano-Brera. L'artista ha accettato l'incarico. A favore di quale opera il ricavato? Parecchie le proposte: Le « casse » Mater Misericordiae » di Maragliano (Chiesa Nome di Maria); l'Addolorata di Filippo Martinengo detto il Pastelica (Chiesa di Cristo Risorto); la « Natività » di Gerolamo Urbinate, ceramica (Chiesa di Albissola Marina), alla quale la Sovrintendenza intende dare priorità; l'affresco sulla Porta di Ciassa con Sant'Eugenio a cavallo in Noli; la Fontana di Bacco a Villa Faraggiana; Cristo, nella Chiesa della Villetta.

Il Consiglio decide di proporre all'assemblea dei Soci il restauro congiunto della Natività e del Cristo.

Nella stessa riunione si aderisce alla richiesta della Parrocchia del Sacro Cuore in Savona. Raccoglie, per il doposcuola, una quarantina di ragazzi e si avvale dell'opera di volontariato, compresi due obiettori di coscienza. Chiedono vocabolari ed enciclopedie per un ammontare che si presume intorno a L. 1.500.000.

**2 aprile** - L'Assemblea approva la scelta dell'artista, il Lion Terruso, per il « Piatto Estate '87 ». È stato approvato il restauro

della Natività e del Cristo ed è indicata come soluzione di riserva il restauro della Madonna di Piazza della Maddalena in Savona. È approvato il service a favore della Parrocchia del Sacro Cuore e sono nominati i delegati al Congresso Distrettuale.

**16 aprile** - Serata con l'arbitro di calcio serie A Claudio Pieri, che è anche Arbitro Internazionale. L'arbitro ha intrattenuto i presenti, numerosissimi, con l'interessante conversazione: « Sensazioni di un arbitro, a contatto con il fantastico mondo della serie A e del Calcio Internazionale ».

## Borse di studio assegnate a Varazze

**12 gennaio** - Riunione del Consiglio. Messa a punto della prossima conferenza sulla Magistratura della Sardegna.

**25 febbraio** - Si è svolta l'attesa conferenza: « Magistrati e Avvocati nel quadro della giustizia penale attuale: conflittualità o collaborazione? ». Relatori: il Giudice Castellana, Presidente 1ª sezione penale di Genova e il Lion Coniglio, noto penalista Savonese. L'argomento, di notevole interesse, ha attratto numerosi ospiti e Lions dei club vi-

cini, genovesi e savonesi e anche molte signore.

Presente il Past Governatore David Delfino, si era in precedenza proceduto all'investitura di due nuovi Soci.

**4 aprile** - Le Borse di studio per studenti sono state assegnate, nella Sala Consiliare del Comune, alla presenza del Sindaco Cravotto, del Presidente del Club attorniato da Soci e del Lion Manuti, responsabile della commissione culturale. I premi sono stati assegnati a quat-

tro giovani di altrettanti Istituti diversi: *Maria Scamporrino* (1967) abitante a Celle, dell'Istituto « Pertini » di Varazze; *Paola Arecco* (1967) abitante a Celle, dell'Istituto Scientifico « Orazio Grassi » di Savona; *Pietro Carlini* (1967), abitante a Varazze, dell'« ITIS » di Savona e *Stefania Minetti* abitante a Varazze, dell'Ist. Tecnico Commerciale di Varazze. Sindaco e Lions si sono congratulati con i vincitori.

# Settima Circoscrizione

## Nasce a Chiavari una filiale del Libro Parlato di Verbania

**N**ella sua relazione al Congresso distrettuale di Saint Vincent, Renzo Bossi ha richiamato l'attenzione dei Lions sulla necessità sempre più urgente che i Lions studino la possibilità di creare, oltre agli attuali centri satellite, per la raccolta e la duplicazione delle cassette che sono immesse nella Biblioteca del Libro Parlato di Verbania, anche una o più « filiali » a ciclo completo, sul modello di quella che sorge sulle rive del Lago Maggiore. E ciò perché il numero dei ciechi iscritti alla biblioteca continua a crescere, saturando le possibilità operative dei volontari del Centro, ormai costretti a spedire, ogni settimana, più di 700 libri agli abbonati, e a ritirarne altrettanti, con conseguente revisione delle cassette, ecc.

Quasi precorrendo la richiesta di Bossi, il Club di Chiavari si è fatto promotore proprio di una iniziativa, assunta in proprio e con l'apporto diretto del lavoro dei soci, che si configura come un nucleo che potrebbe in seguito assumere ben diverse proporzioni. E ciò se sarà possibile il verificarsi delle condizioni necessarie. Il Club di Chiavari si appoggia alla locale sede dell'Unione Italiana Ciechi, che dispone di due locali adatti ed alla quale era già stata donata, lo scorso anno, ad opera del Club, un'attrezzatura per la registrazione e la duplicazione delle cassette.

I fondi per dare il via all'iniziativa sono stati raccolti

dal Club di Chiavari grazie ad una manifestazione benefica che si è svolta il 26 marzo presso il Lido. In quella sede è stata presentata una sfilata di alta moda durante la quale sette indossatrici hanno presentato 220 modelli della collezione primavera-estate della nota sartoria genovese Rosa Serra. Grande la presenza di pubblico e notevole l'incasso, secondo quanto ha segnalato il Delegato di Zona Giancarlo Morando.

Con i proventi, il Direttivo del Club di Chiavari ha così potuto dare corso all'iniziativa. Sono già stati nominati i gruppi di lavoro non solo per la distribuzione delle cassette, ma anche per la produzione in proprio di libri parlati. I gruppi operativi saranno coordinati da un Comitato Assistenza Ciechi, la cui presidenza è stata affidata a Giancarlo Morando.

Chiavari si avvia così a cimentarsi con un lavoro difficile, delicato, ma di enorme soddisfazione morale. Intanto il Centro di Verbania ha deciso di fornire al Centro di Chiavari i primi 40 libri parlati per poter iniziare la distribuzione ai non vedenti della zona. Per Verbania è un respiro, per Chiavari l'inizio di quello che tutti ci auguriamo sia un lungo cammino.

### CHIAVARI

**17 febbraio** - Riunione del Consiglio Direttivo per l'ammissione di nuovi Soci.

**25 febbraio** - Meeting per la conferenza dell'Avv. Giovanni Di Benedetto, presentato dal Lion Givri, sul tema: « La responsabilità del Giudice: problemi e proposte ». È seguita una discussione appassionante e molto animata.

**29 marzo** - Un lutto anche per il Club di Chiavari. È mancato il socio Angelo Garau, Ammiraglio a riposo. Faceva parte del Club di Chiavari dal 1976. Era uno dei Soci più attivi, tanto che nel 1980 aveva ricoperto la carica di Presidente del Club.

### COLLI SPEZZINI

**18 febbraio** - Riunione del Consiglio. Si stabilisce di donare un milione al Reparto Cobaltoterapia dell'Ospedale Sant'Andrea di La Spezia per permettere di acquistare un computer. Altra donazione all'Associazione Epilessia Italiana in memoria del padre del nostro amico Lion P. Rabajoli. Su richiesta del Club « Versilia-Viareggio », si programma un intermeeting per la « festa di Carnevale » a Viareggio, insieme ad altri Clubs.

**24 febbraio** - Su invito del Lions Club di La Spezia, partecipazione alla celebrazione della 32 Charter con visita del Governatore a quel Club.

**14 marzo** - Visita del Governatore Augusto Launo. Riunione, per l'occasione, del Consiglio Direttivo e successivo meeting con Signore. Erano presenti i rappresentanti dei Clubs della Zona e gli otto Clubs della Provincia, 4 dei quali del Distretto 108-Tb.

**24 marzo** - Su invito del Lions Club di La Spezia, unitamente agli altri Clubs di tutta la Provincia, partecipazione alla Conferenza dell'Ammiraglio Aldo Picedi, Direttore dell'Arsenale militare Marittimo di La Spezia su « La Marina Militare: rapporti socio-economici con la Città ».

**26 marzo** - Assemblea di Club. Argomento: Notizie Distrettuali; Congresso di Saint Vincent; disposizioni e preparazione per il rinnovo delle cariche per il prossimo anno sociale.

**27 marzo** - Su invito del « Vara Sud », in occasione della visita del Governatore, partecipazione a questo meeting con 4 Clubs del 108-Tb.

**28 marzo** - Su invito del Club di Ceparana, distretto 108-Tb ancora riunione degli otto Clubs della Provincia di La Spezia e Charter con visita ufficiale del Governatore Lenzi al Club di Ceparana insieme al Governatore Augusto Launo.

### CINQUE TERRE LEVANTO

**6 febbraio** - Il Presidente Maoli ha partecipato alla riunione di tutti i Presidenti delle Associazioni della Provincia, indetta dal prefetto della Provincia dott. Vittorio Norelli, per augurare un proficuo anno di lavoro.

**10 febbraio** - Riunione del Comitato culturale e del Comitato per il Venticinquennale. Scopo della serata è stato quello di coordinare un programma per la stesura di una pubblicazione comprensiva di tutte le attività svolte dal Club in venticinque anni di vita.

**19 febbraio** - Riunione del Consiglio Direttivo con la presenza del Governatore Augusto Launo. È stato fatto il consuntivo delle attività svolte ed una panoramica sul territorio delle Cinque Terre. Alle 20,30, visita Ufficiale del Governatore. In serata sono stati consegnati i distintivi del 100% di presenza per l'anno 1985-86 ai Lions: Bustichi, Romanelli, Gatti, Gardella, Cassola, Cattaneo, Castagneto, Laganà, Amato e Croce.

**20 febbraio** - Il Presidente ha partecipato alla 33ª Charter del Club di La Spezia.

## L'avventurosa nascita del Club Cinqueterre

In occasione del Venticinquennale, il Lions Club Cinque Terre ha pubblicato un elegante volumetto nel quale è racchiusa la storia del Club, dalla sua fondazione, il 28 aprile 1962, ad oggi. Fra gli scritti, ci pare particolarmente interessante quello di Luigi Massa, che riproduciamo per intero:

Il Lions Club Cinque Terre è sorto una sera d'inverno, a Bonassola, a due passi dal Natale '61. La fondazione è avvenuta così, semplicemente, a conclusione d'un incontro fra un gruppo di amici, con l'imprevisto - divenuto quasi storico - d'una irruzione delle forze dell'ordine. Racconta Consolato Laganà, uno dei soci fondatori assieme ad Angelo Castagneto e Lorenzo Gardella: « Ci eravamo riuniti in casa di Flavio Arduino, in tutto dodici amici, col Governatore Salvarezza. S'era preso a parlare degli adempimenti statutari, dei diritti-doveri di ciascuno. D'un tratto s'è sentito del trambusto nelle scale, siamo corsi per vedere cosa stesse accadendo: ci ha bloccato un gruppo di carabinieri guidati da un marescial-

lo che ha chiesto bruscamente: "Perché vi siete riuniti? È vero che state fondando un setta?" entrarono, sedettero con noi, ci volle del bello e del buono per convincerli - è sempre Laganà che parla - che quello che andavamo costituendo una "setta" assolutamente non era, ma un club di alti scopi sociali e umani ». Alla fine, tutti al bar, carabinieri compresi. E brindammo alla nascita del Cinque Terre.

I particolari dell'avvenimento restano un poco sfumati nei ricordi dell'ex governatore Salvarezza. Son passati venticinque anni da allora, una abbondante fetta di secolo. Rammento Raganti, Gardella, Nicola Massa anche Castagneto. Degli altri, francamente non saprei ». - Ma com'è stata - chiediamo - quell'imprevista irruzione dei carabinieri?

Si, qualcosa del genere è accaduto, non so più bene. Ma se è stato così, la "benemerita" ha portato fortuna. Perché dal giorno della fondazione ad oggi, il Club "Cinque Terre" ha lavorato con gagliardia ». I fondatori furono venti, una pattuglia di coraggiosi: ma la semina fu buona, quell'esempio fu segui-

to da tanti che segnarono tappe di prestigio nella vita del Club. Altro particolare importante, nel ricordo di Laganà e degli altri due amici: « Nicola Massa, il presidente della fondazione che durò in carica due anni, disse fin dal primo momento che avremmo dovuto fare molti services. E così è stato ». I meetings ebbero come sede prevalente Bonassola, presso l'Albergo delle Rose di Giorgio Bernardin, l'allora centromediano campione d'Italia dell'Inter. « Ci eravamo ambientati a meraviglia - afferma Lorenzo Gardella - Ma spesso si andava a Levanto, alla "Stella d'Italia" oppure al "Nazionale". Il problema di ieri è rimasto: nella nostra riviera riuscire a trovare d'inverno un albergo aperto era e resta una specie di terno al lotto ».

Poi racconta qualcosa della prima « charter night » che rappresentò il suggello della costituzione del Club. « Fu il 28 aprile, lo ricordo come se fosse adesso. Intervenero il governatore Salvarezza e Cesare Patrone, allora presidente di Genova Host. Fra le autorità l'avvocato Armando Gibilaro, prefetto della Spezia ed il sindaco di Levanto geometra Zoppi. È stata una giornata meravigliosa e commovente all'albergo Excelsior di Levanto, diretto dal commendator Gaietta. A noi fondatori è stato il prefetto Gibilaro ad appuntare sulla giacca il distintivo ». Altri particolari soccorrono nel ricordo di quei momenti rimasti nella tradizione e nella storia del Club. Angelo Castagneto uomo nato e cresciuto sul mare, cresciuto nel vortice di mille tempeste. Fu un fondatore del « Cinque Terre », dal sessantuno portò sempre, sulla divisa di capitano, il distintivo del Club.

« Quando ti dicono - afferma - che il lionismo affratella, avvicina, al di là dei confini, credilo: io l'ho provato. Quando ti dicono che è un breve servire, al di

là dei continenti, dei mari delle stesse montagne, ascolta quella voce, autentica. Quel verbo l'ho sentito nella pelle, lontano da casa e dalla patria. Quando ti dicono che sotto questa bandiera sei un uomo diverso perché porti dentro di te una missione umana e sociale non facile ma che hai il dovere di compiere, ti dico che è vero. Lontano di qui ce l'avevo e m'è rimasta dentro. Per questo sono fiero di essere un Lion ».

Ecco: l'umana avventura del Lions Club « Cinque Terre » è cominciata così, sventolando una bandiera che ha soprattutto il simbolo della fraternità e dell'impegno in una dimensione comunitaria. « Abbiamo fondato il club - hanno ribadito i fondatori - per affiancare l'opera degli enti locali, collaborando alla risoluzione dei problemi, proponendo indicazioni concrete per il futuro. Anche questo è servire ». E nel tempo, negli anni, il messaggio è stato raccolto, come una fiaccola da tenere costantemente accesa, per il progresso, per una ascesa spirituale comune.

Luigi Massa

## SANTA MARGHERITA LIGURE - PORTOFINO

18 febbraio - Il Club è presente al meeting del Genova Eur per raccogliere fondi per il service « Voce Amica »

20 febbraio - Meeting per presentare alcuni nuovi Soci e farli conoscere, prima dell'investitura in occasione della visita del Governatore.

25 marzo - Partecipazione all'intermeeting con i Clubs di Rapallo e di Sestri Levante per la raccolta di fondi a favore della C.R.I. di Santa Margherita che ha la sede in fase di ristrutturazione e rinnovamento. Sono stati distribuiti gli opuscoli a fumetti realizzati dal Lions Club di Rapallo dal titolo: « All'origine del suo futuro ».

27 marzo - Il Club si è riunito con Signore e ospiti per ascoltare una conversazione molto interessante del Direttore della Gazzetta del Lunedì e del Corriere Mercantile di Genova, Mimmo Angeli, sul disastro della centrale di Chernobyl. Il giornalista era reduce da poco tempo da un viaggio in Unione Sovietica, ove era stato invitato, con altri giornalisti, per constatare sul posto la realtà di Chernobyl.

## Auspicio di Sindaco

### GOLFO PARADISO

5 febbraio - Meeting ordinario per soli soci. Tra gli argomenti, la composizione del nuovo Consiglio per l'anno 1987-88 e la partecipazione dei Soci alla Charter del Club gemellato di Bandol (Francia).

12 febbraio - Seduta di Consiglio. Affrontati vari argomenti fra i quali: i services, il nuovo Consiglio, la gita a Nizza, la situazione finanziaria e la visita del Governatore.

20 febbraio - Una riunione di Club dedicata all'amicizia. Nel corso della serata sono state raccolte le prime adesioni alla gita di Nizza.

3 marzo - Charter del Club gemello di Bandol (Francia). Vi ha partecipato un folto gruppo di Soci e consorti.

20 marzo - Visita ufficiale del Governatore. Il Presidente Musazzi ha porto il saluto e Launo ha espresso il suo compiacimento per il Club e per i services realizzati, come per il programma ancora da portare a termine. Si complimenta anche per il restauro del quadro di Giovanni Andrea De Ferrari e suggerisce di non lasciar cadere, in futuro, l'avviata collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali della Liguria. Il Socio Carbone, Sindaco di Recco, ha affermato che sarebbe auspicabile, da parte dei

Pubblici Amministratori, uno spirito di servizio simile a quello dei Lions, così disinteressato. Il Presidente ha invitato il Governatore a consegnare i certificati « Monarch » ad alcuni Soci, che hanno raggiunto 10, 15 o 20 anni di lionismo.

25 marzo - Si è riunito il Consiglio Direttivo per esaminare la situazione del Club.

2 aprile - A seguito delle elezioni svoltesi nel corso dell'Assemblea dei Soci è stato eletto Presidente per il 1987-88 Enzo Machi. Segretario sarà Giuliano Capece.

## È arrivato Pugacioff

### RAPALLO

19 marzo - Grande attesa tra i Soci per la presentazione ed il bilancio di ben settemila esemplari di una pubblicazione a fumetti che è veramente ben riuscita. Il Presidente Mainieri ne ha fatto il service dell'anno, il Club lo ha seguito, incoraggiato, sostenuto.

Mainieri, nella sua professione si trova sovente a combattere con le ombre. È difficile convincere i bambini ed i ragazzi ad una sana igiene di prevenzione per tanti disturbi che, forse, si manifesteranno in età adulta. Ecco che il Club lo coadiuva, convinto che la lezione impartita ai piccoli possa giun-

gere agli adulti. Il bambino adiposo che fa poco moto; lo smodato assorbimento di cibi, l'adulto obeso; l'inappetenza dei bambini; la ginnastica, il nuoto, lo sport; i pericoli domestici; la prevenzione dentale; la comunicazione con i genitori attraverso il dialogo. « Cercavamo un modo di raggiungere i ragazzi senza tediarli e con testi di facile comprensione » afferma Mainieri, « per questo abbiamo scelto i comics ».

I settemila esemplari saranno distribuiti in tutto il Levante Ligure. Gli altri Clubs hanno offerto la loro collaborazione e mantengono la parola. La serata della presentazione del libro si è conclusa con l'ammissione di nuovi Soci.

## A La Spezia le divisioni diventano motivo d'incontro

Il mattino del 28 marzo il Governatore Launo, accompagnato dal Presidente del Comitato Pubbliche Relazioni Piccardo, dal Cerimoniere per la Liguria Casella e dal Delegato di Zona Maccione, si è recato in visita al Prefetto di La Spezia, Vittorio Norelli, intrattenendosi a cordiale colloquio e illustrando le attività del nostro Distretto.

In serata, in segno della crescente collaborazione fra i Clubs dello spezzino, il Governatore ha partecipato alla Charter del Club Ceparana, dove era in visita ufficiale il Governatore Lenzi, presenti i Delegati di zona e i Presidenti dei Clubs dei due Distretti. Da sottolineare che è la prima volta che i Governatori dei due Distretti si incontrano in una visita ai Clubs della zona. Il Governatore Lenzi nel suo intervento in chiusura di serata ha (come aveva fatto la sera precedente il Governatore Launo) esortato i Clubs a lavorare insieme nella massima collaborazione perché non esiste un Lionismo di Club, ma il Lionismo nel suo insieme. Questo sta a significare che non è cer-

to un confine amministrativo che può pregiudicare gli scopi della nostra Associazione.

Luciano Maccione

### VARA SUD

27 marzo - Il Governatore Augusto Launo si è recato in visita al Club Vara Sud, ultimo lembo del Distretto 108 la in provincia di La Spezia. Come molti sanno, e in particolar modo i Past Governatori, la Provincia è divisa fra due Distretti: il 108-Ia, comprendente i Clubs Cinque Terre, Colli Spezzini, Alta Vara, Vara Sud e il Distretto 108-Tb comprendente i Clubs di La Spezia, Ceparana, Sarzana, Lerici. Questa diversa composizione amministrativa della zona ha creato nel passato qualche difficoltà di organizzazione e anche incomprensione tra i Clubs. Ma negli ultimi tempi i rapporti sono diventati buoni con intermeeting, visite alle autorità della Provincia, Services comuni. Proprio in questo indirizzo « lavorare insieme per servire meglio » è stato il significativo intervento, effettuato alla chiusura del meeting Vara Sud, dal Governatore Augusto Launo. Doveva essere presente alla serata anche il Governatore del Distretto Tb, Giuseppe Lenzi, ma per un impegno improvviso non ha potuto presenziare.

# notizie dai Leo Clubs

## Le nuove cariche del Distretto Leo

La moltiplicazione dei Leo Clubs avvenuta quest'anno, l'ottima impostazione del notiziario Leo, l'attività di cui i Leos hanno dato prova quest'anno, sono in funzione della serietà dell'impostazione del lavoro e della scelta delle cariche. Anche il nuovo anno sembra avviarsi verso mete prestigiose a giudicare dalle scelte che sono state fatte dall'Assemblea dei Leos in occasione della VII Conferenza distrettuale, tenutasi a Varazze il 21 febbraio. L'Assemblea ha chiamato alla carica di Presidente, con un prolungato, caloroso applauso, Paola Launo del Leo Club Mondovì Monregalese. La neo eletta ha subito scelto i membri del suo Gabinetto, che risulterà quindi così composto:

**Presidente:** Paola Launo Facelli  
**Past Presidente:** Domenico Reviglio (L.C. Collina Moncalierese)  
**Vice Presidente:** Santo Durelli (L.C. Arenzano)  
**Segretario:** Pier Valeria Falletti (L.C. Torino)

**Tesoriere:** Patrizia Venturino (L.C. Pegli)  
**Delegato per il Service Nazionale:** Luca Turletti (L.C. Carmagnola)  
**Delegata per il Service Nazionale:** Bianca Maria Marchet (L.C. Sanremo)  
**Addetto Stampa e PR:** Gianluca Gastaldi (L.C.

Sanremo)  
**Delegata per l'archivio distrettuale:** Nicoletta Berardo (L.C. Collina Moncalierese)  
**Presidente Comitato organizzatore Conferenza Nazionale 1988:** Franco Forzani Borroni (L.C. Novara)

## Carmagnola si associa ad Amnesty

Il Club ha organizzato una conferenza aperta al pubblico, inserita nel programma di manifestazioni coordinate dal Comune di Carmagnola. Durante la serata è intervenuto il consigliere nazionale di Amnesty International, Dott. Cupolo, che ha illustrato l'attività di questa associazione con particolare riferimento al caso del Sudafrica. Come conseguenza di quanto sentito, il Club ha deciso di associarsi ad Amnesty International, l'organizzazione che si occupa della difesa dei diritti umani nel mondo intero.

Il Club ha organizzato, in collaborazione con il Comitato Sport e Turismo del Distretto Lions ed il Leo Club Alba Langhe, la gara distrettuale di sci. La manifestazione ha avuto un notevole successo di parteci-

panti: circa 120 Lions, Lioness e Leo provenienti da tutto il Distretto ed anche dal Club Francese di Juan les Pins.

## SAVONA

Leo Club in espansione e con tanta voglia di fare. La presidente Alessandra Gianneschi, ci ha illustrato alcune delle attività già svolte ed altrettante da svolgere. Per esempio il 7 marzo è iniziato un corso di orientamento universitario per le scuole medie superiori con visita ad alcune facoltà. L'11 aprile è stata la volta del liceo classico ed il primo giugno delle quarte classi del liceo scientifico. Sempre il Leo Club Savona, non avendo ancora il gagliardetto ha pensato di bandire un

## IVREA

**11 aprile** - Questo Club, di cui è Presidente Paolo Valente, Segretario Claudia Zanino e Tesoriere Cecilia Calligaris, è appena nato ma ha già dato vita a una serie di iniziative veramente encomiabili, che dimostrano la validità della sua fondazione. Tra queste, l'incontro-dibattito organizzato in questa giornata di sabato sul tema: « A.I.D.S.: aspetti clinici, psicologici e sociali », con l'intervento, quali re-

latori, dei soci Paolo Bruni e Francesco Ferraris e del dott. Luciano Caveri, giornalista della RAI-TV.

È stato un successo per questi giovani, che per la prima volta si presentavano ad un pubblico qualificato, soprattutto per la risonanza notevole che questa iniziativa ha certamente avuto nella massa dei giovani eporediesi.

## MONDOVI MONREGALESE

**24 gennaio** - Partecipazione del Club alla riunione interdistrettuale col Distretto 108 lb tenutasi a Loano (SV).

**8 febbraio** - I soci si riuniscono sulla pista di fondo di Roccaforte Mondovì per consegnare due coppie di sci da fondo ai non vedenti. Alla consegna sono presenti il Presidente dello Sci Club Valle Ellero e il Sindaco di Roccaforte.

**21 febbraio** - Un gruppo di soci partecipa alla VII Conferenza Distrettuale Leo di Varazze, organizzata dal Leo Club Arenzano.

**22 marzo** - Partecipazione alle gare di sci per Lions che si sono svolte sui campi di Limone Piemonte.

## COLLINA MONCALIERESE

**16 aprile** - Assemblea Ordinaria dei soci per l'elezione delle cariche per l'anno 1987/88. Presidente è stato eletto Luigi Morello, Segretario Marina Ronzano e Tesoriere Marco Pocher.

## PEGLI

**Gennaio** - Il Club ha cooperato con il Lions Club patrocinatore per l'organizzazione del meeting di Carnevale che doveva avere un solo scopo: quello di raccogliere fondi a favore delle attività in campo sociale e assistenziale.

**Febbraio** - La riunione di Carnevale è stata cancellata ed i fondi che vi sarebbero stati spesi sono stati devoluti ad una istituzione benefica cittadina.

**Marzo** - I soci si sono riuniti per definire i dettagli di una iniziativa che dovrebbe consentire il finanziamento di un service a favore degli anziani e degli orfani.

## TORINO

**6 maggio** - Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche. A Piervaleria Felletti succederà alla Presidenza Chiara Benevolio. Segretario Roberto Siliquini, Tesoriere Marco Toja, Addetto Stampa Mario Coletti.

## Un documento per uniformare i rapporti nel Multidistretto fra Lion e Leos

I Leo Clubs del Distretto 108-la, regolarmente riuniti in Conferenza Distrettuale, hanno discusso sul tema: « Uniformazione degli Statuti dei Distretti per una migliore operatività » al fine di predisporre un documento che possa essere recepito dal Distretto Lions e costituisca una solida base per la modifica dello Statuto.

Tale documento, presentato a cura del Governatore Lion - Avv. Augusto Launo al Congresso Nazionale, mira all'ottenimento di una comune regola comportamentale in tutti i distretti italiani.

### a) Proposte di modifiche statutarie

In riferimento al protocollo di Ischia vengono approvati all'unanimità i seguenti concetti:

1) **Età** - L'età di appartenenza ad un Leo Club è fissata in 14 anni la minima e 30 anni la massima.  
2) **Passaggio Lions** - La possibilità che il Leo Club, il Lion Member ed il Chair-

man Distrettuale proponga ad un Club Lions un Socio Leo che vicino all'età di fuoriuscita, risponda ai requisiti stabiliti dallo stesso protocollo di Ischia.

3) **Services** - Possibilità di creazione di un Comitato per la realizzazione di attività in comune tra Lions Club sponsor e Leo Club, con le caratteristiche richieste dal protocollo di Ischia.

4) **Finanza** - Intervento del Lions Club con un contributo nei conti economici del Leo Club. Organizzazione di almeno un incontro tra Lions e Leos nell'anno.

5) **Consiglio Direttivo** - Presenza di diritto del Presidente Leo nel Congresso Lions, con voto consultivo, in occasione di discussioni di argomenti riguardanti i Leos. Eguale diritto per il Presidente Distrettuale nel Gabinetto Lions — con le stesse modalità.

6) **Lion Member** - Presenza di diritto del Lion Member nel Consiglio del Club Lion, allo scopo di avere una

presenza concreta della voce Leo nel Consiglio del Club Lions sponsor (voto deliberativo).

7) **Estensione del gradimento al Leo Club** - per la designazione del Lion Member anche nel caso di una cosponsorizzazione aggiuntiva.

### b) Proposte operative

Per una migliore gestione del nostro Distretto si propone:

1) Istituzione di un archivio distrettuale Leo che, in seguito potrà confluire nell'archivio distrettuale Lions.

2) Istituzione della pubblicazione annuale del Distretto, con raccolta dei dati sull'attività e degli articoli apparsi sulla stampa nazionale e locale.

3) Possibilità di accedere ad abbonamenti scontati per i soci Leo relativamente alle riviste nazionali e distrettuali Lions.

\* Entrambe le sezioni — quella sulle Modifiche Statutarie e quella Operativa — sono state approvate all'unanimità.

# notizie dai Lioness Clubs

## DEI ROERI BRA

**20 gennaio** - Assemblea delle socie: viene esaminata l'attività svolta a favore del Libro Parlato. La Past Presidente Franca Fé fa rilevare l'impegno dei donatori di voce già contattati, con i quali si è instaurato un costante colloquio ed un rapporto di amicizia. Attualmente i libri registrati ed inviati a Verbania sono otto, mentre altri nove sono in fase di registrazione.

**30 gennaio** - Meeting presso il Ristorante l'Arcangelo di Bra con la partecipazione del Liaison Member Evaldo Porro. Viene discusso il programma del Club e si ribadisce che l'appoggio all'Associazione Volontari Ospedalieri deve essere esclusivamente di carattere promozionale.

**12 febbraio** - Meeting nel corso del quale la Presidente Anna Maria Gianolio Olivero relaziona sul tema: « Cammino, sviluppo e futuro delle Lioness nel Lionismo », tema che è stato trattato al Seminario Distrettuale Lioness.

**21 febbraio** - Visita ufficiale del Governatore Launo al Club e celebrazione della quinta Charter, con la partecipazione del Presidente del Comitato Lioness PDG Cabalisti, della Delegata del Governatore Wanda Tartarini, del D.Z. e Liaison Member Porro, di altri officers distrettuali e di Club, delle autorità locali. Il Governatore rileva la grande attività del Club, soffermandosi sul service per la Protezione Civile e consegna alla Presidente Gianolio il riconoscimento 100% per l'anno 1985/86.

**19 marzo** - Tavola rotonda organizzata dal Club e avente per tema: « Paternità e maternità responsabile. Conoscere per prevenire ».

**31 marzo** - Assemblea delle socie per esaminare le candidatu-

re alle cariche per l'anno 1987/88, i programmi futuri, la partecipazione al Congresso Distrettuale Lions.

**7 aprile** - Votazioni per il rinnovo delle cariche. A ricoprire la carica di Presidente per il 1987/88 è stata chiamata Raffaella Costamagna. Per la Segreteria è stata eletta Rosanna Mellano Cane. Addetta Stampa sarà Maria Teresa Rizzo Bersia.

## GENOVA HOST

**16 gennaio** - La Presidente Marisa Mazzù, la Delegata del Governatore per le Lioness Wanda Tartarini, la Past-Presidente Edvige Benzi e le Socie Rosa Mangiante e Marisa Colaizzo si sono recate a Biella per la cerimonia della co-sponsorizzazione del nuovo Club Lioness Biella. Hanno fatto da madrine ed hanno portato gli auguri del Lioness Club Genova-Host.

**16 gennaio** - Nella grande sala del Barabino, sede della Con-

sulta femminile cittadina si sono riunite le rappresentanti delle varie Associazioni facenti parte della Consulta stessa per festeggiarne il decennale della nascita. Ha partecipato la Socia Alice Patrone.

**21 gennaio** - Meeting conviviale per la presentazione di nove nuove Socie.

**27 gennaio** - Riunione di Consiglio per la verifica di alcuni articoli dello Statuto *Internazionale dei Lions Clubs*.

**27 gennaio** - Alle ore 17 presso la Sala Riunioni della Banca Popolare di Bergamo si è tenuta l'Assemblea delle Socie per ascoltare diverse comunicazioni della Presidente, tutte approvate all'unanimità.

**31 gennaio** - Le Socie Ciaglia, Felloni e Farina hanno procurato medicinali per la Missione del Bouzum che sono stati consegnati dalla Presidente e dalla Past-Presidente Edvige Benzi ai Padri Carmelitani Scalzi di Arenzano.

**12 febbraio** - La Presidente Marisa Mazzù e la Past-Presidente Edvige Benzi hanno partecipato alla Riunione mensile della Consulta Femminile di Genova.

**25 febbraio** - Riunione di Consiglio per la lettura del verbale del Consiglio Straordinario del 27 Gennaio. La Presidente inoltre ha dato lettura della lettera di dimissioni della Segretaria Adriana Sughi Martini.

**25 febbraio** - Meeting del mese di febbraio, per sole socie.

**11 marzo** - Assemblea delle socie per l'esame della nuove cariche del Club.

**25 marzo** - Riunione di Consiglio, seguita dalla celebrazione della Charter. La Presidente ha consegnato il premio 100 per 100 alla Past Presidente Edvige Benzi e i premi di appartenenza per 5 anni. Nel corso della serata è stato dato l'annuncio che sono stati duplicati 9 libri per il « Libro Parlato » di Verbania.

**8 aprile** - Assemblea delle socie per il rinnovo del Consiglio Direttivo del Club. È stata eletta Presidente per l'anno 1987/88 Lia Fravega Sciré. Ricoprirà la carica di Segretario Leonia Pardini Zampieri. Wanda Tartarini De Regibus sarà la nuova Cerimoniera. È stata riconfermata la Tesoriera, Maria Luisa Vitale Aiello.

## GENOVA ALBARO

**2 gennaio** - Il Club ha organizzato una serata dedicata a « Giochi vari di carte » a scopo benefico. L'iniziativa è ottimamente riuscita per la partecipazione di un pubblico numeroso.

**11 febbraio** - Riunione del Consiglio Direttivo.

**12 febbraio** - La Presidente Milly Guffanti ha partecipato, insieme ad alcune socie, alla riunione della Consulta femminile.

**21 febbraio** - Visita culturale al Museo e alla chiesa di S. Agostino in Genova.

I numerosi partecipanti sono stati guidati dal Lion di collegamento Brusoni.

**24 febbraio** - Intermeeting con il Lions Club di Genova Nervi ed il Comitato Signore di quel Club.

**5 marzo** - La Presidente, unitamente alle altre Presidenti dei Lioness Club genovesi e alla Delegata del Governatore, partecipa alla registrazione della trasmissione televisiva dell'accesso presso la RAI

**12 marzo** - Partecipazione numerosa alla Tavola Rotonda su « Ogni vita chiede amore — La solitudine ».

**19 marzo** - Visita ufficiale del Governatore: intermeeting col Genova Boccadasse.

**25 marzo** - Assemblea mensile delle socie.

**8 aprile** - Assemblea delle socie per il rinnovo del Consiglio Direttivo. Alla presidenza del Club Dora Manara succede a Milly Guffanti. Ricoprirà la carica di Segretaria Silvia Terracini. Thea Deli succederà a Maria Luisa De Angelis nella carica di Cerimoniera. Tesoriere è stata riconfermata Claudia Ghiara.

## GENOVA BOCCADASSE

**20 gennaio** - Incontro per la preparazione della Tavola Rotonda sulla Solitudine.

**23 gennaio** - Consegna di medicinali al Lion Nelli Toni.

**23 gennaio** - Alcune socie ospiti del Club Padrino per il meeting durante il quale l'ing. Ben-

## Come vivere sani: alimentazione e salute



Il dott. Maurizio Pianezza, la Lioness Maria Luisa Pelle e la Lioness Anna Carli

## Maternità responsabile

L'ampia sala del Ristorante « La Cascata » il 19 marzo ha accolto un centinaio tra Lions, Leos, Rotariani, Lioness e invitati per partecipare alla Tavola Rotonda organizzata dal Club dei Roeri-Bra e avente per tema: « Paternità e maternità responsabile. Conoscere per prevenire ». Presentati dal moderatore Piero Fraire, pubblicista, i relatori: Prof. Igino Terzi, Primario del Reparto Ginecologia dell'Ospedale M. Vittoria di Torino, il Dr. Giorgio Olivero, magistrato, Don Armando Giovannini, sociologo e giornalista, hanno messo in evidenza il fatto che, tra le nuove realtà sociali, il problema « procreazione » occupa un posto determinante e fa meditare sulle conseguenze che possono colpire una vita nascente per cause di negligenza,

disinformazione, irresponsabilità, mancata assistenza fisica e morale. Scaturisce, quindi, l'impegno, da parte dei pubblici poteri, di attuare una saggia normativa, dei servizi e delle strutture socio-psico-sanitarie efficienti, nonché il diritto-dovere delle coppie, principalmente quelle a rischio, di conoscerle ed avvalersene nella fase pre-concezionale e prenatale, al fine di garantire al nascituro un normale sviluppo, un parto privo di traumi, la migliore accoglienza possibile in un nucleo familiare solido ed armonico. Leggi civili e morali ci dicono che la vita è sacra e va tutelata: di qui la consapevolezza che ogni essere umano che sta per affacciarsi alla vita, per poterla vivere bene, necessita di assistenza e di amore.

## Alimentazione e salute

Il 9 aprile i Lioness Clubs Genova Host, Genova Albaro e Genova Boccadasse hanno promosso in intermeeting una conferenza che, nell'ambito del Service nazionale « Conoscere per prevenire », aveva come tema « Alimentazione e Salute ». La riunione si è tenuta nella Sala Conferenze della Banca Popolare di Bergamo ed ha suscitato l'interesse del pubblico numeroso ed attento.

La tesi è stata presentata nei vari aspetti dalla Lioness Maria Luisa Pelle, specialista in omeopatia, e trattata specificatamente dalla Lioness Anna Carli, ex Chimico Superiore delle Dogane di Genova e membro della Commissione tecnico-scientifico della Società Italiana Chimica e Scienze Cosmetologiche, e dal Dott. Maurizio Pianezza, assistente della Cattedra di Tera-

pia d'urgenza e pronto soccorso all'Università di Genova e ricercatore della scienza dell'Alimentazione.

Il concetto di salute, in senso socio culturale e storico, interpretato come necessità individuale di prevenzione e ricerca di benessere psico-fisico, e oggi diffuso ed ampiamente dibattuto poiché il progresso scientifico della diagnosi e della cura farmacologica non ha coinciso con il debellamento delle malattie che anzi si ripropongono in modo drammatico. Le Lioness, con questo service, intendono stimolare una presa di coscienza individuale di responsabilità della nostra salute attraverso la conoscenza e l'informazione in relazione anche all'ambiente che, fonte di approvvigionamento e di vita, sta per essere sovvertito e distrutto con l'inquinamento

venuto ha trattato argomenti di notevole interesse.

**12 febbraio** - Il Club consegna alla logopedista Gabriella Marconcini Artana della XIII USL dell'Ospedale San Martino la « Scatola Ambo ».

**24 febbraio** - La Vice Presidente con la Delegata Tartarini e le Presidenti Guffanti e Mazzù registrano alla RAI, per il programma pomeridiano dell'Accesso una trasmissione sul tema: « Lioness perché » in onda il 3 di marzo alle ore 14,20.

**12 marzo** - Tavola Rotonda sul Tema di Studio: « La Solitudine ». Prendono parte al dibattito. Mons. Noli, On. Parodi, Prof. Lupi, Dott. Rubby, moderatrice Lioness S. Ramella. Presenti le Presidenti dei tre Clubs Femminili, molte socie dei vari Clubs, il Lion di collegamento Massimo Ridolfi.

**19 marzo** - Visita del Governatore Launo e intermeeting con il Lioness Genova Albaro.

**28 marzo** - Al Circolo La Sere-nissima si svolge una « Gara di Cocktails » organizzata dal Club.

**30 marzo** - Presso l'Hotel Rex ha luogo la chiusura del Corso di Antiquariato con l'intervento della prof. Terminiello e tutti i relatori delle conferenze tenute durante il corso.

**15 aprile** - Assemblea per il rinnovo delle cariche. È stata eletta Presidente del Club la Socia Maria Briasco, Segretaria Gianna Facino.

## AUGUSTA TAURINORUM

**16 febbraio** - Meeting con conferenza del dott. Fabrizio Antonelli d'Oulx sulla Sacra di San Michele. L'esposizione è stata accompagnata dalla proiezione di audiovisivi.

**23 febbraio** - Riunione del Consiglio Direttivo.

**3 marzo** - Meeting per ascoltare la conversazione del dott. Manca sul tema « Diagnosi e intervento tempestivo nell'handicap ».

**11 marzo** - Riunione del Consiglio Direttivo.

**31 marzo** - Visita ufficiale del Governatore Augusto Launo e celebrazione dell'anniversario della Charter. Il meeting con ospiti è stato preceduto dalla riunione di Consiglio.

**7 aprile** - Assemblea delle socie al Jolly Hotel Ligure per l'elezione delle cariche per l'anno 1987/88. Sono risultate elette: Presidente Carla Chiaberti, Segretaria Paola Boido, Tesoriera Luisa Molinaro Vincent.

## Un brindisi benefico

La quota di partecipazione era tutt'altro che esagerata per accedere ai vari assaggi. Se poi si pensa al fine benefico che le Lioness di Boccadasse si prefiggevano, organizzando questa estemporanea manifestazione, allora, coloro che vi hanno partecipato, lo hanno fatto veramente col sorriso.

Un pomeriggio fuori della norma, « Vuoi fare un brindisi con noi? ».

Due le ditte sponsor: la « Boero Sciroppi » e la « La Versa » Spumanti. Giovanni Volpi, del Bar « Le Café » di Via XX Settembre in Genova; Maria Ratti del Bar « Ratti » di Piazza Palermo, e Nardo, del « Marina Bar » di Via Rivale, sempre in Genova, hanno preparato ciascuno un cocktail dedicato alle Lioness di Boccadasse. Una qualificata giuria, presieduta dal sommelier Simone Campanella, dell'Associazione Italiana

Sommelier ha confidato ai partecipanti ed alle partecipanti i piccoli segreti per riconoscere i vini ed accostarli alle vivande. Tra l'andarviene da un bar all'altro, due ore di relax con drink e assaggi, senza contare che tante golosità, preparatorie alle bevande, le avevano confezionate le Lioness stesse.

Non è persa l'occasione culturale-ambientale, perché Federico Marzinot ha presentato l'ultimo suo volume sulla Liguria, edito da Mondadori: « L'Altra Liguria » in cui porta a conoscenza il lettore di aspetti poco noti del costume, delle tradizioni, professioni e realtà sociali della Regione.

**Il momento della premiazione dei partecipanti alla competizione di cocktail**



## Il lancio di un concorso grafico

### TORINO CITTADELLA

**12 gennaio** - Consiglio in casa della Presidente. Presentazione e discussione dei vari argomenti da portare in assemblea.

**19 gennaio** - Assemblea delle Socie. Sono stati presentati e discussi vari argomenti:

- prossimo Seminario Lioness a Genova;
- Ines Tirone, rappresentante Lioness Club Torino in seno alla Consulta femminile;
- Viaggio in Kenya (previsto per fine gennaio) annullato non essendo stato raggiunto il numero minimo di partecipanti;
- Il 21 gennaio intermeeting con altri Clubs femminili.

**21 gennaio** - Intermeeting con Y's Women, Lioness Club Valentino, Inner Wheel Torino. Conferenziere la Professoressa Franca Romè, sul tema: « Il sentimento dell'invidia fra le donne oggi ».

**4 febbraio** - Intermeeting organizzato dai Lions Club Torino, Torino Cittadella, Rivoli Val Susa, con invito a partecipare rivolto a tutti i Clubs.

Conferenziere Don Franco Peradotto, Vicario Generale, sul tema: « Esiste davvero il diavolo? Il diavolo dà lavoro ai giornalisti ».

Intervento di Don Giorgio Gozzelino, dell'Istituto Internazionale Don Bosco.

**7 febbraio** - Seminario Distrettuale Lioness a Genova. Hanno partecipato la presidente Giardullo e la segretaria Paracchini.

**12 febbraio** - Riunione di Consiglio. La Presidente riferisce sul Seminario di Genova e ri-

corda alle Socie il Congresso Distrettuale di Saint-Vincent e quello Nazionale di Milano.

**16 febbraio** - Per il ciclo « Torino dentro e fuori le mura », conferenziere Armando Testa che ha parlato di pubblicità partendo dall'espressione « Torino è merluzza ».

**9 marzo** - Riunione di Consiglio seguita dall'Assemblea delle Socie: Luisa Bianciotti e Valeria Graglia che dovranno esaminare due candidate: Gabriella Bossi, e Alessandra Ferrari. Sono state designate le Delegate (con diritto di voto) al prossimo Convegno nazionale Lioness a Milano: Bianciotti, Cazaniga, Giardullo, Gribaudo, Paracchini. È stato altresì costituito il Comitato Elezioni: Psacaropulo, Bruera, Rovero.

**30 marzo** - Doveva essere un incontro del ciclo « Torino dentro e fuori le mura » sul tema del teatro; quale conferenziere era stato previsto Luigi De Filippi. Per indisponibilità di quest'ultimo, il tema è stato sostituito con altro sul « Nuovo diritto di famiglia » tema svolto dalla Socia Lidia Dotti.

**6 aprile** - Charter e visita del Governatore Augusto Launo. Il meeting è stato preceduto da un Consiglio sotto la presidenza del Governatore.

Erano presenti anche: il vice Governatore Longo, il delegato di Zona Mingo Jannon, il Presidente Comitato Lioness Cabalisti e la Delegata del Governatore Tartarini. Nel corso della stessa serata sono state accolte due nuove socie. Erano presenti anche: il vice Governatore Longo, il delegato di Zona Mingo Jannon, il Presidente Comitato Lioness Cabalisti e la Delegata del Governatore Wanda Tartarini. La Presidente, Renata Giardullo ha fatto al Governatore una relazione sullo stato del Club e sui Services effettuati o in corso di svolgimento:

• Concerto di Natale per i ragazzi di Don Lajolo eseguito dai giovani della Scuola Suzuki.

• Concorso pubblicitario indetto in collaborazione con il Comitato Nazionale per la Fibrosi Cistica per un simbolo nazionale di questa malattia. Questo Concorso è realizzato grazie all'apporto finanziario di una Socia del Club.

• Libro Parlato, coordinato da Eugenia Psacaropulo.

• Lotta contro la droga.

• Gemellaggi.

La Tesoriera, Carla Viganò, ha fatto il resoconto economico del Club. Il Governatore ha avuto parole di apprezzamento soffermandosi in particolare sul Concerto di Natale, sui gemellaggi e sul ciclo « Torino dentro e fuori le mura ». Un suo particolare elogio è andato all'opera precisa e costante nel tempo, della Tesoriera.

Al termine del meeting, il Governatore ha distribuito il 100% a numerose socie. Egli ha quindi preso la parola, rinnovando a tutte le Socie presenti il suo apprezzamento per il lavoro svolto dal Club e per lo spirito di amicizia che da sempre lo anima. Sono anche brevemente intervenuti il Vice Governatore Longo, il Delegato di Zona Jannon, il Presidente Comitato Lioness Cabalisti e la Delegata del Governatore Tartarini. Nel corso della stessa serata sono state accolte due nuove socie.

**13 aprile** - Assemblea per l'elezione delle nuove cariche. Presidente è stata eletta Ines Ghisotti Olivetti, Tesoriera Carla Viganò, Segretaria Celestina Perucca.

**16 aprile** - Riunione per il Libro Parlato ad Alessandria. Hanno partecipato: Eugenia Psacaropulo, Luciana Zanda e Erminia Paracchini.

pulo, Luciana Zanda e Erminia Paracchini.

### TORINO VALENTINO

**4 febbraio** - Intermeeting al Palace Hotel Turin con il Club Juner Wheel Torino per ascoltare il prof. avv. Gilberto Lozzi su: « La crisi della giustizia ».

**9 febbraio** - Riunione all'Hotel Concord per decidere i programmi dei prossimi mesi.

**19 febbraio** - Intermeeting con il Lions Club Torino La Mole per una riuscita serata dal titolo « Magia di carnevale ». L'architetto Dente e la sua figliola hanno intrattenuto i convenuti presentando giochi di prestigio e creando un'atmosfera allegra e simpatica.

**9 marzo** - L'assemblea decide di partecipare al service nazionale dei cani-guida per i ciechi e di inserire l'abbonamento alla rivista distrettuale « Lions » nella quota associativa annuale.

**23 marzo** - Meeting al Circolo A.M.M.A. per la conferenza del prof. Ugo Fornari, ordinario di Antropologia Criminale all'Università di Torino e Lion del Torino Castello, che ha trattato il tema: « Silenzio come forma di violenza ».

**1° aprile** - Intermeeting con il Lions Club Torino. Ospite il prof. Achille Judica Cordiglia che ha parlato sul tema: « Testimonianze dell'aldilà ».

**13 aprile** - Assemblea annuale per il rinnovo delle cariche sociali. Presidente è risultata eletta Francine Anselmi Olmo Fiore, mentre alla carica di Segretaria è stata chiamata Claudia Forno Trabucco, ed a quella di Tesoriera Carla De Paoli Cebrelli Nascimbene.

# notizie dai Lioness Clubs

## Difendiamo l'ambiente: un gatto si è guadagnato il primo premio



Un aspetto della sala durante la premiazione dei ragazzi che hanno partecipato al concorso, mentre parla la Presidente della Provincia, Nicoletta Casiraghi. Sotto, l'Assessore Vinicio Lucci consegna il premio ad una delle scolaresche. In basso, la consegna del primo premio individuale: una fiammante bicicletta per « fuori strada »

Quest'anno le scuole partecipanti erano ventisette, fra Torino e Provincia. Quante saranno il prossimo anno? Il problema è fra quelli più assillanti che la nuova Presidente del Lioness Club Torino Valentino dovrà affrontare, tanto più che i rappresentanti delle autorità intervenuti il 14 maggio alla premiazione dei vincitori del concorso « Difendiamo l'ambiente » che nella sua 4ª edizione era particolarmente dedicato alla fauna, hanno espresso il desiderio di dare, d'ora innanzi il loro appoggio ufficiale.



La mostra fotografica ospitata nella sala Mostre di corso Dante, è stata quindi quest'anno un nuovo successo, che ha premiato la non indifferente fatica della Presidente, Clotilde Ajello Caretti, e di tutte le altre Lioness del Valentino che hanno dovuto selezionare centinaia di fotografie, e disporre per la mostra. E poi raccogliere i premi provenienti da ogni parte, una quantità grandissima che ha fatto la gioia dei 24 premiati, fra i quali intere scolaresche, ma la disperazione di chi ha dovuto imbustare uno ad uno centinaia di poster, compilare decine di attestati, disporre coppe e

medaglie e targhe in modo da rendere spedita la cerimonia.

Nella sala, affollata all'inverosimile, sono giunte le autorità lionistiche, con alla testa il Vice Governatore Longo in rappresentanza del Governatore, e le autorità amministrative: la Presidente della Provincia di Torino, Nicoletta Casiraghi, e gli Assessori del Comune di Torino, Vinicio Lucci, Marziano Marzano, Giorgio Guazzone. Dopo i discorsi di circostanza, il via all'attentissimo giudizio sui lavori presentati dato dalla voce di Nicoletta Berardo, che ha condotto la cerimonia con energia, fra lo scattare dei lampi dei fotografi e l'invasione dei gruppi che avanzavano per ritirare i premi.

Premi importanti, libretti di risparmio offerti dalla Banca Sella, una splendida bicicletta da cross, una macchina fotografica, che sono andati ai vincitori delle categorie individuali, Luca Masson, Franco Doro, e poi alla media Guglielmo Marconi.

Applausi per tutti, in un pomeriggio già quasi estivo con il sole che batteva sul centro di attività sociali della Fiat che ha ospitato anche quest'anno la manifestazione.

I.

### TORINO

9 aprile - Meeting organizzato presso l'Hotel Turin e inserito in un programma ambizioso e meritevole di grande appoggio, per dotare la città di Torino di un'autoambulanza avente a bordo una unità coronarica. L'oratore della serata dott. Casaccia, Primario di Cardiologia dell'Ospedale Molinette di Torino, è stato presentato dalla Presidente Maria Carla Brumat. Il Dr. Casaccia, ha indicato in un 60% circa la mortalità nelle prime tre ore dei soggetti colpiti da infarto, ed ha ribadito la necessità di organizzare servizi di emergenza cardiologica, che consentano di prestare immediato soccorso.

### TORTONA CASTELLO

14 aprile - Assemblea delle socie per il rinnovo delle cariche. Presidente per l'anno 1987/88 è stata eletta Antonietta Ercolessi Maggi. Segretaria Monica Graziano Picchi. Tesoriera Rosetta Galinetto Zeme.

# Un solo President.



President.  
Spumante Reserve.